



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 10

DEL 6 marzo 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2024, n. 014/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e Zone cinofile.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2024, n. 022/Pres.

LR 7/2000, art. 19. Approvazione dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale di Caffaro di Torviscosa.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2024, n. 023/Pres.

LR 21/2014, art. 16. Comitato degli studenti Ardis. Sostituzione componenti.

pag. **37**

Decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2024, n. 024/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Cavasso Nuovo e nomina del Commissario straordinario.

pag. **38**

Decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2024, n. 025/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2014, n. 71.

pag. **40**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 17 agosto 2023, n. 728 - DCR/728/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023.

pag. **43**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 22 agosto 2023, n. 736 - DCR/736/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

pag. **50**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 18 settembre 2023, n. 839 - DCR/839/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione delle modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della

richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive.

pag. **58**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 21 febbraio 2024, n. 6577

LR 29/2007 e DPRReg.204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

pag. **89**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 15 febbraio 2024, n. 5542/GRFVG

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, componente 1, asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale. Attuazione della LR 16/2023. Sostegno alla capacità operativa degli enti individuati quali soggetti sub-attuatori.

pag. **153**

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile 20 febbraio 2024, n. 2 - DCR/2/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1.012/2023 - Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia - Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 7 dicembre 2022 - trasferimento integrale delle risorse residue (20%) a favore dei Soggetti attuatori (articolo 6, comma 3 Allegato B a DCR/4/CD15/2022 così come da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023 del 29 agosto 2023) - Popolazione.

pag. **161**

Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 19 settembre 2023, n. 42373

Ordinanza di deposito indennità non accettate (art. 26 del DPR 327/2001) - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021. Progetto cod. D21-for-0858: Comune di Treppo Ligosullo (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per il ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate e ripristino dell'ufficiosità del corso d'acqua.

pag. **165**

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 20 novembre 2023, n. 54777/GRFVG

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura". Bando approvato con DGR n. 607 del 24 marzo 2023 - Decreto di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria.

pag. **168**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 14 febbraio 2024, n. 5474- N. pratica: 2304.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12; DLgs. 28/2011, art. 8-bis. Autorizzazione unica per la riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di Zoppola, via Taviela (PN). Proponente: Società agricola Zoppola Biogas Srl.

pag. **173**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2024, n. 6086 - N. pratica: 2305.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12; DLgs. 28/2011, art. 8-bis. Autorizzazione unica per la riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di San Quirino, frazione San Foca, via Partidor 8 (PN). Proponente: Società agricola SQ Energy Srl.

pag. **173****Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2024, n. 6372**

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024.

pag. **174****Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2024, n. 6375**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. FORMIL - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024.

pag. **179****Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 febbraio 2024, n. 6586/GRFVG**

Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico ai sensi dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Avviso di cui al decreto n. 1450/GRFVG del 16 gennaio 2023. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024.

pag. **184****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 febbraio 2024, n. 7212**

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile II annualità.

pag. **187****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 20 febbraio 2024, n. 6537**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" DGR 1811/2023 e bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui" DGR 2086/2023- Proroga termini presentazione domanda di sostegno.

pag. **193****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 febbraio 2024, n. 6399**

Integrazione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

pag. **194**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 19 febbraio 2024, n. 6257/GRFVG Fascicolo ALP-EN/2013.3. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Modifica non sostanziale all'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto biogas alimentato da reflui zootecnici e biomasse vegetali, di potenza pari a 299 kW, sito nel Comune di Cervignano del Friuli (UD), in via San Gallo n.14/1, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DLgs. 387/2003 e s.m.i., rilasciata con decreto n. 4400/AMB del 9 novembre 2020 e successivi decreti di modifica n. 1999/AMB del 28 aprile 2022 e n. 37511/GRFVG dell'11 agosto 2023. Proponente: Azienda agricola Benacchio Ss.

pag. **202**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 febbraio 2024, n. 6676

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d'atto nomina nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “Rocca Bernarda” ubicata nei Comuni di Premariacco (UD) e Corno di Rosazzo (UD) del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali”.

pag. **202**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 febbraio 2024, n. 5246/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Impresa individuale Gottardo Domenico - Decreto n. 51126/GRFVG del 7 novembre 2023 di rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione del Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Polcenigo (PN), via Pordenone, n. 150/A - Proroga del termine di presentazione della garanzia finanziaria.

pag. **204**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 266

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa “Almar - acquacoltura lagunare Marinetta - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata” in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Marano Lagunare.

pag. **204**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 267

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa “Idea Dop Società cooperativa” in scioglimento per atto dell'Autorità, con sede in Lignano Sabbiadoro.

pag. **206**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 268

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della “Cooperativa agricola Nord Est latte Soc. coop. a r.l.” con sede in Pordenone, con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **207**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 270

LR 13/2019, art. 7, comma 27. Riparto delle risorse dell'Art. bonus per l'anno 2024.

pag. **208**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 271

Rimodulazione risorse aggiuntive su “Avviso pubblico per la realizzazione di eventi e manifestazioni volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento- anno 2023”, Approvato con DGR 185/2023 ai sensi della LR 16/2014, art. 27 quater, comma 2, lettera b).

pag. **209**

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 287

LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IEFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Integrazione risorse delle attività finanziabili.

pag. **211****Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento SRG06 Leader. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Modifica.

pag. **212****Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 291**

LR 26/2002, art. 8. Criteri di attuazione per l'attività di tassidermia. Approvazione.

pag. **227****Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 294**

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007). Approvazione.

pag. **229****Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 295**

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007). Approvazione.

pag. **234****Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 297**

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Modifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 2092/2023.

pag. **240****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Dal Mas Claudio e C.

pag. **250****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola La Frattina di Eredi Pasquini Severino. Comune di Pravidomini.

pag. **250****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola La Frattina di Eredi Pasquini Severino. Comune di Pasiano di Pordenone.

pag. **251**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bottos Srl.

pag. **252**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cafc Spa (ud/ipd/6743).

pag. **253**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Sesto al Reghena.

pag. **253**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Le Vigne società agricola di Varnier Andrea & C.

pag. **253**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Bernava Srl.

pag. **254**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico. Richiedente: società Idroelettrica Fella Srl.

pag. **255**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **255**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **256**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **256**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **256**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Completamento del libro fondiario del CC di Contado e Piedimonte del Calvario n. 1/COMP/2023.

pag. **256**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Completamento del libro fondiario del CC di Medea n. 1/COMP/2023.

pag. **257**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **257**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **258**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **258**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 01/COMP/2023. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 14 novembre 2023 e successiva correzione di errore materiale dd. 16 gennaio 2024.

pag. **261**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 06/COMP/2022. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 19 dicembre 2023.

pag. **266**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 02/COMP/2021. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 19 dicembre 2023.

pag. **269**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Pontebba (UD)

Avviso d'asta per vendita immobili.

pag. **272**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, bando azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione graduatoria.

pag. **272**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersu - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92 del 21 febbraio 2024. Costituzione dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria Popillia Japonica Newman.

pag. **287**

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 36 al vigente PRGC di revisione e reiterazione dei vincoli urbanistici espropriativi e procedurali, previo esame osservazioni.

pag. **289**

Comune di Castions di Strada (UD)

Interventi di ristrutturazione viabilità di interesse sovra comunale nella frazione di Morsano di Strada - via San Giorgio e via Treppo - 2° lotto. Decreto di esproprio (Estratto).

pag. **290**

Comune di Castions di Strada (UD)

Lavori di riqualificazione di via Manzoni nella frazione di Morsano di Strada. Decreto di esproprio (Estratto).

pag. **290**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

pag. **291**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 101 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **292**

Comune di Doberdò del Lago (GO)

Avviso di adozione della variante n. 12 al PRGC.

pag. **292**

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2024.

pag. **292**

Comuni di Comeglians e Ovaro - Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale di Ovaro.

pag. **293**

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **293**

Comune di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "La Quercia".

pag. **294**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso deposito degli atti relativi all'avvio della consultazione pubblica di VAS ai sensi degli artt. 13 e 14 del DLgs. 152/2006 del PAC di iniziativa privata per la ristrutturazione completa dell'allevamento suinicolo a carattere industriale in località Torricella.

pag. **294**

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 01/2024 di data 13 febbraio 2024. Espropriazione immobili per i lavori di riqualificazione ed efficienza energetica mediante sostituzione corpi illuminanti e realizzazione campo di calcio a 5 nella frazione di Fielis. Lotto 2 - Realizzazione campo di calcio a 5. Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.) (Estratto).

pag. **295**

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Portogruaro (VE)

Determinazione del Responsabile del procedimento n. 138 del 21 febbraio 2024. Interventi di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Azzano Decimo. Adeguamento sfioratori rete fognaria. Potenziamento impianto di depurazione. Pagamento dell'indennità accettata di asservimento e occupazione temporanea, ex artt. 20, comma 8, 26 e 50 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Estratto).

pag. **296**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere civile (bando prot. n. 36858 del 10 ottobre 2023).

pag. **297**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere biomedico (bando prot. n. 36876 del 10 ottobre 2023).

pag. **298**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti farmacisti - disciplina Farmacia ospedaliera.

pag. **298**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_10_1_DPR_14_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2024, n. 014/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e Zone cinofile.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

PREMESSO che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 7,92 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 19,78 euro;

CONSIDERATO che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2022 e dicembre 2023, risulta pari a + 0,6%;

RITENUTO pertanto di aggiornare i suddetti importi per l'annata venatoria 1° aprile 2024 - 31 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2024 - 31 marzo 2025 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:

- 7,97 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
- 19,90 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_10_1_DPR_22_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2024, n. 022/Pres.

LR 7/2000, art. 19. Approvazione dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale di Caffaro di Torviscosa.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" (Codice dell'Ambiente), e in particolare il comma 4 dell'art. 252, il quale attribuisce la procedura di bonifica dei Siti Inquinati di Interesse Nazionale alla competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), che può avvalersi di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, integrato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308 del 28 novembre 2006, che ha ricompreso tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) quello della Laguna di Grado e Marano;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 febbraio 2003, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 83 della Gazzetta Ufficiale n. 121 del 27 maggio 2003, con il quale è stato perimetrato il SIN della Laguna di Grado e Marano;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 12 dicembre 2012, n. 222, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2013, con il quale è stato ridefinito il perimetro del Sito di bonifica di Interesse Nazionale della Laguna di Grado e Marano;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 31 marzo 2017, n. 81 con il quale è stato ulteriormente ridefinito il perimetro del SIN e se ne è mutata la denominazione da "Laguna di Grado e Marano" a "Caffaro di Torviscosa";

VISTO l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale di Caffaro di Torviscosa, sottoscritto in data 28 ottobre 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto n. 160 dell'11 novembre 2020 del Direttore Generale della Direzione Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2020, approvato con proprio decreto n. 04/Pres. del 22 gennaio 2021 ed infine pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2021;

VISTA la deliberazione n. 1923 del 1 dicembre 2023, con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema del nuovo Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa e ne ha autorizzato la stipula;

CONSIDERATO che il nuovo Accordo di Programma, è stato sottoscritto digitalmente in data 4 dicembre 2023 dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;

VISTO il decreto prot. n. 487 dell'11 dicembre 2023 a firma del Direttore della Direzione generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, recante l'approvazione del predetto Accordo di Programma, restituito alla Regione Friuli Venezia Giulia con nota del medesimo Ministero prot. n. 28026 del 14 febbraio 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'articolo 34 in materia di accordi di programma;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed in particolare l'articolo 19 in tema di accordi di programma;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del suddetto Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1923 del 1 dicembre 2023;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Friuli Venezia Giulia

ACCORDO DI PROGRAMMA

***“Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del
Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa”***

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto-Legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’ articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha ricompreso tra i Siti di Interesse Nazionale (da ora SIN) quello della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 24 febbraio 2003, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 83 della Gazzetta Ufficiale n. 121 del 27 maggio 2003, con il quale è stato perimetrato

il SIN della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2002, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per la situazione socio-economico ambientale determinata nella "Laguna di Grado e Marano", più volte prorogato e infine revocato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2012;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 10 del 22 giugno 2012, adottata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del decreto legge n. 59/2012, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 100/2012, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità socio-ambientale di tale territorio come previsto dall'articolo 5, comma 4-ter della legge n. 225/1992;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 12 dicembre 2012, n. 222 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2013, con il quale è stato ridefinito il perimetro del Sito di bonifica di Interesse Nazionale della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 31 marzo 2017, n. 81 con il quale è stato ulteriormente ridefinito il perimetro del SIN e se ne è mutata la denominazione da "Laguna di Grado e Marano" a "Caffaro di Torviscosa";

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 15, secondo cui l'Amministrazione regionale provvede alla bonifica dei SIN anche mediante l'istituto della delegazione amministrativa di cui all'articolo 51, comma 2, lettera b) della LR 14/2002;

VISTA l'Ordinanza n° 379 dd. 09/12/2002 del Comune di Torviscosa con la quale è stato ordinato, ai sensi degli artt. 17 del D.Lgs 22/97 e 8, comma 2, del D.M. 471/99 (diffida al responsabile dell'inquinamento), alla Caffaro S.p.A. di provvedere alla messa in sicurezza, bonifica e ripristino dei siti inquinati;

VISTO l'atto di repertorio n. 1414 raccolta n. 1045 dd. 24/02/2011 redatto dal Notaio Laura Rigonat del distretto di Udine e Tolmezzo, con cui:

- la società Caffaro srl, a mezzo del Commissario straordinario Marco Cappelletto, ha venduto alla

società New Co 5 Srl (oggi Caffaro Industrie Spa) i seguenti diritti, inerenti i beni immobili facenti parte del complesso industriale sito in Comune di Torviscosa (art. 2):

I. il diritto di proprietà superficiaria, ai sensi dell'articolo 952 comma 2 c.c., dei fabbricati, puntualmente elencati nell'atto;

II. il diritto di fare e mantenere, ai sensi degli articoli 952 comma 1 e 955 c.c., manufatti, impianti e costruzioni industriali al di sopra e al di sotto degli appezzamenti di terreno, puntualmente elencati nell'atto;

- la durata della proprietà superficiaria e del diritto di superficie di cui all'articolo 2 dell'atto è stata determinata in 20 anni a decorrere dalla data dell'atto stesso, prorogabili di ulteriori 10 anni, e dunque da ultimo fino al 24 febbraio 2041, salvo ottenimento della "liberatoria per la proprietà" del bene da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 4);

- la proprietà dei beni di cui all'articolo 2 dell'atto, già oggetto di costituzione e vendita di proprietà superficiaria e di diritto di superficie (art. 11), è stata venduta alla società New Co 5 Srl e la vendita è stata contestualmente sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio, entro il termine del 24 febbraio 2041, della "liberatoria per la proprietà" dei beni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 12);

VISTI gli artt. 197 e 244 del D.lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che, ai medesimi fini, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTA la legge regionale Friuli Venezia Giulia 9 dicembre 2016 n. 20 recante "Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016", pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 55 del 14 dicembre 2016 al Bollettino ufficiale della Regione n. 50 dd. 14/12/2016;

ATTESO che, ai sensi della citata legge regionale 20/2016, i compiti attribuiti alla Provincia ex D.lgs. 152/2006 sono oggi svolti dall'Amministrazione regionale;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che, per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

CONSIDERATO che la Corte d'appello di Milano, con sentenza non definitiva n. 973 del 2019, ha accertato la corresponsabilità di SNIA e di Sorin per la mancata esecuzione delle misure di riparazione ambientale relativamente, tra gli altri, al SIN Caffaro di Torviscosa;

VISTA la sentenza definitiva n. 3294 del 2021 con la quale, all'esito di un'articolata c.t.u., la Corte d'appello di Milano ha accolto l'appello principale proposto dalle amministrazioni e ha condannato LivaNova PLC, già Sorin s.p.a., entro il limite dell'attivo conferito per effetto della scissione societaria, a rimborsare i costi associati alla riparazione primaria e compensativa del danno ambientale causato dalle attività delle società riconducibili al Gruppo SNIA nel SIN, tra gli altri, di Caffaro di Torviscosa, quantificandoli in complessivi 453.587.327,48 EUR, di cui 155.874.699,83 EUR per capitale fruttifero, da restituire alla parte soccombente al verificarsi della condizione tratta dalla stessa c.t.u.: vale a dire allorché le concentrazioni di contaminanti nei relativi acquiferi fossero scese sotto i limiti di legge;

TENUTO CONTO che la società LivaNova ha proposto un primo ricorso per Cassazione contro la sentenza non definitiva, iscritto al n.r.g. 25206/2019, e un secondo ricorso per Cassazione (iscritto al n.r.g. 31634-21), questa volta contro entrambe le sentenze;

CONSIDERATO che la Corte di Cassazione adita, riuniti i ricorsi, ha disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e che il relativo giudizio è ancora in corso;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

VISTE le note prot. n. 42832 e prot. n. 42828 del 9 giugno 2020 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto, rispettivamente, al Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria e a Livanova PLC di comunicare se -vista la richiamata sentenza della Corte di appello di Milano n. 973/19 che ha dichiarato "la corresponsabilità di Sorin (ora Livanova) con SNIA", ..., per le vicende d'inquinamento oggetto di causa" e per i conseguenti danni ambientali cagionati, fra gli altri, nel sito di interesse nazionale "Caffaro di Torviscosa"- intendano provvedere alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nel Sito di Interesse Nazionale "Caffaro di Torviscosa" con l'avvertimento che, in difetto, si procederà d'ufficio alla realizzazione dei detti interventi ed al conseguente recupero delle somme ai sensi della normativa vigente;

VISTA la nota del 26 giugno 2020, acquisita in pari data al protocollo n. 49285 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale il Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria ha dichiarato che *"la Procedura concorsuale non è, né può essere, 'corresponsabile per l'inquinamento ambientale prodotto nel sito di interesse nazionale "Caffaro di Torviscosa"'"* e *"non può essere individuata come soggetto destinatario dell'obbligo di smaltimento dei rifiuti e/o di messa in sicurezza e/o bonifica, né ex lege,*

né per effetto di provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione, né può essere tenuta ai relativi adempimenti ripristinatori di situazioni pregiudicate dal fatto del terzo di poi dichiarato insolvente.”;

VISTA la nota del 29 giugno 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 1° luglio 2020 al n. 50270, con la quale Livanova PLC ha dichiarato di *“non potere svolgere materialmente alcuna attività di bonifica e/o messa in sicurezza nel sito Caffaro di Torviscosa”* non potendo *“in alcun modo qualificarsi né come ‘corresponsabile’, né come ‘responsabile dell’inquinamento’ e non (potendo), quindi vedersi gravata di alcun ‘obbligo di bonifica’”;*

CONSIDERATO che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha, altresì, proposto domanda di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. avanti il Tribunale di Milano - sez. fallimentare (RG 70240/14), in esito al quale, con decreto n. 3623/2022 pubblicato il 27/04/2022, le amministrazioni pubbliche opponenti sono state ammesse al passivo per l’importo di euro 453.587.327,48 in via chirografaria, oltre interessi in misura legale sino alla dichiarazione dello stato di insolvenza;

CONSIDERATO che, avverso tale pronuncia, la difesa erariale ha interposto ricorso per Cassazione, limitatamente alla parte in cui riconosce il rango chirografario del credito anziché la prededuzione o, in subordine, il privilegio e che il relativo giudizio è ancora in corso;

CONSIDERATO che gli importi, stanziati con il presente Accordo, costituiscono una parte della domanda risarcitoria avanzata dal Ministero dell’Ambiente, in relazione al SIN Caffaro di Torviscosa, nel predetto giudizio attualmente in corso avanti la Corte di Giustizia UE e sono, altresì, oggetto del richiamato giudizio di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. in corso avanti la Corte di cassazione;

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà nell’ambito di tali giudizi, e in ogni altra sede ritenuta opportuna, al recupero delle risorse pubbliche stanziate per l’esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, nonché per l’eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06;

CONSIDERATO, pertanto, che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configura come azione in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell’inquinamento;

VISTA la nota prot.n. 5474 del 26 marzo 2019, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha notificato la sentenza di condanna ex articolo 258 del TFUE della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 21 marzo 2019 emanata nei confronti dell’Italia per la violazione

degli obblighi imposti dall'articolo 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti confidando che ogni Amministrazione, per la parte di competenza, acceleri le necessarie azioni per rendere conformi le discariche censurate, onde evitare una nuova sentenza di condanna e le conseguenti sanzioni;

RILEVATO che nel novero delle discariche elencate nella sentenza di cui sopra figurano anche le discariche "E" ed "F" ricadenti all'interno del SIN Caffaro di Torviscosa, e che per le ragioni appena esposte, i lavori di chiusura delle due discariche risultano prioritari e non procrastinabili per scongiurare una seconda sentenza di condanna con irrogazione di ingenti sanzioni pecuniarie;

CONSIDERATO che la Procedura concorsuale ha rappresentato in numerose occasioni la propria incapacità non solo a porre in essere le attività di messa in sicurezza permanente delle aree, ma anche qualunque misura di prevenzione, a causa della propria incapienza economica e/o comunque della strutturale carenza di sufficienti risorse finanziarie;

VISTO l'atto di repertorio n. 10.126 raccolta n. 7.125 dd. 29/03/2023 redatto dal Notaio Laura Rigonat del distretto di Udine e Tolmezzo, che:

- ha ad oggetto l'acquisto da parte della società "TECH & CO S.R.L." di ogni area, terreno, fabbricato, manufatto, accessorio, annesso, impianto, attrezzatura, materiale e bene di ogni genere, tipologia e classificazione esistenti sul suolo e/o nel sottosuolo appresi alla massa di "CAFFARO";
- costituisce attuazione e specificazione del Programma della Procedura e dell'Autorizzazione;
- definisce la cessione di una porzione del "Lotto Unico";
- da atto, in esecuzione del Programma della Procedura e dell'Autorizzazione, che si procederà con distinto atto notarile alla vendita alla società "TECH & CO S.R.L." della residua porzione del "Lotto Unico" e segnatamente alla vendita di ogni area, terreno, fabbricato, manufatto, accessorio, annesso, impianto, attrezzatura, materiale di ogni genere, tipologia e classificazione esistenti sul suolo e/o nel sottosuolo appresi alla massa di "IMMOBILIARE SNIA";

VISTO l'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa", sottoscritto in data 28 ottobre 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Friuli Venezia Giulia nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 48.685.400,00, di cui € 35.000.000,00 a valere sulle risorse ex PO "Ambiente" – FSC 2014-2020, € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali, € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione FVG a seguito della chiusura Commissariale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 160 del 11 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre n. 3637, concernente l'approvazione del succitato Accordo di Programma del 28 ottobre 2020;

VISTE le note prot. n. AMB/30714 del 27/05/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale

n. 66657, e la successiva nota prot. n. AMB/32925 del 08/06/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 71554, con le quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso una proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle schede 4 e 5 del suddetto Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 91421 del 21/07/2022, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso parere favorevole alla rimodulazione degli interventi proposti dalla Regione con le succitate comunicazioni rispettivamente del 27/05/2022 e del 08/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 45478 del 05/08/2022, acquisita al prot. ministeriale n. 98613 in data 08/08/2022, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la nuova proposta di rimodulazione dei quadri economici relativi agli interventi di cui alle schede 4 e 5 del predetto Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 145432 del 21/11/2022, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di rimodulazione del 08/08/2022;

TENUTO CONTO, pertanto, che a seguito delle succitate proposte, gli interventi di cui all’articolo 4 – Tabella 1 dell’Accordo di Programma del 2020 risultano così rimodulati:

1. Intervento dal titolo *“Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche”* (Fase 1) – costo complessivo pari ad € 8.100.880,00;
2. Intervento dal titolo *“Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica”* (Fase 1) - costo complessivo pari ad € 700.000,00;
3. Intervento dal titolo *“Opere di completamento dei lavori previsti alla Fase 1”* - costo complessivo pari ad € 8.645723,68;
4. Intervento dal titolo *“Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate “E” e “F” – stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 6.540.910,34;
5. Intervento dal titolo *“Sito Caffaro di Torviscosa – Sistemazione superficiale delle discariche interne – Stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica” - (relativo alle discariche A, B, C, D)”* - (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 5.131.607,66;
6. Intervento dal titolo *“Sistemi P&T, Bio Sparging, Attenuazione naturale area Peci Tolueniche”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 3.300.000,00;
7. Intervento dal titolo *“Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente delle aree di deposizione delle peci tolueniche”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 3.450.000,00;
8. Intervento dal titolo *“Rimozione rifiuti e residui lavorazioni con conferimento a discarica”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 4.931.758,32
9. Intervento dal titolo *“Rimozione peci benzoiche area discarica A1 nella macroarea 8.*

stabilimento Caffaro di Torviscosa” (Fase 3) – costo complessivo pari ad € 7.884.520,00;

VISTA la nota prot. n. 312186 del 13/12/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 156454, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso una nuova proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle schede n. 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 9;

CONSIDERATA pertanto la necessità di una redistribuzione delle risorse di cui all’Accordo di Programma del 2020 secondo una logica di priorità ambientale e di necessità tecnica derivante dalla interconnessione tra i singoli interventi, per cui a totale invariato i maggiori importi delle schede intervento n. 1, 2 e 3 trovano copertura con la riduzione delle risorse assegnate all’intervento n. 9 e con l’azzeramento di quelle assegnate agli interventi n. 6, 7 e 8;

VISTO Decreto Direttoriale prot. n. 448 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel sito di interesse nazionale di laguna di Grado e Marano (ora Caffaro di Torviscosa)”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 2 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 449 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“PO ‘Ambiente’ fsc 2014 – 2020. Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del SIN di Caffaro Torviscosa. Opere di completamento dei lavori previsti in fase 1”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 3 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 450 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell’area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 1 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 451 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate ‘E’ e ‘F’ – stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica – (Progetto approvato con Decreto MATTM n. 529 del 01/12/2017)”*, così come integrato dai documenti *“Documentazione quale integrazione volontaria alle istanze già inviate con prot. n. 45488 e n. 45493 del 05/08/2022 relative agli interventi di risanamento ambientale, scheda 4 e scheda 5”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 4 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020, *“Documentazione anticipata volontariamente relativa alle richieste di integrazioni che sono emerse dalla verifica interna ai Servizi Regionali coinvolti, come comunicate con nota della Regione FVG prot. 50366 dd. 02.09.2022, inerente alla relazione paesaggistica”*

nonché “*Riscontro alla nota Mite prot. n. 139334 del 09.11.2022*”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 21 aprile 2023, n. 41 (G.U. 21/04/2023, n.94), con cui è stato stabilito all’art. 52 comma 1 che “*Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale «Caffaro di Torviscosa», di cui all’accordo di programma sottoscritto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 28 ottobre 2020 ed approvato con decreto n. 160 dell’11 novembre 2020 del direttore generale della direzione per il risanamento ambientale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è autorizzata la spesa complessiva di euro 35.000.000, di cui euro 5.880.000 nel 2023, euro 7.642.000 nel 2024, euro 10.261.000 nel 2025, euro 7.380.000 nel 2026 ed euro 3.837.000 nel 2027.*” ;

CONSIDERATO che il comma 3 del medesimo articolo dispone che agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all’articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; CONSIDERATO che le somme di cui al suddetto Decreto – Legge, art. 52 comma 1, sono state appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 “*Somme destinate alla realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa*”, secondo una ripartizione temporale 2021- 2027;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce della sopraccitata proposta di rimodulazione di cui alla nota prot. MASE n. 156454 del 13/12/2022, nonché delle disposizioni di cui al predetto Decreto-Legge n. 13/2023, si rende necessario definire il quadro aggiornato degli interventi da disciplinare nel presente Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 61523 del 10/10/2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla luce delle disposizioni di cui al suddetto decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 52, comma 1, ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia di trasmettere le “*Schede intervento*” oggetto del presente Accordo di Programma;

VISTO l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la nota prot. n. 710741 del 22/11/2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale al n.

190025, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso le schede degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma corredate dei Codici Unici di Progetto (CUP);

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a complessivi € 48.685.400,00 di cui:

- € 35.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali ex decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 52 e allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 (annualità 2023-2027);

- € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale;

- € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 48.685.400,00 a valere sulle risorse ministeriali e regionali sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022 al n. 151;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

//

il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA
“PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO
AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CAFFARO DI
TORVISCOSA”

Articolo 1

“Premesse”

- 1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
- 2 Si allegano al presente Accordo le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il risanamento ambientale nel Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

- 1 La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e si avvale, per l’assolvimento delle sue funzioni, del Consorzio di bonifica Pianura Friulana;
- 2 La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale responsabile del controllo, della vigilanza e del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell’articolo 4.

3 Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, in considerazione della valenza degli interventi, concordano di riconoscere alla Regione Friuli Venezia Giulia il ruolo di responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
 - d. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale segnalare tempestivamente l'inadempienza ai Soggetti sottoscrittori;
 - e. comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti;
 - f. assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 4.
2. Gli elaborati progettuali presentati dal RUA saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
3. La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale responsabile del monitoraggio delle attività dettagliatamente indicate nel successivo articolo 4, Tabella 1.
4. La Regione Friuli Venezia Giulia provvederà ai controlli di propria competenza, attraverso l'ARPA regionale laddove normativamente previsto.

Articolo 4

“Il Programma degli Interventi”

1 Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari ad € 48.685.400,00 a valere sulle risorse ministeriali e regionali di cui al successivo articolo 5.

Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

Tabella 1

ELENCO DEGLI INTERVENTI, COSTO, FONTE DI FINANZIAMENTO E SOGGETTO ATTUATORE				
	INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
FASE 1	Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche SCHEDA n°1	€ 15.790.000,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale € 8.277.043,14	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 6.447.482,00	
			Risorse regionali € 1.065.474,86	
	Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica SCHEDA n°2	€ 1.010.000,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale € 700.000,00	
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 310.000,00	
FASE 2	Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1 SCHEDA n°3	€ 13.570.000,00	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 13.570.000,00	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
	Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate "E" e "F" - stralcio del Progetto Operativo di Bonifica SCHEDA n° 4	€ 6.540.910,34	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 6.540.910,34	
	Sistemazione superficiale delle discariche interne - Stralcio del Progetto Operativo di Bonifica" - (relativo alle discariche A,B,C,D) SCHEDA n° 5	€ 5.131.607,66	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 5.131.607,66	
FASE 3	Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro di Torviscosa SCHEDA n° 6	6.642.882,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale € 3.642.882,00	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 3.000.000,00	
	VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	48.685.400,00		

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione.

3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione.

4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate, di intesa tra le parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per eventuali interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Caffaro di Torviscosa.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Friuli Venezia Giulia garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica e sono realizzati in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili rimasti inadempienti.
7. Al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi di cui al presente Accordo, la Regione si impegna a comunicare, per i progetti approvati, gli estremi dei soggetti titolari di diritti reali e/o personali di godimento sulle aree oggetto di intervento ai fini della loro partecipazione alle conferenze dei servizi nonché della comunicazione agli stessi dei decreti di approvazione del/i progetto/i che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 252, comma 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, comportano la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori medesimi. Si stabilisce, al fine di scongiurare una seconda sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia UE, che l'avvio dei lavori per la chiusura delle discariche denominate "E" ed "F" riveste la massima priorità.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziare per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del D. Lgs. n. 152/06.
9. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per i progetti già approvati e, successivamente, per quelli in corso di approvazione, procederà ad iscrivere sulle aree oggetto degli interventi l'onere reale di cui all'art. 253 del D. Lgs. n. 152/06 nonché alla costituzione del privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi dell'articolo 2748, comma 2, Codice civile. Nella successiva Tabella 2 sono identificate le aree interessate dai progetti già approvati e quelli in corso di approvazione disciplinati nel presente Accordo di Programma.

Tabella 2

Comune	Foglio	Mappale	Catasto	Categoria	Proprietà risultante dai pubblici registri immobiliari	Proprietà %	Scheda interessata
Torviscosa	19	383 sub 1	Fab.	F02	TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3-
Torviscosa	19	105	Fab.	D07	NEW CO 5 S.r.l. con sede in Bologna P.Iva 030334951206	1/1 Proprietà superficiaria	1-2-3-
Torviscosa	19	105	Fab.	D07	TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1 Prprietà per l'area	1-2-3-
Torviscosa	23	47	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3-4-
Torviscosa	23	50	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3
Torviscosa	19	180	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	149	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	4 lato ovest 5 lato est
Torviscosa	19	421(ex110)	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	5
Torviscosa	19	112	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	5
Torviscosa	19	114	Fab.		IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	115 sub 1	Fab.	A07	IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	115 sub 3	Fab.	C02	IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4

10. La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a verificare che il Comune di Torviscosa provveda all'iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica dell'onere reale per le aree identificate di cui alla precedente Tabella 2.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 48.685.400,00, di cui:

- a) € 35.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali ex decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 52 e allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 (annualità 2023-2027), di cui: € 5.880.000 nell'annualità 2023, € 7.642.000 nell'annualità 2024, € 10.261.000 nell'annualità 2025, € 7.380.000 nell'annualità 2026 ed € 3.837.000 nell'annualità 2027;
- b) € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale;
- c) € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali;
2. Le risorse di cui al comma 1 - lettera a) riferite all'annualità 2023, pari a € 5.880.000,00, saranno trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, previa disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo. Le ulteriori risorse, nelle annualità di rispettiva competenza e previa disponibilità di cassa, saranno trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia su motivata richiesta della Regione, corredata della documentazione attestante la necessità della spesa.
3. Le risorse di cui al comma 1 e oggetto del presente Accordo saranno rendicontate dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica – PNB di cui al DM 468/01.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
 - garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.

- 2 La Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 7

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso almeno 90 giorni prima. In tal caso, i sottoscrittori revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo, secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2;
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Firmato digitalmente da: Fabio Scoccimarro
Data: 01/12/2023 16:32:12

L’Assessore regionale alla Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Schede degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa"		Costo complessivo
Interventi	Titolo	
	SCHEDA 1 - FASE 1 - Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche.	€ 15.790.000,00
	SCHEDA 2 - FASE 1 - Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della banchina idraulica	€ 1.010.000,00
	SCHEDA 3 - FASE 2 - Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1	€ 13.570.000,00
	SCHEDA 4 - FASE 2 - Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate "E" e "F" - stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica	€ 6.540.910,34
	SCHEDA 5 - FASE 2 - Sito Caffaro di Torviscosa - Sistemazione superficiale delle discariche interne - Stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica" (relativo alle discariche A, B, C, D)	€ 5.131.607,66
SCHEDA 6 FASE 3 - Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8; stabilimento Caffaro di Torviscosa	€ 6.642.882,00	
	TOTALE	€ 48.685.400,00

Conoprogramma della spesa (in euro):													
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Importo complessivo	€ 405.044,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.167.251,80	€ 0,00	€ 4.712.748,20	€ 10.642.000,00	€ 13.251.000,00	€ 10.380.000,00	€ 7.417.356,00

Scheda n. 1

1		Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caflaro di Torviscosa																																																					
2		D56D14000280003																																																					
3		Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche.																																																					
4		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Importo complessivo</td> <td colspan="9">€ 15.790.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="9">€ 6.277.043,14</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="9">€ 6.447.482,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="9">€ 1.065.474,86</td> </tr> </table>										Importo complessivo		€ 15.790.000,00											€ 6.277.043,14											€ 6.447.482,00											€ 1.065.474,86								
Importo complessivo		€ 15.790.000,00																																																					
		€ 6.277.043,14																																																					
		€ 6.447.482,00																																																					
		€ 1.065.474,86																																																					
5		Localizzazione dell'intervento: Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa																																																					
6		p.c. interessato: Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali 47 e 50 Catasto Terreni																																																					
7		Soggetto Beneficiario: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia																																																					
8		Soggetto Attuatore: Consorzio Bonifica Pianura Friulana																																																					
9		Descrizione sintetica dell'intervento: Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caflaro localizzato nel sito di Interesse Nazionale Caflaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Mariano)																																																					

Cronoprogramma procedurale:													
Attività	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione													
Stipula contratto													
Esecuzione lavori													
Collaudo													

Cronoprogramma finanziario (in euro):														
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 405.044,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 712.748,20	€ 3.000.000,00	€ 6.825.076,00	€ 2.405.044,00	€ 2.442.087,80	€ 15.790.000,00	

Scheda n. 2

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa
2	CUP	D51E17000290001
3	Titolo intervento	Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica
4	Importo complessivo	€ 1.010.000,00
		Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)
		Regione
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali 47 e 50 Catasto Terreni
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Planura Friulana
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione del Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa.

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.010.000,00

Scheda n. 3

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D51E20000170001	
3	Titolo intervento	Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1	
4	Importo complessivo	€ 13.570.000,00	
		MASE - D.L. 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 13.570.000,00
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia	Provincia: Udine
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali: 47 e 50 Catasto Terreni.	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Terminate le lavorazioni della Fase 1, residuano da realizzare per il completamento delle opere i seguenti interventi per un importo complessivo presunto di arrotondati € 8.650.000,00. :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ultimazione dell'impianto di trattamento TAF e delle Barriere idrauliche, compreso il costo per un ulteriore anno di gestione dell'impianto di trattamento stimato in € 520.000,00/anno; • compimento delle opere previste per la completa rimozione e smaltimento delle Peci Benzoiche; • gestione dell'impianto AS/SVE per la durata necessaria alla bonifica; • realizzazione degli allacciamenti elettrici, della viabilità, delle ulteriori analisi sulle acque da sollevare con la barriera interna ed ogni opera complementare. 	

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 1.615.068,74	€ 2.500.000,00
						€ 4.834.222,40	€ 2.620.708,86
							€ 13.570.000,00
							TOTALE

Scheda n. 4

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa
2	CUP	D57B20000460001
3	Titolo intervento	Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate "E" e "F"- stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica - (Progetto approvato con Decreto MATM n.529 dd. 01/12/2017)
4	Importo complessivo	€ 6.540.910,34
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)
		Regione
		Altri Fondi: indicare denominazione fonte
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali 114, 149 e 180 Catasto Terreni; Foglio 23 Mappale 47 Catasto Terreni; Foglio 19 Mappali 115 sub 1 e 115 sub3 Catasto Fabbricati.
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono oggetto del presente documento gli interventi di messa in sicurezza permanente delle discariche denominate "E" ed "F", interne al SIN della Laguna di Grado e Marano, mediante sistemazione superficiale e realizzazione di un sistema di impermeabilizzazione superficiale (capping).

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	416.186,42	€ 0,00	€ 1.000.000,00	3.000.000,00	778.771,20	1.345.952,72	€ 0,00	€ 6.540.910,34

Scheda n. 5

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D57B20000470001	
3	Titolo intervento	"Sito Caffaro di Torviscosa – Sistemazione superficiale delle discariche interne – Straico dal Progetto Operativo di Bonifica". (relativo alle discariche A, B, C, D)	
4	Importo complessivo	€ 5.131.607,66	
		MASE - D-L_13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 5.131.607,66
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>Indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali 112, 149 e 421 (ex 110) Catasto Terreni.	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Gli interventi di sistemazione superficiale dell'area consistono nella preliminare riprofilatura e regolarizzazione delle discariche, al fine di trasformare la superficie fisica irregolare del piano di campagna attuale in superfici piane inclinate, secondo idonee pendenze di progetto che tengano conto anche degli attesi fenomeni di assestamento dei rifiuti abbancati, per la corretta regimazione delle acque meteoriche verso idonei sistemi perimetrali di raccolta.</p> <p>Al termine delle operazioni di rimodellamento e regolarizzazione, si procede alla realizzazione di un pacchetto di copertura impermeabile conforme alle disposizioni della normativa vigente in materia di discariche (D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.).</p> <p>L'impermeabilizzazione superficiale e la regimazione delle acque meteoriche consentono di ridurre i fenomeni di infiltrazione meteorica e di trasferimento di sostanze dalle discariche alla falda, con conseguente bonifica della falda e riduzione delle concentrazioni di sostanza organica nelle acque sotterranee.</p>	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										
Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	751.065,38	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.052.643,06	€ 1.000.000,00	137.628,08	1.190.271,14
										TOTALE
										€ 5.131.607,66

Scheda n. 6

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa
2	CUP	D57B20000500003
3	Titolo intervento	Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro di Torviscosa
4	Importo complessivo	€ 6.642.882,00
		MASE - D-L 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)
		Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa
6	p.c. interessate	Da individuare a seguito approvazione progetto bonifica Scheda 9 - ex art. 253 c.1 D.Lgs 152/06
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Marano)

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.064.288,20	€ 2.157.152,80	€ 1.057.152,80	€ 1.164.288,20	€ 6.642.882,00

24_10_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2024, n. 023/Pres.

LR 21/2014, art. 16. Comitato degli studenti Ardis. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario); **VISTO** in particolare, l'articolo 16 che, nel disciplinare il Comitato degli studenti, stabilisce che lo stesso sia composto da:

- a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima;
- c bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS eletto dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli istituti;
- c ter) un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte;

RICHIAMATI i propri decreti n. 115/Pres del 4 luglio 2023 e n. 129/Pres. del 24 luglio 2023 che hanno ricostituito il Comitato degli studenti a seguito delle elezioni e della prima seduta della Giunta regionale, così come previsto dal comma 6 del citato articolo 16, con la seguente composizione:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- Battel Gabriel,
- Bonso Anna,
- Galante Enrico;

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Gubertini Martina,
- Marangoni Giacomo,
- Schaerf Irene;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Furlan Andrea;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Lofaro Antonella Gessica;

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Nello Daniele

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

- Marizza Giada

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

CONSIDERATO che l'Università degli studi di Trieste con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2023-0774936-A del 15/12/2023 ha confermato il subentro di Palumbieri Giovanni Bimal a Battel Gabriel, dimissionario;

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio scolastico regionale con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2023-0734845-A del 30/11/2023 ha comunicato la sostituzione di Marizza Giada con Leonardi Filippo;

VERIFICATO che gli altri Enti hanno confermato i nominativi dei rappresentanti;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dei due studenti subentranti (acquisite a protocollo rispettivamente con n. GRFVG-GEN-2024-0040896-A del 19/01/2024 per Palumbieri Giovanni Bimal e n. GRFVG-GEN-2024-0065382-A del 31/01/2024 per Leonardi Filippo) in merito alla non sussistenza di situazioni di incompatibilità;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese non si evincono motivi di incompatibilità e inconfiribilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, comma 1 bis, della citata Legge regionale 21/2014, il Comitato si intende validamente costituito con la nomina di almeno cinque dei suoi componenti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione del Comitato;

PRESO ATTO della comunicazione effettuata alla Giunta regionale n. 210 del 9 febbraio 2024;

DECRETA

1. Sono nominati quali ITS componenti del Comitato degli studenti:

- Palumbieri Giovanni Bimal per l'Università degli studi di Trieste;
 - Leonardi Filippo per le Consulte provinciali degli studenti
2. Il Comitato di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21, istituito con proprio decreto n. 115/Pres del 4 luglio 2023 e n. 129/Pres. del 24 luglio 2023 è aggiornato come segue:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- Palumbieri Giovanni Bimal,
- Bonso Anna,
- Galante Enrico;

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Gubertini Martina,
- Marangoni Giacomo,
- Schaerf Irene;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Furlan Andrea;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Lofaro Antonella Gessica;

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Nello Daniele

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

- Leonardi Filippo

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

3. Il Comitato degli studenti rimane in carica per tutta la durata della legislatura, viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale e fino a tale termine le sue funzioni sono prorogate.

4. Come stabilito dall'art. 16, comma 7, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21, la partecipazione degli studenti al Comitato dà luogo alla corresponsione di un gettone di presenza pari a 30 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e misure previste per i dipendenti regionali, con oneri a carico del bilancio dell'ARDIS.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_10_1_DPR_24_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2024, n. 024/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Cavasso Nuovo e nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 2 e 3 aprile 2023 sono stati eletti il Consiglio comunale di Cavasso Nuovo ed il Sindaco, nella persona del signor Silvano Romanin;

VISTA la nota prot. 699/P/GEN del 9 febbraio 2024, con la quale il Segretario del Comune di Cavasso Nuovo invia copia delle contestuali dimissioni pervenute nella medesima data e assunte al protocollo n. 698 da sette consiglieri comunali sui dodici assegnati al Comune;

VISTO l'articolo 5 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige", che ha aggiunto nel corpo dell'articolo 4, primo comma, dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il numero 1 bis (ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni);

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione

dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali";

CONSTATATO che, a seguito della presentazione delle dimissioni contestuali da parte di sette consiglieri comunali sui dodici assegnati al Comune, si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2), della legge 142/1990 (dimissioni della metà più uno dei consiglieri assegnati), quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali n. 5332/GRFVG del 13 febbraio 2024, con il quale, ai sensi dell'articolo 39, comma 7, della legge 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale di Cavasso Nuovo ed è stata nominata la dott.ssa Cristiana Rigo, Segretario generale del Comune di Portogruaro, quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono disposti dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

RITENUTO di confermare la dott.ssa Cristiana Rigo quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Cavasso Nuovo, in quanto persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

VISTA la nota del 13 febbraio 2024, acclarata al protocollo comunale al n. 6595, con la quale il Commissario straordinario del Comune di Portogruaro comunica che nulla osta, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario alla dott.ssa Cristiana Rigo;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rilasciate dall'interessata attestanti l'insussistenza delle cause di incandidabilità disciplinate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'articolo 5, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali", il quale prevede che quando gli organi devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, le elezioni si svolgono in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno del medesimo anno, se le condizioni che rendono necessario il rinnovo si sono verificate entro il cinquantesimo giorno antecedente la prima data utile per lo svolgimento delle elezioni;

DATO ATTO che, nell'anno 2024, in applicazione del citato articolo 5, comma 2, della legge regionale 19/2013, il cinquantesimo giorno antecedente la prima data utile per lo svolgimento delle elezioni corrisponde al 25 febbraio 2024 e che, pertanto, gli organi del Comune di Cavasso Nuovo saranno rinnovati nel turno elettorale del 2024;

VISTO lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2024, n. 232;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Cavasso Nuovo è sciolto.
2. La dott.ssa Cristiana Rigo è nominata Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, sino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo tra il 15 aprile ed il 15 giugno 2024.
3. Al Commissario straordinario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario straordinario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'Ente commissariato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Cavasso Nuovo, al Commissario del Governo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24_10_1_DPR_25_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2024, n. 025/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2014, n. 71.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);

VISTO in particolare l'articolo 21 della legge regionale 11/2009, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le imprese aventi sede o unità locali nel territorio regionale che, a decorrere dall'1 gennaio 2009, stipulino contratti di solidarietà difensivi conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia e a contribuire all'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio regionale interessati dalla conseguente riduzione di orario;

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con proprio decreto 2 aprile 2014, n. 071/Pres., con il quale è stata data attuazione al sopra citato articolo 21 della legge regionale 11/2009;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2014, n. 71" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 16 febbraio 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2014, n. 71", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2014, n. 71

Art. 1 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 71/2014
Art. 2 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 71/2014
Art. 3 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 71/2014
Art. 4 disposizione transitoria
Art. 5 entrata in vigore

art. 1 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 71/2014

1. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2014, n. 71 (Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)) è aggiunto il seguente:

"1 ter. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 21, comma 3 quater, della legge regionale 11/2009, i contributi di cui al comma 1 sono concessi anche nell'ipotesi di proroga dell'intervento di integrazione salariale straordinaria per la causale contratto di solidarietà ai sensi dell'articolo 22 bis del decreto legislativo 148/2015, tenuto conto dei periodi di fruizione dei benefici di cui al comma 1 anteriori alla decorrenza della proroga e a condizione che sia intervenuta la concessione da parte del competente organo nazionale a favore del datore di lavoro richiedente dell'intervento straordinario di integrazione salariale conseguente alla stipula dell'accordo di proroga in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali."

art. 2 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 71/2014

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 71/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: "due e centesimi cinquanta" sono sostituite dalla seguente: "tre";
- b) alla lettera a) del comma 2 bis le parole: "fino a un massimo di euro 200.000" sono sostituite dalle seguenti: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 5";
- c) il comma 6 è abrogato;
- d) al comma 8 le parole: " , fermi restando gli importi massimi previsti dal comma 6, lettere a) e b), per le quote medesime" sono soppresse;
- e) il comma 9 è abrogato;
- f) il comma 9 bis è sostituito dal seguente:
"9 bis. Nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 1 bis e 1 ter, trovano applicazione i commi 1, 2 bis, 4, 5, lettera b), 6 bis e 8. "

art. 3 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 71/2014

1. Al comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 71/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) le parole: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 9, le" sono sostituite dalla seguente: "Le";
 - b) la lettera a) è sostituita dalla seguente:
"Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, il cui articolo 3, comma 2, stabilisce che l'importo massimo concedibile non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre anni;"

art. 4 disposizione transitoria

1. L'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 71/2014 come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente regolamento trova applicazione ai procedimenti relativi alle domande di contributo presentate dall'1 gennaio 2024.

art. 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24_10_1_DAS_PROT CIV_728-2023_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 17 agosto 2023, n. 728 - DCR/728/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023.

L' ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

ATTESO che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

VISTO il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 con il quale, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

VISTO il decreto 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi metereologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023;

VISTO il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTI i decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 667/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

VISTA la nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 13 luglio 2023, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2

gennaio 2018, n. 1;

VISTA la nota prot.17538 di data 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni;

DATO ATTO che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023, con scadenza fissata il 24 luglio 2023, termine prorogato al 31 luglio 2023;

DATO ATTO che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023;

VISTO il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile (in corso di pubblicazione sul B.U.R. del 16 agosto 2023), con il quale:

- sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del medesimo decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

- si dà atto che l'individuazione dei Comuni sarà integrata al termine della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023, il cui termine per la raccolta delle segnalazioni è stato fissato il 7 agosto 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale:

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B) e C) facenti parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, contenenti le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986 e, segnatamente:

- allegato A recante "Modalità attuative per il ristoro danni ai veicoli privati";
- allegato B recante "Modalità attuative per il ristoro danni ai privati";
- allegato C recante "Modalità attuative per il ristoro danni alle attività economiche e produttive";

- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale al presente provvedimento;

- è stato dato atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

VISTA l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3674 di data 8 agosto 2023, in cui viene data evidenza degli ulteriori Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023 e completata da parte dei Comuni il 7 agosto 2023;

RITENUTO, pertanto, di integrare l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto ed individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, di individuare i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 086/Pres.

DECRETA

1. I Comuni colpiti dall'emergenza in atto individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile sono integrati con il presente provvedimento.

2. Sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Palmanova, 17 agosto 2023

ALLAGATO A) - Comuni colpiti dall'emergenza occorsa a partire dal 13 luglio 2023 in Friuli Venezia Giulia

N.	EX PROVINCIA	COMUNE
1	Gorizia	CAPRIVA DEL FRIULI
2	Gorizia	CORMONS
3	Gorizia	DOBERDO' DEL LAGO
4	Gorizia	DOLEGNA DEL COLLIO
5	Gorizia	FARRA D'ISONZO
6	Gorizia	FOGLIANO REDIPUGLIA
7	Gorizia	GORIZIA
8	Gorizia	GRADISCA D'ISONZO
9	Gorizia	MARIANO DEL FRIULI
10	Gorizia	MEDEA
11	Gorizia	MONFALCONE
12	Gorizia	MORARO
13	Gorizia	MOSSA
14	Gorizia	ROMANS D'ISONZO
15	Gorizia	RONCHI DEI LEGIONARI
16	Gorizia	SAGRADO
17	Gorizia	SAN CANZIAN D'ISONZO
18	Gorizia	SAN FLORIANO DEL COLLIO
19	Gorizia	SAN LORENZO ISONTINO
20	Gorizia	SAN PIER D'ISONZO
21	Gorizia	SAVOGNA D'ISONZO
22	Gorizia	STARANZANO
23	Gorizia	TURRIACO
24	Gorizia	VILLESSE
25	Pordenone	AVIANO
26	Pordenone	AZZANO DECIMO
27	Pordenone	BRUGNERA
28	Pordenone	BUDOIA
29	Pordenone	CANEVA
30	Pordenone	CASARSA DELLA DELIZIA
31	Pordenone	CASTELNOVO DEL FRIULI
32	Pordenone	CAVASSO NUOVO
33	Pordenone	CHIONS
34	Pordenone	CIMOLAIS
35	Pordenone	CLAUT
36	Pordenone	CLAUZETTO

37	Pordenone	CORDENONS
38	Pordenone	CORDOVADO
39	Pordenone	FANNA
40	Pordenone	FIUME VENETO
41	Pordenone	FONTANAFREDDA
42	Pordenone	FRISANCO
43	Pordenone	MANIAGO
44	Pordenone	MEDUNO
45	Pordenone	MORSANO AL TAGLIAMENTO
46	Pordenone	PASIANO DI PORDENONE
47	Pordenone	PINZANO AL TAGLIAMENTO
48	Pordenone	POLCENIGO
49	Pordenone	PORCIA
50	Pordenone	PORDENONE
51	Pordenone	PRATA DI PORDENONE
52	Pordenone	PRAVISDOMINI
53	Pordenone	ROVEREDO IN PIANO
54	Pordenone	SACILE
55	Pordenone	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
56	Pordenone	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
57	Pordenone	SAN QUIRINO
58	Pordenone	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
59	Pordenone	SEQUALS
60	Pordenone	SESTO AL REGHENA
61	Pordenone	SPILIMBERGO
62	Pordenone	TRAMONTI DI SOPRA
63	Pordenone	TRAMONTI DI SOTTO
64	Pordenone	TRAVESIO
65	Pordenone	VALVASONE ARZENE
66	Pordenone	VITO D'ASIO
67	Pordenone	ZOPPOLA
68	Trieste	DUINO-AURISINA
69	Trieste	MUGGIA
70	Trieste	SGONICO
71	Trieste	TRIESTE
72	Udine	AIELLO DEL FRIULI
73	Udine	AMARO
74	Udine	AMPEZZO
75	Udine	AQUILEIA
76	Udine	ARTA TERME
77	Udine	ARTEGNA
78	Udine	ATTIMIS
79	Udine	BAGNARIA ARSA
80	Udine	BASILIANO

81	Udine	BERTIOLO
82	Udine	BICINICCO
83	Udine	BORDANO
84	Udine	BUJA
85	Udine	BUTTRIO
86	Udine	CAMINO AL TAGLIAMENTO
87	Udine	CAMPOFORMIDO
88	Udine	CAMPOLONGO TAPOGLIANO
89	Udine	CARLINO
90	Udine	CASSACCO
91	Udine	CASTIONS DI STRADA
92	Udine	CAVAZZO CARNICO
93	Udine	CERCIVENTO
94	Udine	CERVIGNANO DEL FRIULI
95	Udine	CHIOPRIS-VISCONI
96	Udine	CHIUSAFORTE
97	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI
98	Udine	CODROIPO
99	Udine	COMEGLIANS
100	Udine	CORNO DI ROSAZZO
101	Udine	COSEANO
102	Udine	DIGNANO
103	Udine	DRENCHIA
104	Udine	ENEMONZO
105	Udine	FAEDIS
106	Udine	FAGAGNA
107	Udine	FIUMICELLO VILLA VICENTINA
108	Udine	FLAIBANO
109	Udine	FORGARIA NEL FRIULI
110	Udine	FORNI AVOLTRI
111	Udine	FORNI DI SOTTO
112	Udine	GEMONA DEL FRIULI
113	Udine	GONARS
114	Udine	LATISANA
115	Udine	LAUCO
116	Udine	LESTIZZA
117	Udine	LIGNANO SABBIAADORO
118	Udine	LUSEVERA
119	Udine	MAGNANO IN RIVIERA
120	Udine	MAJANO
121	Udine	MANZANO
122	Udine	MARANO LAGUNARE
123	Udine	MARTIGNACCO
124	Udine	MERETO DI TOMBA

125	Udine	MOGGIO UDINESE
126	Udine	MOIMACCO
127	Udine	MONTENARS
128	Udine	MORTEGLIANO
129	Udine	MORUZZO
130	Udine	MUZZANA DEL TURGNANO
131	Udine	NIMIS
132	Udine	OSOPPO
133	Udine	OVARO
134	Udine	PAGNACCO
135	Udine	PALAZZOLO DELLO STELLA
136	Udine	PALMANOVA
137	Udine	PALUZZA
138	Udine	PASIAN DI PRATO
139	Udine	PAULARO
140	Udine	PAVIA DI UDINE
141	Udine	POCENIA
142	Udine	PONTEBBA
143	Udine	PORPETTO
144	Udine	POVOLETTO
145	Udine	POZZUOLO DEL FRIULI
146	Udine	PRADAMANO
147	Udine	PRATO CARNICO
148	Udine	PRECENICCO
149	Udine	PREMARIACCO
150	Udine	PREPOTTO
151	Udine	PULFERO
152	Udine	RAGOGNA
153	Udine	RAVASCLETTO
154	Udine	REANA DEL ROJALE
155	Udine	REMANZACCO
156	Udine	RESIA
157	Udine	RESIUTTA
158	Udine	RIGOLATO
159	Udine	RIVE D'ARCANO
160	Udine	RIVIGNANO TEOR
161	Udine	RONCHIS
162	Udine	RUDA
163	Udine	SAN DANIELE DEL FRIULI
164	Udine	SAN GIORGIO DI NOGARO
165	Udine	SAN GIOVANNI AL NATISONE
166	Udine	SAN LEONARDO
167	Udine	SAN PIETRO AL NATISONE
168	Udine	SAN VITO AL TORRE

169	Udine	SAN VITO DI FAGAGNA
170	Udine	SANTA MARIA LA LONGA
171	Udine	SAURIS
172	Udine	SAVOGNA
173	Udine	SEDEGLIANO
174	Udine	SOCCHIEVE
175	Udine	SUTRIO
176	Udine	TAIPANA
177	Udine	TALMASSONS
178	Udine	TARCENTO
179	Udine	TARVISIO
180	Udine	TAVAGNACCO
181	Udine	TERZO D'AQUILEIA
182	Udine	TOLMEZZO
183	Udine	TORREANO
184	Udine	TORVISCOSA
185	Udine	TRASAGHIS
186	Udine	TREPPA GRANDE
187	Udine	TREPPA LIGOSULLO
188	Udine	TRICESIMO
189	Udine	TRIVIGNANO UDINESE
190	Udine	UDINE
191	Udine	VARMO
192	Udine	VENZONE
193	Udine	VERZEGNIS
194	Udine	VILLA SANTINA
195	Udine	VISCO

24_10_1_DAS_PROT CIV_736-2023_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 22 agosto 2023, n. 736 - DCR/736/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

L' ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

ATTESO che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

VISTO il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 con il quale, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

VISTO il decreto 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi metereologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023;

VISTO il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTI i decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 667/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

VISTA la nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 13 luglio 2023, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2

gennaio 2018, n. 1;

VISTA la nota prot.17538 di data 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni;

DATO ATTO che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023, con scadenza fissata il 24 luglio 2023, termine prorogato al 31 luglio 2023;

DATO ATTO che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023;

VISTO il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile (in corso di pubblicazione sul B.U.R. del 16 agosto 2023), con il quale:

- sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del medesimo decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

- si dà atto che l'individuazione dei Comuni sarà integrata al termine della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023, il cui termine per la raccolta delle segnalazioni è stato fissato il 7 agosto 2023;

VISTO il decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, ha disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, siano poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti contenenti le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, rimandando la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi stessi ad un successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e le risorse regionali e statali disponibili;

VISTO il decreto 04 agosto 2023, n.706/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023; ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

VISTO il decreto 09 agosto 2023, n.711/PC/2023, con il quale, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023 e 04 agosto 2023, n.706/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il ripristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica;

VISTA l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3741 di data 14 agosto 2023 in cui viene data evidenza degli ulteriori Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023 e completata da parte dei Comuni il 7 agosto 2023;

VISTA l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3747 di data 16 agosto 2023 in cui viene data evidenza dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione delle chiamate pervenute alla Sala Operativa Regionale;

VISTA la nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023;

VISTO il decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale viene aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023;

DATO ATTO che con nota pec del 22 agosto 2023, agli atti con prot. 19771, il Comune di Grado ha segnalato danni occorsi ad un'impresa in data 16 luglio 2023;

RITENUTO, pertanto, di integrare l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto ed individuati con decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, di individuare i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 086/Pres.

DECRETA

1. I Comuni colpiti dall'emergenza in atto individuati con decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile sono integrati con il presente provvedimento.
2. Sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Palmanova, 22 agosto 2023

RICCARDI

ALLAGATO A) - Comuni colpiti dall'emergenza occorsa a partire dal 13 luglio 2023 in Friuli Venezia Giulia

N.	EX PROVINCIA	COMUNE
1	Gorizia	CAPRIVA DEL FRIULI
2	Gorizia	CORMONS
3	Gorizia	DOBERDO' DEL LAGO
4	Gorizia	DOLEGNA DEL COLLIO
5	Gorizia	FARRA D'ISONZO
6	Gorizia	FOGLIANO REDIPUGLIA
7	Gorizia	GORIZIA
8	Gorizia	GRADISCA D'ISONZO
9	Gorizia	GRADO
10	Gorizia	MARIANO DEL FRIULI
11	Gorizia	MEDEA
12	Gorizia	MONFALCONE
13	Gorizia	MORARO
14	Gorizia	MOSSA
15	Gorizia	ROMANS D'ISONZO
16	Gorizia	RONCHI DEI LEGIONARI
17	Gorizia	SAGRADO
18	Gorizia	SAN CANZIAN D'ISONZO
19	Gorizia	SAN FLORIANO DEL COLLIO
20	Gorizia	SAN LORENZO ISONTINO
21	Gorizia	SAN PIER D'ISONZO
22	Gorizia	SAVOGNA D'ISONZO
23	Gorizia	STARANZANO
24	Gorizia	TURRIACO
25	Gorizia	VILLESSE
26	Pordenone	AVIANO
27	Pordenone	AZZANO DECIMO
28	Pordenone	BRUGNERA
29	Pordenone	BUDOIA
30	Pordenone	CANEVA
31	Pordenone	CASARSA DELLA DELIZIA
32	Pordenone	CASTELNOVO DEL FRIULI
33	Pordenone	CAVASSO NUOVO
34	Pordenone	CHIONS
35	Pordenone	CIMOLAIS

36	Pordenone	CLAUT
37	Pordenone	CLAUZETTO
38	Pordenone	CORDENONS
39	Pordenone	CORDOVADO
40	Pordenone	FANNA
41	Pordenone	FIUME VENETO
42	Pordenone	FONTANAFREDDA
43	Pordenone	FRISANCO
44	Pordenone	MANIAGO
45	Pordenone	MEDUNO
46	Pordenone	MORSANO AL TAGLIAMENTO
47	Pordenone	PASIANO DI PORDENONE
48	Pordenone	PINZANO AL TAGLIAMENTO
49	Pordenone	POLCENIGO
50	Pordenone	PORCIA
51	Pordenone	PORDENONE
52	Pordenone	PRATA DI PORDENONE
53	Pordenone	PRAVISDOMINI
54	Pordenone	ROVEREDO IN PIANO
55	Pordenone	SACILE
56	Pordenone	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
57	Pordenone	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
58	Pordenone	SAN QUIRINO
59	Pordenone	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
60	Pordenone	SEQUALS
61	Pordenone	SESTO AL REGHENA
62	Pordenone	SPILIMBERGO
63	Pordenone	TRAMONTI DI SOPRA
64	Pordenone	TRAMONTI DI SOTTO
65	Pordenone	TRAVESIO
66	Pordenone	VALVASONE ARZENE
67	Pordenone	VITO D'ASIO
68	Pordenone	ZOPPOLA
69	Trieste	DUINO-AURISINA
70	Trieste	MUGGIA
71	Trieste	SGONICO
72	Trieste	TRIESTE
73	Udine	AIELLO DEL FRIULI
74	Udine	AMARO
75	Udine	AMPEZZO
76	Udine	AQUILEIA
77	Udine	ARTA TERME
78	Udine	ARTEGNA
79	Udine	ATTIMIS

80	Udine	BAGNARIA ARSA
81	Udine	BASILIANO
82	Udine	BERTIOLO
83	Udine	BICINICCO
84	Udine	BORDANO
85	Udine	BUJA
86	Udine	BUTTRIO
87	Udine	CAMINO AL TAGLIAMENTO
88	Udine	CAMPOFORMIDO
89	Udine	CAMPOLONGO TAPOGLIANO
90	Udine	CARLINO
91	Udine	CASSACCO
92	Udine	CASTIONS DI STRADA
93	Udine	CAVAZZO CARNICO
94	Udine	CERCIVENTO
95	Udine	CERVIGNANO DEL FRIULI
96	Udine	CHIOPRIS-VISCONI
97	Udine	CHIUSAFORTE
98	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI
99	Udine	CODROIPO
100	Udine	COMGLIANS
101	Udine	CORNO DI ROSAZZO
102	Udine	COSEANO
103	Udine	DIGNANO
104	Udine	DRENCHIA
105	Udine	ENEMONZO
106	Udine	FAEDIS
107	Udine	FAGAGNA
108	Udine	FIUMICELLO VILLA VICENTINA
109	Udine	FLAIBANO
110	Udine	FORGARIA NEL FRIULI
111	Udine	FORNI AVOLTRI
112	Udine	FORNI DI SOTTO
113	Udine	GEMONA DEL FRIULI
114	Udine	GONARS
115	Udine	LATISANA
116	Udine	LAUCO
117	Udine	LESTIZZA
118	Udine	LIGNANO SABBIAADORO
119	Udine	LUSEVERA
120	Udine	MAGNANO IN RIVIERA
121	Udine	MAJANO
122	Udine	MANZANO
123	Udine	MARANO LAGUNARE

124	Udine	MARTIGNACCO
125	Udine	MERETO DI TOMBA
126	Udine	MOGGIO UDINESE
127	Udine	MOIMACCO
128	Udine	MONTENARS
129	Udine	MORTEGLIANO
130	Udine	MORUZZO
131	Udine	MUZZANA DEL TURGNANO
132	Udine	NIMIS
133	Udine	OSOPPO
134	Udine	OVARO
135	Udine	PAGNACCO
136	Udine	PALAZZOLO DELLO STELLA
137	Udine	PALMANOVA
138	Udine	PALUZZA
139	Udine	PASIAN DI PRATO
140	Udine	PAULARO
141	Udine	PAVIA DI UDINE
142	Udine	POCENIA
143	Udine	PONTEBBA
144	Udine	PORPETTO
145	Udine	POVOLETTO
146	Udine	POZZUOLO DEL FRIULI
147	Udine	PRADAMANO
148	Udine	PRATO CARNICO
149	Udine	PRECENICCO
150	Udine	PREMARIACCO
151	Udine	PREPOTTO
152	Udine	PULFERO
153	Udine	RAGOGNA
154	Udine	RAVASCLETTO
155	Udine	REANA DEL ROJALE
156	Udine	REMANZACCO
157	Udine	RESIA
158	Udine	RESIUTTA
159	Udine	RIGOLATO
160	Udine	RIVE D'ARCANO
161	Udine	RIVIGNANO TEOR
162	Udine	RONCHIS
163	Udine	RUDA
164	Udine	SAN DANIELE DEL FRIULI
165	Udine	SAN GIORGIO DI NOGARO
166	Udine	SAN GIOVANNI AL NATISONE
167	Udine	SAN LEONARDO

168	Udine	SAN PIETRO AL NATISONE
169	Udine	SAN VITO AL TORRE
170	Udine	SAN VITO DI FAGAGNA
171	Udine	SANTA MARIA LA LONGA
172	Udine	SAURIS
173	Udine	SAVOGNA
174	Udine	SEDEGLIANO
175	Udine	SOCCHIEVE
176	Udine	SUTRIO
177	Udine	TAIPANA
178	Udine	TALMASSONS
179	Udine	TARCENTO
180	Udine	TARVISIO
181	Udine	TAVAGNACCO
182	Udine	TERZO D'AQUILEIA
183	Udine	TOLMEZZO
184	Udine	TORREANO
185	Udine	TORVISCOSA
186	Udine	TRASAGHIS
187	Udine	TREPPA GRANDE
188	Udine	TREPPA LIGOSULLO
189	Udine	TRICESIMO
190	Udine	TRIVIGNANO UDINESE
191	Udine	UDINE
192	Udine	VARMO
193	Udine	VENZONE
194	Udine	VERZEGNIS
195	Udine	VILLA SANTINA
196	Udine	VISCO

24_10_1_DAS_PROT CIV_839-2023_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 18 settembre 2023, n. 839 - DCR/839/PC/2023

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione delle modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive.

L' ASSESSORE

DECRETA

Decisione

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

- allegato A recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato B recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato C recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato D recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”.

2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 7 della deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, gli allegati parte integrante del presente provvedimento presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

3. Di dare atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche.

4. Di individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, con le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli (Allegato A) e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati (Allegato B);
- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
- la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D).

5. Di dare atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari.

6. Di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

7. Di attivare, in collaborazione con gli Enti Attuatori individuati ai sensi dell'art. 32 septies

della LR 64/1986, un supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti.

8. Di stabilire che le istanze di contributo debbano essere inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE":

- a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B);

- a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

9. Di stabilire che gli enti attuatori trasmetteranno entro il 10 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese mediante l'adozione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili.

10. Di stabilire che gli enti attuatori adotteranno i decreti di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di giunta regionale di cui al punto 3, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

11. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 13 luglio 2023, n. 623/pc/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2023, n.1090, con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Decreto 20 luglio 2023, n.649/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale, ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con decreto 13 luglio 2023, n.623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi meteorologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di

fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

Decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con il quale, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, è stato disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, sono poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023.

Nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023, con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, a partire dal 13 luglio 2023.

Nota prot.n.17538 del 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni.

Decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, successivamente integrato, da ultimo, con decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023.

Note prot. 17985 e 17986 di data 1 agosto 2023 con le quali il Presidente della Regione ha chiesto ai Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la disponibilità ad attivare squadre di personale volontario, preferibilmente appartenente ai Vigili del fuoco, abilitato a lavorare in quota per la posa in opera dei teli di copertura forniti dalla Regione e la fornitura di piattaforme e autoscafe a supporto delle squadre inviate.

Nota prot.n.16360 del 14 luglio 2023 con la quale, a seguito degli eventi del 13 luglio 2023, è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese con scadenza fissata il 24 luglio, termine prorogato al 31 luglio 2023.

Nota prot.n.17203 del 25 luglio 2023 con la quale, a seguito dei successivi eventi del 24 luglio 2023, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal

Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Nota pec prot. n. 18233 del 3 agosto 2023 con cui è stata trasmessa al Dipartimento di protezione civile la prima relazione sugli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio 2023 e la ricognizione parziale dei danni aggiornata a fine luglio, con una prima stima di danno pari ad € 103.846.443,58, di cui € 34.788.845,21 per danni a privati ed imprese.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 4 agosto 2023, n.706/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, ha impegnato l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

Decreto 9 agosto 2023, n.711/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti sopra citati, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il ripristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica.

Nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata dalla Protezione civile una terza ricognizione dei danni, conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023 nei Comuni di Tricesimo e Reana del Roiale.

Gli esiti finali delle tre ricognizioni dei danni, per gli eccezionali eventi meteo che si

sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023, evidenziano quanto segue:

- il danno complessivo è pari ad € 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici;
- il dato ricevuto dalle Amministrazioni comunali più colpite fa riferimento ad un dato complessivo per importo e numero di segnalazioni da privati e da imprese;
- solo il Comune di Mortegliano, uno dei più colpiti dagli eccezionali eventi meteo del 24 luglio u.s., ha ricevuto n. 2459 segnalazioni per danni su beni di privati ed imprese di importo complessivo pari ad € 124.806.884,98;
- altri Comuni colpiti dalla grandine, hanno fornito dati in proporzione similari, tra cui, solo per citarne alcuni: Lestizza (n. 1674 segnalazioni per un importo complessivo € 44.000.000), Pozzuolo del Friuli (n. 1849 segnalazioni per un importo complessivo di € 44.688.068,00) e Brugnera (n. 1340 segnalazioni per un importo totale di € 38.084.663,00);
- le Amministrazioni comunali hanno comunicato un numero totale di segnalazioni di privati ed imprese pari a n. 38.076, di cui n. 26.639 da privati per danni ai fabbricati, n. 9.238 da privati per veicoli danneggiati e n. 2.199 da imprese per danni alle attività produttive;
- l'analisi conclusiva della ricognizione danni ha dato evidenza della necessità di integrare il provvedimento di individuazione dei Comuni coinvolti dagli eccezionali eventi meteo.

Decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023.

Nota inviata al Dipartimento di protezione civile, ad integrazione delle precedenti (*prot. n. 17306 del 26 luglio 2023 ed integrata con note prot. n. 17538 del 30 luglio 2023 e prot. n. 18233 del 3 agosto 2023*) trasmessa a mezzo pec prot. n. 19787 del 22 agosto 2023, con cui sono stati trasmessi i dati aggiornati dell'emergenza meteo (€ 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici), a conclusione delle tre ricognizioni, specificando che gli eventi emergenziali si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Lo schema di ordinanza di nomina del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato, ricevuto per l'intesa in data 31 agosto 2023, agli atti con prot. 20563, e i moduli ad esso allegati, da utilizzare per le istanze di contributo "prime

misure" da privati ed imprese, nei limiti rispettivamente di € 5.000,00 per privati ed € 20.000,00 per imprese, nonché per la ricognizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. 1/2018).

Nota del 15 settembre 2023 con la quale è stata comunicata l'intesa sullo schema di ordinanza ricevuta in data 31 agosto 2023, precisando che l'attività di ristoro danni avviata dalla Regione verrà tenuta in considerazione nell'ambito del procedimento di ristoro danni con risorse statali.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, con la quale in particolare:

- sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

- allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

-si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del presente provvedimento

- si dà atto che la medesima deliberazione sostituisce quanto disposto con la deliberazione n. 1277 del 31 luglio 2023.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

In considerazione dell'entità eccezionale di soggetti, soprattutto privati, coinvolti nell'emergenza in corso e della conseguente rilevante entità del numero delle istanze che potenzialmente potrebbero essere presentate è emersa la necessità di gestire il procedimento contributivo attraverso strumenti informatici che consentano di sgravare i Comuni più colpiti dall'attività di raccolta, protocollazione ed elaborazione delle istanze di contributo su moduli cartacei, nonché dalla successiva attività di istruttoria e

definizione della spesa ammissibile.

Al fine di procedere con celerità al ristoro dei danni occorsi a favore dei soggetti danneggiati, risulta pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, adottare i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive, che presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

Riferimenti normativi

- 1.** L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
 - 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.
- 2.** L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
- 3.** Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
- 4.** Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

Palmanova, 18 settembre 2023

RICCARDI

ALLEGATO A**Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023**

art. 1 finalità e risorse	2
art. 2 soggetti beneficiari	2
art. 3 tipologie di interventi e spese ammissibili	2
art. 4 presentazione della ricognizione dei danni e delle domande di contributo	3
art. 5 attività istruttoria e determinazione della spesa ritenuta ammissibile	3
art. 6 responsabile del trattamento dei dati	4

art. 1 finalità e risorse

1. Il presente documento disciplina, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n° 1450 del 15 settembre 2023, **le modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.**
2. Condizione necessaria per l'accesso ai contributi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici occorsi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.

art. 2 soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai contributi le persone fisiche proprietarie o comproprietarie di veicoli danneggiati in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 e che, al momento dell'evento, erano residenti in Regione Friuli Venezia Giulia e che si trovavano con il proprio veicolo in uno dei comuni individuati dal Decreto 736 del 22/08/2023 a firma dell'Assessore delegato alla protezione Civile.
2. In caso di comproprietà del veicolo, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri
3. È possibile presentare più domande di contributo. Ciascuna deve riguardare un singolo veicolo danneggiato.
4. Non è possibile presentare più domande per lo stesso veicolo. In caso di più domande presentate per lo stesso veicolo sarà ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.
5. La domanda è da intendersi come ricognizione dei danni subiti e richiesta di contributo.
6. La concessione di contributi è subordinata allo stanziamento delle relative risorse.

art. 3 tipologie di interventi e spese ammissibili

1. Gli interventi oggetto di contribuzione sono destinati al ripristino dei danni ai veicoli danneggiati
2. Si ritengono ammissibili gli interventi realizzati sui veicoli, rivolti al ripristino di:
 - a) Cristalli,
 - b) Fanali;
 - c) Carrozzeria;
 - d) Specchietti retrovisori;
 - e) Altro.
3. I danni al veicolo possono aver pregiudicato, oppure no, la sua integrità funzionale.
4. Per "integrità funzionale" del veicolo si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di circolazione ovvero l'idoneità del veicolo nel rispetto delle norme.
5. Per VEICOLI si intendono:
AUTOVEICOLI:
 - a. le "autovetture", ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. a) CDS: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente.MOTOVEICOLI:
 - b. "ciclomotori", ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. a) e b) CdS: veicoli a motore a due o tre ruote aventi motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico, o avente potenza non superiore a 4.000 watt, se ad alimentazione elettrica, e capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.
 - c. "motoveicoli", ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) CdS: veicoli a due ruote destinati al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.
6. Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di IVA.

7. L'importo massimo ammissibile per l'attività di supporto all'inserimento delle istanze da parte dei professionisti è di euro 25,00 definito in base al tariffario a vacanza (media cessata tariffa ingegneri/geometri) sulla base del tempo stimato per l'inserimento di un'istanza.

art. 4 presentazione della ricognizione dei danni e delle domande di contributo

1. Il modulo di ricognizione danni e domanda di contributo (di seguito, domanda) deve essere presentato entro i termini stabiliti dal decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile pubblicato sulla pagina internet dedicata.
2. I soggetti beneficiari di cui all'art. 2 presentano domanda esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).
3. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
4. Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.
5. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente allegato.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
7. Alla domanda non deve essere allegata alcuna documentazione giustificativa, che dovrà essere conservata, per i controlli disposti dall'Amministrazione regionale.

art. 5 attività istruttoria e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

1. La Direzione competente, individuata con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, che riceve la domanda, è delegata all'istruttoria delle domande e alla valutazione della spesa ammissibile. La Direzione procede al controllo di incongruenze dei dati inseriti in domanda eventualmente integrati ai sensi del comma 2.
2. La Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni qualora si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; la mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto al contributo.
3. La Direzione competente conclude l'istruttoria riguardante il controllo di cui al comma 1 entro i termini stabiliti con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, adottando il provvedimento di approvazione delle domande ammissibili contenente la lista dei beneficiari unitamente all'importo del fabbisogno di spesa ritenuta ammissibile, determinato per ciascuna istanza di contributo.
4. La definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali disponibili e della spesa ammissibile.
5. A seguito del provvedimento di cui al comma 4 la Direzione competente adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari e la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

6. I requisiti attestati, nel modulo di domanda, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono oggetto dei controlli previsti a norma di legge.

art. 6 responsabile del trattamento dei dati

1. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. 101/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, l'informativa aggiornata inerente il trattamento dei dati personali è pubblicata alla pagina internet dedicata.

ALLEGATO B

Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023

art. 1 finalità e risorse	2
art. 2 soggetti beneficiari	2
art. 3 tipologie di interventi e spese ammissibili	3
art. 4 presentazione della ricognizione dei danni e delle domande di contributo	5
art. 5 attività istruttoria e determinazione della spesa ritenuta ammissibile.....	5
art. 6 responsabile del trattamento dei dati.....	6

art. 1 finalità e risorse

1. Il presente documento disciplina, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n° 1450 del 15 settembre 2023, le modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.
2. Condizione necessaria per l'accesso ai contributi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi.
3. I contributi non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei contributi stessi.
4. La ricognizione di cui al comma 1 assolve altresì alle necessità di ricognizione dei danni ai sensi del Dlgs 1/2018 art. 25 c. 2 lett. c ed e) causati dai predetti eventi, per accedere ad eventuali ulteriori contributi finanziati con risorse statali.

art. 2 soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai contributi previsti dal presente Allegato B:
 - a) le persone fisiche proprietarie o comproprietarie dell'immobile danneggiato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 e che, al momento dell'evento, era destinato ad abitazione principale, abituale e continuativa;
 - b) le persone fisiche proprietarie o comproprietarie dell'immobile danneggiato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 e che, al momento dell'evento, era destinato ad abitazione diversa da quella principale (non prime case);
 - c) le persone fisiche diverse dal proprietario che, al momento dell'evento, avevano stabilito nell'immobile danneggiato la residenza anagrafica a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso), locazione o comodato;
 - d) l'amministratore di condominio ovvero un rappresentante delegato da altri soggetti aventi titolo, nel caso di danni alle parti comuni di un edificio in cui almeno una unità abitativa, al momento dell'evento, era destinata ad abitazione principale, abituale e continuativa;
 - e) le associazioni senza scopo di lucro, non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio, che al momento dell'evento avevano sede legale/operativa nell'immobile danneggiato e ne sono proprietarie o vantano un diritto reale di godimento o di locazione o comodato sul medesimo immobile. Sono esclusi gli immobili di proprietà pubblica.
2. Nel caso in cui la richiesta di contributo venga avanzata, ai sensi del presente articolo 2, comma 1 lettera c), da una persona fisica diversa dal proprietario dell'immobile danneggiato, è necessario possedere, per i successivi controlli, l'autorizzazione scritta da parte del proprietario stesso (unitamente alla fotocopia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità) se:
 - a) gli interventi di ripristino riguardano l'immobile danneggiato;
 - b) gli interventi di ripristino riguardano gli arredi e l'abitazione principale, abituale e continuativa locata ovvero concessa in comodato ammobbiliata (e di tale circostanza vi sia menzione nel contratto di locazione/comodato) ovvero sull'immobile sia stato costituito altro diritto reale di godimento e dal titolo si evinca che la proprietà degli arredi sia del proprietario dell'immobile.
3. In caso di comproprietà dell'immobile, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri. Per i condomini che non hanno l'obbligo della nomina di un amministratore il condomino che presenta la domanda deve essere in possesso, per i successivi controlli, della delega degli altri condomini.

4. L'associazione non proprietaria dell'immobile dovrà essere in possesso, per i successivi controlli, di autorizzazione scritta da parte del proprietario.
5. Non è possibile presentare più domande per lo stesso immobile. Nel caso di presentazione di più domande di contributo per lo stesso immobile sarà considerata valida solo l'ultima presentata in ordine cronologico. Le altre domande saranno archiviate.
6. È possibile presentare domanda, per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari, anche nel caso in cui nello stesso fabbricato sia presente la sede di un'attività economica produttiva (o "che costituisce l'attività") di un'impresa
7. In caso di comproprietà dei beni immobili, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri (è necessario possedere, per i successivi controlli, l'autorizzazione scritta da parte dei comproprietari)
8. Agli effetti del presente documento si intende:
 - a) per abitazione principale del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, lo stesso ha la residenza anagrafica;
 - b) per abitazione diversa da quella principale del proprietario:
 - b1) quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo titolare di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso), locazione o comodato.
 - b2) quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

art. 3 tipologie di interventi e spese ammissibili

1. Gli interventi oggetto di contribuzione devono essere finalizzati al:
 - a) ripristino dei danni all'abitazione principale, abituale e continuativa del nucleo familiare;
 - b) ripristino dei danni alle abitazioni danneggiate diverse dall'abitazione principale;
 - c) ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione, anche nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione, qualora il suo ripristino risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico);
 - d) ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale condominiale;
 - e) ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'eccesso all'immobile (es. strada di accesso, rimozione di detriti);
 - f) la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati strettamente indispensabili (del proprietario dell'immobile ovvero del soggetto che ha sull'immobile un diritto reale di godimento, locazione o comodato e dal titolo si evinca che la proprietà degli arredi NON sia del proprietario dell'immobile);
 - g) ripristino dei danni all'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione senza scopo di lucro, di proprietà della stessa o su cui la stessa vanta un diritto reale di godimento, locazione o comodato;
 - h) ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione senza scopo di lucro qualora il suo ripristino risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile;
 - i) sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati e strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione senza scopo di lucro e di proprietà della stessa.
2. Per "integrità funzionale dell'immobile" si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità ovvero l'idoneità dell'immobile ad accogliere persone nei locali, nel rispetto dell'igiene e della sicurezza.
3. Si ritengono ammissibili gli interventi realizzati sia su edifici residenziali sia sulle parti comuni degli stessi, rivolti al ripristino
 - a) degli elementi strutturali (strutture verticali e orizzontali, solai, scale, **struttura portante**

- della copertura**, tamponature);
- b) delle finiture interne ed esterne (**manto di copertura**, intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - c) **dei serramenti interni ed esterni** (porte, finestre, comprese le serrature);
 - d) degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari) ed elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN, di climatizzazione;
 - e) dell'ascensore e montascale;
 - f) degli arredi della cucina e dei relativi elettrodomestici nonché arredi della camera da letto.
4. Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di IVA.
5. **Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di eventuali adeguamenti obbligatori per legge e prestazioni tecniche comprensive di oneri riflessi.** L'importo massimo ammissibile per l'attività di supporto all'inserimento delle istanze da parte dei professionisti è di euro 50,00 definito in base al tariffario a vacanza (media cessata tariffa ingegneri/geometri) sulla base del tempo stimato per l'inserimento di un'istanza.
6. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della L.R.7/2000. Tale vincolo è richiesto ai sensi del comma 4 dello stesso articolo per un periodo non inferiore a 6 mesi.
7. Sono esclusi dal contributo:
- a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo a un'impresa
 - b) danni alle pertinenze ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione (es/garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ...) e il cui ripristino non risulti indispensabile per garantire l'integrità funzionale dell'immobile; danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
 - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
 - e) danni ai fabbricati che alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.
 - f) ad aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenti al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, qualora l'intervento di ripristino unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
 - g) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
 - h) ai beni mobili registrati (per cui è stata prevista una diversa modulistica).
8. I contributi eventualmente concessi sono inoltre finalizzati a:
- a) la ricostruzione in sito delle abitazioni distrutte;
 - b) la delocalizzazione dell'abitazione, previa demolizione dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile con provvedimento della pubblica autorità mediante ricostruzione o acquisto di un'altra unità abitativa in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini

conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'abitazione distrutta o danneggiata. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

- c) la delocalizzazione di abitazioni non distrutte, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso.

art. 4 presentazione della ricognizione dei danni e delle domande di contributo

1. Il modulo di ricognizione danni e domanda di contributo (di seguito, domanda) deve essere presentato entro i termini stabiliti dal decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile pubblicato sulla pagina internet dedicata.
2. I soggetti beneficiari di cui all'art. 2 presentano il modulo di ricognizione danni e domanda di contributo (di seguito, domanda) esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).
3. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
4. Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.
5. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente allegato.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
7. Alla domanda non deve essere allegata alcuna documentazione giustificativa, che dovrà essere conservata, per i controlli disposti dall'Amministrazione regionale.

art. 5 attività istruttoria e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

1. La Direzione competente, individuata con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, che riceve la domanda, è delegata all'istruttoria delle domande e alla valutazione della spesa ammissibile. La Direzione procede al controllo di incongruenze dei dati inseriti in domanda eventualmente integrati ai sensi del comma 2.
2. La Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni qualora si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; la mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto al contributo.
3. La Direzione competente conclude l'istruttoria riguardante il controllo di cui al comma 1 entro i termini stabiliti con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, adottando il provvedimento di approvazione delle

domande ammissibili contenente la lista dei beneficiari unitamente all'importo del fabbisogno di spesa ritenuta ammissibile, determinato per ciascuna istanza di contributo.

4. La definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile.
5. A seguito del provvedimento di cui al comma 4 la Direzione competente adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari e la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.
6. I requisiti attestati, nel modulo di domanda, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono oggetto dei controlli previsti a norma di legge.

art. 6 responsabile del trattamento dei dati

1. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. 101/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, l'informativa aggiornata inerente il trattamento dei dati personali è pubblicata alla pagina internet dedicata.

ALLEGATO C

Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.

Art. 1 Finalità e regime di aiuto	1
Art. 2 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	1
Art. 3 Dotazione finanziaria, intensità e limiti di contributo	3
Art. 4 Interventi e spese ammissibili	3
Art. 5 Danni esclusi dal contributo	5
Art. 6 Presentazione della ricognizione danni e della domanda di contributo	5
Art. 7 Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente	6
Art. 8 Istruttoria delle domande	6
Art. 9 Tempi e modalità di rendicontazione	7
art. 10 Informativa sul trattamento dei dati	7

Art. 1 Finalità e regime di aiuto

1. Il presente documento disciplina, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1450 del 15 settembre 2023, le modalità di presentazione della **ricognizione dei danni** e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'**immediata ripresa delle attività economiche e produttive** compromesse a seguito degli eventi meteorologici **verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023**.
2. La ricognizione di cui al comma 1 assolve altresì alle necessità di ricognizione dei danni ai sensi del Dlgs 1/2018 art. 25 c. 2 lett. c) ed e) causati dai predetti eventi, per accedere ad eventuali ulteriori contributi finanziati con risorse statali.
3. Condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi di cui trattasi.
4. I contributi non hanno finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei medesimi.
5. I contributi sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito, regime de minimis).
6. I contributi sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come aiuti di Stato, e con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

Art. 2 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi le imprese e gli esercenti una libera professione aventi sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023

individuati dal decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.

2. I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere imprese regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale ai sensi dell'articolo 2229 del Codice civile oppure ad una associazione professionale inserita, ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero competente nel proprio sito internet, oppure ad un'associazione inserita nel registro delle associazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) oppure, per gli studi associati, essere composti esclusivamente da soggetti appartenenti ad almeno una delle predette tipologie di professionisti. Sono escluse le imprese agricole individuate come imprese che hanno attività primaria ricadente nella sezione A della classificazione istat ateco (agricoltura, silvicoltura, pesca);

b) avere sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni di cui al comma 1 alla data dell'evento calamitoso e possedere l'immobile/unità immobiliare danneggiato, sede dell'attività economica ivi localizzata, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto) o a titolo di diritto personale di godimento (es. affitto, comodato). Il soggetto che presenta domanda si accolla la spesa per il ripristino del bene in qualità di proprietario o in accordo con il proprietario che rinuncia al contributo;

c) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;

d) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

e) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

f) non essere destinatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'Amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;

g) attestare che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi.

3. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.

4. L'impresa che cessa l'attività o trasferisce la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dalla possibilità di ottenere la concessione del contributo.

5. Non si applicano i precedenti commi 3 e 4 nei casi in cui:

- la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato, ecc.);
- si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

6. I requisiti attestati, nel modulo di domanda, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono oggetto dei controlli previsti a norma di legge.

Art. 3 Dotazione finanziaria, intensità e limiti di contributo

1. La definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e della spesa ammissibile.
2. Il contributo viene concesso in ogni caso entro il limite massimo di € 20.000,00 ed entro il massimale disponibile per l'"impresa unica", come definita dal Regolamento 1407/2013, rilevato con il supporto del Registro nazionale aiuti in sede di concessione.

Art. 4 Interventi e spese ammissibili

1. L'impresa indica nel modulo di domanda, ai fini ricognitivi, la totalità dei danni subiti ed individua gli interventi di ripristino necessari ai fini dell'immediata ripresa dell'attività economica, suddivisi come segue:

- a) ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato, sede dell'attività, limitatamente ai danni a:
 - elementi strutturali della copertura;
 - elementi strutturali, esclusa la copertura (strutture verticali e orizzontali, pareti portanti, solai, scale, tamponature, controventi, connessioni);
 - finiture interne ed esterne copertura (manto di copertura);
 - finiture interne ed esterne, escluso manto di copertura (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni (portoni, porte, finestre, porte-finestre, tapparelle, persiane, scuri, comprese le serrature);
 - impianti (riscaldamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, elettrico, citofonico, fotovoltaico, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, ascensore e montascale);
 - b) ripristino delle relative pertinenze danneggiate che si configurano come unità strutturali non distinte da quella sede dell'attività o, anche se strutturalmente distinte dalla sede dell'attività, siano, comunque, funzionali a questa (es. magazzini) e sempreché il relativo ripristino sia indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva. Nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva, il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi.
 - c) ripristino di aree e fondi danneggiati, esterni al fabbricato, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità o funzionali ad evitarne la delocalizzazione (es. strada di accesso, rimozione detriti);
 - d) affitto di altro immobile o altra soluzione temporanea, qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività sia stato distrutto o dichiarato totalmente inagibile. Il contributo è riconosciuto se non era dovuto alcun canone di affitto e, qualora dovuto, è limitato alla differenza tra il precedente ed il nuovo canone (se di importo superiore);
 - e) ripristino o sostituzione di macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti;
 - f) ripristino o sostituzione di impianti relativi al ciclo produttivo danneggiati o distrutti, anche quando si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
 - g) acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
 - h) ripristino o sostituzione di arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica ed indispensabili per legge.
2. Possono essere esposti ai soli fini ricognitivi e per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse le spese per:
 - a) ricostruzione o acquisto di nuovo immobile previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con intervento della pubblica autorità mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità;
 - b) ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa;
 - c) premi assicurativi per il rischio di danni da eventi naturali versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso.
 3. Gli immobili danneggiati o distrutti per cui è possibile accedere al contributo sono quelli:

- a) costituenti fin dalla data dell'evento calamitoso sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive;
- b) costituenti oggetto dell'attività, cioè realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.
4. È richiesta la delega dei comproprietari per gli immobili in comproprietà, in assenza il contributo sarà riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.
5. Il contributo è concesso sulla base dell'importo dei danni valutati o sulla spesa effettiva, se di importo inferiore ai danni valutati, comprovata da documentazione valida ai fini fiscali, debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).
6. Il calcolo dei danni ai beni mobili di cui al comma 1, lett. e), f), g), h) e comma 2 lett. b) è basato sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso. In caso di riparazione si considera il costo stimato o, se di importo inferiore, la spesa effettiva per la riparazione. In caso di sostituzione del bene, si considera il prezzo di acquisto, di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso, e comunque entro il limite del valore economico che il bene colpito aveva prima dell'evento calamitoso.
7. I contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificatamente in domanda.
8. Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo.
9. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., se necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 in base alla vigente normativa edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo.
10. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati.
11. Ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) le prestazioni e le forniture per cui si chiede il contributo non devono essere effettuati:
- da soggetti (ditte individuali, professionisti) con i quali il titolare o i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria è/sono in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado;
 - da società i cui soci o amministratori sono (totalmente o parzialmente) anche titolari o soci o amministratori dell'impresa beneficiaria;
 - da società i cui soci o amministratori sono in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il titolare o i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria;
 - da imprese partecipate o partecipanti dell'impresa beneficiaria.
12. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).
13. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

Art. 5 Danni esclusi dal contributo

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del contributo:

- a) le pertinenze che non siano funzionali all'esercizio dell'attività;
- b) le aree e i fondi esterni al fabbricato non funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità, e quindi non indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva, o ad evitarne la delocalizzazione;
- c) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti (cioè che per le loro caratteristiche, ovvero l'accentuato livello di degrado, non sono suscettibili di produrre reddito, accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti") o in corso di costruzione;
- f) le parti comuni danneggiate di edifici, in cui, oltre ad unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, siano presenti anche unità abitative;
- g) i beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, se non sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

Art. 6 Presentazione della ricognizione danni e della domanda di contributo

1. Il modulo di contestuale ricognizione danni e domanda di contributo (di seguito, domanda) è compilato e presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, entro i termini individuati con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato e secondo le modalità riportate nelle linee guida pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alla presente linea contributiva (di seguito, sezione dedicata).

2. Al sistema di presentazione delle domande si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS-Carta regionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.

3. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento di eventuali allegati, all'atto della convalida finale. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema.

4. Per ogni sede, legale od operativa, anche facente riferimento ad un'unica attività economica e/o produttiva e/o professionale, che abbia subito danni in conseguenza dell'evento calamitoso, deve essere presentata una ed una sola domanda di contributo. In caso di comproprietà dell'immobile, la domanda è presentata da uno solo dei comproprietari, in nome e per conto degli altri. In caso di presentazione di più domande per la stessa sede, sarà considerata valida solo l'ultima presentata in ordine cronologico. Le altre domande saranno archiviate.

5. La domanda può essere sottoscritta ed inoltrata dal titolare o legale rappresentante:

- a) dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
- b) dell'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, come precisato all'articolo 4, comma 3, lettera b);
- c) dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso l'impresa dovrà acquisire e conservare al fine di successivi controlli, la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, corredata, tranne in caso di firma digitale qualificata se firmata digitalmente, di copia di un suo documento di identità in corso di validità.

6. La domanda può essere altresì presentata da un soggetto delegato tramite formale procura, redatta utilizzando il modulo reperibile sul sito regionale, nella sezione dedicata, e sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente, unitamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto notorio che attestano il possesso dei requisiti per accedere al contributo. La firma digitale o firma elettronica qualificata apposta è ritenuta valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

7. Non vanno allegati alla domanda ma conservati in un fascicolo documentale presso l'impresa fino al 31/12/2026 a disposizione per controlli, i seguenti documenti, in relazione al caso specifico:

- perizia della compagnia assicurativa e relativa quietanza liberatoria, di cui all'articolo 7;
- documentazione comprovante la proprietà o altro diritto reale di godimento;
- autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni e documento d'identità dello stesso (in caso di immobile locato o detenuta ad altro titolo);
- delega dei comproprietari (in caso di immobile in comproprietà);
- delega dei comproprietari di parti comuni (in caso il danno riguardi parti comuni e solo se tutte le unità siano ad uso produttivo, nessuna ad uso residenziale).

8. È pubblicata sul sito regionale, nella sezione dedicata, la nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 7 Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente

1. Gli indennizzi assicurativi o i contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico o privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità di cui alle presenti modalità attuative, vanno decurtati dalla spesa ammissibile al fine del contributo di cui alle presenti modalità attuative.
2. Il richiedente il contributo dovrà conservare nel fascicolo documentale di cui all'articolo 6 comma 7 copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. Eventuali indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione della domanda dovranno essere comunicati senza ritardo agli uffici istruttori regionali; la relativa documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo documentale di cui all'articolo 6 comma 7.
4. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni.

Art. 8 Istruttoria delle domande

1. Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande, i dati raccolti saranno elaborati al fine di ottenere una rappresentazione completa e dettagliata dei danni rilevati. La Giunta regionale, sulla base della ricognizione, stabilirà le modalità e l'intensità del contributo.
2. Gli uffici istruttori regionali nel contempo effettueranno i controlli puntuali e massivi per una prima rilevazione delle eventuali incongruenze ed irregolarità. Potranno essere richiesti ai potenziali beneficiari eventuali chiarimenti ed integrazioni da fornire entro 10 giorni, salvo proroga motivata e sospensione dei termini di procedimento. In assenza di riscontro nei termini stabiliti si procederà con la documentazione e le informazioni agli atti e, qualora insufficienti al completamento dell'istruttoria, con il rigetto della domanda.
3. Progressivamente ed entro il termine stabilito con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, previa acquisizione del CUP e registrazione nel Registro nazionale aiuti, saranno adottati gli atti di concessione a favore dei beneficiari e la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e

pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

4. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento i controlli a norma di legge sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto notorio e sulla documentazione prodotta dai beneficiari, con il supporto anche dei Comuni presso cui sono effettuati gli interventi.

Art. 9 Tempi e modalità di rendicontazione

1. Tempi e modalità di rendicontazione saranno stabiliti con successiva deliberazione della Giunta regionale.

art. 10 Informativa sul trattamento dei dati

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata sul sito regionale, nella sezione dedicata.

ALLEGATO D**Modalità e criteri per la ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.**

Art. 1 Finalità e regime di aiuto	1
Art. 2 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	2
Art. 3 Dotazione finanziaria, intensità e limiti di contributo	3
Art. 4 Interventi e spese ammissibili	3
Art. 5 Danni esclusi dal contributo	4
Art. 6 Presentazione della ricognizione dei danni e della domanda di contributo	5
Art. 7 Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente	6
Art. 8 Istruttoria delle domande	6
Art. 9 Tempi e modalità di rendicontazione	6
Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati	6

Art. 1 Finalità e regime di aiuto

1. Il presente documento disciplina, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1450 del 15 settembre 2023, le modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.
2. La ricognizione di cui al comma 1 assolve altresì alle necessità di ricognizione dei danni ai sensi del Dlgs 1/2018 art. 25 c. 2 lett. c) ed e) causati dai predetti eventi, per accedere ad eventuali ulteriori contributi finanziati con risorse statali.
3. Condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi di cui trattasi.
4. I contributi non hanno finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei medesimi.
5. I contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche sono concessi, in alternativa:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo»;

- ai sensi dell'articolo 25 "Aiuti destinati a ovviare ai danni causati da eventi climatici assimilabili a calamità naturali" del Regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicato sulla GUUE L 327 del 21 dicembre 2022);
 - ai sensi dell'articolo 12, comma 2ter, della legge regionale 1° aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare) tra le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui al Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.
6. I contributi sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come aiuti di Stato, e con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

Art. 2 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi le imprese agricole, silvocolturali e della pesca, aventi sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 individuati dal decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.
2. I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere imprese regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
 - b) avere sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni di cui al comma 1 alla data dell'evento calamitoso e possedere l'immobile/unità immobiliare danneggiato, sede dell'attività economica ivi localizzata, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto) o a titolo di diritto personale di godimento (es. affitto, comodato). Il soggetto che presenta domanda si accolla la spesa per il ripristino del bene in qualità di proprietario o in accordo con il proprietario che rinuncia al contributo;
 - c) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
 - d) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - e) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - f) non essere destinatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'Amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
 - g) attestare che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi.
3. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
4. L'impresa che cessa l'attività o trasferisce la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dalla possibilità di ottenere la concessione del contributo.

5. Non si applicano i precedenti commi 3 e 4 nei casi in cui:
- la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato, ecc.);
 - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.
6. I requisiti attestati, nel modulo di domanda, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono oggetto dei controlli previsti a norma di legge.

Art. 3 Dotazione finanziaria, intensità e limiti di contributo

1. La definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e della spesa ammissibile.
2. Il contributo viene concesso in ogni caso entro il limite massimo di € 20.000,00 ed entro il massimale disponibile per l'"impresa unica", come definita dal Regolamento 1407/2013, rilevato con il supporto del Registro nazionale aiuti in sede di concessione.

Art. 4 Interventi e spese ammissibili

1. L'impresa indica nel modulo di domanda, ai fini ricognitivi, la totalità dei danni subiti ed individua gli interventi di ripristino necessari ai fini dell'immediata ripresa dell'attività economica, suddivisi come segue:
 - a) ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato, sede dell'attività, limitatamente ai danni a:
 - elementi strutturali della copertura;
 - elementi strutturali, esclusa la copertura (strutture verticali e orizzontali, pareti portanti, solai, scale, tamponature, controventi, connessioni);
 - finiture interne ed esterne copertura (manto di copertura);
 - finiture interne ed esterne, escluso manto di copertura (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni (portoni, porte, finestre, porte-finestre, tapparelle, persiane, scuri, comprese le serrature);
 - impianti (riscaldamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, elettrico, citofonico, fotovoltaico, solare termico, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, ascensore e montascale);
 - b) ripristino delle relative pertinenze danneggiate che si configurano come unità strutturali non distinte da quella sede dell'attività o, anche se strutturalmente distinte dalla sede dell'attività, siano, comunque, funzionali a questa (es. magazzini) e sempreché il relativo ripristino sia indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva. Nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva, il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi.
 - c) ripristino di aree e fondi danneggiati, esterni al fabbricato, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità o funzionali ad evitarne la delocalizzazione (es. strada di accesso, rimozione detriti);
 - d) affitto di altro immobile o altra soluzione temporanea, qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività sia stato distrutto o dichiarato totalmente inagibile. Il contributo è riconosciuto se non era dovuto alcun canone di affitto e, qualora dovuto, è limitato alla differenza tra il precedente ed il nuovo canone (se di importo superiore);
 - e) ripristino o sostituzione di macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti;
 - f) ripristino o sostituzione di impianti relativi al ciclo produttivo danneggiati o distrutti, anche quando si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
 - g) acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
 - h) ripristino o sostituzione di arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica ed indispensabili per legge.
2. Possono essere esposti ai soli fini ricognitivi e per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse le spese per:

a) ricostruzione o acquisto di nuovo immobile previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con intervento della pubblica autorità mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità;

b) ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa;

c) premi assicurativi per il rischio di danni da eventi naturali versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso.

3. Gli immobili danneggiati o distrutti per cui è possibile accedere al contributo sono quelli:

a) costituenti fin dalla data dell'evento calamitoso sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive;

b) costituiti oggetto dell'attività, cioè realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, e quindi funzionale alla sua destinazione produttiva.

4. È richiesta la delega dei comproprietari per gli immobili in comproprietà, in assenza il contributo sarà riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

5. Il contributo è concesso sulla base dell'importo dei danni valutati o sulla spesa effettiva, se di importo inferiore ai danni valutati, comprovata da documentazione valida ai fini fiscali, debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

6. Il calcolo dei danni ai beni mobili di cui al comma 1, lett. e), f), g), h) e comma 2 lett. b) è basato sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso. In caso di riparazione si considera il costo stimato o, se di importo inferiore, la spesa effettiva per la riparazione. In caso di sostituzione del bene, si considera il prezzo di acquisto, di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso, e comunque entro il limite del valore economico che il bene colpito aveva prima dell'evento calamitoso.

7. I contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificatamente in domanda.

8. Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo.

9. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., se necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 in base alla vigente normativa edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo.

10. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati.

11. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

12. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

Art. 5 Danni esclusi dal contributo

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del contributo:

a) le pertinenze che non siano funzionali all'esercizio dell'attività;

- b) le aree e i fondi esterni al fabbricato non funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità, e quindi non indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva, o ad evitarne la delocalizzazione;
- c) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti (cioè che per le loro caratteristiche, ovvero l'accentuato livello di degrado, non sono suscettibili di produrre reddito, accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti") o in corso di costruzione;
- f) le parti comuni danneggiate di edifici, in cui, oltre ad unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, siano presenti anche unità abitative;
- g) i beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, se non sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

Art. 6 Presentazione della ricognizione dei danni e della domanda di contributo

1. Il modulo di contestuale ricognizione danni e domanda di contributo (di seguito, domanda) è compilato e presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, entro i termini individuati con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato e secondo le modalità riportate nelle linee guida pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alla presente linea contributiva (di seguito, sezione dedicata).
2. Al termine della compilazione, attraverso la procedura informatizzata, la domanda è stampata, firmata dal richiedente e caricata a sistema unitamente agli eventuali allegati. Dopo la convalida finale la domanda si considera inoltrata. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema.
3. La domanda può essere sottoscritta ed inoltrata dal titolare o legale rappresentante:
 - a) dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
 - b) dell'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, come precisato all'articolo 4, comma 3, lettera b);
 - c) dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso l'impresa dovrà acquisire e conservare al fine di successivi controlli, la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, corredata, tranne in caso di firma digitale qualificata se firmata digitalmente, di copia di un suo documento di identità in corso di validità.
4. La domanda e gli allegati possono essere sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata valida basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.
5. Non vanno allegati alla domanda ma conservati in un fascicolo documentale presso l'impresa fino al 31/12/2026 a disposizione per controlli, i seguenti documenti, in relazione al caso specifico:
 - perizia della compagnia assicurativa e relativa quietanza liberatoria, di cui all'articolo 7;
 - documentazione comprovante la proprietà o altro diritto reale di godimento;
 - autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni e documento d'identità dello stesso (in caso di immobile locato o detenuta ad altro titolo);
 - delega dei comproprietari (in caso di immobile in comproprietà);

- delega dei comproprietari di parti comuni (in caso il danno riguardi parti comuni e solo se tutte le unità siano ad uso produttivo, nessuna ad uso residenziale).

6. È pubblicata sul sito regionale, nella sezione dedicata, la nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 7 Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente

1. Gli indennizzi assicurativi o i contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico o privato, corrisposti o da corrispondere per le medesime finalità, vanno decurtati dalla spesa ammissibile al fine del contributo.

2. Il richiedente il contributo dovrà conservare nel fascicolo documentale di cui all'articolo 6 comma 7 produrre agli uffici regionali istruttori copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.

3. Eventuali indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione della domanda dovranno essere comunicati senza ritardo agli uffici istruttori regionali; la relativa documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo documentale di cui all'articolo 6 comma 5.

4. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile e attestato dalla compagnia di assicurazioni.

Art. 8 Istruttoria delle domande

1. Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande, i dati raccolti saranno elaborati al fine di ottenere una rappresentazione completa e dettagliata dei danni rilevati. La Giunta regionale, sulla base della ricognizione, stabilirà le modalità e l'intensità del contributo.

2. Gli uffici istruttori regionali, allo stesso tempo, effettuano i controlli puntuali e massivi per una prima rilevazione delle eventuali incongruenze e irregolarità. Possono essere richiesti ai potenziali beneficiari eventuali chiarimenti e integrazioni da fornire entro 10 giorni, salvo proroga motivata e sospensione dei termini di procedimento. In assenza di riscontro nei termini stabiliti si procederà con la documentazione e le informazioni agli atti e, qualora insufficienti al completamento dell'istruttoria, con il rigetto della domanda.

3. Progressivamente ed entro il termine stabilito con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, previa acquisizione del CUP e registrazione nel Registro nazionale aiuti, saranno adottati gli atti di concessione a favore dei beneficiari e la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

4. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento i controlli a norma di legge sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto notorio e sulla documentazione prodotta dai beneficiari, con il supporto anche dei Comuni presso cui sono effettuati gli interventi.

Art. 9 Tempi e modalità di rendicontazione

1. Tempi e modalità di rendicontazione saranno stabiliti con successiva deliberazione della Giunta regionale.

Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata sul sito regionale, nella sezione dedicata.

24_10_1_DDC_LAV FOR_6577_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 21 febbraio 2024, n. 6577

LR 29/2007 e DPRReg.204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfren l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento che disciplina l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

RICHIAMATO il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;

RICORDATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di apposito Avviso, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emissione dell'Avviso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO inoltre che all'aggiornamento dell'Elenco si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo 10 del Regolamento;

VISTO l'Avviso per l'iscrizione all' Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2023, approvato con decreto n.7700/GRFVG del 28/02/2023;

RICHIAMATI i precedenti decreti:

- n. 33490/GRFVG del 18/07/2023 con il quale si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2023 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'Avviso e fino al giorno 31 maggio 2023;

- n. 47779/GRFVG del 18/10/2023 di approvazione del secondo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2023 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data del 01 giugno 2023 alla data del 31 agosto 2023;

RITENUTO di procedere ad un ulteriore aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2023 dell'Elenco, esaminando le domande di iscrizione inviate dalla data del 01 settembre 2023 e fino al 31 dicembre 2023;

ACCERTATO che nel predetto periodo sono pervenute n. 22 domande di iscrizione all'Elenco regionale;

RICHIAMATO il decreto n. 26135/GRFVG del 05 giugno 2023 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;

PRESO ATTO del verbale della predetta Commissione, riunitasi il giorno 23 gennaio 2024;

DATO ATTO che n. 4 richiedenti l'iscrizione non sono risultati in possesso dei requisiti previsti dall'Avvi-

so e, precisamente, n. 2 per la mancanza dei requisiti di cui all'art.2, comma 3, lett. a), e n. 2 per la mancanza dei titoli previsti dall'articolo 3;

PRESO ATTO che nei confronti degli stessi si è provveduto ad inviare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n.241/1990, e che entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO pertanto che n. 18 domande risultano ammissibili e n. 4 domande vengono escluse;

VISTI gli allegati A) "Elenco nuovi candidati ammessi", B) "Elenco candidati non ammessi" e C) "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 7, del Regolamento:

DECRETA

1. È disposto l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPR n.204/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni e integrazioni.
2. Sono dichiarate ammissibili all'iscrizione nell' Elenco regionale n. 18 domande presentate dai candidati di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Sono dichiarate non ammissibili n. 4 domande presentate dai candidati di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate.
4. È approvato l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato C), composto dalle tabelle 1(infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado).
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 febbraio 2024

MANFREN

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIDATI AMMESSI

3 AGGIORNAMENTO 2023

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
1	BARON	Katia		Primaria		
2	CANCIANI	Rebecca		Primaria		
3	CASASOLA	Chiara	Infanzia	Primaria		
4	CATTO	Manuela		Primaria		
5	CISILINO	Giuly		Primaria		
6	DEL FABRO	Francesca	Infanzia	Primaria		
7	LOVATO	Elena	Infanzia	Primaria		Secondaria 2° grado
8	MARCUZZI	Valentino			Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
9	MASAROTTI	Erica	Infanzia	Primaria		
10	OLIVO	Maria-Azzurra		Primaria		
11	PAULETTA	Gaia		Primaria	Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
12	PERINI	Tiziana		Primaria		
13	PICCO	Cristina		Primaria		
14	ROSSIT	Silvia	Infanzia			
15	TAVAGNACCO	Elisa	Infanzia	Primaria		
16	TONETTI	Erica	Infanzia	Primaria		
17	VENICA	Renza		Primaria		
18	ZINZONE	Maria Rosa		Primaria		

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

ALL. B) ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

3 AGGIORNAMENTO 2023

N.	Cognome	Nome	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	ANTONUTTI	Milena	Priva dei requisiti per l'iscrizione previsti all'articolo 2, comma 3, lett. a) dell'avviso
2	OLIVO	Vania	Priva dei requisiti per l'iscrizione previsti all'articolo 2, comma 3, lett. a) dell'avviso
3	ZEPPINO	Simonetta	Priva dei requisiti per l'iscrizione previsti all'articolo 3 dell'avviso
4	ZUPPELLO	Rita	Priva dei requisiti per l'iscrizione previsti all'articolo 3 dell'avviso

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACETO	Maria	Infanzia
3	ACHIL	Irene	Infanzia
4	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
5	ADAMI	Monica	Infanzia
6	ADAMI	Monia	Infanzia
7	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
8	AITA	Alba	Infanzia
9	ALBIERO	Barbara	Infanzia
10	ALLEGRETTO	Roberta	Infanzia
11	AMELIA	Giovanna	Infanzia
12	ANASTASIA	Antonella	Infanzia
13	ANCILLOTTI	Maria Cristina	Infanzia
14	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
15	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
16	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
17	ANTONIALI	Beppina	Infanzia
18	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
19	ANZIL	Barbara	Infanzia
20	ARBAN	Antonella	Infanzia
21	ARDITO	Alessandra	Infanzia
22	ARMANI	Annangela	Infanzia
23	ASSALONI	Chiara	Infanzia
24	ASTORI	Giuliana	Infanzia
25	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
26	AZZOLA	Jenny	Infanzia
27	BAGIOLI	Federica	Infanzia
28	BAGLI'	Giada Maria	Infanzia
29	BAIS	Rossella	Infanzia
30	BANDERA	Marica	Infanzia
31	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
32	BARACETTI	Francesca	Infanzia
33	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
34	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
35	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
36	BARBORINI	Chiara	Infanzia
37	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
38	BARONTINI	Tania	Infanzia
39	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
40	BASSO	Cristina	Infanzia
41	BASSO	Paola	Infanzia
42	BASTO	Tiziana	Infanzia
43	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
44	BEARZI	Alessia	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
45	BEINAT	Sandra	Infanzia
46	BELLESE	Federica	Infanzia
47	BELLINA	Anna	Infanzia
48	BELLO	Elena	Infanzia
49	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia
50	BENEDETTI	Elisa	Infanzia
51	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
52	BENEDETTI	Paola	Infanzia
53	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
54	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
55	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
56	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
57	BENVENUTO	Donatella	Infanzia
58	BENVENUTO	Serenella	Infanzia
59	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
60	BERGAGNA	Anna	Infanzia
61	BERGAGNINI	Gennj	Infanzia
62	BERTIN	Stefania	Infanzia
63	BERTOINA	Monica	Infanzia
64	BERTOLINI	Liana	Infanzia
65	BERTOSSI	Paola	Infanzia
66	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
67	BIANCHIN	Ilaria	Infanzia
68	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
69	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
70	BIASONI	Annalisa	Infanzia
71	BIN	Teresa	Infanzia
72	BISARO	Elisa	Infanzia
73	BLASINA	Marzia	Infanzia
74	BLASOTTI	Monica	Infanzia
75	BOARO	Marina	Infanzia
76	BOARO	Maria Grazia	Infanzia
77	BOARO	Orietta	Infanzia
78	BOGARO	Erica	Infanzia
79	BONALDO	Annalaura	Infanzia
80	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
81	BONETIG	Maddalena	Infanzia
82	BONETTI	Annamaria	Infanzia
83	BONORA	Dominique	Infanzia
84	BOREATTI	Federico	Infanzia
85	BORNACIN	Valentina	Infanzia
86	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
87	BORTOLUSSI	Valnea	Infanzia
88	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
89	BOTTO	Cristiana	Infanzia
90	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
91	BRANDI	Elena	Infanzia
92	BREGANTINI	Katia	Infanzia
93	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
94	BRINI	Grazia	Infanzia
95	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
96	BUCHINI	Chiara	Infanzia
97	BUDAI	Moira	Infanzia
98	BUDINI	Franca	Infanzia
99	BUDULIG	Oriana	Infanzia
100	BULFONE	Barbara	Infanzia
101	BURELLO	Lisa	Infanzia
102	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia
103	BUSOLINI	Marica	Infanzia
104	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
105	CABAI	Mirena	Infanzia
106	CACCIAPUOTI	Genoveffa	Infanzia
107	CADORE	Tiziana	Infanzia
108	CALIZ	Giovanna	Infanzia
109	CAMELLINI	Elena	Infanzia
110	CANCIANI	Cristina	Infanzia
111	CANCIANI	Stefania	Infanzia
112	CANDERAN	Sara	Infanzia
113	CANDIDO	Alida	Infanzia
114	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
115	CANDOTTO	Elena	Infanzia
116	CANDOTTO	Elena	Infanzia
117	CANDUSSO	Patrizia	Infanzia
118	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
119	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
120	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
121	CANTIER	Jessica	Infanzia
122	CANTONI	Paola	Infanzia
123	CAPELLO	Sabina	Infanzia
124	CAPPELLARO	Giulia	Infanzia
125	CARBONERA	Mara	Infanzia
126	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
127	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
128	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
129	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
130	CARPINI	Stefania	Infanzia
131	CARRANO	Assunta	Infanzia
132	CASASOLA	Valentina	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
133	CASASOLA	Chiara	Infanzia
134	CASSAN	Elisa	Infanzia
135	CASSINA	Silvia	Infanzia
136	CASTELLAN	Claudia	Infanzia
137	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
138	CASTENETTO	Nataschia	Infanzia
139	CASTENETTO	Tania	Infanzia
140	CATANIA	Carmela	Infanzia
141	CATTAROSS	Emma	Infanzia
142	CECCHETTO	Katia	Infanzia
143	CECON	Elisa	Infanzia
144	CECON	Stefania	Infanzia
145	CECUTTI	Michela	Infanzia
146	CEDARO	Deborah	Infanzia
147	CENCIG	Bruna	Infanzia
148	CENCINI	Paola	Infanzia
149	CEPPARO	Giada	Infanzia
150	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
151	CERNOIA	Elisa	Infanzia
152	CERNOIA	Ilaria	Infanzia
153	CESARIN	Tiziana	Infanzia
154	CESCHIA	Michela	Infanzia
155	CESCHIA	Alice	Infanzia
156	CHICCARO	Loris	Infanzia
157	CHIESA	Daniela	Infanzia
158	CIGNOLA	Elga	Infanzia
159	CILENTO	Roberta	Infanzia
160	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
161	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
162	CIULLA	Alice	Infanzia
163	CIVIDINO	Carla	Infanzia
164	CIVINO	Veronica	Infanzia
165	CLEMENTE	Patrizia	Infanzia
166	CLERICI	Manuela	Infanzia
167	CLERICI	Paola	Infanzia
168	CLOCCHIATTI	Angela	Infanzia
169	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
170	CLOZZA	Jenny	Infanzia
171	COCETTA	Monica	Infanzia
172	CODARINI	Monica	Infanzia
173	CODUTTI	Alice	Infanzia
174	COIUTTI	Paola	Infanzia
175	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
176	COLETTI	Tiziana	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
177	COLLAVINO	Monica	Infanzia
178	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
179	COMAND	Franca	Infanzia
180	COMELLI	Francesca	Infanzia
181	COMELLI	Sandra	Infanzia
182	COMELLO	Anna	Infanzia
183	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
184	COMUZZO	Ornella	Infanzia
185	COMUZZO	Cinzia	Infanzia
186	CONCIL	Iore	Infanzia
187	CONTIN	Dany	Infanzia
188	COPETTI	Francesca	Infanzia
189	COPETTI	Romina	Infanzia
190	COPETTI	Tiziana	Infanzia
191	CORDA	Claudia	Infanzia
192	CORDAZZO	Martina	Infanzia
193	CORELLI	Elena	Infanzia
194	CORELLI	Roberta	Infanzia
195	CORINI	Monica	Infanzia
196	CORMONES	Maria Sandra	Infanzia
197	CORRIGA	Luisella	Infanzia
198	CORTIULA	Meri	Infanzia
199	COSEANO	Nadia	Infanzia
200	COSSARO	Danila	Infanzia
201	COSSARO	Gisella	Infanzia
202	COSTANTINI	Elisabetta	Infanzia
203	COSTANTINI	Giovanna Leopoldina	Infanzia
204	CRAGNOLINI	Patrizia	Infanzia
205	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
206	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
207	CRISTANTE	Monica	Infanzia
208	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
209	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia
210	CROPPO	Anna	Infanzia
211	CUCCHIARO	Antonella	Infanzia
212	CUCCHIARO	Sara	Infanzia
213	CUM	Monica	Infanzia
214	CUMINI	Raffaella	Infanzia
215	CURCI	Giovanna	Infanzia
216	CURRIDOR	Federica	Infanzia
217	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
218	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
219	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
220	DANELUTTI	Karin	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
221	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
222	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
223	D'ANTONI	Marina	Infanzia
224	DE CANEVA	Olga	Infanzia
225	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
226	DE COLLE	Emanuela	Infanzia
227	DE LUCA	Tania	Infanzia
228	DE MAGISTRA	Federica	Infanzia
229	DE MARCO	Monia	Infanzia
230	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
231	DE PONTE	Gloria	Infanzia
232	DE RONCH	Elisa	Infanzia
233	DE TINA	Caterina	Infanzia
234	DE ZAN	Manuela	Infanzia
235	DEGANI	Rosetta	Infanzia
236	DEGANO	Grazia	Infanzia
237	DEGANO	Sara	Infanzia
238	DEGANO	Alessia	Infanzia
239	DEL BON	Chiara	Infanzia
240	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
241	DEL FABBRO	Anna	Infanzia
242	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
243	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
244	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
245	DEL FABRO	Francesca	Infanzia
246	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
247	DEL FRATE	Irene	Infanzia
248	DEL GIUDICE	Delia	Infanzia
249	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
250	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
251	DEL NEGRO	Nives	Infanzia
252	DEL NEGRO	Fabiola	Infanzia
253	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
254	DEL PIN	Katia	Infanzia
255	DEL PIN	IRENE	Infanzia
256	DEL PUP	Meri	Infanzia
257	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
258	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
259	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
260	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
261	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
262	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
263	DELLE CASE	Michela	Infanzia
264	DELLI ZUANI	Cristina	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
265	DENTESANO	María	Infanzia
266	DESINANO	Luciana	Infanzia
267	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
268	DI BERNARDO	Erna	Infanzia
269	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
270	DI BERT	Barbara	Infanzia
271	DI BIAGGIO	Marilena	Infanzia
272	DI BON	Claudia	Infanzia
273	DI FANT	Tamara	Infanzia
274	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
275	DI GLERIA	Karin	Infanzia
276	DI LENA	Daniela	Infanzia
277	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
278	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
279	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
280	DI VORA	Angela	Infanzia
281	D'ODORICO	Federica	Infanzia
282	D'ODORICO	Marta	Infanzia
283	DOLCETTI	Sandra	Infanzia
284	DOMENEGHINI	Enza	Infanzia
285	DOMINICI	Daniela	Infanzia
286	DOMINICI	Marta	Infanzia
287	DOMINICI	Nivea	Infanzia
288	DONADA	Sandra	Infanzia
289	DONADELLI	Anna	Infanzia
290	DONATO	Fabiana	Infanzia
291	DONOLO	Daniela	Infanzia
292	DORIGO	Anna	Infanzia
293	DORIGO	Giulia	Infanzia
294	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia
295	DOSE	Giulia	Infanzia
296	DOSE	Paola	Infanzia
297	DOSE	Simonetta	Infanzia
298	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
299	DRASIGH	Giulia	Infanzia
300	DREOLINI	Vera	Infanzia
301	DRI	Lina	Infanzia
302	DRIGO	Martina	Infanzia
303	DUCA	Arianna	Infanzia
304	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
305	ELLERO	Manuela	Infanzia
306	ERMACORA	Caterina	Infanzia
307	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
308	FABBRO	Anastasia	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
309	FABBRO	Elisa	Infanzia
310	FABBRO	Greta	Infanzia
311	FABIANI	Irene	Infanzia
312	FABIO	Francesca	Infanzia
313	FABRIS	Roberta	Infanzia
314	FACCHIN	Lorena	Infanzia
315	FACCHINI	Beatrice	Infanzia
316	FACHIN	Liviane	Infanzia
317	FACILE	Irene	Infanzia
318	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
319	FAGGIANI	Debora	Infanzia
320	FANNA	Nadia	Infanzia
321	FANT	Tiziana	Infanzia
322	FANTIN	Elisabet	Infanzia
323	FANTINI	Anna	Infanzia
324	FARAONI	Giuliana	Infanzia
325	FASANO	Marta	Infanzia
326	FASIOLO	Daniela	Infanzia
327	FAVOT	Donatella	Infanzia
328	FELCHER	Francesca	Infanzia
329	FEREGOTTO	Mila	Infanzia
330	FERIGO	Sandra	Infanzia
331	FERIN	Renza	Infanzia
332	FERRIN	Jessica	Infanzia
333	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
334	FERROLI	Rita	Infanzia
335	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
336	FIGNON	Ancilla	Infanzia
337	FIOLINI	Martina	Infanzia
338	FIOR	Katia	Infanzia
339	FLORA	Danilla	Infanzia
340	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
341	FONTANINI	Elisa	Infanzia
342	FONTANIVE	Elena	Infanzia
343	FONZAR	Alessandra	Infanzia
344	FORGIARINI	Martina	Infanzia
345	FORGIARINI	Marcella	Infanzia
346	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
347	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
348	FOSCHIANO	Chiara	Infanzia
349	FRANCESCOTTO	Michela	Infanzia
350	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
351	FRANCO	Mariapia	Infanzia
352	FRANZ	Barbara	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
353	FRANZ	Barbara	Infanzia
354	FRANZO	Federica	Infanzia
355	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia
356	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
357	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
358	FRUCH	Gloria	Infanzia
359	FURLAN	Paola	Infanzia
360	FURLANO	Daniela	Infanzia
361	FURLANO	Paola	Infanzia
362	GALIZIA	Margherita	Infanzia
363	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
364	GANIS	Maria Cristina	Infanzia
365	GANZINI	Alessandra	Infanzia
366	GARBIN	Sarah	Infanzia
367	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia
368	GARZILLO	Stefania	Infanzia
369	GATTEL	Erica	Infanzia
370	GATTI	Anna	Infanzia
371	GENNARO	Federica	Infanzia
372	GERUSSI	Michela	Infanzia
373	GERVASO	Sabrina	Infanzia
374	GHIRO	Marta	Infanzia
375	GIACO'	Alessia	Infanzia
376	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
377	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
378	GIGANTE	Luisa	Infanzia
379	GIORGINI	Francesca	Infanzia
380	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
381	GIORGOLO	Serena	Infanzia
382	GOBESSI	Monica	Infanzia
383	GOI	Adelia	Infanzia
384	GOI	Sandra	Infanzia
385	GOLLINO	Marica	Infanzia
386	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
387	GOMBOSO	Laura	Infanzia
388	GORTANA	Alessandra	Infanzia
389	GOTTARDO	Sandra	Infanzia
390	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia
391	GRASSI	Marina	Infanzia
392	GREATTI	Elena	Infanzia
393	GRESSANI	Elisa	Infanzia
394	GRESSANI	Giulia	Infanzia
395	GRESSANI	Marta	Infanzia
396	GRI	Chiara	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
397	GRISAN	Maria	Infanzia
398	GROSSO	Romana	Infanzia
399	GROSSUTTI	Donatella	Infanzia
400	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
401	GUARINO	Emilia	Infanzia
402	GUBIAN	Vania	Infanzia
403	GUIDI	Loretta	Infanzia
404	GUZZI	Stella	Infanzia
405	IACUMIN	Monica	Infanzia
406	IACUZZI	Chiara	Infanzia
407	IACUZZO	Lia	Infanzia
408	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
409	IOB	Carla	infanzia
410	IOB	Rosella	Infanzia
411	IOB	Lara	Infanzia
412	IOP	Roberta	Infanzia
413	LACOVIG	Marlene	Infanzia
414	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
415	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
416	LENDARO	Paola	Infanzia
417	LENDARO	Ilaria	Infanzia
418	LEPORE	Martina	Infanzia
419	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
420	LESSIO	Loretta	Infanzia
421	LEVORATO	Anna	Infanzia
422	LINZA	Erica	Infanzia
423	LIRUSSI	Erika	Infanzia
424	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
425	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
426	LIVONI	Chiara	Infanzia
427	LIZZI	Serena	Infanzia
428	LIZZI	Sara	Infanzia
429	LODOLO	Caterina	Infanzia
430	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
431	LODOLO	Marina	Infanzia
432	LODOLO	Sara	Infanzia
433	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
434	LONGO	Eva	infanzia
435	LORENZINI	Erika	Infanzia
436	LOVATO	Elena	Infanzia
437	LUCCA	Volveno	Infanzia
438	LUCCHINI	Laura	Infanzia
439	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
440	MACORATTI	Elisa	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
441	MACUGLIA	Gianna	Infanzia
442	MADRASSI	Anna	Infanzia
443	MADRASSI	Elisabetta	Infanzia
444	MAESTRA	Stefania	Infanzia
445	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
446	MAGRINI	Elena	Infanzia
447	MAIER	Annika	Infanzia
448	MAIER	Enrica	Infanzia
449	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia
450	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
451	MALISANI	Sandra	Infanzia
452	MANIERO	Daniela	Infanzia
453	MANSUTTI	Lucia	Infanzia
454	MANSUTTI	Francesca	Infanzia
455	MANZI	Lidia	Infanzia
456	MARANGONE	Elisa	Infanzia
457	MARANGONE	Luisa	Infanzia
458	MARCHESE	Vania	Infanzia
459	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
460	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
461	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
462	MARESCHI	Stefania	Infanzia
463	MARRA	Rita	Infanzia
464	MARTINA	Valentina	Infanzia
465	MARTINI	Alessia	Infanzia
466	MARTINI	Angela	Infanzia
467	MARTINI	Serena	Infanzia
468	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
469	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
470	MASAROTTI	Erica	Infanzia
471	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
472	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
473	MASO	Annarosa	Infanzia
474	MASOTTI	Miriam	Infanzia
475	MATELLON	Sara	Infanzia
476	MATTIEL	Barbara	Infanzia
477	MATTIUSSI	Francesca	Infanzia
478	MATTIUSSI	Elena	Infanzia
479	MAURO	Antonella	Infanzia
480	MAURO	Fiorella	Infanzia
481	MAURO	Silvia	Infanzia
482	MAURO	Tiziana	Infanzia
483	MAURO	Karen	Infanzia
484	MAURO	Federica	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
485	MAURO	Arianna	Infanzia
486	MAZZEGA	Monica	Infanzia
487	MAZZOLINI	Clelia	Infanzia
488	MAZZOLINI	Vera	Infanzia
489	MAZZONETTO	Chiara	Infanzia
490	MEDEOT	Monica	Infanzia
491	MELCHIOR	Anna	Infanzia
492	MELIS	Marzia	Infanzia
493	MENACORDE	Valeria	Infanzia
494	MENEAN	Luigina	Infanzia
495	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia
496	MENEGON	Silvia	Infanzia
497	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
498	MENIS	Erika	Infanzia
499	MEROI	Paola	Infanzia
500	MIAN	Elettra	Infanzia
501	MIANI	Daria	Infanzia
502	MIANI	Fulvia	Infanzia
503	MIANI	Silvia	Infanzia
504	MICELLI	Francesca	Infanzia
505	MICOLI	Silvia	Infanzia
506	MICONI	Graziella	Infanzia
507	MICULAN	Alessia	Infanzia
508	MIDENA	Miriam	Infanzia
509	MIDUN	Mario	Infanzia
510	MINI	Gabriella	Infanzia
511	MINISINI	Diana	Infanzia
512	MINISINI	Ingrid	Infanzia
513	MINUZZI	Lorena	Infanzia
514	MIO	Ilaria	Infanzia
515	MIOLO	Giorgio	Infanzia
516	MIOLO	Sara	Infanzia
517	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
518	MIOTTI	Letizia	Infanzia
519	MIOTTO	Sara	Infanzia
520	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
521	MISSIO	Valentina	Infanzia
522	MISSONI	Annia	Infanzia
523	MISTONI	Alessandra	Infanzia
524	MITTONI	Cristina	Infanzia
525	MODOLO	Paola	Infanzia
526	MODONUTTO	Monica	Infanzia
527	MOLARO	Valentina	Infanzia
528	MOLINARI	Arianna	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
529	MOLINARI	Irene	Infanzia
530	MOLINARI	Serena	Infanzia
531	MOLINARO	Marina	Infanzia
532	MOLINARO	Meris	Infanzia
533	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
534	MOLINO	Raffaella	Infanzia
535	MONAI	Paola	Infanzia
536	MONDIN	Alessia	Infanzia
537	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
538	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
539	MONTE	Sara	Infanzia
540	MONTINI	Alessandra	Infanzia
541	MORANDINI	Anna	infanzia
542	MORANDINI	Francesca	Infanzia
543	MORANDINI	Sonia	Infanzia
544	MORASSI	Manuela	Infanzia
545	MORATTO	Daniela	Infanzia
546	MORETTI	Cinzia	Infanzia
547	MORETTI	Barbara	Infanzia
548	MORETTI	Elena	Infanzia
549	MORO	Laura	Infanzia
550	MORO	Giusy	Infanzia
551	MORO	Meris	Infanzia
552	MOROLDO	Sonia	Infanzia
553	MOSCHELLA	Patrizia	Infanzia
554	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia
555	MOSCONI	Elisa	Infanzia
556	MUCIGNATO	Elisa	Infanzia
557	MUNNA	Francesca	Infanzia
558	MUSER	Luisa	Infanzia
559	MUZZARELLI	Bianca	Infanzia
560	MUZZO	Doriana	Infanzia
561	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
562	NARDIN	Raffaella	Infanzia
563	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
564	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
565	NAZZI	Marzia	Infanzia
566	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
567	NICCOLI	Maria Teresa	Infanzia
568	NIGRIS	Alessia	Infanzia
569	NIMIS	Solidea	Infanzia
570	NOBILE	Marco	Infanzia
571	NODALE	Gaia	Infanzia
572	NODALE	Patrizia	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
573	NODALE	Renza	Infanzia
574	NONINI	Cati	Infanzia
575	NONINO	Elisa	Infanzia
576	NONIS	Patrizia	Infanzia
577	NOSELLA	Sonia	Infanzia
578	NOT	Paola	Infanzia
579	NOVELLO	Federica	Infanzia
580	ODORICO	Alessia	Infanzia
581	ODORICO	Stefania	Infanzia
582	ODORICO	Vanna	Infanzia
583	OLIVA	Federica	Infanzia
584	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
585	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
586	ORTU	Daniela	Infanzia
587	PADOAN	Illores	Infanzia
588	PAGANO	Roberta	Infanzia
589	PAGNACCO	Rita	Infanzia
590	PANDIN	Gabriella	Infanzia
591	PANTO'	Irene	Infanzia
592	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
593	PARAVANO	Paola	Infanzia
594	PARENTI	Magda	Infanzia
595	PARON	Stefania	Infanzia
596	PARTENIO	Cristina	Infanzia
597	PASCOLI	Silvia	Infanzia
598	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
599	PASCOLO	Francesca	Infanzia
600	PASQUIN	Laura	Infanzia
601	PASSALENTI	Michela	Infanzia
602	PASSON	Annamaria	Infanzia
603	PASSON	Mara	Infanzia
604	PASSON	Monica	Infanzia
605	PASSON	Sabrina	Infanzia
606	PASUT	Alessia	Infanzia
607	PASUT	Antonella	Infanzia
608	PASUT	Eva	Infanzia
609	PATI	Patrizia	Infanzia
610	PAULINI	Laura	Infanzia
611	PAULUZZI	Carla	Infanzia
612	PECOL	Anna	Infanzia
613	PEDERODA	Federica	Infanzia
614	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
615	PEGORARO	Marzia	Infanzia
616	PELIZZO	Lucia	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
617	PELIZZO	Rita	Infanzia
618	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
619	PERESANO	Pamela	Infanzia
620	PERESSINI	Orietta	Infanzia
621	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
622	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
623	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
624	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
625	PETRELLO	Michela	Infanzia
626	PETRIGH	Chiara	Infanzia
627	PETRIS	Orestina	Infanzia
628	PETTOVELLO	Elena	Infanzia
629	PEVERE	Laura	Infanzia
630	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
631	PEZZOT	Caterina	Infanzia
632	PIASENTIN	Romina	Infanzia
633	PICCINI	Susi	Infanzia
634	PICCOLI	Ornella	Infanzia
635	PICOGNA	Francesca	Infanzia
636	PIGHIN	Paola	Infanzia
637	PILOSIO	Laura	Infanzia
638	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
639	PIRIONI	Francesca	Infanzia
640	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
641	PITIS	Elisa	Infanzia
642	PITTA	Monica	Infanzia
643	PITTILINI	Sabrina	Infanzia
644	PITTILINI	Raffaella	Infanzia
645	PITTIS	Angela	Infanzia
646	PITTON Maria Grazia	Maria Grazia	Infanzia
647	PITTORITTI	Irene	Infanzia
648	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
649	PIUSSI	Ivana	Infanzia
650	PIVETTA	Elisabetta Maria	Infanzia
651	PIVIDORI	Federica	Infanzia
652	PIVIDORI	Anja	Infanzia
653	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
654	PIZZALI	Marina	Infanzia
655	PLOS	Marialuisa	Infanzia
656	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
657	PONTE	Lionella	Infanzia
658	PONTE	Michela	Infanzia
659	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
660	PONTONI	Manuela	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
661	PORTELLO	Angela	Infanzia
662	POTOCCO	Graziella	Infanzia
663	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
664	POZZAR	Serena	Infanzia
665	POZZO	Samanta	Infanzia
666	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
667	PRENASSI	Chiara	Infanzia
668	PRENASSI	Maristella	Infanzia
669	PRESSACCO	Elena	Infanzia
670	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
671	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia
672	PUGNETTI	Isa	Infanzia
673	PUNTEL	Renza	Infanzia
674	PURINO	Enza	Infanzia
675	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
676	PUSTETTO	Anna	Infanzia
677	QUAGLIARO	Lorenza	Infanzia
678	QUAINO	Sara	Infanzia
679	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
680	RACITI	Cristina	Infanzia
681	RADINA	Anna	Infanzia
682	RADINA	Raffaella	Infanzia
683	RADINA	Daniela	Infanzia
684	RADIVO	Sveva	Infanzia
685	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
686	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
687	RAGOGNA	Paola	Infanzia
688	RANDAZZO SCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
689	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
690	REGINI	Alessandra	Infanzia
691	RENZINI	Nadia	Infanzia
692	REVELLO	Livia	Infanzia
693	RICCIO	Genny	Infanzia
694	RINALDI	Adriana	Infanzia
695	RINALDI	Flavia	Infanzia
696	RIPETTI	Gessica	Infanzia
697	ROCCO	Claudia	Infanzia
698	RODARO	Gloria	Infanzia
699	RODARO	Manuela	Infanzia
700	RODARO	Maria	Infanzia
701	ROMAN	Sonia	Infanzia
702	ROMANELLI	Sara	Infanzia
703	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia
704	ROMANIN	Paola	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
705	ROMANINI	Daniela	Infanzia
706	ROMANO	Giada	Infanzia
707	ROMEO	Genevieve	Infanzia
708	RONCHI	Angela	Infanzia
709	ROPPA	Annalisa	Infanzia
710	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
711	ROSSI	Sabrina	Infanzia
712	ROSSI	Sonia	Infanzia
713	ROSSI	Martina	Infanzia
714	ROSSI	Nadia	Infanzia
715	ROSSIT	Silvia	Infanzia
716	RUI	Laura	Infanzia
717	RUI	Sabrina	Infanzia
718	SABOTTO	Manuela	Infanzia
719	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia
720	SACCAVINI	Maria Teresa	Infanzia
721	SALADINO	Enza	Infanzia
722	SALERNO	Alessandra	Infanzia
723	SALVADOR	Jessica	Infanzia
724	SANDRIN	Elisabetta	Infanzia
725	SANSON	Nikol	Infanzia
726	SANT	Simonetta	Infanzia
727	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
728	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
729	SANTIN	Flavia	Infanzia
730	SANTORO	Michela	Infanzia
731	SAPORITO	Ivana	Infanzia
732	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
733	SAVA	Caterina	Infanzia
734	SAVONITTO	Irene	Infanzia
735	SAVORGNANI	Matteo	Infanzia
736	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
737	SBRUGNERA	Marialuisa	Infanzia
738	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
739	SCAINI	Paola	Infanzia
740	SCARAVETTO	Arianna	Infanzia
741	SCERMINO	Antonella	Infanzia
742	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
743	SCREM	Simona	Infanzia
744	SCREM	Erica	Infanzia
745	SCRIGNARO	Emanuela	Infanzia
746	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
747	SCUZ	Lidia	Infanzia
748	SEBASTIANUTTO	Cristina	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
749	SELENATI	Gabriella	Infanzia
750	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
751	SERAFINI	Antonella	Infanzia
752	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
753	SERAVALLI	Maria	Infanzia
754	SERRA	Anna	Infanzia
755	SGIAROVELLO	Carmen	Infanzia
756	SGUAZZIN	Franca	Infanzia
757	SIAN	Gabriella	Infanzia
758	SICURO	Anna	Infanzia
759	SILVERIO	Daniela	Infanzia
760	SIMONATO	Maila	Infanzia
761	SIMONETTI	Marta	Infanzia
762	SINA	Enza	Infanzia
763	SIONE	Orietta	Infanzia
764	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
765	SNIDERO	Clara	Infanzia
766	SODORMAN	Erica	Infanzia
767	SOLDAT	Mara	Infanzia
768	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Infanzia
769	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
770	SPELAT	Carla	Infanzia
771	SPELTRI	Daniela	Infanzia
772	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
773	SPIZZO	Anna	Infanzia
774	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
775	STACCO	Viviana	Infanzia
776	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
777	STEFANUTTI	Mariena	Infanzia
778	STOCCO	Donatella	Infanzia
779	STOCCO	Sabina	Infanzia
780	STRAULINO	Federica	infanzia
781	STRAULINO	Rossana	Infanzia
782	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia
783	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
784	SVERZUT	Dario	Infanzia
785	TADDIO	Barbara	Infanzia
786	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
787	TAPACINO	Erica	Infanzia
788	TARGATO	Vittorina	Infanzia
789	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
790	TASSILE	Patrizia	Infanzia
791	TASSILE	Sandra	Infanzia
792	TATOLI	Martina	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
793	TAVAGNACCO	Elisa	Infanzia
794	TAVARS	Laura	Infanzia
795	TEIA	Pierangela	Infanzia
796	TEON	Daniela	Infanzia
797	TESSARO	Patrizia	Infanzia
798	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
799	TITON	Ester	Infanzia
800	TODONE	Lorena	Infanzia
801	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
802	TOFFOLI	Mario	Infanzia
803	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
804	TOMADINI	Iside	Infanzia
805	TOMASETIG	Germana	Infanzia
806	TOMASETIG	Silvia	Infanzia
807	TOMAT	Martina	Infanzia
808	TOMINI	Raffaella	Infanzia
809	TONDON	Isabella	Infanzia
810	TONELLO	Sabrina	Infanzia
811	TONELLO	Sarah	Infanzia
812	TONETTI	Erica	Infanzia
813	TONINO	Rachele	Infanzia
814	TONIUTTI	Giulia	Infanzia
815	TONIZZO	Stefania	Infanzia
816	TONUTTI	Emma	Infanzia
817	TORRESIN	Marika	Infanzia
818	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
819	TORTOLO	Alessia	Infanzia
820	TOSCANO	Marinella	Infanzia
821	TOSI	Daniela	Infanzia
822	TOSO	Paola	Infanzia
823	TOSOLINI	Bruna	Infanzia
824	TOSOLINI	Monica	Infanzia
825	TOSONI	Nicoletta	Infanzia
826	TOSONI	Patrizia	Infanzia
827	TOTIS	Marisa	Infanzia
828	TRAMONTIN	Angela	Infanzia
829	TRENTIN	Tania	Infanzia
830	TREU	Marina	Infanzia
831	TREVISAN	Elisa	Infanzia
832	TREVISAN	Monica	Infanzia
833	TREVISAN	Agnese	Infanzia
834	TREVISANI	Lorena	Infanzia
835	TRICHILO	Emanuela	Infanzia
836	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
837	TURCO	Aurora	Infanzia
838	TURELLO	Cristina	Infanzia
839	TUROLO	Sheila	Infanzia
840	TUTTINO	Barbara	Infanzia
841	ULIAN	Elisa	Infanzia
842	ULIANA	Alessandra	Infanzia
843	URBAN	Marilena	Infanzia
844	URLI	Virginia	Infanzia
845	URTAMONTI	Laura	Infanzia
846	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
847	VALOPPI	Alessia	Infanzia
848	VECCHIET	Mara	Infanzia
849	VENIER	Marinella	Infanzia
850	VENIER	Meri	Infanzia
851	VENUTI	Marta	Infanzia
852	VENUTO	Michela	Infanzia
853	VETROMILE	Giovanna	Infanzia
854	VEZZI	Marta	Infanzia
855	VICARIO	Magda	Infanzia
856	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
857	VICENZINO	Sonia	Infanzia
858	VIDONI	Teresa	Infanzia
859	VIDONI	Alessandra	Infanzia
860	VIEZZI	Marta	Infanzia
861	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
862	VILLALTA	Nadia	Infanzia
863	VILOTTI	Franca	Infanzia
864	VINCENZI	Simona	Infanzia
865	VINCI	Laura	Infanzia
866	VIOLIN	Alessandra	infanzia
867	VIRGILI	Erika	Infanzia
868	VIRGILI	Leo	Infanzia
869	VIRGILI	Stefania	Infanzia
870	VISENTINI	Jessica	Infanzia
871	VISINTIN	Nadia	Infanzia
872	VIT	Cristina	Infanzia
873	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
874	VOGRIG	Marina	Infanzia
875	VOLPATTI	Arianna	Infanzia
876	VOLPE	Laura	Infanzia
877	VUERICH	Gigliola	Infanzia
878	ZAMBON	Marina	Infanzia
879	ZAMOLO	Monica	Infanzia
880	ZAMOLO	Debora	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG.2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
881	ZAMPA	Loretta	Infanzia
882	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
883	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
884	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
885	ZAMPARO	Tatiana	Infanzia
886	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia
887	ZANCHETTA	Giulia	Infanzia
888	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
889	ZANETTI	Elisa	Infanzia
890	ZANIER	Sonia	infanzia
891	ZANIER	Simona	infanzia
892	ZANIER	Paola	Infanzia
893	ZANOLIN	Sara	Infanzia
894	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
895	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
896	ZIGNIN	Francesca	Infanzia
897	ZILIPO	Barbara	Infanzia
898	ZILLI	Andrea	Infanzia
899	ZILLI	Daniela	Infanzia
900	ZILLI	Franca	Infanzia
901	ZILLI	Francesca	Infanzia
902	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
903	ZONTA	Giulia	Infanzia
904	ZORZENONE	Franca	Infanzia
905	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
906	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
907	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
908	ZUIANI	Raffaella	Infanzia
909	ZULIANI	Elisa	Infanzia
910	ZULIANI	Simonetta	Infanzia
911	ZULIANI	Valentina	Infanzia
912	ZUZZI	Anna	Infanzia

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Monia	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Giuliana	Primaria
7	AGOSTINIS	Nives	Primaria
8	AITA	Sonia	Primaria
9	ALBIERO	Barbara	Primaria
10	ALESSIO	Doriana	Primaria
11	AMADORI	Mariarosa	Primaria
12	AMATO	Anna Giuditta	Primaria
13	AMELIA	Giovanna	Primaria
14	ANCILLOTTI	Maria Cristina	primaria
15	ANGELI	Ornella	Primaria
16	ANGELONE	Elisa	Primaria
17	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
18	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
19	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
20	ANTONUTTI	Cinzia	Primaria
21	ANZIL	Barbara	Primaria
22	ANZIL	Raffaella	Primaria
23	ARDITO	Alessandra	Primaria
24	ARIIS	Sonia	Primaria
25	ARTICO	Valeria	Primaria
26	ASTORI	Paola	Primaria
27	ATTIMIS	Elena	Primaria
28	AVOLEDO	Daniela	Primaria
29	AZZALIN	Loredana	Primaria
30	BAGIOLI	Federica	Primaria
31	BAGLI'	Giada Maria	Primaria
32	BAGNAROL	Annamaria	Primaria
33	BALDASSI	Sonia	Primaria
34	BALLAMINUT	Sara	Primaria
35	BARACCHINI	Elisa	Primaria
36	BARAZZUTTI	Paola	Primaria
37	BARBERI	Anna	Primaria
38	BARBIANI	Nadia	Primaria
39	BAREI	Paola	Primaria
40	BARON	Katia	Primaria
41	BARONTINI	Tania	Primaria
42	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
43	BASSO	Rosella	Primaria
44	BASSO	Loredana	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
45	BASSO	Cristina	Primaria
46	BASSO	Daniela	Primaria
47	BASSO	Diana	Primaria
48	BATTILANA	Lucia	Primaria
49	BATTISTON	Aretha	Primaria
50	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
51	BATTISTUTTI	Antonella	Primaria
52	BAU'	Stefania	Primaria
53	BEARZI	Alessia	Primaria
54	BEARZI	Deborah	Primaria
55	BEINAT	Sandra	Primaria
56	BELLESE	Federica	Primaria
57	BELLINA	Anna	Primaria
58	BELLO	Miría	Primaria
59	BELLOT	Antonella	Primaria
60	BELLUZZO	Flavia	Primaria
61	BELTRAME	Nadia	Primaria
62	BENEDETTI	Giulia	Primaria
63	BENEDETTI	Emanuela	Primaria
64	BENEDETTI	Federica	primaria
65	BENEDETTI	Lorena	Primaria
66	BENEDETTI	Paola	Primaria
67	BENEDETTI	Silvia	Primaria
68	BENVENUTO	Donatella	Primaria
69	BEORCHIA	Sarah	Primaria
70	BERGAMASCO	Giada	Primaria
71	BERNARDI	Raffaella	Primaria
72	BERNARDON	Ilenia	primaria
73	BERTIN	Stefania	Primaria
74	BERTOLDI	Marco	Primaria
75	BERTOLI	Alida	Primaria
76	BERTOLI	Stefania	Primaria
77	BERTOLI	Gianna	Primaria
78	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
79	BERTOZZI	Valentina	Primaria
80	BEUZER	Vanessa	Primaria
81	BIANCHIN	Ilaria	Primaria
82	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
83	BIASINUTTO	Danila	Primaria
84	BIASONI	Annalisa	primaria
85	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
86	BIN	Teresa	Primaria
87	BISSO	Francesca	Primaria
88	BLARASIN	Anna	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
89	BLASONE	Marina	Primaria
90	BLASOTTI	Giannina	Primaria
91	BLASUTTI	Francesca	primaria
92	BOARO	Marina	Primaria
93	BOARO	Orietta	Primaria
94	BOEZIO	Ilenia	Primaria
95	BONANNI	Elena	Primaria
96	BONDI	Cinzia	Primaria
97	BONDIO	Manuela	Primaria
98	BONETIG	Maddalena	Primaria
99	BONINI	Nelly	Primaria
100	BONITTI	Matilde	Primaria
101	BORANDO	Sara	Primaria
102	BORDONI	Sonia	Primaria
103	BOREATTI	Federico	Primaria
104	BORNOLO	Arianna	Primaria
105	BORNACIN	Valentina	Primaria
106	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
107	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
108	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
109	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
110	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
111	BOSCUTTI	Cristina	Primaria
112	BOSOPPI	Daniela	Primaria
113	BOTTO	Cristiana	Primaria
114	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
115	BRAIDOTTI	Chantal	Primaria
116	BRANDI	Elena	Primaria
117	BREGANTINI	Katia	Primaria
118	BRESSANI	Francesca	Primaria
119	BRINI	Grazia	Primaria
120	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
121	BROLLO	Cristina	Primaria
122	BROLLO	Rita	Primaria
123	BRUNA	Emanuela	Primaria
124	BRUNI	Stefanella	Primaria
125	BRUNO	Francesca	Primaria
126	BRUSSOLO	Laura	Primaria
127	BUDAI	Moirà	Primaria
128	BUDINI	Franca	Primaria
129	BULFON	Angela	primaria
130	BULIGAN	Erina	Primaria
131	BURELLO	Lisa	Primaria
132	BURELLO	Morena	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
133	BUSETTO	Luigina	Primaria
134	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
135	BUZZI	Lucia	Primaria
136	BUZZI	Maria Rita	Primaria
137	CABBAI	Clara	Primaria
138	CADAMURO	Crista	Primaria
139	CADORE	Tiziana	Primaria
140	CAINERO	Luisa	Primaria
141	CALIENNI	Maria Chiara	Primaria
142	CALLEGARI	Flavia	Primaria
143	CALLIGARIS	Lara	Primaria
144	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
145	CALLIGARO	Anna	primaria
146	CALO'	Antonio	Primaria
147	CAMOL	Lorenza	Primaria
148	CANCIANI	Rebecca	Primaria
149	CANDERAN	Sara	Primaria
150	CANDIDO	Alida	Primaria
151	CANDOLINI	Carol	Primaria
152	CANTARUTTI	Anna	Primaria
153	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
154	CANTARUTTI	Sara	Primaria
155	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
156	CAPPELLARO	Giulia	Primaria
157	CARGNELLI	Sonia	Primaria
158	CARGNELLO	Cecilia	Primaria
159	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
160	CARGNELUTTI	Nadia	Primaria
161	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
162	CARGNELUTTI	Clara	Primaria
163	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
164	CARLESSO	Nicoletta	Primaria
165	CARPINI	Stefania	Primaria
166	CARTELLI	Daniela	Primaria
167	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
168	CASANI	Antonietta	Primaria
169	CASANI	Juliana	Primaria
170	CASARSA	Silvia	Primaria
171	CASASOLA	Chiara	Primaria
172	CASTELLANI	Sara	Primaria
173	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
174	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
175	CATTO	Manuela	Primaria
176	CAVAN	Mariapia	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
177	CECCHETTO	Katia	Primaria
178	CECON	Elisa	Primaria
179	CECON	Stefania	Primaria
180	CECUTTI	Federico	Primaria
181	CENCINI	Paola	Primaria
182	CEPELLOTTI	Ivana	primaria
183	CERGNA	Maria Cristina	Primaria
184	CERNO	Simonetta	Primaria
185	CERNOIA	Ilaria	Primaria
186	CERUTTI	Tamara	Primaria
187	CESCATO	Serena	Primaria
188	CESCHIA	Michela	Primaria
189	CESCHIA	Alice	Primaria
190	CESCUTTI	Franca	Primaria
191	CETTOLO	Loredana	Primaria
192	CHIALCHIA	Daniela	Primaria
193	CHIAPOLINO	Serena	Primaria
194	CHIARANDINI	Sandra	Primaria
195	CHIESA	Elisabetta	Primaria
196	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
197	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
198	CIANI	Alessandro	Primaria
199	CICIGOI	Emanuela	Primaria
200	CICUTTINI	Nadia	Primaria
201	CILENTO	Roberta	Primaria
202	CIMAPONTI	Mara	Primaria
203	CIMAROSTI	Erica	Primaria
204	CIMOLINO	Valerie	Primaria
205	CIOTTI	Elena	Primaria
206	CISILINO	Patrizia	Primaria
207	CISILINO	Giuly	Primaria
208	CIVIDINO	Carla	Primaria
209	CIVIDINO	Mauro	Primaria
210	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria
211	CIVINO	Veronica	Primaria
212	CLARINI	Viviana	Primaria
213	CLEMENTE	Patrizia	Primaria
214	CLERICI	Manuela	Primaria
215	CLINEC	Donatella	Primaria
216	COCEANCIG	Graziella	Primaria
217	COCETTA	Monica	Primaria
218	COCETTA	Stefano	Primaria
219	CODUTTI	Daniela	Primaria
220	CODUTTI	Gloria	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
221	COIUTTI	Paola	Primaria
222	COLAUTTI	Marianna	Primaria
223	COLAUTTI	Norma	Primaria
224	COLLAVINI	Tamara	Primaria
225	COLLAVINO	Monica	Primaria
226	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
227	COLUSSI	Francesca	Primaria
228	COLUSSI	Giulia	Primaria
229	COMELLO	Anna	Primaria
230	COMIN	Mariangela	Primaria
231	COMISSO	Monica	Primaria
232	COMISSO	Raffaella	Primaria
233	COMPASSI	Rosanna	Primaria
234	COMUZZI	Giovanna	Primaria
235	COMUZZO	Ornella	Primaria
236	CONCINA	Lucia	Primaria
237	CONCINA	Nives	Primaria
238	CONTE	Simona	Primaria
239	COPETTI	Francesca	Primaria
240	COPETTI	Romina	Primaria
241	CORDA	Chiara	Primaria
242	CORDAZZO	Martina	Primaria
243	CORELLI	Elena	Primaria
244	CORINI	Monica	Primaria
245	CORMONS	Arianna	Primaria
246	CORONA	Sheila	Primaria
247	CORRADO	Raffaella	Primaria
248	CORRIGA	Luisella	Primaria
249	CORTI	Annalisa	Primaria
250	CORTIULA	Meri	Primaria
251	COSEANO	Nadia	Primaria
252	COSSARO	Gisella	Primaria
253	COSSIO	Lorena	Primaria
254	COSTA	Luigina	Primaria
255	COSTANTINI	Chiara	Primaria
256	COSTANTINI	Lia	Primaria
257	CRAGNOLINI	Patrizia	Primaria
258	CRAPIZ	Deborah	Primaria
259	CRISTANTE	Silvia	Primaria
260	CRISTANTE	Erika	Primaria
261	CROATTO	Simonetta	Primaria
262	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
263	CROVATO	Maria Angela	Primaria
264	CUCCHIARO	Antonella	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
265	CUCCHIARO	Monica	Primaria
266	CUTTINI	Monica	Primaria
267	DA RONCO	Francesca	Primaria
268	D'AGARO	Anna	Primaria
269	D'AGOSTINI	Antonella	Primaria
270	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
271	DAL MOLIN	Giancarlo	Primaria
272	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
273	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
274	DALLA COSTA	Sonia	Primaria
275	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
276	DALL'O'	Serena	Primaria
277	D'ANDREA	Alessandra	Primaria
278	D'ANGELA	Diana	Primaria
279	DARU'	Rosanna	Primaria
280	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria
281	DE BONI	Martina	primaria
282	DE CANEVA	Gemma	Primaria
283	DE CLARA	Licio	Primaria
284	DE COLLE	Elena	Primaria
285	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
286	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
287	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
288	DE GREGORI	Pietro	Primaria
289	DE LUCA	Tania	Primaria
290	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
291	DE MATTIA	Francesca	Primaria
292	DE MONTE	Raffaella	Primaria
293	DE NARDO	Paola	Primaria
294	DE PAULI	Paola	Primaria
295	DE PONTE	Gloria	Primaria
296	DE TINA	Caterina	Primaria
297	DE ZAN	Manuela	Primaria
298	DE ZUCCATO	Miriam	Primaria
299	DEANA	Alessandro	Primaria
300	DEGANI	Rosetta	Primaria
301	DEGANO	Grazia	Primaria
302	DEGANO	Alessandra	Primaria
303	DEL BENE	Cristiana	Primaria
304	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
305	DEL BON	Chiara	Primaria
306	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
307	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
308	DEL FABBRO	Greta	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
309	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
310	DEL FABBRO	Alberta	Primaria
311	DEL FABRO	Francesca	Primaria
312	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
313	DEL FRATE	Irene	Primaria
314	DEL MESTRE	Marianna	Primaria
315	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
316	DEL RIZZO	Anna Maria	Primaria
317	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
318	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
319	DELLA MAESTRA	Elena	primaria
320	DELLA MARINA	Giuliana	Primaria
321	DELLA MORA	Silvia	Primaria
322	DELLA MORA	Milena	Primaria
323	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
324	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
325	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
326	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
327	DELLE CASE	Michela	Primaria
328	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
329	DELLI ZUANI	Cristina	Primaria
330	DELLI ZUANI	Paola	Primaria
331	DEREANI	Patrizia	Primaria
332	DEVETAK	Monica	Primaria
333	DI BERNARDO	Dina	Primaria
334	DI BIN	Onorina	Primaria
335	DI FANT	Anna	Primaria
336	DI FANT	Tamara	Primaria
337	DI GLERIA	Karin	Primaria
338	DI LUZIO	Francesca	Primaria
339	DI MONTE	Elisa	Primaria
340	DI NARDA	Flavia	Primaria
341	DI QUAL	Daniela	Primaria
342	DI TILLIO	Simonetta	Primaria
343	DI TOMMASO	Anna	Primaria
344	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
345	DI VORA	Battistina	Primaria
346	DI VORA	Angela	Primaria
347	DI AFANO	Giorgia	Primaria
348	D'INNOCENTI	Angioletta	Primaria
349	DISSEGNA	Clara	Primaria
350	D'ODORICO	Federica	Primaria
351	D'ODORICO	Marta	Primaria
352	DOLCETTI	Sandra	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
353	DOMENEGHINI	Enza	Primaria
354	DOMINI	Federica	primaria
355	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
356	DON	Patrizia	Primaria
357	DONADELLI	Anna	Primaria
358	DONATO	Elisa	primaria
359	DONATO	Fabiana	Primaria
360	DONATO	Erika	Primaria
361	DONOLO	Daniela	Primaria
362	DORET	Anna	Primaria
363	DORIGO	Anna	Primaria
364	DORIGO	Mara	Primaria
365	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
366	D'ORLANDO	Milva	Primaria
367	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
368	DORLIGH	Gloria	Primaria
369	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
370	DRI	Antonella	Primaria
371	DRI	Lina	Primaria
372	DRIGO	Martina	Primaria
373	ECOTTI	Eleonora	Primaria
374	ERMACORA	Caterina	Primaria
375	ESPOSITO	Elisa	Primaria
376	FABBRO	Anastasia	Primaria
377	FABBRO	Elena	Primaria
378	FABBRO	Germana	Primaria
379	FABBRO	Greta	Primaria
380	FABELLO	Loredana	Primaria
381	FABELLO	Sandro	Primaria
382	FABELLO	Anna	Primaria
383	FABIANI	Irene	Primaria
384	FABIANI	Monica	Primaria
385	FABIANI	Nella	Primaria
386	FABIANI	Ondina	Primaria
387	FABRIS	Cristina	Primaria
388	FACINI	Linda	Primaria
389	FADINI	Daniela	Primaria
390	FAIN	Elisa	Primaria
391	FALESCHINI	Mirta	Primaria
392	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
393	FANT	Tiziana	Primaria
394	FANTONI	Nicoletta	Primaria
395	FASANO	Marta	Primaria
396	FEDELE	Giuliana	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
397	FEDELE	Barbara	Primaria
398	FEDELE	Silvia	primaria
399	FELCARO	Lorenza	Primaria
400	FELCHER	Francesca	Primaria
401	FELCHER	Stefano	Primaria
402	FEREGOTTO	Mila	Primaria
403	FERIGO	Sandra	Primaria
404	FERISIN	Laura	Primaria
405	FERRO	Laura	Primaria
406	FERRO	Maria Teresa	Primaria
407	FERUGLIO	Carla	Primaria
408	FERUGLIO	Daria	Primaria
409	FERUGLIO	Maria	Primaria
410	FIDENATO	Monica	Primaria
411	FIGNON	Ancilla	Primaria
412	FILIPUZZI	Ester	Primaria
413	FINATTI	Syndy	Primaria
414	FIOLINI	Martina	Primaria
415	FIOR	Katia	Primaria
416	FLAUGNACCO	Tamara	Primaria
417	FLORA	Danilla	Primaria
418	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
419	FLOREANI	Annalisa	Primaria
420	FLORIDA	Milena	Primaria
421	FON	Orietta	Primaria
422	FONZAR	Alessandra	Primaria
423	FORABOSCO	Sonia	Primaria
424	FORMENTIN	Chiara	Primaria
425	FORT	Kathia	Primaria
426	FORTE	Giulia	Primaria
427	FORTE	Serena	Primaria
428	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
429	FRANCESCOTTO	Luisa	Primaria
430	FRANCESCOTTO	Michela	Primaria
431	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
432	FRANZ	Barbara	Primaria
433	FRANZ	Barbara	Primaria
434	FRANZ	Chiara	Primaria
435	FRANZ	Lucia	Primaria
436	FRATTA	Carla	Primaria
437	FRIZ	Katia	Primaria
438	FRIZZARIN	Angela	Primaria
439	FRUCH	Gloria	Primaria
440	FUSCO	Amaranta	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
441	GALATI	Annalisa	Primaria
442	GALIZIA	Margherita	Primaria
443	GALIZIO	Natalina	Primaria
444	GALLUZZO	Irene	Primaria
445	GALVANIN	Michela	Primaria
446	GANZINI	Alessandra	Primaria
447	GANZITTI	Oriana	Primaria
448	GARGANTINI	Laura	Primaria
449	GARIPOLI	Rita	Primaria
450	GARZILLO	Stefania	Primaria
451	GATTEL	Erica	Primaria
452	GATTESCO	Rosanna	Primaria
453	GENNARO	Federica	Primaria
454	GERMANO	Ornella	Primaria
455	GERUSSI	Francesca	Primaria
456	GERUSSI	Michela	Primaria
457	GHIRO	Marta	Primaria
458	GIACO'	Alessia	Primaria
459	GIACOMINI	Antonella	Primaria
460	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
461	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
462	GIUSTI	Cristina	Primaria
463	GLORIALANZA	Anna	Primaria
464	GOBBATO	Laura	Primaria
465	GOBBO	Sara	Primaria
466	GOBBO	Nicoletta	Primaria
467	GODEAS	Antonella	Primaria
468	GOI	Adelia	Primaria
469	GOI	Rosalba	Primaria
470	GOMBOSO	Giulia	Primaria
471	GOMBOSO	Laura	Primaria
472	GORASSO	Donatella	Primaria
473	GORASSO	Elena	Primaria
474	GOSPARINI	Michela	Primaria
475	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
476	GOZZI	Erika	Primaria
477	GRACCO	Cornelia	Primaria
478	GRACCO	Sonia	Primaria
479	GRACCO	Giulietta	Primaria
480	GRASSI	Marina	Primaria
481	GREATTI	Elena	Primaria
482	GREGORATTO	Bianca	Primaria
483	GRESSANI	Elisa	Primaria
484	GRESSANI	Giulia	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
485	GRESSANI	Marilena	Primaria
486	GRIDEL	Emanuela	Primaria
487	GRIGIO	Angelica	Primaria
488	GRIMAZ	Emilia	Primaria
489	GRINOVERO	Gloria	Primaria
490	GRION	Simona	Primaria
491	GROSSO	Romana	Primaria
492	GUADAGNO	Daniela	Primaria
493	IACOBUCCI	Anna	primaria
494	IACONCIG	Fabiana	Primaria
495	IACUMIN	Monica	Primaria
496	IACUZZO	Katia	Primaria
497	IACUZZO	Lia	Primaria
498	IMMESI	Fabio	Primaria
499	IMPERIO	Alessandra	Primaria
500	INFANTI	Claudia	Primaria
501	INFANTI	Maria Linda	Primaria
502	IOAN	Daniela	Primaria
503	IOB	Rosella	Primaria
504	IURICH	Dayana	primaria
505	IURIG	Serena	Primaria
506	KEGOZZI	Claudia	Primaria
507	KONIC	Laura	Primaria
508	LA COGNATA	Adriana	Primaria
509	LANFRIT	Antonella	primaria
510	LEITA	Damiana	Primaria
511	LENDARO	Emilia	Primaria
512	LENDARO	Ilaria	Primaria
513	LENNA	Orestina	Primaria
514	LEPORE	Martina	Primaria
515	LEPRE	Giovanna	Primaria
516	LESA	Giuliano	Primaria
517	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
518	LESCHIUTTA	Paolo	Primaria
519	LESSIO	Loretta	Primaria
520	LILLI	Monica	Primaria
521	LINUSSIO	Sara	Primaria
522	LISIMBERTI	Barbara	Primaria
523	LISTUZZI	Cristina	Primaria
524	LIUSSO	Maria Teresa	Primaria
525	LIVONI	Chiara	Primaria
526	LIZIER	Francesca	primaria
527	LIZZI	Serena	Primaria
528	LIZZI	Martina	primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
529	LOCUOCO	Lucia	Primaria
530	LODOLO	Caterina	Primaria
531	LODOLO	Milena	Primaria
532	LODOLO	Sara	Primaria
533	LONDERO	Chiara	Primaria
534	LONDERO	Federica	Primaria
535	LONDERO	Matteo	Primaria
536	LONGO	Eva	primaria
537	LORENZON	Linda	Primaria
538	LORETO	Anna	Primaria
539	LOVATO	Elena	Primaria
540	LUCCA	Volveno	Primaria
541	LUCIS	Sonia	Primaria
542	LUGATTI	Elisa	Primaria
543	LUPIERI	Maria Teresa	Primaria
544	LUPINI	Paola	Primaria
545	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
546	MACCANIN	Maria Cristina	Primaria
547	MACORATTI	Annalisa	Primaria
548	MACORIG	Francesca	Primaria
549	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
550	MADRASSI	Anna	Primaria
551	MADUSSI	Vania	Primaria
552	MAIELLARO	Grazia	Primaria
553	MAIER	Francesca	Primaria
554	MAIER	Enrica	Primaria
555	MAINARDIS	Marina	Primaria
556	MAINARDIS	Stella	Primaria
557	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
558	MAIURANO	Cristina	Primaria
559	MANIAS	Daniela	Primaria
560	MANSUTTI	Lucia	Primaria
561	MANSUTTI	Carla	Primaria
562	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
563	MARANGONE	Marisa	Primaria
564	MARANGONE	Elisa	Primaria
565	MARANGONE	Mirella	Primaria
566	MARANZANA	Naida	Primaria
567	MARAS	Pamela	Primaria
568	MARCHETTI	Pia	Primaria
569	MARCHI	Stefania	Primaria
570	MARCOLINA	Lorenzo	Primaria
571	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
572	MARCOLINI	Francesca	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
573	MARCUZZI	Marina	Primaria
574	MARCUZZI	Nives	Primaria
575	MARDERO	Sara	Primaria
576	MARESCHI	Stefania	Primaria
577	MARINELLI	Franca	Primaria
578	MARINI	Silvia	Primaria
579	MARIOTTI	Bettina	Primaria
580	MARMAI	Irma	Primaria
581	MARTIN	Elsa	Primaria
582	MARTINA	Valentina	Primaria
583	MARTINA	Elisabetta	Primaria
584	MARTINA	Cecilia	Primaria
585	MARTINI	Serena	Primaria
586	MARTINI	Sonia	Primaria
587	MARTINUZZI	Carla	Primaria
588	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
589	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
590	MASAROTTI	Erica	Primaria
591	MASCETTI	Raffaele	Primaria
592	MASONE	Tiziana	primaria
593	MATELLON	Sara	Primaria
594	MATTIEL	Barbara	Primaria
595	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
596	MATTIUSSI	Elena	Primaria
597	MATTIUSSI	Elena	Primaria
598	MAURO	Emanuela	Primaria
599	MAURO	Federica	Primaria
600	MAURO	Arianna	Primaria
601	MAZGON	Emanuela	Primaria
602	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
603	MECCHIA	Patrizia	Primaria
604	MEDEOSI	Teresa	Primaria
605	MEDEOT	Monica	Primaria
606	MELCHIOR	Anna	Primaria
607	MELCHIOR	Laura	Primaria
608	MELCHIOR	Mirta	Primaria
609	MELIS	Marzia	Primaria
610	MELOSSO	Rossana	Primaria
611	MENEAN	Luigina	Primaria
612	MENEAN	Elena	Primaria
613	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
614	MENEGON	Laura	Primaria
615	MENIS	Vania	Primaria
616	MENTIL	Lisa	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
617	MERLUZZI	Monia	Primaria
618	MEZZELANI	Antonella	Primaria
619	MIAN	Lucia	Primaria
620	MIAN	Elettra	Primaria
621	MIANI	Antonella	Primaria
622	MIANI	Elisa	Primaria
623	MIANI	Fulvia	Primaria
624	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
625	MICOLI	Ave	Primaria
626	MICULAN	Cristina	Primaria
627	MICULAN	Alessia	Primaria
628	MIDUN	Mario	Primaria
629	MINISINI	Diana	Primaria
630	MINUZZI	Lorena	Primaria
631	MIO	Ilaria	Primaria
632	MIOLO	Giorgio	Primaria
633	MOTTO	Sara	Primaria
634	MISSON	Monica	primaria
635	MODEO	Gianna	Primaria
636	MODONUTTI	Lucia	Primaria
637	MODOTTI	Annamaria	Primaria
638	MOLINARI	Giuseppina	Primaria
639	MOLINARI	Irene	Primaria
640	MOLINARO	Antonella	Primaria
641	MOLINARO	Laura	Primaria
642	MOLINARO	Meris	Primaria
643	MOLINARO	Anna	primaria
644	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
645	MONAI	Paola	Primaria
646	MONGIAT	Sabrina	Primaria
647	MONGIAT	Anna	Primaria
648	MONTE	Sara	Primaria
649	MORANDINI	Anna	primaria
650	MORANDINI	Francesca	Primaria
651	MORATTI	Gianna	Primaria
652	MOREAL	Marina	Primaria
653	MORETTI	Diana	Primaria
654	MORETTI	Lorella	Primaria
655	MORETUZZO	Cinzia	Primaria
656	MORGANTE	Adriana	Primaria
657	MORGANTE	Mara	Primaria
658	MORO	Paolo	Primaria
659	MORO	Stefania	Primaria
660	MORO	Giusy	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
661	MOROCUTTI	Elena	Primaria
662	MOROCUTTI	Paola	Primaria
663	MOSCHIONE	Valeri	Primaria
664	MUCIGNATO	Elisa	Primaria
665	MUNNA	Francesca	Primaria
666	MURAN	Manuela	Primaria
667	MUSER	Luisa	Primaria
668	MUSER	Serena	Primaria
669	MUSER	Anna Rosa	Primaria
670	NADALI	Ilaria	Primaria
671	NADALUTTI	Daniela	Primaria
672	NARDONE	Simonetta	Primaria
673	NARDONE	Manuela	Primaria
674	NASCIMBEN	Ilenia	Primaria
675	NASCIMBEN	Laura	Primaria
676	NASCIMBEN	Sara	Primaria
677	NASSUTTI	Tamara	Primaria
678	NAZZI	Marzia	Primaria
679	NAZZI	Laura	Primaria
680	NEGRO	Laura	Primaria
681	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
682	NICCOLI	Maria Teresa	primaria
683	NIGRIS	Anna Maria	Primaria
684	NIMIS	Solidea	Primaria
685	NINI	Valentina	Primaria
686	NOBILE	Marco	Primaria
687	NODALE	Renza	Primaria
688	NONINO	Angela	Primaria
689	NONINO	Elisa	Primaria
690	NOSELLI	Lidia	Primaria
691	NOT	Paola	Primaria
692	ODORICO	Alessia	Primaria
693	ODORICO	Franca	Primaria
694	ODORICO	Vanna	Primaria
695	OLIVO	Maria-Azzurra	Primaria
696	ORSETTIG	Roberta	Primaria
697	ORTALI	Agnese	primaria
698	ORTIS	Giusi	Primaria
699	ORTIS	Mariella	Primaria
700	PAGANI	Stefania	Primaria
701	PAGANO	Roberta	Primaria
702	PAGNACCO	Cristina	Primaria
703	PAGNANO	Valentina	Primaria
704	PANDIN	Gabriella	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
705	PANOZZO	Anna	Primaria
706	PAOLONI	Meri	Primaria
707	PAPINUTTO	Claudia	Primaria
708	PARAVANO	Paola	Primaria
709	PARO	Emanuela	Primaria
710	PASCALE	Paola	Primaria
711	PASCOLETTI	Monica	Primaria
712	PASCOLO	Cinzia	Primaria
713	PASCOLO	Francesca	Primaria
714	PASCUT	Rosella	Primaria
715	PASCUTTI	MariaRosa	Primaria
716	PASSERA	Iris	Primaria
717	PASSON	Claudia	Primaria
718	PASSON	Mara	Primaria
719	PASSON	Maria Grazia	Primaria
720	PASSON	Monica	Primaria
721	PASSONI	Roberta	Primaria
722	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
723	PATI	Patrizia	Primaria
724	PAULETTA	Gaia	Primaria
725	PAULITTI	Rossella Cristina	Primaria
726	PAULUZZI	Carla	Primaria
727	PAVAN	Jenny	Primaria
728	PAVIOTTI	ROSSELLA	primaria
729	PEDERODA	Federica	Primaria
730	PELIZZO	Rita	Primaria
731	PELLIS	Lorena	Primaria
732	PELLIS	Marina	Primaria
733	PELLIZZARI	Michela	Primaria
734	PELLIZZARI	Laura	Primaria
735	PELLIZZONI	Lucia Ida	Primaria
736	PELLIZZONI	Pio	Primaria
737	PENNELLI	Manuela	Primaria
738	PERESANI	Giulia	primaria
739	PERESANO	Silva	Primaria
740	PERESSINI	Fulvia	Primaria
741	PERESSUTTI	Romina	Primaria
742	PERINI	Tiziana	Primaria
743	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
744	PERISSUTTI	Nicoletta	Primaria
745	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
746	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
747	PESCE	Carolina	Primaria
748	PETRIS	Licia	primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
749	PETRIS	Silvia	Primaria
750	PEVERE	Laura	Primaria
751	PEZZARINI	Laura	Primaria
752	PEZZETTA	Rossella	Primaria
753	PEZZOT	Caterina	Primaria
754	PIASENTIER	Marina	Primaria
755	PIAZZA	Sara	Primaria
756	PIAZZA	Federica	Primaria
757	PICCO	Carla	Primaria
758	PICCO	Cristina	Primaria
759	PICCOLI	Cristina	Primaria
760	PICCOLI	Cornelia	Primaria
761	PICOTTI	Gabriella	Primaria
762	PIGHIN	Mara	Primaria
763	PIGOZZO	Anna	Primaria
764	PILLINO	Luisa	Primaria
765	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
766	PINZAN	Marica	Primaria
767	PIPOLO	Michela	Primaria
768	PIRIONI	Francesca	Primaria
769	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
770	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
771	PITT	Liviana	Primaria
772	PITTACOLO	Elisa	Primaria
773	PITTANA	Lisa	Primaria
774	PITILINI	Raffaella	Primaria
775	PITTON	Francesca	Primaria
776	PITTORITTI	Irene	Primaria
777	PIUSSI	Ivana	Primaria
778	PIVA	Orietta	Primaria
779	PIVIDORI	Federica	Primaria
780	PIZZALI	Marina	Primaria
781	PIZZOCARO	Laura	Primaria
782	PLAZZOTTA	Barbara	Primaria
783	PLOZNER	Emily	Primaria
784	PLOZNER	Velia	Primaria
785	PLOZZER	Fernanda	Primaria
786	POLANO	Nicla	Primaria
787	POLISINI	Rossana	Primaria
788	POLITTI	SARA	primaria
789	PONTA	Dina	Primaria
790	PONTICELLO	Ornella	Primaria
791	POTOCCO	Graziella	Primaria
792	POTOCCO	Tiziana	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
793	POZZAR	Evelin	Primaria
794	POZZAR	Moira	Primaria
795	POZZAR	Serena	Primaria
796	POZZEBON	Tamara	Primaria
797	PUNTEL	Renza	Primaria
798	PUNTIN	Sara	Primaria
799	PUPPINI	Marilena	Primaria
800	PUPPIS	Lucia	Primaria
801	PURINO	Enza	Primaria
802	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
803	PUTELLI	Clara	Primaria
804	QUATTRIN	Amalia	Primaria
805	QUERIN	Elisa	Primaria
806	QUERINI	Caterina	Primaria
807	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria
808	RABASSI	Lorena	Primaria
809	RACITI	Cristina	Primaria
810	RADINA	Anna	Primaria
811	RADINA	Raffaella	Primaria
812	RADINA	Daniela	Primaria
813	RAFFIN	Carla	Primaria
814	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
815	RAVANELLO	Milvia	Primaria
816	RENZINI	Nadia	Primaria
817	RIBIS	Lorena	Primaria
818	RINALDI	Flavia	Primaria
819	RINALDI	Sabrina	Primaria
820	RIZZI	Paola	Primaria
821	ROCCO	Claudia	Primaria
822	RODARO	Gloria	Primaria
823	RODARO	Manuela	Primaria
824	RODARO	Maria	Primaria
825	RODARO	Mariapia	Primaria
826	RODARO	Rita	Primaria
827	ROMAN	Sonia	Primaria
828	ROMANELLO	Flavia	Primaria
829	ROMANIN	Paola	Primaria
830	ROMANINI	Cristina	Primaria
831	ROMANINI	Anna	Primaria
832	ROMANO	Giada	Primaria
833	ROMEO	Genevieve	Primaria
834	RONCHI	Angela	Primaria
835	RONZAT	Ornella	Primaria
836	ROPPIA	Annalisa	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
837	ROS	Loredana	Primaria
838	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
839	ROSSI	Sabrina	Primaria
840	ROSSI	Sonia	Primaria
841	ROSSI	Gioiella	Primaria
842	ROSSI	Laura	Primaria
843	ROSSI	Veronica	Primaria
844	ROSSO	Gabriella	Primaria
845	ROSSO	Maria Paola	Primaria
846	ROVIDA	Tiziana	Primaria
847	RUGGERI	Emiliano	Primaria
848	RUI	Sabrina	Primaria
849	RUPIL	Paola	Primaria
850	RUZZANTE	Sabrina	Primaria
851	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
852	SABOTTO	Adriano	Primaria
853	SALVADOR	Erminia	Primaria
854	SALVADOR	Giulia	Primaria
855	SALVADOR	Jessica	Primaria
856	SALVADOR	Maria Antonella	Primaria
857	SALVADOR	Silvia	Primaria
858	SALVADOR	Katy	Primaria
859	SANDRINI	Valentina	Primaria
860	SANSON	Barbara	Primaria
861	SANT	Simonetta	Primaria
862	SANT	Simona	Primaria
863	SANTAROSSA	Carla	Primaria
864	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
865	SANTI	Cristina	Primaria
866	SANTI	Emanuela	Primaria
867	SANTI	Luigina	Primaria
868	SANTIN	Flavia	Primaria
869	SANTORO	Michela	Primaria
870	SAPORITO	Ivana	Primaria
871	SARDELLA	Anna Maria	primaria
872	SARO	Martina	Primaria
873	SATTOLO	Maurizia	Primaria
874	SAURIN	Daniela	Primaria
875	SAVIO	Manuela	Primaria
876	SAVOIA	Cristina	Primaria
877	SAVONITTO	Cristina	Primaria
878	SAVORGNAN	Chiara	Primaria
879	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
880	SBRUGNERA	Marialuisa	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
881	SBUELZ	Alessio	Primaria
882	SCARAVETTO	Arianna	Primaria
883	SCERMINO	Antonella	Primaria
884	SCIALINO	Emanuela	Primaria
885	SCIURTI	Antonella	Primaria
886	SCREM	Manuela	Primaria
887	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
888	SCUNTARO	Marisa	Primaria
889	SCUNTARO	Zulejka	Primaria
890	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
891	SEBASTIANUTTO	Cristina	Primaria
892	SEGATTI	Fabiola	Primaria
893	SEGATTO	Marta	Primaria
894	SELENATI	Gabriella	Primaria
895	SEPULCRI	Stefania	Primaria
896	SERAVALLI	Maria	Primaria
897	SERRA	Anna	Primaria
898	SICA	SICA	Primaria
899	SICILIA	Anna	Primaria
900	SILVERIO	Daniela	Primaria
901	SILVERIO	Marino	Primaria
902	SIMEON	Gabriella	Primaria
903	SIMEONI	Sara	Primaria
904	SIMONE	Lisa	Primaria
905	SIMONETTO	Marcella	Primaria
906	SINA	Enza	Primaria
907	SIONE	Andreina	Primaria
908	SIONE	Orietta	Primaria
909	SIVILOTTI	Emery	Primaria
910	SMIROLDO	Rita	Primaria
911	SNAIDERO	Giulia	primaria
912	SNAIDERO	Raffaella	Primaria
913	SNIDERO	Clara	Primaria
914	SODORMAN	Erica	Primaria
915	SOLARI	Anna Rita	Primaria
916	SOLERTI	Paola	Primaria
917	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Primaria
918	SOVRANO	Cecilia	Primaria
919	SPAGNOLO	Paola	Primaria
920	SPANGARO	Luisa	Primaria
921	SPOLLERO	Nadia	Primaria
922	STACCO	Viviana	Primaria
923	STALLO	Francesca	Primaria
924	STEFANI	Maria	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
925	STEFANUTTI	Pierino	Primaria
926	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
927	STOCCO	Barbara	Primaria
928	STOCCO	Claudia	Primaria
929	STORELLI	Maura	Primaria
930	STRADOLINI	Maria Cristina	Primaria
931	STRAULINO	Federica	primaria
932	STRAULINO	Roberta	Primaria
933	STRIZZOLO	Laura	Primaria
934	STROIAZZO	Debora	Primaria
935	STROILI	Erika	Primaria
936	STURAM	Daniela	Primaria
937	SVERZUT	Dario	Primaria
938	TABOGA	Arianna	Primaria
939	TADDIO	Barbara	Primaria
940	TALOTTI	Marzia	Primaria
941	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
942	TAVAGNACCO	Elisa	Primaria
943	TAVANO	Maura	Primaria
944	TAVIAN	Giulio	Primaria
945	TEDESCHI	Angela	Primaria
946	TEGHIL	Stefano	primaria
947	TELLINI	Laura	primaria
948	TENENTINI	Elisa	Primaria
949	TEON	Daniela	Primaria
950	TIRELLI	Vania	Primaria
951	TIVAN	Ertà	Primaria
952	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
953	TOGNON	Marzia	Primaria
954	TOLAZZI	Barbara	Primaria
955	TOLAZZI	Claudia	Primaria
956	TOLAZZI	Isa	Primaria
957	TOLAZZI	Katia	Primaria
958	TOMADINI	Samanta	Primaria
959	TOMASA	Milva	Primaria
960	TOMASETIG	Silvia	Primaria
961	TOMASIN	Lia	Primaria
962	TOMAT	Martina	Primaria
963	TOMAT	Martina	Primaria
964	TOMAT	Barbara	Primaria
965	TOMBA	Barbara	Primaria
966	TOMINI	Raffaella	Primaria
967	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
968	TOMMASINI	Graziella	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
969	TONDO	Nives	Primaria
970	TONDOLO	Elisa	Primaria
971	TONDON	Isabella	Primaria
972	TONELLI	Laura	Primaria
973	TONELLO	Sarah	Primaria
974	TONETTI	Erica	Primaria
975	TONINO	Rachele	Primaria
976	TONIUTTI	Giulia	Primaria
977	TONIZZO	Stefania	Primaria
978	TONUTTI	Emma	Primaria
979	TONUTTI	Irene	Primaria
980	TOPPAN	Sandra	Primaria
981	TOPPANO	Anna	Primaria
982	TORTOLO	Alessia	Primaria
983	TORTOLO	Roberta	Primaria
984	TOSO	Paola	Primaria
985	TOSOLINI	Dania	Primaria
986	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
987	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
988	TOSOLINI	Marta	Primaria
989	TOSOLINI	Monica	Primaria
990	TOSOLINI	Nicola	Primaria
991	TOSOLINI	Veruska	Primaria
992	TOSON	Licia	Primaria
993	TOSONI	Silvana	Primaria
994	TOSONI	Patrizia	Primaria
995	TOTIS	Lucia	Primaria
996	TRAMONTIN	Angela	Primaria
997	TREVISAN	Agnese	Primaria
998	TRICHILO	Emanuela	Primaria
999	TRINCO	Marta	Primaria
1000	TROMBETTA	Silvia	Primaria
1001	TRUSGNACH	Arianna	Primaria
1002	TULLIO	Claudia	Primaria
1003	TURCATI	Rosanna	Primaria
1004	TUTTINO	Barbara	Primaria
1005	ULIANA	Alessandra	Primaria
1006	UNFER	Alessia	Primaria
1007	UNFER	Stefania	Primaria
1008	URBAN	Barbara	Primaria
1009	URBAN	Marilena	Primaria
1010	URBAN	Rita	Primaria
1011	URBANI	Laura	Primaria
1012	URSINO	Valeria	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1013	URTAMONTI	Laura	Primaria
1014	VACCARO	Stefania	Primaria
1015	VALAN	Annamaria	Primaria
1016	VALE	Roberta	Primaria
1017	VALESIO	Natascia	Primaria
1018	VALOPPI	Alessandro	Primaria
1019	VARIOLA	Giuliana	Primaria
1020	VARUTTI	Manuela	Primaria
1021	VELLA	Anna Maria	Primaria
1022	VENICA	Renza	Primaria
1023	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
1024	VENTURINI	Emanuela	Primaria
1025	VENTURINI	Giovanna	Primaria
1026	VERSOLATTO	Bruna	Primaria
1027	VESCA	Paola	Primaria
1028	VETROMILE	Giovanna	Primaria
1029	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
1030	VIDALE	Giuliana	Primaria
1031	VIDIC	Emanuela	Primaria
1032	VIDONI	Teresa	Primaria
1033	VIDONI	Alessandra	Primaria
1034	VIDONI	Elena	Primaria
1035	VIDONI	Flavia	primaria
1036	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
1037	VIDOZ	Emanuela	Primaria
1038	VIGNANDO	Manuela	Primaria
1039	VINCI	Laura	Primaria
1040	VIO	Daniela	Primaria
1041	VIOLIN	Donatella	Primaria
1042	VIRGILI	Leo	Primaria
1043	VIRGILI	Stefania	Primaria
1044	VISIN	Loretta	Primaria
1045	VISINTIN	Nadia	Primaria
1046	VIT	Giacomo	Primaria
1047	VOGRIG	Alessandra	Primaria
1048	VOLPATTI	Arianna	Primaria
1049	VUATTOLO	Sergio	Primaria
1050	ZABRIESZACH	Loredana	Primaria
1051	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
1052	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
1053	ZAINA	Manuela	Primaria
1054	ZAMARO	Doris	Primaria
1055	ZAMOLO	Anita	Primaria
1056	ZAMOLO	Iris	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1057	ZAMOLO	Marinella	Primaria
1058	ZAMOLO	Monica	Primaria
1059	ZAMOLO	Debora	Primaria
1060	ZAMPAR	Veronica	Primaria
1061	ZAMPARINI	Maristella	primaria
1062	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
1063	ZAMPARO	Sandra	primaria
1064	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
1065	ZANARDO	Daniela	Primaria
1066	ZANCAN	Lorena	Primaria
1067	ZANELLI	Lauretta	Primaria
1068	ZANELLO	Raffaella	Primaria
1069	ZANIER	Regina	Primaria
1070	ZANIER	Sonia	primaria
1071	ZANIER	Paola	Primaria
1072	ZANIN	Chiara	Primaria
1073	ZANINI	Arianna	Primaria
1074	ZANINI	Mariapia	Primaria
1075	ZANINOTTO	Luca	Primaria
1076	ZANNIER	Sergio	Primaria
1077	ZANOLIN	Sara	Primaria
1078	ZANUTTO	Chiara	Primaria
1079	ZARABARA	Nadia	Primaria
1080	ZECCA	Francesca	Primaria
1081	ZEMOLIN	Mara	Primaria
1082	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
1083	ZILLI	Andrea	Primaria
1084	ZILLI	Francesca	Primaria
1085	ZILLI	Silvia	Primaria
1086	ZINZONE	Maria Rosa	Primaria
1087	ZIRALDO	Jessica	Primaria
1088	ZORATTO	Stefania	Primaria
1089	ZORZIN	Daniela	Primaria
1090	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
1091	ZOSSI	Anna	Primaria
1092	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
1093	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
1094	ZUFFERLI	Giada	Primaria
1095	ZULIANI	Teresa	Primaria
1096	ZULIANI	Elisa	Primaria
1097	ZULIANI	Laura	Primaria
1098	ZULIANI	Lia	Primaria
1099	ZULIANI	Lorena	Primaria
1100	ZULIANI	Rosanna	Primaria
1101	ZULIANI	Simonetta	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1102	ZULIANI	Valentina	Primaria
1103	ZURCO	Arianna	Primaria

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 1°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1°grado
4	ANZILUTTI	Luca	secondaria 1°grado
5	ARDITO	Renata	secondaria 1°grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 1°grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 1°grado
8	BATTELLO	Ennio	secondaria 1°grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 1°grado
10	BELLO	Donatella	secondaria 1°grado
11	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1°grado
12	BENEDETTI	Elena	secondaria 1°grado
13	BENETTI	Chiara	secondaria 1°grado
14	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1°grado
15	BERTOLINI	Lilia	secondaria 1°grado
16	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1°grado
17	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1°grado
18	BIASATTI	Anna Maria	secondaria 1°grado
19	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1°grado
20	BIN	Teresa	secondaria 1°grado
21	BOARO	Marina	secondaria 1°grado
22	BOEM	Paola	secondaria 1°grado
23	BOGARO	Anna	secondaria 1°grado
24	BON	Francesca	secondaria 1°grado
25	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1°grado
26	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1°grado
27	BOSA	Elena	secondaria 1°grado
28	BOSERO	Monique	secondaria 1°grado
29	BOZ	Alessandro	secondaria 1°grado
30	BOZZER	Ivana	secondaria 1°grado
31	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1°grado
32	BROVEDANI	Carla	secondaria 1°grado
33	BRUN	Marika	secondaria 1°grado
34	BRUSINI	Attilia	secondaria 1°grado
35	BUDINI	Franca	secondaria 1°grado
36	BUTTOLO	Monica	secondaria 1°grado
37	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1°grado
38	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1°grado
39	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1°grado
40	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
41	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1°grado
42	CATTAROSSI	Emma	secondaria 1°grado
43	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 1°grado
44	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1°grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
45	CECON	Ilaria	secondaria 1° grado
46	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1° grado
47	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1° grado
48	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1° grado
49	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1° grado
50	CLAPIZ	Erika	secondaria 1° grado
51	COLUCCIA	Valentina	secondaria 1° grado
52	COMINA	Andrea	secondaria 1° grado
53	COMUZZO	Ornella	secondaria 1° grado
54	CORADAZZI	Paola	secondaria 1° grado
55	CORADAZZI	Giulia	Secondaria 1° grado
56	COSSUTTI	Antonella	secondaria 1° grado
57	CUMINI	Matteo	Secondaria 1° grado
58	DAICI	Giulia	secondaria 1° grado
59	DAMIANI	Anna	secondaria 1° grado
60	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1° grado
61	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1° grado
62	DE CLARA	Licio	secondaria 1° grado
63	DE COLLE	Elena	secondaria 1° grado
64	DE CORTE	Catia	secondaria 1° grado
65	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1° grado
66	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1° grado
67	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1° grado
68	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1° grado
69	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1° grado
70	DE SIMON	Sara	secondaria 1° grado
71	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1° grado
72	DEANA	Alessandro	Secondaria 1° grado
73	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1° grado
74	DELLE CASE	Dania	secondaria 1° grado
75	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1° grado
76	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1° grado
77	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1° grado
78	DIAN	Patrizia	secondaria 1° grado
79	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1° grado
80	DIJUST	Rita	secondaria 1° grado
81	DOMINICI	Barbara	secondaria 1° grado
82	DORO	Giovanni	secondaria 1° grado
83	DRIUTTI	Debora	secondaria 1° grado
84	DURIAVIG	Renato	secondaria 1° grado
85	ELIA	Francesca	secondaria 1° grado
86	FABBRO	Giuliano	secondaria 1° grado
87	FABBRO	Sara	secondaria 1° grado
88	FABBRO	Cristina	secondaria 1° grado
89	FABELLO	Sandro	secondaria 1° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
90	FABRO	Silvia	secondaria 1°grado
91	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1°grado
92	FALESCINI	Mirta	secondaria 1°grado
93	FASIOLO	Herbert	secondaria 1°grado
94	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1°grado
95	FLOREANI	Chiara	secondaria 1°grado
96	FOGAR	Marta	secondaria 1°grado
97	FONZAR	Alessandra	secondaria 1°grado
98	FORAMITTI	Manuela	secondaria 1°grado
99	FORGIARINI	Marcella	Secondaria 1° grado
100	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1°grado
101	FRANCESCON	Chiara	secondaria 1°grado
102	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1°grado
103	FRANZIN	Marika	secondaria 1°grado
104	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1°grado
105	FURLANO	Tiziano	secondaria 1°grado
106	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1°grado
107	GARZIA	Sara	secondaria 1°grado
108	GENTILINI	Elisa	secondaria 1°grado
109	GERMINI	Marco	secondaria 1°grado
110	GHIO	Stefania	secondaria 1°grado
111	GHIRO	Massimiliano	secondaria 1°grado
112	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
113	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1°grado
114	GIULIANI	Matteo	secondaria 1°grado
115	GONANO	Antonella	secondaria 1°grado
116	GONANO	Biancamaria	secondaria 1°grado
117	GORTAN	Michele	secondaria 1°grado
118	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1°grado
119	GOTTARD	Silvia	secondaria 1°grado
120	GRATTONI	Luca	secondaria 1°grado
121	GREATTI	Sabrina	secondaria 1°grado
122	GREGORONI	Rosanna	secondaria 1°grado
123	GRION	Simona	secondaria 1°grado
124	GROSSO	Romana	secondaria 1°grado
125	IACUMIN	Monica	secondaria 1°grado
126	IOB	Antonella	secondaria 1°grado
127	IUSSA	Raffaella	secondaria 1°grado
128	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1°grado
129	LAVARONE	Massimo	secondaria 1°grado
130	LENARDON	Sara	secondaria 1°grado
131	LIVA	Sandra	secondaria 1°grado
132	LIVA	Rachele	secondaria 1°grado
133	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1°grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
134	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1° grado
135	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1° grado
136	LUCCA	Volveno	secondaria 1° grado
137	MANCINI	Ugo	secondaria 1° grado
138	MANGILLI	Margherita	secondaria 1° grado
139	MANSUTTI	Maria	secondaria 1° grado
140	MANZOCCO	Ester	Secondaria 1° grado
141	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 1° grado
142	MARCUZZI	Marina	secondaria 1° grado
143	MARCUZZI	Valentino	Secondaria 1° grado
144	MARCUZZI	Marina	secondaria 1° grado
145	MARESCHI	Daniela	secondaria 1° grado
146	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1° grado
147	MATIZ	Catia	secondaria 1° grado
148	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1° grado
149	MELCHIOR	Laura	secondaria 1° grado
150	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1° grado
151	MENEGOZ	Lorena	secondaria 1° grado
152	MENGATO	Elisa	secondaria 1° grado
153	MERLUZZI	Paola	secondaria 1° grado
154	MIAN	Elettra	secondaria 1° grado
155	MIATTO	Manuela	secondaria 1° grado
156	MICHELIN	Serena	secondaria 1° grado
157	MINEN	Francesca	secondaria 1° grado
158	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1° grado
159	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1° grado
160	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1° grado
161	MORATTI	Gianna	secondaria 1° grado
162	MOROCUTTI	Sara	secondaria 1° grado
163	MOSCA	Giada	Secondaria 1° grado
164	NARDINI	Beatrice	Secondaria 1° grado
165	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1° grado
166	NOSELLI	Martina	secondaria 1° grado
167	NUOVO	Anna	secondaria 1° grado
168	OBLACH	Eliana	secondaria 1° grado
169	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1° grado
170	ORLANDO	Claudio	secondaria 1° grado
171	ORTIS	Giusi	secondaria 1° grado
172	OVAN	Sandra	secondaria 1° grado
173	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1° grado
174	PANTO'	Gianluca	secondaria 1° grado
175	PARON	Barbara	secondaria 1° grado
176	PASCOLI	Elena	secondaria 1° grado
177	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
178	PASCOLINO	Angela	secondaria 1°grado
179	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1°grado
180	PATAT	Mariolina	secondaria 1°grado
181	PATI	Patrizia	secondaria 1°grado
182	PAULETTA	Gaia	Secondaria 1° grado
183	PAULUZZI	Carla	secondaria 1°grado
184	PAVAN	Elisa	secondaria 1°grado
185	PECILE	Monica	secondaria 1°grado
186	PERESANI	Giulia	secondaria 1°grado
187	PERISSIN	Chiara	secondaria 1°grado
188	PERULLI	Stefano	secondaria 1°grado
189	PESTRIN	Valentina	secondaria 1°grado
190	PETRIS	Cinzia	secondaria 1°grado
191	PIANI	Alessandra	secondaria 1°grado
192	PICCINI	Eugenia	secondaria 1°grado
193	PIGATO	Angela	secondaria 1°grado
194	PIGOZZO	Anna	secondaria 1°grado
195	PILLININI	Alessandro	secondaria 1°grado
196	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1°grado
197	PITASSI	Beatrice	secondaria 1°grado
198	PITTORITTI	Irene	secondaria 1°grado
199	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1°grado
200	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1°grado
201	QUAINO	Elena	secondaria 1°grado
202	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1°grado
203	RACITI	Cristina	secondaria 1°grado
204	RAIZ	Valentina	secondaria 1°grado
205	RET	Barbara	secondaria 1°grado
206	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1°grado
207	RIZZI	Simone	secondaria 1°grado
208	RODARO	Manuela	secondaria 1°grado
209	RODARO	Maria	secondaria 1°grado
210	ROMANIN	Paola	secondaria 1°grado
211	ROSIN	Elena	secondaria 1°grado
212	ROSSI	Fabio	secondaria 1°grado
213	ROSSO	Gabriella	secondaria 1°grado
214	ROSSO	Laura	secondaria 1°grado
215	SABOT	Susanna	secondaria 1°grado
216	SARDON	Gisella	secondaria 1°grado
217	SAVORGAN	Elisabetta	secondaria 1°grado
218	SCAREL	Alviano	secondaria 1°grado
219	SCREM	Alessio	secondaria 1°grado
220	SELVA	Paola	secondaria 1°grado
221	SERAFINI	Raffaele	secondaria 1°grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
222	SERMONICO	Marco	secondaria 1°grado
223	SIALINO	Raffaella	secondaria 1°grado
224	SINA	Enza	secondaria 1°grado
225	SITTARO	Andrea	secondaria 1°grado
226	SOLFRIZZO	Maria Carmela	secondaria 1°grado
227	SOZIO	Rossella	secondaria 1°grado
228	SPIZZO	Marco	secondaria 1°grado
229	STACCO	Nicoletta	secondaria 1°grado
230	STACCO	Viviana	secondaria 1°grado
231	STEFANON	Valentina	secondaria 1°grado
232	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1°grado
233	STOCCO	Giuseppina	secondaria 1°grado
234	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
235	STRAPPAZZON	Cristina	secondaria 1°grado
236	SUTTO	Vania	secondaria 1°grado
237	SVERZUT	Dario	secondaria 1°grado
238	TAMOS	Antonella	secondaria 1°grado
239	TAVIAN	Giulio	secondaria 1°grado
240	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1°grado
241	TIENGO	Barbara	secondaria 1°grado
242	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1°grado
243	TOMADA	Alessandra	secondaria 1°grado
244	TOMASIN	Ilaria	secondaria 1°grado
245	TOMAT	Sara	secondaria 1°grado
246	TOMINI	Bruna	secondaria 1°grado
247	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1°grado
248	TONELLO	Loredana	secondaria 1°grado
249	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
250	TONZAR	Nedi	secondaria 1°grado
251	TORTOLO	Alessia	secondaria 1°grado
252	TOSOLINI	Monica	secondaria 1°grado
253	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1°grado
254	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1°grado
255	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1°grado
256	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1°grado
257	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1°grado
258	TUAN	Paola	secondaria 1°grado
259	URAS	Mariagrazia	secondaria 1°grado
260	URBANO	Barbara	secondaria 1°grado
261	VARUTTI	Marta	secondaria 1°grado
262	VENUTI	Orfeo	secondaria 1°grado
263	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
264	VEZZI	Marc	secondaria 1°grado
265	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1°grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
266	VIRGILI	Stefania	secondaria 1°grado
267	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1°grado
268	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1°grado
269	VIT	Luciana	secondaria 1°grado
270	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1°grado
271	ZAMPIERI	Giovanna	secondaria 1°grado
272	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1°grado
273	ZANNIER	Sergio	secondaria 1°grado
274	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1°grado
275	ZANUSSI	Elena	secondaria 1°grado
276	ZILLI	Andrea	secondaria 1°grado
277	ZILLI	Rosanna	secondaria 1°grado
278	ZOSSI	Anna	secondaria 1°grado
279	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 1°grado
280	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1°grado
281	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1°grado
282	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 1°grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2° grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 2° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2° grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2° grado
5	ANZILUTTI	Luca	secondaria 2° grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 2° grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 2° grado
8	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2° grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 2° grado
10	BELLANDI	Romina	secondaria 2° grado
11	BELLO	Donatella	secondaria 2° grado
12	BELLUZZO	Anna Rita	secondaria 2° grado
13	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2° grado
14	BENEDETTI	Elena	secondaria 2° grado
15	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2° grado
16	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2° grado
17	BIN	Teresa	secondaria 2° grado
18	BOARO	Marina	secondaria 2° grado
19	BOGARO	Anna	secondaria 2° grado
20	BON	Francesca	secondaria 2° grado
21	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2° grado
22	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2° grado
23	BOSA	Elena	secondaria 2° grado
24	BOZ	Alessandro	secondaria 2° grado
25	BRUN	Marika	secondaria 2° grado
26	BUDINI	Franca	secondaria 2° grado
27	BUTTOLO	Monica	secondaria 2° grado
28	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2° grado
29	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2° grado
30	CANTONE	Damiano	secondaria 2° grado
31	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
32	CATTAROSSO	Nicoletta	secondaria 2° grado
33	CECATTO	Sergio	secondaria 2° grado
34	CLAPIZ	Erika	secondaria 2° grado
35	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2° grado
36	COMUZZO	Ornella	secondaria 2° grado
37	CONCINA	Ketti	secondaria 2° grado
38	CORADAZZI	Paola	secondaria 2° grado
39	CORADAZZI	Giulia	Secondaria 2° grado
40	CRACOGNA	Paolo	secondaria 2° grado
41	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2° grado
42	CUBERLI	Federica	secondaria 2° grado
43	CUMINI	Matteo	Secondaria 2° grado
44	DAICI	Giulia	secondaria 2° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
45	DE CLARA	Luca	secondaria 2° grado
46	DE COLLE	Elena	secondaria 2° grado
47	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2° grado
48	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2° grado
49	DE SIMON	Sara	secondaria 2° grado
50	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2° grado
51	DEANA	Alessandro	Secondaria 2° grado
52	DEL FRARI	Lidia	Secondaria 2° grado
53	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2° grado
54	DELLASIN	Silvia	secondaria 2° grado
55	DELLE CASE	Dania	secondaria 2° grado
56	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2° grado
57	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2° grado
58	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2° grado
59	DI MARCO	Dorotea	secondaria 2° grado
60	DOMINICI	Barbara	secondaria 2° grado
61	DORO	Giovanni	secondaria 2° grado
62	DRIUTTI	Debora	secondaria 2° grado
63	EMANUELE	Concetta	secondaria 2° grado
64	ERMACORA	Rosa	Secondaria 2° grado
65	FABBRO	Giuliano	secondaria 2° grado
66	FABBRO	Cristina	secondaria 2° grado
67	FABRO	Silvia	secondaria 2° grado
68	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2° grado
69	FERUGLIO	Roberto	secondaria 2° grado
70	FINCO	Franco	secondaria 2° grado
71	FLOREANI	Chiara	secondaria 2° grado
72	FOGALE	Matteo	secondaria 2° grado
73	FONZAR	Alessandra	secondaria 2° grado
74	FORAMITTI	Manuela	secondaria 2° grado
75	FORGIARINI	Marcella	Secondaria 2° grado
76	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2° grado
77	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2° grado
78	FRANZIN	Marika	secondaria 2° grado
79	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2° grado
80	FURLANO	Tiziano	secondaria 2° grado
81	GENTILINI	Elisa	secondaria 2° grado
82	GHIRO	Massimiliano	secondaria 2° grado
83	GIULIANI	Matteo	secondaria 2° grado
84	GORTAN	Michele	secondaria 2° grado
85	GOSPARINI	Lorella	secondaria 2° grado
86	GRATTONI	Luca	secondaria 2° grado
87	GREATTI	Sabrina	secondaria 2° grado
88	GRION	Simona	secondaria 2° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
89	GROSSO	Romana	secondaria 2° grado
90	KRATTER	Michela	secondaria 2° grado
91	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2° grado
92	LAVARONE	Massimo	secondaria 2° grado
93	LENARDON	Sara	secondaria 2° grado
94	LIVA	Sandra	secondaria 2° grado
95	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2° grado
96	LOVATO	Elena	Secondaria 2° grado
97	LUCCA	Volveno	secondaria 2° grado
98	MAIERON	Olga	secondaria 2° grado
99	MALISANO	Mara	secondaria 2° grado
100	MANGILLI	Margherita	secondaria 2° grado
101	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 2° grado
102	MARCUZZI	Valentino	Secondaria 2° grado
103	MARIONI	Elisabetta	secondaria 2° grado
104	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2° grado
105	MELCHIOR	Laura	secondaria 2° grado
106	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2° grado
107	MENGATO	Elisa	secondaria 2° grado
108	MERLUZZI	Paola	secondaria 2° grado
109	MIAN	Elettra	secondaria 2° grado
110	MIATTO	Manuela	secondaria 2° grado
111	MINEN	Francesca	secondaria 2° grado
112	MINOTTI	Mariagrazia	Secondaria 2° grado
113	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2° grado
114	MORANDINI	Stefano	Secondaria 2° grado
115	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2° grado
116	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2° grado
117	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2° grado
118	MOSSENTA	Alessandra	secondaria 2° grado
119	NARDINI	Beatrice	Secondaria 2° grado
120	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2° grado
121	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2° grado
122	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2° grado
123	NAZZI	Laura	secondaria 2° grado
124	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2° grado
125	NONINO	Stefania	secondaria 2° grado
126	ORSARIA	Roberto	secondaria 2° grado
127	ORTIS	Giusi	secondaria 2° grado
128	OVAN	Sandra	secondaria 2° grado
129	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2° grado
130	PANTO'	Gianluca	secondaria 2° grado
131	PASCOLI	Elena	secondaria 2° grado
132	PASCOLINO	Angela	secondaria 2° grado
133	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
134	PATAT	Mariolina	secondaria 2° grado
135	PAULETTA	Gaia	Secondaria 2° grado
136	PAULUZZI	Carla	secondaria 2° grado
137	PAVAN	Elisa	secondaria 2° grado
138	PECILE	Monica	secondaria 2° grado
139	PESTRIN	Valentina	secondaria 2° grado
140	PETRIS	Cinzia	secondaria 2° grado
141	PEZZARINI	Gianni	secondaria 2° grado
142	PIANI	Alessandra	secondaria 2° grado
143	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
144	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
145	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
146	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
147	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
148	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
149	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
150	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
151	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
152	RAIZ	Valentina	Secondaria 2° grado
153	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
154	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
155	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
156	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
157	RODARO	Maria	secondaria 2° grado
158	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
159	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
160	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
161	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
162	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
163	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
164	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
165	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
166	SBAIZ	Redi	secondaria 2° grado
167	SCREM	Alessio	secondaria 2° grado
168	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
169	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
170	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
171	SINA	Enza	secondaria 2° grado
172	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
173	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
174	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
175	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
176	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
177	STIPIC	Vanja	secondaria 2° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
178	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 2° grado
179	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
180	TAMBOSCO	Michela	secondaria 2° grado
181	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
182	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
183	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
184	TIENGO	Barbara	secondaria 2° grado
185	TOMADA	Alessandra	secondaria 2° grado
186	TOMADA	Walter	secondaria 2° grado
187	TOMASIN	Ilaria	secondaria 2° grado
188	TOMAT	Sara	secondaria 2° grado
189	TOMINI	Bruna	secondaria 2° grado
190	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2° grado
191	TONELLO	Loredana	secondaria 2° grado
192	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
193	TONZAR	Nedi	secondaria 2° grado
194	TOSO	Katia	secondaria 2° grado
195	TOSOLINI	Monica	secondaria 2° grado
196	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2° grado
197	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2° grado
198	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2° grado
199	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2° grado
200	TROVANT	Franco	secondaria 2° grado
201	URAS	Mariagrazia	secondaria 2° grado
202	URBANI	Riccardo	secondaria 2° grado
203	URBANO	Barbara	secondaria 2° grado
204	VARUTTI	Marta	secondaria 2° grado
205	VENTURINI	Paola	secondaria 2° grado
206	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2° grado
207	VEZZI	Marc	secondaria 2° grado
208	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2° grado
209	VIRGILI	Stefania	secondaria 2° grado
210	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2° grado
211	ZAMPARO	Erma	secondaria 2° grado
212	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2° grado
213	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2° grado
214	ZANNIER	Sergio	secondaria 2° grado
215	ZANOTEL	Marisa	secondaria 2° grado
216	ZANUSSI	Elena	secondaria 2° grado
217	ZILLI	Debora	secondaria 2° grado
218	ZILLI	Andrea	secondaria 2° grado
219	ZILLI	Luca	secondaria 2° grado
220	ZILLI	Rosanna	secondaria 2° grado
221	ZIN	Patrizia	secondaria 2° grado

Allegato C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGG 2023

Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
222	ZOSSI	Anna	secondaria 2° grado
223	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 2° grado
224	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2° grado
225	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2° grado
226	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 2° grado

24_10_1_DDC_PATR DEM_5542_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 15 febbraio 2024, n. 5542/GRFVG

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, componente 1, asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale. Attuazione della LR 16/2023. Sostegno alla capacità operativa degli enti individuati quali soggetti sub-attuatori.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il DL 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Misura 1 "Digitalizzazione della PA", Investimento 1.7. "Competenze digitali di base", Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali" del succitato PNRR avente ad oggetto l'attivazione o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale sul territorio nazionale;

TENUTO CONTO che il PNRR individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori della succitata Misura;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", a fronte di uno stanziamento complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le pubbliche amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);

CONSIDERATO altresì che per la già menzionata Misura 1.7.2. è individuato il target di "2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale", da raggiungere entro il 30 giugno 2026;

VISTA la nota prot. DTD-1719-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha individuato la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2, per un importo di euro 2.275.302,00 iva inclusa;

PRESO ATTO che per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia sono individuati i seguenti target complessivi:

- minimo n. 41.000 cittadini univoci che hanno fruito dei servizi dei Punti di facilitazione digitale (T1) entro dicembre 2025;
- minimo n. 61.500 interazioni nei Punti di facilitazione digitale (T2) entro dicembre 2025;
- attivazione di almeno 52 Punti di facilitazione digitale sul territorio;

VISTO l'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2019, n. 97 (Individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1661, che ha approvato il Piano Operativo (PO) intitolato "FVG Comunità digitale", relativo al progetto: "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", di attuazione della Misura 1.7.2.;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sottoscritto in data 9 gennaio 2023, che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi reciproci;

CONSIDERATO che il PO elaborato dalla Regione autonoma Friuli Venezia prevede il coinvolgimento attivo degli Enti Locali quali Soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 marzo 2023, n. 288, che ha approvato in via preliminare i

criteri per definire gli ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei Punti di facilitazione digitale e per la realizzazione delle iniziative previste nel PO regionale nonché i criteri preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori della Misura;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 601, che ha approvato in via definitiva i criteri per definire gli Ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei Punti di facilitazione digitale e la realizzazione delle iniziative previste nel PO e ha approvato i requisiti preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori, nonché ha dato mandato al Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government (SIDEG) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi di emanare gli avvisi non competitivi per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 e trasferire a tali soggetti un importo complessivo pari a euro

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione della Misura 1.7.2 e del conseguimento dei relativi target appare necessario che il rapporto di collaborazione esecutiva tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore venga disciplinato mediante un Accordo che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;

PRESO ATTO degli obblighi assunti dai Soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR e, in particolar modo, dagli enti che si sono fatti carico dell'attuazione della Misura 1.7.2 per più di un ambito territoriale;

VISTO l'art 11, comma 25, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) con il quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo per la copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni di personale a tempo determinato con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità al fine di sostenere la capacità operativa degli enti individuati quali Soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2 del Piano di ripresa e resilienza per più di un ambito territoriale;

VISTO l'art 11, comma 26, della medesima legge, con il quale si autorizza a concedere finanziamenti relativi al comma 25, ai Comuni con meno di 15.000 abitanti e alle Comunità che hanno sottoscritto con la Regione un accordo ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" per più di un ambito territoriale, per la durata massima di tre anni e nella misura massima di 10.000 euro all'anno per ciascun ambito;

VISTO l'art 11, comma 27, della L.R. 16/2023, che demanda l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi 25 e 26 al Direttore centrale competente in materia di sistemi informativi;

VISTO inoltre l'art 11, comma 28, della citata norma, con il quale si stabilisce che la domanda di finanziamento è inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di sistemi informativi sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile;

VISTO da ultimo l'art 11, comma 29, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) ai sensi del quale, per le finalità di cui al comma 25, è destinata la spesa complessiva di 120.000 euro, suddivisa in ragione di 40.000 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026;

CONSIDERATO necessario provvedere alla definizione dei criteri, requisiti, parametri, modalità, termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione di quanto previsto ai commi 25 e 26 dell'art. 11 della prefata legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16;

VISTA la delibera della Giunta regionale 25 luglio 2023 n. 1130 con la quale è stato conferito al dott. Marco Padrini l'incarico di Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPGR n. 277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTI:

- la L.R. 21/2007 e successive modifiche;
- le LL.RR. 1/2015 e 26/2015;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato con DGR 2138/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare il documento "Criteri e modalità per la concessione di un contributo a fondo perduto

erogato ai sensi dell'art. 11, commi 25 e 26 della legge regionale 18 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) a copertura di oneri derivanti dalle assunzioni di personale a tempo determinato con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità" Allegato 1 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare il documento "Modello di domanda per la presentazione della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 11, commi 25 e 26 della legge regionale 18 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)" Allegato 2 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale.

3. Di dar corso alle attività finalizzate alla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione - BUR.

Trieste, 15 febbraio 2024

PADRINI

ALLEGATO 1

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI	
direzionepatrimonio@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 3715 I - 34132 Trieste, Corso Cavour 1

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO EROGATO AI SENSI DELL'ART. 11, COMMI 25 E 26, DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 16 (LEGGE DI STABILITA' 2024) A COPERTURA DI ONERI DERIVANTI DALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE E IN POSSESSO DI SPECIFICHE PROFESSIONALITA'

Art. 1

(Oggetto, finalità e limiti di utilizzo)

1. Il presente Allegato al Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi disciplina, in attuazione dell'art. 11, commi 25, 26, 27, 28 e 29 della legge regionale 18 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), i criteri e le modalità procedurali per la concessione del contributo a sostegno degli Enti locali individuati quali Soggetti sub-attuatori per l'esecuzione della Misura 1.7.2 del PNRR per più di un ambito territoriale stabilendo, in particolare, gli aspetti inerenti alle modalità di presentazione della domanda, alle richieste di erogazione del contributo e agli obblighi conseguenti.
2. L'intervento è finalizzato a sostenere l'operatività dei Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia aventi minore dimensione demografica, per assicurarne la piena funzionalità e capacità amministrativa nell'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.
3. Le risorse regionali stanziare rappresentano misure integrative per la copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni di personale a tempo determinato, in possesso di specifiche professionalità, con qualifica non dirigenziale, per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026.
4. Resta esclusa la possibilità di utilizzare le risorse per l'assunzione di personale da destinare all'attuazione di un progetto diverso rispetto a quello previsto dalla Misura 1.7.2. del PNRR, in quanto l'assegnazione del contributo all'Ente locale avviene con riferimento ai progetti dei quali gli Enti dichiarano di essere Soggetti sub-attuatori.
5. Le risorse non possono essere utilizzate per incrementare le ore del personale dipendente già in servizio, in quanto la norma persegue l'obiettivo di reclutare nuovo personale da destinare all'attuazione del progetto del PNRR, Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale".

Art. 2

(Soggetto gestore)

1. Gli adempimenti amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione del contributo sono svolti dal SIDEG - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government incardinato presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

(Soggetti beneficiari)

1. Il sostegno di cui alla legge regionale n. 16/2023 è concesso sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello di cui all'art. 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso); le domande pervenute saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Le domande di sostegno possono essere presentate dai Comuni con meno di 15.000 abitanti e dalle Comunità che hanno sottoscritto con la Regione un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., per la

realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" per più di un Ambito territoriale.

Art. 4

(Presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda, a pena di esclusione, potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione dei criteri e modalità di concessione del sostegno di cui all'art. 11, commi 25 e 26 della legge regionale n. 16/2023. Per la sola annualità 2024 il termine di presentazione della domanda di contributo è fissato al 30 giugno 2024.
2. La domanda di contributo è trasmessa alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi – Servizio SIDEG esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sistemiinformativi@certregione.fvg.it.
3. Sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata ai Bandi e Avvisi, è pubblicato il fac-simile della domanda che l'Ente richiedente deve compilare, sottoscrivere digitalmente e quindi trasmettere a mezzo PEC.
4. La domanda è presentata dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da un suo delegato.
5. La domanda di contributo, formulata sull'apposito modello, deve contenere:
 - a) i dati del legale rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;
 - b) la denominazione del Comune/Comunità – quale Soggetto sub-attuatore della Misura 1.7.2;
 - c) i dati identificativi dell'Accordo sottoscritto con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione della Misura 1.7.2 per gli Ambiti territoriali per i quali è l'Istante è Soggetto sub-attuatore;
 - d) la descrizione dell'iniziativa proposta e degli obiettivi perseguiti attraverso l'indicazione delle figure professionali dotate di specifiche professionalità di profilo non dirigenziale da assumere a tempo determinato ai fini del raggiungimento dei target previsti dalla Misura 1.7.2 del PNRR;
 - e) un preventivo di spesa-quadro economico della spesa contenente gli elementi necessari a determinare il costo, la funzionalità e la coerenza delle spese programmate.
6. Qualora le domande pervenute esauriscano le risorse disponibili, si riaprirà la procedura a sportello nel caso in cui si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse finanziarie per la concessione del contributo.
7. Qualora le risorse non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dall'ultima domanda finanziabile, il contributo viene concesso in misura parziale rispetto all'ammontare delle spese previste, fino ad esaurimento delle suddette risorse finanziarie.
8. Le domande presentate che non trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili si considerano sospese dalla procedura di valutazione, in attesa dell'espletamento delle verifiche istruttorie concernenti le domande aventi copertura finanziaria, totale o parziale e dell'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle predette istruttorie. In esito all'accertamento, le istanze che permangono prive di copertura finanziaria si considerano decadute. La comunicazione della suddetta sospensione, ovvero della decadenza, è trasmessa dal SIDEG ai Comuni/Comunità quali Soggetti sub-attuatori proponenti.
9. L'importo a sostegno è determinato nella misura massima di 10.000,00 euro l'anno per ciascun ambito territoriale e per ciascuna delle annualità, a partire dal 2024 e fino al 2026 compreso e sarà conferito sulla base delle istanze presentate, secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 5

(Valutazione delle domande)

1. Le domande di contributo sono istruite dal SIDEG secondo l'ordine cronologico di presentazione ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
2. Nella valutazione della domanda, il SIDEG procede all'esame e al controllo dei requisiti di ammissibilità formale attraverso la verifica della completezza e correttezza della documentazione fornita dall'Ente proponente.
3. In caso di esito positivo delle verifiche di cui al comma 2, il SIDEG prosegue nell'esame di merito dell'iniziativa attraverso la verifica della rispondenza del programma di intervento, alle finalità previste per il contributo dalla Misura 1.7.2.
4. Per le domande valutate positivamente ai sensi del comma 3, il SIDEG provvede alla determinazione dell'ammontare del contributo spettante sulla base delle spese ritenute ammissibili.
5. Per lo svolgimento delle attività istruttorie di cui ai commi che precedono, il SIDEG può richiedere all'Ente locale

proponente integrazioni o informazioni aggiuntive necessarie all'espletamento delle verifiche di competenza, assegnando al medesimo soggetto un congruo termine per la risposta, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni.

6. Per le domande di contributo per le quali la verifica dei requisiti di ammissibilità formale di cui al comma 2 o l'esame di merito di cui al comma 3 si concluda con esito negativo, il SIDEG comunica all'Ente locale proponente tramite PEC, le motivazioni del mancato accoglimento. Gli Enti richiedenti possono presentare controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Art. 6

(Procedimento di concessione del contributo)

1. Per le domande in relazione alle quali le verifiche di cui al precedente art. 5 si concludano con esito positivo, il Servizio SIDEG adotta il decreto di ammissione e concessione al sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura della procedura istruttoria relativa alle domande pervenute.
2. Il decreto di cui al precedente comma 1 verrà trasmesso all'Ente locale beneficiario e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata.
3. Trova applicazione quanto previsto in materia di rendicontazione semplificata dall'art. 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
4. È fatto espresso divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a contributo.

Art. 7

(Obblighi dell'Ente beneficiario)

1. Gli Enti locali beneficiari del contributo sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dal presente documento. L'Ente beneficiario si impegna:
 - a) a conservare la documentazione correlata alla domanda, presso i propri uffici, per un periodo di 10 anni;
 - b) a consentire ed agevolare ispezioni e controlli.
2. Gli Enti locali beneficiari del contributo sono tenuti inoltre a trasmettere, su richiesta del Servizio SIDEG ed entro il termine indicato nella richiesta stessa, la documentazione che si riterrà necessario acquisire al fine della corretta e regolare rendicontazione del contributo concesso.

Art. 8

(Ispezioni e controlli)

1. Il SIDEG può effettuare controlli in qualsiasi fase del procedimento amministrativo mediante ispezioni in loco al fine di verificare l'effettivo utilizzo delle risorse per le finalità previste nel decreto di concessione e il rispetto degli obblighi connessi all'ammissione, erogazione e mantenimento del contributo.
2. Il SIDEG può inoltre effettuare accertamenti d'ufficio, anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, delle qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni presentate dagli Enti locali beneficiari durante il procedimento amministrativo disciplinato dal presente provvedimento.
3. In caso di esito negativo delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, il SIDEG adotta, ove necessario, il provvedimento di revoca del contributo.

ALLEGATO 2**Modello di domanda per la presentazione della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 11, commi 25 e 26 della legge regionale 18 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)**

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government
PEC: sistemiinformativi@certregione.fvg.it

Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), articolo 11, commi 25, 26, 27, 28, 29. Finanziamenti ai Comuni con meno di 15.000 abitanti e alle Comunità che hanno sottoscritto con la Regione un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" per più di un Ambito territoriale.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto	Cognome	Nome
	Luogo di nascita	Data di nascita

in qualità di legale rappresentante del Comune/Comunità:

Denominazione:	
Indirizzo, n. civico e CAP:	Codice fiscale:
e-mail: Pec:	Partita IVA:

CHIEDE

la concessione di un contributo pari a euro _____ (comprensivi di oneri previdenziali e IVA, ove dovuti) a fronte di una spesa prevista di euro _____ (comprensivi di oneri previdenziali e IVA, ove dovuti) a sostegno delle spese previste dall'art. 11, comma 25 della L.R. 16/2023 ovvero per la copertura degli oneri derivanti all'assunzione di personale a tempo determinato con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità.

PRENDE ATTO CHE:

ai sensi dell'articolo 11, comma 26, della L.R. 16/2023, il contributo è concesso per la durata massima di tre anni e nella misura massima di 10.000,00 euro all'anno per ciascun ambito.

DICHIARA CHE:

- l'Ente richiedente ha stipulato con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l' "Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" prot. n. _____ dd. _____ CUP _____;

- l'Ente è Soggetto sub-attuatore della Misura 1.7.2 del PNRR, al fine di svolgere in maniera congiunta le attività legate al presente contributo, per i seguenti Ambiti territoriali:

- l'iniziativa per la quale si richiede il contributo: (selezionare una delle due opzioni)

- sarà attivata nel corso del _____ semestre dell'anno _____
- è già stata attivata nell'anno _____ e dovrebbe concludersi nell'anno _____

Descrizione dell'attività [art. 4, comma 5, lett. d) dell'Allegato 1 al Decreto di attuazione della L.R. 16/2023, n. 18]	

Preventivo di spesa-quadro economico per l'assunzione del personale a tempo determinato [art. 4, comma 5, lett. e) dell'Allegato 1 al Decreto di attuazione della L.R. 16/2023, n. 18] con l'indicazione del:	

- costo annuale;
- profilo professionale del dipendente;
- numero di ore giornaliere/giornate settimanali previste dal contratto;
- mansioni attribuite.

referente per la pratica (soggetto interno all'ente)	cognome e nome
	settore/area di riferimento
	telefono
	e-mail

Il legale rappresentante

(sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

24_10_1_DDC_PROT CIV_2_1_TESTO_002

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile 20 febbraio 2024, n. 2 - DCR/2/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1.012/2023 - Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia - Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 7 dicembre 2022 - trasferimento integrale delle risorse residue (20%) a favore dei Soggetti attuatori (articolo 6, comma 3 Allegato B a DCR/4/CD15/2022 così come da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023 del 29 agosto 2023) - Popolazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono state stanziare risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) - "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" - che individua, tra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS- Prot. 0001952/22 del 07/01/2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021";

VISTO il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori") il quale dispone che:

• "3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;"

VISTA la nota PEC di data 29 luglio 2021 trasmessa, tra l'altro, ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza n. 783/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo OCDPC n. 783/2021, attraverso la trasmissione, da parte dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di

Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

PRESO ATTO che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

DATO ATTO che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1.012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 1012/2023 oppure OCDPC n. 1012/2023) che successivamente al termine dello stato emergenziale individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS- Prot. 00206745/22 del 26/07/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da "PRES. R. FRIULI VG C.D. O.783-21" a "S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23";

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 (di seguito anche DCR/1/SR15/2023) relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

RICHIAMATO il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell'Ordinanza Ocdpc n. 783 del 2 luglio 2021", nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020";
- Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020";

RICHIAMATO l'articolo 6 comma 3 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 ("adozione provvedimenti di concessione e trasferimento delle risorse a titolo di anticipo"), così come ab origine formulato, il quale disponeva che "Entro 30 giorni dalla trasmissione dell'ultimo decreto di concessione ai sensi del comma 1 lettera b), il Commissario o Soggetto dallo stesso delegato provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse complessivamente concesse.";

DATO ATTO che con il decreto del Soggetto Responsabile nominato ai sensi dell'Ocdpc n. 1.012/2023, n. DCR/6/SR15/2023 di data 31/10/2023, sono stati prorogati i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, al 30 aprile 2024;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023), con il quale, in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, viene

indicato che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all'istruttoria di cui all'allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure privati), ammonta ad un totale di Euro 76.528,49 per n.18 posizioni contributive;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, i Comuni individuati a mezzo DCR/1/CD15/2023, hanno trasmesso complessivamente n. 17 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure di cui all'Allegato B sopra menzionate, e le relative note PEC sono state protocollate agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO sulla base dei decreti di concessione trasmessi dai Comuni di cui al paragrafo precedente, che l'importo integrale oggetto di concessione da parte dei Soggetti attuatori competenti ammonta a Euro 71.528,49, per complessive n. 17 posizioni contributive;

DATO ATTO dunque, che l'importo del fabbisogno di cui al decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023, pari a Euro 76.528,49 e riferito a n. 18 istanze contributive, registra una variazione sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio e risulta pari a complessivi Euro 71.528,49 per n. 17 posizioni contributive, vista l'esclusione di una posizione contributiva da parte del Comune di Tolmezzo;

PRESO ATTO che con decreto del Commissario delegato n. 6 del 24 maggio 2023, (DCR/6/CD15/2023) si è provveduto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio, all'aggiornamento del fabbisogno finanziario e al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse complessivamente concesse, per l'importo totale di Euro 57.222,79, così come di seguito specificato:

Comune	n. concessioni	Importo concesso	importo versato (80% del concesso)
Ampezzo	4	15.971,90 €	12.777,52 €
Cimolais	2	10.000,00 €	8.000,00 €
Claut	1	4.999,99 €	3.999,99 €
Forni Avoltri	1	5.000,00 €	4.000,00 €
Paluzza	1	5.000,00 €	4.000,00 €
Prato Carnico	1	4.191,20 €	3.352,96 €
Ravaschetto	1	5.000,00 €	4.000,00 €
Rigolato	2	10.000,00 €	8.000,00 €
Sauris	1	4.700,00 €	3.760,00 €
Tolmezzo	2	5.146,50 €	4.117,20 €
Verzegnis	1	1.518,90 €	1.215,12 €
Totale	17	71.528,49 €	57.222,79 €

VISTO il decreto n. DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023 del Soggetto Responsabile nominato ai sensi dell'Ocdpc n. 1012/2023, con il quale è stato disposto, tra l'altro, quanto di seguito indicato:

a) di procedere alla modifica dell'articolo 6 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, così come di seguito indicato:

- "articolo 6: "Adozione provvedimenti di concessione e trasferimento delle risorse"

...

3. Il Commissario o Soggetto Responsabile, ovvero altro Soggetto da questi delegato provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, del 100% delle risorse complessivamente concesse".

PRESO ATTO inoltre che con il citato decreto n. DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, viene dato mandato al Direttore della Protezione civile della Regione, sulla base di quanto già previsto con DCR/1/CD15/2023 e con DCR/6/CD15/2023, di trasferire le risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021 per la quota parte rimanente, pari al 20% delle risorse complessivamente concesse, corrispondente alla differenza tra tale ultimo importo (Euro 71.528,49) e l'ammontare già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, pari a Euro 57.222,79), per la somma complessiva residua di Euro 14.305,70;

PRESO ATTO che il Comune di Ampezzo, con nota pec di data 17/11/2023 agli atti con prot.n.0026896/23 di medesima data, ha comunicato che, sulla base rendiconti presentati dai privati, pari ad euro 5.971,90, e per la revoca di due posizioni contributive, non necessita del trasferimento di ulteriori risorse;

PRESO ATTO che il Comune di Ravaschetto con nota pec di data 31/01/2024 agli atti con prot. n. 0002732/24 di medesima data, ha comunicato che, sulla base dei rendiconti presentati dai privati pari ad euro 4.840,00, richiede un trasferimento di risorse pari ad euro 840,00;

RITENUTO dunque, al fine di dare esecuzione a quanto previsto con decreto del Soggetto Responsabile ex OCDPC n. 1.012/2023, n DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, di provvedere, in relazione alle procedure ("Prime misure popolazione") di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2023, al trasferimento integrale, al netto di quanto già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dai Soggetti Attuatori, calcolata sulla base delle differenza tra importo totale concesso (Euro 71.528,49) e l'importo già versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (Euro 57.222,79), e tenuto conto di quanto segnalato dal Comune di Ampezzo e dal Comu-

ne di Ravascletto, per complessivi Euro 10.951,32, così come di seguito dettagliato:

Comune	Importo concesso	Importo versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (80% del concesso)	Importo da versare (20% del concesso o secondo fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	15.971,90	12.777,52 €	0,00 €	84001250301	IT39Q0533663610000035351261
Cimolais	10.000,00 €	8.000,00 €	2.000,00 €	90001510933	IT92Q0760103200001050020054
Claut	4.999,99 €	3.999,99 €	1.000,00 €	90001520932	IT38D0359901800000000158481
Forni Avoltri	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	84001050305	IT71B0623063760000015046773
Paluzza	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	84001330301	IT72O0623064060000015072849
Prato Carnico	4.191,20 €	3.352,96 €	838,24 €	00416340305	IT75U0306912344100000300031
Ravascletto	5.000,00 €	4.000,00 €	840,00 €	84001650302	IT77Y070856388000000047969
Rigolato	10.000,00 €	8.000,00 €	2.000,00 €	84002150302	IT61Z0623063760 000015084765
Sauris	4.700,00 €	3.760,00 €	940,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Tolmezzo	5.146,50 €	4.117,20 €	1.029,30 €	84000450308	IT71O0623064320 000015076357
Verzegnis	1.518,90 €	1.215,12 €	303,78 €	84001410301	IT68Q0623064320000015076458
Totale	71.528,49 €	57.222,79 €	10.951,32 €		

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano di provvedere pertanto, come previsto dal DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, al trasferimento integrale, al netto di quanto già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dalle Amministrazioni comunali, calcolata sulla base della differenza tra importo totale concesso (Euro 71.528,49) e l'importo già versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (Euro 57.222,79), e tenuto conto di quanto segnalato dal Comune di Ampezzo e dal Comune di Ravascletto, per complessivi Euro 10.951,32, così come di seguito dettagliato:

Comune	Importo concesso	Importo versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (80% del concesso)	Importo da versare (20% del concesso o secondo fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	15.971,90	12.777,52 €	0,00 €	84001250301	IT39Q0533663610000035351261
Cimolais	10.000,00 €	8.000,00 €	2.000,00 €	90001510933	IT92Q0760103200001050020054
Claut	4.999,99 €	3.999,99 €	1.000,00 €	90001520932	IT38D0359901800000000158481
Forni Avoltri	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	84001050305	IT71B0623063760000015046773
Paluzza	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	84001330301	IT72O0623064060000015072849
Prato Carnico	4.191,20 €	3.352,96 €	838,24 €	00416340305	IT75U0306912344100000300031
Ravascletto	5.000,00 €	4.000,00 €	1.000,00 €	84001650302	IT77Y070856388000000047969
Rigolato	10.000,00 €	8.000,00 €	2.000,00 €	84002150302	IT61Z0623063760 000015084765
Sauris	4.700,00 €	3.760,00 €	940,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Tolmezzo	5.146,50 €	4.117,20 €	1.029,30 €	84000450308	IT71O0623064320 000015076357
Verzegnis	1.518,90 €	1.215,12 €	303,78 €	84001410301	IT68Q0623064320000015076458
Totale	71.528,49 €	57.222,79 €	10.951,32 €		

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati nell'Allegato A al DCR/6/CD15/2022.

Palmanova, 20 febbraio 2024

ARISTEI

24_10_1_DDC_RIS AGR_42373_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 19 settembre 2023, n. 42373

Ordinanza di deposito indennità non accettate (art. 26 del DPR 327/2001) - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021. Progetto cod. D21-for-0858: Comune di Treppo Ligosullo (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per il ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate e ripristino dell'officiosità del corso d'acqua.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTA la Convenzione di avalimento stipulata in data 15 marzo 2021 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;

VISTO il decreto del Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione n. 2098/AGFOR del 18/03/2021 con il quale, per l'intervento in argomento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Luigi Berghem, dipendente in servizio presso il Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dall'ing. Francesco De Cillia con studio a Treppo Ligosullo registrato agli atti del Commissario Delegato con protocollo 24298 di data 01.09.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1662/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

PRESO ATTO che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

PRESO ATTO che, con Ordinanza n. 837/2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 e l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato identificato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate

al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

VISTO l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022, disciplinante le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del succitato articolo, il Soggetto Responsabile, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 837/2022, "è autorizzato, per ulteriori sei mesi, ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" e quindi fino all'8 maggio 2022;

VISTO il Decreto n. DCR/201/PC/2022 di data 21 febbraio 2022 con cui il Soggetto Responsabile ha approvato l'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 - B20 - D19 - D20 - D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);

PRESO ATTO che, al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E2 - Ambiti boschivi" e quindi classificabili come non edificabili;

VISTO il decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 2150/AGFOR di data 31.03.2022 emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento;

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, le ditte di seguito indicate non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso - avvenuta il giorno 17.05.2022 e la data di fine lavori avvenuta il giorno 05.05.2023;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

ORDINA

Art. unico

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 è autorizzata al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste - delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Treppo Ligosullo:

- 1) Foglio 10 Mappale 185 di mq 1670 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da occupare temporaneamente mq 1670. Indennità di occupazione | € | 40,38 |
| Totale indennità da depositare | € | 40,38 |
- Ditta catastale:
 BIDOLI MASSIMINA n. a Treppo Carnico il 18.07.1949 proprietà 1/2 (c.f. BDLMSM49L58L381L)
 Via Giovanni XXII 59 - 33014 Treppo Ligosullo (UD)
 COLLEDANI CRISTINA n. a Tolmezzo il 25.12.1984 proprietà 1/2 (c.f. CLLCST84T65L195M)
 Via Mulines 14 - 33026 Paluzza (UD)

2)	Foglio 14 Mappale 51 di mq 98 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 98. Indennità: mq 98 x €/mq 0,30	€	29,40
	Da occupare temporaneamente mq 98. Indennità di occupazione	€	<u>2,37</u>
	Totale indennità da depositare	€	31,77
	Ditta catastale:		
	BARITUSSIO MARGHERITA fu Giovanni n. a PRATO CARNICO proprietà 1/1		
	Irreperibile		
3)	Foglio 14 Mappale 49 di mq 150 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 150. Indennità: mq 150 x €/mq 0,30	€	45,00
	Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione	€	<u>3,63</u>
	Totale indennità da depositare	€	48,63
	Ditta catastale:		
	BARITUSSIO CESARINA n. a Treppo Carnico il 24.11.1891 proprietà 1/1 (c.f. BRTCRN91S64L381Z)		
	Eredi irreperibili		
4)	Foglio 14 Mappale 47 di mq 530 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 530. Indennità: mq 530 x €/mq 1,00	€	530,00
	Da occupare temporaneamente mq 530. Indennità di occupazione	€	<u>42,71</u>
	Totale indennità da depositare	€	572,71
	Ditta catastale:		
	DE CILLIA GUERRINO fu Pietro proprietà 1/3		
	Irreperibile		
	DE CILLIA OLINA fu Corrado proprietà 1/3		
	Irreperibile		
	MUSSINANO GISELLA fu Pietro usufrutto parziale		
	Irreperibile		
	URBANO LAURA n. a Milano il 02.07.1957 proprietà 2/6 (c.f. RBNLRA57L42F205A)		
	Via Duino 2/A - 20017 Rho (MI)		
5)	Foglio 9 Mappale 439 di mq 3120 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 3.120. Indennità: mq 3.120 x €/mq 0,30	€	936,00
	Da occupare temporaneamente mq 3.120. Indennità di occupazione	€	<u>75,44</u>
	Totale indennità da depositare	€	1.011,44
	Ditta catastale:		
	ENGLARO ROMA fu Romano proprietà 1/1		
	Irreperibile		
6)	Foglio 10 Mappale 495 di mq 300 - quota da depositare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 1670. Indennità di occupazione	€	24,18
	Foglio 10 Mappale 494 di mq 650 - quota da depositare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 1670. Indennità di occupazione	€	104,77
	Foglio 10 Mappale 493 di mq 91 - quota da depositare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 1670. Indennità di occupazione	€	14,67
	Foglio 14 Mappale 46 di mq 110 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 110. Indennità: mq 110 x €/mq 1,00	€	110,00
	Da occupare temporaneamente mq 110. Indennità di occupazione	€	<u>8,87</u>
	Totale indennità da depositare	€	262,49
	Ditta catastale:		
	COMUNE DI TREPPO CARNICO sede in Treppo Carnico proprietà 1/1 (c.f. 84002190308)		
	Via Matteotti 11 - 33014 Treppo Ligosullo (comune.treppoligosullo@certgov.fvg.it)		

Udine, 19 settembre 2023

TONEGUZZI

24_10_1_DDS_CACCIARIS ITT_54777_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 20 novembre 2023, n. 54777/GRFVG

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura". Bando approvato con DGR n. 607 del 24 marzo 2023 - Decreto di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016 e successiva modifica, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative

alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

PRESO ATTO che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;

VISTA la deliberazione n. 606 di data 24 marzo 2023 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario come da comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. 26584 del 19/01/2023;

VISTO l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 24/03/2023 che approva il bando, allegato A) alla delibera, per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP;

PRESO ATTO che il bando approvato con la suddetta delibera prevede che le domande di contributo siano inviate entro il 29/05/2023;

VISTE le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura", per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

CONSIDERATO che il capitolo 13 del bando di riferimento prevede che la verifica di ammissibilità a finanziamento, ai fini della prima approvazione della graduatoria di finanziamento, avvenga sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza;

VISTE le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

ATTESO che con le singole istruttorie relative alle specifiche posizioni sono partitamente illustrate le ragioni che sostengono l'ammissibilità delle istanze o l'inammissibilità o l'apposizione delle riserve;

VISTE le note prott. n. 463901, 463917, 463918 del 09/08/2023 con cui si richiede alle competenti Direzioni provinciali dell'Agenzia delle Entrate la verifica della regolarità fiscale dei richiedenti;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, il bando approvato con DGR n. 607 del 24/03/2023, fa riferimento alle violazioni gravi specificate all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016 secondo cui costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento, definitivamente accertato, di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, pari a 5.000 €;

PRESO ATTO che dai riscontri acquisiti dall'Agenzia delle Entrate non risultano violazioni definitiva-

mente accertate per importi superiori a 5.000,00 €;

RITENUTO, che le eventuali ulteriori valutazioni sopravvenute in attuazione delle norme di legge potranno comportare la revisione della graduatoria allegata al presente decreto;

RISCONTRATO che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammissibili;

PRESO ATTO che il capitolo 11 del bando prevede che, al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzia alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse, riducendo proporzionalmente il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili;

VISTO il decreto n.46015 del 9.10.2023 di approvazione della graduatoria di finanziamento delle istanze;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1603 del 13.10.2023 con la quale viene disposta una integrazione delle risorse a disposizione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 24/03/2023, portando la complessiva disponibilità finanziaria a € 1.515.107,76;

VISTO il decreto n. 47316 del 16.10.2023, di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria di finanziamento delle istanze in ragione delle maggiori risorse disponibili;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1809 del 16.11.2023 con la quale viene disposta una nuova integrazione delle risorse a disposizione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 24/03/2023, portando la complessiva disponibilità finanziaria a € 1.764.771,39;

PRESO ATTO della necessità di provvedere ad aggiornare la graduatoria approvata con il citato decreto n.46015 del 9.10.2023, come modificata con decreto n. 47316 del 16.10.2023, con riferimento alle nuove risorse rese disponibili a favore del bando;

RITENUTO di dare pertanto corso all'approvazione dell'aggiornamento della graduatoria approvata con il citato decreto n.46015 del 9.10.2023 e aggiornata con decreto n. 47316 del 16.10.2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura", redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco delle operazioni finanziabile;

RITENUTO altresì di precisare che la concessione e liquidazione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

PRESO ATTO che la liquidazione della compensazione potrà avvenire esclusivamente a seguito delle procedure di controllo di primo livello e di revisione;

PRESO ATTO che l'importo complessivo concedibile a finanziamento previsto dalla graduatoria, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, non supera l'importo della dotazione finanziaria prevista dal bando, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 24/03/2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura" come successivamente integrato con la D.G.R. n.1603 del 13.10.2023 e D.G.R. n.1809 del 16.11.2023, dando piena attuazione alle somme poste a disposizione sulla base delle regole di riproporzionamento previste;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29/12/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa è approvata la modifica della graduatoria, di cui al decreto n.46015 del 9.10.2023 e aggiornata con decreto n. 47316 del 16.10.2023, relativa al bando approvato con D.G.R. n. 607 del 24.03.2023 come integrato con D.G.R. n.1603 del 13.10.2023 e D.G.R. n.1809 del 16.11.2023 inerente il programma FEAMP 2014 - 2020, Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014, modificato con il Regolamento (UE) 2022/1278, come riportata all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del con-

tributo e di liquidazione, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 607 del 24.03.2023 nei limiti degli importi di finanziamento previsti dall'allegato A) e delle disponibilità del bilancio regionale.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Udine, 20 novembre 2023

COLUSSA

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 - MISURA 5.68 PAR.3 - Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura CRADIATORIA DOMANDE AMMESSE

PAGINE DI CRADIATORIA	N° INTERVENTI DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	MANIFATTORI DEL MANIFATTORIO REGIONALE	CONTESTI FISCALI / PATRIMONIA	TITOLO DEL PROGETTO	COMPENSAZIONE AMMESSA	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	IMPORTO DEL PROGETTO FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNITIVO O	DATA ISCRIZIONE	ORA ISCRIZIONE	NOTE
1	305/MCOUR/2/3	Ademio Agricola S.p.A.	0091110932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - Ademio Agricola S.p.A.	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 310.450,00	€ 0,00	€ 80.092,25	€ 58.064,11	€ 25.201,89	10000	30/06/2023	15.341,11	
2	306/MCOUR/2/3	la Gioia s.r.l. - Società Agricola	0091310932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - la Gioia s.r.l. - Società Agricola	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 293.819,34	€ 0,00	€ 80.022,76	€ 58.013,94	€ 24.006,83	8000	07/06/2023	11.133,93	
3	313/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. SALVADOR	0091510932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. SALVADOR	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 353.124,57	€ 0,00	€ 86.886,93	€ 68.867,03	€ 28.857,31	7000	02/06/2023	10.222,23	
4	307/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0091610932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 359.911,16	€ 0,00	€ 95.548,13	€ 67.584,13	€ 28.984,64	7450	02/06/2023	21.312,14	
5	317/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0091710932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 347.063,37	€ 0,00	€ 93.264,54	€ 65.773,92	€ 28.154,54	5000	03/06/2023	17.200,36	
6	317/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0091810932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 340.652,10	€ 0,00	€ 84.425,41	€ 60.697,79	€ 28.327,62	5400	12/06/2023	21.390,37	
7	309/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0091910932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 271.341,10	€ 0,00	€ 73.103,09	€ 51.303,04	€ 22.023,03	5400	15/06/2023	08.277,37	
8	300/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092010932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 261.709,80	€ 0,00	€ 70.976,50	€ 49.965,61	€ 21.218,86	5350	13/06/2023	09.008,36	
9	312/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092110932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 228.060,40	€ 0,00	€ 61.864,11	€ 43.325,59	€ 18.943,03	5150	21/06/2023	12.600,20	
10	313/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092210932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 203.367,20	€ 0,00	€ 54.264,26	€ 38.181,91	€ 14.442,28	5000	21/06/2023	12.600,20	
11	319/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092310932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 178.018,40	€ 0,00	€ 48.153,59	€ 33.703,92	€ 14.444,68	4850	04/06/2023	18.100,96	
12	318/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092410932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 157.978,00	€ 0,00	€ 45.440,00	€ 31.909,80	€ 13.943,20	4000	03/06/2023	15.081,11	
13	310/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092510932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 87.964,00	€ 0,00	€ 23.800,07	€ 16.603,51	€ 7.140,22	4350	18/06/2023	15.480,01	
14	322/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092610932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 313.008,00	€ 0,00	€ 86.072,35	€ 59.270,65	€ 25.401,70	4540	17/06/2023	16.950,01	
15	311/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092710932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 282.951,11	€ 0,00	€ 74.643,33	€ 53.903,33	€ 23.930,01	4200	20/06/2023	11.013,95	
16	316/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092810932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 444.038,00	€ 0,00	€ 120.313,10	€ 84.001,17	€ 36.033,93	4050	02/06/2023	15.107,07	
17	314/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0092910932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 139.780,00	€ 0,00	€ 35.153,11	€ 24.727,21	€ 10.600,00	4000	21/06/2023	07.290,28	
18	319/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093010932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 346.451,01	€ 0,00	€ 87.180,07	€ 63.603,35	€ 28.111,73	3650	29/06/2023	14.440,00	
19	321/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093110932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 128.429,00	€ 0,00	€ 34.451,11	€ 24.031,91	€ 10.625,25	3560	11/06/2023	10.933,92	
20	322/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093210932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 109.010,00	€ 0,00	€ 28.363,62	€ 20.753,11	€ 8.809,00	3300	14/06/2023	07.933,99	
21	324/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093310932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 97.384,24	€ 69.169,97	€ 29.215,27	2640	28/06/2023	17.046,00	
22	324/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093410932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 572.310,00	€ 0,00	€ 145.676,79	€ 103.933,75	€ 44.843,04	2140	17/06/2023	16.477,22	
23	327/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093510932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 156.774,43	€ 117.621,10	€ 50.324,34	3300	28/06/2023	14.211,08	
24	327/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093610932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 103.946,90	€ 0,00	€ 28.016,60	€ 19.615,25	€ 8.042,00	3200	29/06/2023	11.979,00	
25	331/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093710932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 397.361,10	€ 0,00	€ 99.780,00	€ 73.543,81	€ 32.472,72	0300	29/06/2023	18.930,04	
26	330/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093810932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 0,00	€ 93.168,08	€ 65.512,18	€ 27.995,50	0000	29/06/2023	14.400,19	
27	330/MCOUR/2/3	AGRICOLA S.p.A. ITALIA	0093910932	Compensazione ms. 5.68 par. 3 - AGRICOLA S.p.A. ITALIA	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 344.964,47	€ 0,00	€ 93.168,08	€ 65.512,18	€ 27.995,50	0000	29/06/2023	14.400,19	

24_10_1_DDS_ENER_5474_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 14 febbraio 2024, n. 5474- N. pratica: 2304.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12; DLgs. 28/2011, art. 8-bis. Autorizzazione unica per la riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di Zoppola, via Taviela (PN). Proponente: Società agricola Zoppola Biogas Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Agricola Zoppola Biogas S.r.l., P.IVA 01675920936, con sede legale a Pordenone, via Tiburzio Donadon n.4, è autorizzata alla riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in comune di Zoppola, via Taviela (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Zoppola, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 14 febbraio 2024

CAPROTTI

24_10_1_DDS_ENER_6086_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2024, n. 6086 - N. pratica: 2305.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12; DLgs. 28/2011, art. 8-bis. Autorizzazione unica per la riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di San Quirino, frazione San Foca, via Partidor 8 (PN). Proponente: Società agricola SQ Energy Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;**DECRETA****Art. 1**

La società Agricola SQ Energy S.r.l., P.IVA 01917180935, con sede legale a Pordenone, via Tiburzio Donadon n.4, è autorizzata alla riconversione di un impianto a biogas con realizzazione di nuove opere strutturali e nuove dotazioni impiantistiche per la produzione di biometano gassoso della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in comune di San Quirino, frazione San Foca, via Partidor 8 (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di San Quirino, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 febbraio 2024

CAPROTTI

24_10_1_DDS_FORM_6372_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2024, n. 6372

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", e s.m.i., di seguito "Avviso";

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 39118/GRFVG del 28 agosto 2023 è stata determinata una dotazione finanziaria di Euro 800.000,00 per l'anno 2023 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024;

PRESO ATTO che con successivo decreto n. 52479/GRFVG del 13 novembre 2023 è stata rideterminata la dotazione finanziaria in Euro 879.076,00 per l'anno 2023 e in euro 750.000,00 per l'anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022";

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024;

PRECISATO che 1 delle 4 operazioni presentate è stata rinunciata prima della verifica di ammissibilità, mentre le altre 3 operazioni sono state ammesse alla valutazione;

VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle 3 operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 12/02/2024;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

EVIDENZIATO che solo 2 delle operazioni approvate richiedono finanziamenti da parte della Regione;

RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento delle 2 operazioni approvate che richiedono un finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 3 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 36.498,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2024	Euro	36.498,00
---------------	-----------------	------	-----------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, che prevede l'approvazione di 3 operazioni ed il finanziamento di 2 operazioni.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2024	Euro	36.498,00
---------------	-----------------	------	-----------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 20 febbraio 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI	<u>FP2403433001</u>	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2024	14.322,00	14.322,00	APPROVATO	D94D24000720001
<u>2</u>	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - X	<u>FP2405018301</u>	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2024	23.716,00	22.176,00	APPROVATO	D34D24000670001
Totale con finanziamento						36.498,00		
Totale						36.498,00		

0.6.0 NON FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ADDETTO ALLE ATTIVITA DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO	FP2403446801	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2024			APPROVATO	
Totale con finanziamento						0,00		
Totale						0,00		
Totale con finanziamento						36.498,00		
Totale						36.498,00		

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
0.6.0 FINANZIATE 2021	FP 2402254501	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - W	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE
			RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'

24_10_1_DDS_FORM_6375_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2024, n. 6375

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. FORMIL - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che,

l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che l'UCS 7, riformulata con la DGR n. 1597/2023 viene applicata, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FORMIL presentati successivamente a tale data;

EVIDENZIATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, e sono rivolte a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 3/22 e 12/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20274/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009, e il decreto n. 20266/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19819/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009, e il decreto n. 19811/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19582/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009, e il decreto n. 19574/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	140.832,00	189.216,00	101.952,00	432.000,00
TOTALE						720.000,00

RICHIAMATO il decreto 2643/GRFVG del 24 gennaio 2024, con cui sono state approvate le operazioni FORMIL presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	112.992,00	181.296,00	88.092,00	382.380,00
TOTALE						670.380,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che è stata presentata 1 operazione;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 febbraio 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 34.800,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 12/22 Giovani;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	78.192,00	181.296,00	88.092,00	347.580,00
TOTALE						635.580,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'in-

carico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 34.800,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 12/22 Giovani.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	78.192,00	181.296,00	88.092,00	347.580,00
TOTALE						635.580,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 20 febbraio 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLIP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 12/22 - PIAZZA - Formazione individualizzata giovani	2024/421	31/01/2024.103752	2024/421/0	D24E22001080069	SALDOCARPENTIERE DI DESIGN	34.800,00	34.800,00
			N.ro operazioni:		1			34.800,00	34.800,00
			Totale N.ro operazioni:		1		Totale con finanziamento:	34.800,00	34.800,00



24_10_1_DDS_FORM_6586_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 febbraio 2024, n. 6586/GRFVG

Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico ai sensi dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Avviso di cui al decreto n. 1450/GRFVG del 16 gennaio 2023. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 1450/GRFVG del 16/01/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 25 gennaio 2023 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico ai sensi dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Avviso di cui al dec. n. 1450/GRFVG del 16/01/2023, di seguito "Avviso";

RICORDATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso è alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale e che gli oneri sono parzialmente carico all'utenza nella misura massima del 20% dei costi delle singole operazioni, così come al paragrafo 11 capoverso 2 dell'Avviso;

RICORDATA la DGR n. 1338 del 16/09/2022 recante recepimento dell'Accordo ASO;

EVIDENZIATA la DGR n. 2001 del 23/12/2022, che destina annualmente, per un periodo sperimentale di 3 anni, Euro 300.000,00 per il finanziamento parziale della formazione di assistenti di studio odontoiatrico al fine di coprire il fabbisogno annuale regionale di 100 assistenti;

PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata al Servizio tramite l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma), entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile pena la non ammissibilità dell'operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022";

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2024;

PRECISATO che tutte le 3 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 4288/GRFVG del 03/02/2023 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 15/02/2024;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento delle operazioni approvate;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

- a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
- b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 3 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 185.696,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2024	Euro	123.950,40
Capitolo 5317	Competenza 2024	Euro	61.745,60

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2024	Euro	123.950,40
Capitolo 5317	Competenza 2024	Euro	61.745,60

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

ASO2023

Formazione prevista da normative specifiche: Formazione qualifica ASO - 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2405815601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2024	77.532,00	62.025,60	APPROVATO	D74D24000530008
<u>2</u>	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2405815602	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2024	77.406,00	61.924,80	APPROVATO	D84D24000450008
<u>3</u>	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2405921401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024	77.182,00	61.745,60	APPROVATO	D54D24000980008
Totale con finanziamento					232.120,00	185.696,00		
Totale					232.120,00	185.696,00		
Totale con finanziamento					232.120,00	185.696,00		
Totale					232.120,00	185.696,00		

24_10_1_DDS_ISTR ORIENT_7212_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 febbraio 2024, n. 7212

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile II annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tec-

nico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia-gestite dal Servizio sia da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022 nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.360.000,00 per l'annualità 2022;

VISTO il Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025" che prevede il contributo di 50.000,00 euro per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS;

VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025 che definisce, tra l'altro, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;

VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" relativi alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e s.m.i., sono scaduti il 31 dicembre 2023;

VISTO il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023;

VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza -delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 al paragrafo 8.6 prevede che la valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

DATO ATTO che entro il termine fissato per il 31 dicembre 2023 e indicato al paragrafo 8.1 dell'Avviso sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate rispettivamente da:

- Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0784509-A del 19/12/2023;
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0798644-A del 22/12/2023;
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte

a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0808263-A del 28/12/2023;

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0810672-A del 29/12/2023;

VISTO il decreto n. 1921/GRFVG del 18/01/2024 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopraccitato;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopraccitate Fondazioni ITS Academy del 25/01/2024, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 4 operazioni, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano ammesse alla fase di valutazione;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 02/02/2023 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che:

- n. 3 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;

- l'operazione OR2381067201 "Voucher 22-24 II annualità" presentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, di cui all'allegato 3, parte integrante del presente decreto, non è approvabile per mancata congruenza finanziaria;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 3 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS Academy, concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, altresì, di non approvare e non ammettere al finanziamento l'operazione OR2381067201 "Voucher 22-24 II annualità" presentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, di cui all'allegato 3, parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che, come previsto dal sopraccitato Avviso, il Servizio comunicherà alla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste il termine per la ripresentazione dell'operazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 3 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

2. Non viene approvata e non è ammessa al finanziamento l'operazione OR2381067201 "Voucher 22-24 II annualità" presentata dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste, come specificato nell'allegato 3, parte integrante del presente decreto.

3. Il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio comunicherà con nota formale alla Fondazione per le Nuove Tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste il termine ultimo per la ripresentazione dell'operazione.

4. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS Academy sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 23 febbraio 2024

PAVATTI

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE
ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – Il annualità
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO	ESITO
2127/ITSF21	OR2378450901	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER SECONDI ANNI 2023-24	19/12/2023 12:55	24/01/2024	€ 2.317,50	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2127/ITSF21	OR2379864401	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER BIENNIO 2022- 2024_2 ANNO	22/12/2023 16:38	24/01/2024	€ 7.200,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2127/ITSF21	OR2380826301	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROGETTO VOUCHER SECONDA ANNUALITA'_AC CADEMIA NAUTICA	28/12/2023 15:06	24/01/2024	€ 6.000,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2127/ITSF21	OR2381067201	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VOUCHER 22-24 II ANNUALITA'	29/12/2023 09:07	24/01/2024	€ 1.002,02	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO
ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – Il femminil 
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZ.	DATA VALUTAZ.	COSTO RICHIESTO	ESITO	CUP
2127ITSF21	OR2378450901	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER SECONDI ANNI 2023-24	19/12/2023 12:55	02/02/2024	€ 2.317,50	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D51J24000090006
2127ITSF21	OR2379864401	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER BIENNIO 2022- 2024_2 ANNO	22/12/2023 16:38	02/02/2024	€ 7.200,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D21J24000050006
2127ITSF21	OR2380826301	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROGETTO VOUCHER SECONDA ANNUALITA'_ACC ADEMIA NAUTICA	28/12/2023 15:06	02/02/2024	€ 6.000,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D91J24000070006

**ALLEGATO 3 – ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE E NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO
ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – Il annualità
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO RICHIESTO	ESITO
2127ITSF21	OR2381067201	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VOUCHER 22-24 II ANNUALITA'	29/12/2023 09:07	02/02/2024	€ 1.002,02	NON APPROVATA E NON AMMESSA AL FINANZIAMENTO

24_10_1_DDS_SVIL RUR_6537_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 20 febbraio 2024, n. 6537

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" DGR 1811/2023 e bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui" DGR 2086/2023- Proroga termini presentazione domanda di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, modificato con decisione C(2023)6990 de 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica, che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD01 - "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2021, articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- il decreto del MASAF n. 0570562 del 13 ottobre 2023 con il quale l'OPR FVG ha ottenuto il riconoscimento a decorrere dal 16 ottobre 2023;
- le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", modificato con deliberazione 23 novembre 2023, n. 1876, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD01 - "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
 - 16 novembre 2023, n. 1811 avente ad oggetto "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione" pubblicato sul BUR n. 48 del 29 novembre 2023 e in particolare l'articolo 16, comma 1, del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato in 90 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR da presentare sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG (scadenza 27 febbraio 2024);
 - 2 febbraio 2024 n. 163 recante "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811/2023. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agri-

cole". Modifiche", che ha introdotto alcune modifiche in relazione in particolare alla disciplina della congruità e ragionevolezza dei costi, ai criteri di selezione e al modello di piano aziendale;

- 22 dicembre 2023, n. 2086 recante "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti irrigui". Approvazione" e in particolare l'articolo 16, comma 1, del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato nel giorno 27 febbraio 2024, da presentare sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG;

PRESO ATTO che la presenza di problemi del sistema informativo in corso di predisposizione da parte dall'OPR FVG che non consentono l'aggiornamento del fascicolo aziendale e la presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 dei bandi, prorogare il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione ai bandi di cui trattasi;

RITENUTO opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 31 marzo 2024;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", approvato con delibera n. 1811/2023, e SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui", approvato con delibera n. 2086/2023, al 31 marzo 2024.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 20 febbraio 2024

IACOLETTIG

24_10_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6399_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 febbraio 2024, n. 6399

Integrazione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);

RICHIAMATO il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, da ultimo integrato per quanto attiene ai tecnici degustatori con decreto n. 4517 del 27 giugno 2022;

RITENUTO, per motivi di celerità ed economicità del procedimento, di adottare un atto plurimo autorizzatorio, contenente una integrazione unica dell'elenco dei "tecnici degustatori" con i nominativi di tutti i richiedenti che hanno presentato contestualmente la domanda;

VISTA le note del 01 febbraio 2024, prot. nn. 68828, 69551, 69542, 69507, 69478, 69455, 69442, 69393, 68945, 68853, 69319, 68724, 68778, 68760, 68842, 68876, 68918, 68908, 69436 e 68772 con cui i Signori:

- Bonasoro Mario (C.F. BNSMRA83B18Z112O)
- Urli Jacopo (C.F. RLJCP88E19D962B)

- Diamante Federico (C.F. DMNFRC95D03L483Z)
- Folla Massimiliano (C.F. FLLMSM94A04D962E)
- Bellacicco Yuri (C.F. BLLYRU93T17096Z)
- Tarlao Francesco (C.F. TRLFNC79M01E125V)
- Di Lenardo Antonio (C.F. DLNNTN92A23D962Q)
- Brunisso Andrea (C.F. BRNNDR76P09L483A)
- Braidà Andrea (C.F. BRDNDR89C03L378P)
- Bonelli Michele (C.F. BNLMHL73A27E473U)
- Landolfi Antonio (C.F. LNDNTN76H07E472Q)
- Lovo Matteo (C.F. LVOMTT85S09L483R)
- Iacuzzi Matteo (C.F. CZZMTT85A19L403N)
- Cocco Luca (C.F. CCCLCU93D21L424I)
- Keber Tereza (C.F. KBRTRZ97R52Z150K)
- Colapinto Eduardo (C.F. CLPDRD87C04L483E)
- Caprara Edoardo (C.F. CPRDRD92H10E098N)
- Certo Giulia Sofia (C.F. CRTGSF96T42G284H)
- Brandolin Pier Paolo (C.F. BRNPPL89R04E098O)
- Vazzoler Egon (C.F. VZZGNE85D04L483H)

hanno chiesto l'iscrizione nell'elenco dei "tecnici degustatori" per i seguenti vini DOC: Prosecco, Delle Venezie Pinot Grigio, Friuli Colli Orientali, Friuli, Collio, Friuli Grave, Friuli Aquileia, Friuli Isonzo e i seguenti vini DOCG: Colli Orientali del Friuli Picolit, Rosazzo, Ramandolo;

VISTA la nota del 01 febbraio 2024, prot. n. 69465 con cui il Signor Peres Cristian (C.F. PR-SCST73M18L483C) ha chiesto l'integrazione dell'iscrizione nell'elenco dei "tecnici degustatori" per i seguenti vini DOC: Prosecco, Delle Venezie Pinot Grigio, Friuli, Collio, Friuli Isonzo.

VISTA la nota del 01 febbraio 2024, prot. n. 69520 con cui la Signora Corbatto Monica (C.F. CRBMNC80M69E125J) ha chiesto l'integrazione dell'iscrizione nell'elenco dei "tecnici degustatori" per i seguenti vini DOC: Prosecco, Delle Venezie Pinot Grigio, Friuli Colli Orientali, Friuli, Collio, Friuli Grave, Friuli Aquileia e i seguenti vini DOCG: Colli Orientali del Friuli Picolit, Rosazzo, Ramandolo;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dagli interessati in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e della documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini delle DOC: Prosecco, Delle Venezie Pinot Grigio, Friuli Colli Orientali, Friuli, Collio, Friuli Grave, Friuli Aquileia, Friuli Isonzo e delle DOCG: Colli Orientali del Friuli Picolit, Rosazzo, Ramandolo;

RITENUTO, pertanto, di disporre le necessarie integrazioni all'elenco dei "tecnici degustatori" per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento da parte dei richiedenti dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di cui all'identificativo n. 01220552482470 di data 23 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574, di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2024 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. L'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, risulta integrato e aggiornato come riportato all'allegato 1 al presente decreto.

2. Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della Regione.

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 20 febbraio 2024

GIORGIUTTI

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE									
		DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
135	KEBER TEREZA	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO <td>DOC. PROSECCO</td> <td>DOC COLLO</td> <td>DOC FRULLI</td> <td>DOC delle Vignazze</td>	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
136	COLAPINTO EDDUARDO	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
137	CAPPARA EDOARDO	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
138	CERTO GIULIA SOFIA	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
139	BRANDI IN PIER PAOLO	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	
140	VAZZOLER EGON	DOCG PICCOLT. RAMONDOL. ROSAZZO	DOC FRULI ORIENTALI	DOC FRULI GRAVE	DOC FRULI AQUILEIA	DOC FRULI ISONZO	DOC. PROSECCO	DOC COLLO	DOC FRULLI	DOC delle Vignazze	

24_10_1_DPO_ENER SOST_6257_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 19 febbraio 2024, n. 6257/GRFVG Fascicolo ALP-EN/2013.3. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Modifica non sostanziale all’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto biogas alimentato da reflui zootecnici e biomasse vegetali, di potenza pari a 299 kW, sito nel Comune di Cervignano del Friuli (UD), in via San Gallo n.14/1, ai sensi dell’art. 12 comma 1 del DLgs. 387/2003 e s.m.i., rilasciata con decreto n. 4400/AMB del 9 novembre 2020 e successivi decreti di modifica n. 1999/AMB del 28 aprile 2022 e n. 37511/GRFVG dell’11 agosto 2023. Proponente: Azienda agricola Benacchio Ss.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Azienda Agricola BENACCHIO s.s. P.IVA 00625710306 con sede legale in Via San Gallo 14/1 frazione Strassolodo nel comune di Cervignano del Friuli, è autorizzata alla modifica dell’impianto di produzione di biogas alimentato da reflui zootecnici e biomasse vegetali, sito nel Comune di Cervignano del Friuli (UD), autorizzato con Decreto n. 4400/AMB del 09/11/2020 e successivo decreto di modifica non sostanziale n. 1999/AMB del 28/04/2022, in conformità agli elaborati progettuali di variante approvati e costituenti parte del Decreto n. 37511/GRFVG del 11/08/2023, così come modificati e integrati dagli elaborati tecnici allegati al presente Decreto e citati in premessa e alle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 19 febbraio 2024

SAVELLA

24_10_1_DPO_GEST VEN_6676_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 febbraio 2024, n. 6676

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d’atto nomina nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Rocca Bernar-

da” ubicata nei Comuni di Premariacco (UD) e Corno di Rosazzo (UD) del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali”.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO l'articolo 22, comma 8, della sopra citata legge regionale 6/2008, il quale prevede che il legale rappresentante di un'Azienda faunistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori a pena della revoca dell'autorizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., con il quale si è data esecuzione al Piano faunistico regionale;

VISTO il Piano venatorio distrettuale 2016/2017 del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali” approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 851 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all'articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell'annata venatoria successiva all'approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell'aggiornamento del Piano faunistico regionale;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria”, del Servizio caccia e risorse ittiche, 14 aprile 2023, n. 16771/GRFVG, con il quale è stata istituita fino al 31 marzo 2023 l'Azienda faunistico-venatoria denominata “Rocca Bernarda” di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Niccolò Di Paola, con sede legale a Roma, in via Alberico II n. 33, per una superficie pari a ettari 200.30.27;

VISTA la nota di data 12 febbraio 2024, registrata al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-107371 del 19 febbraio 2024, con la quale PIROLA Armando Amministratore Unico della S. Agri.V.It s.r.l. con sede a Roma in Via Alberico II 33 comunica che il nuovo legale rappresentante è il sig. PAOLUZZI Nicola dell'Azienda faunistico-venatoria “Rocca Bernarda”;

ATTESO che il nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “Rocca Bernarda”, sig. PAOLUZZI Nicola, non è iscritto nell'Elenco dei dirigenti venatori di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. “Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)”;

VISTO l'articolo 17, comma 3, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, il quale prevede che la variazione del legale rappresentante di un'Azienda faunistico-venatoria è comunicata entro due mesi dal conferimento dell'incarico alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, allegando l'atto di conferimento;

RITENUTO pertanto di prendere atto della nomina del nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria “Rocca Bernarda”;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 10 bis concernente le posizioni organizzative;

VISTI i decreti del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche:

- 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

- 11 febbraio 2022, n. 805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 1° marzo 2022 al 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” dal 01.03.2022 al 29.02.2024.>>;

DECRETA

1. Di prendere atto che in sostituzione del signor Niccolò Di Paola, il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Rocca Bernarda" è il sig. PAOLUZZI Nicola, che la sede legale e amministrativa dell'Azienda faunistico-venatoria medesima rimangono invariate.
2. Di dare atto che il sig. PAOLUZZI Nicola non è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. per cui al fine di mantenere la titolarità dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori.
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 21 febbraio 2024

COLOMBI

24_10_1_DPO_IMP RIF_5246_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 febbraio 2024, n. 5246/GRFVG. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Impresa individuale Gottardo Domenico - Decreto n. 51126/GRFVG del 7 novembre 2023 di rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione del Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Polcenigo (PN), via Pordenone, n. 150/A - Proroga del termine di presentazione della garanzia finanziaria.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di accogliere l'istanza dell'Impresa individuale GOTTARDO DOMENICO, c.f. GTTDNC62R18A516R, nella persona del titolare, e pertanto di prorogare fino al 05.05.2024 il termine per la presentazione della garanzia finanziaria per la gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Polcenigo, via Pordenone n.150/A, di cui al Decreto n. 51126/GRFVG del 07.11.2023 di rinnovo dell'Autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

Trieste, 13 febbraio 2024

BIRTIG

24_10_1_DGR_266_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 266

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa "Almar - acquacoltura lagunare Marinetta - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata" in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Marano Lagunare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 460 del 26.03.2021 con la quale la cooperativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata", con sede in Marano Lagunare, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. ed il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, ne è stato nominato commissario liquidatore;

VISTA la nota pec pervenuta in data 16.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0101784/GRFVG/GEN del 16.02.2024, con cui è stata comunicata la notizia del decesso del dott. Nicola Turello, avvenuto in data 10.02.2024;

RAVVISATA, quindi, la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Nicola Turello nella procedura di liquidazione coatta amministrativa concernente la cooperativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata", con sede in Marano Lagunare, nominando altro professionista per consentire la regolare definizione della stessa;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurare l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 17.11.2023, pervenuta il 22.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0712397/GRFVG/GEN del 22.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 16.02.2024, pervenuta il giorno 20.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0110466/GRFVG/GEN del 20.02.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominata per le motivazioni indicate in premessa commissario liquidatore della cooperativa in liquidazione coatta amministrativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata", con sede in Marano Lagunare, C.F. 01913480305, costituita addì 11.07.1995, per rogito notaio dott. Vincenzo Ciota di San Giorgio di Nogaro, in sostituzione del dott. Nicola Turello, già nominato commissario liquidatore della medesima cooperativa con deliberazione della Giunta regionale n. 460/2021.

2. Al commissario liquidatore sostituito spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_267_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 267

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa "Idea Dop Società cooperativa" in scioglimento per atto dell'Autorità, con sede in Lignano Sabbiadoro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1903 del 18.12.2020, con la quale la cooperativa "Idea Dop Società Cooperativa" con sede in Lignano Sabbiadoro è stata sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, ne è stato nominato commissario liquidatore;

VISTA la nota pec pervenuta in data 16.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0101784/GRFVG/GEN del 16.02.2024, con cui è stata comunicata la notizia del decesso del dott. Nicola Turello, avvenuto in data 10.02.2024;

RAVVISATA, quindi, la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Nicola Turello nella procedura di scioglimento per atto dell'autorità concernente la cooperativa "Idea Dop Società Cooperativa" con sede in Lignano Sabbiadoro, nominando altro professionista per consentire la regolare definizione della stessa;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 17.11.2023, pervenuta il 22.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0712397/GRFVG/GEN del 22.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 16.02.2024, pervenuta il giorno 20.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0110148/GRFVG/GEN del 20.02.2024;

VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c., 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominata per le motivazioni indicate in premessa commissario liquidatore della cooperativa in scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c. "Idea Dop Società Cooperativa", con sede in Lignano Sabbiadoro, C.F. 02758230300, costituita addì 15.11.2013 per rogito notaio dott.ssa Fabiana Vinale di Udine, in sostituzione del dott. Nicola Turello, già nominato commissario liquidatore della medesima cooperativa con deliberazione della Giunta regionale n. 1903/2020.

2. Al commissario liquidatore sostituito spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso

atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_268_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 268

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della “Cooperativa agricola Nord Est latte Soc. coop. a r.l.” con sede in Pordenone, con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 22.12.2023, con la quale la “Cooperativa Agricola Nord Est Latte Soc. Coop. a r.l.” con sede in Pordenone, è stata posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Mauro Starnoni ne è stato nominato commissario governativo;

VISTA la relazione del predetto commissario governativo del 06.02.2024, sub prot. n. 0076945/GRFVG/GEN del 06.02.2024, da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte, in considerazione delle posizioni debitorie accertate pari ad € 10.491.227,31, a fronte di ipotizzabili attività da realizzare ammontanti a circa € 491.000;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la citata società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

OSSERVATO che, conseguentemente, con nota prot. n. 0079860/P del giorno 06.02.2024 l'Amministrazione regionale ha comunicato al legale rappresentante - commissario governativo della cooperativa e al già presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

CONSIDERATO che nei termini assegnati, scaduti il 16.02.2024, nessuno ha trasmesso memorie o documenti con osservazioni;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 20 febbraio 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Mauro Starnoni, con studio in Pordenone, Via Vallona n. 48, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 11.12.2023, pervenuta l'11.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0759338/GRFVG/GEN dell'11.12.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 20.02.2024, pervenuta il giorno 20.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0112613/GRFVG/GEN del 20.02.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e

23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. La "Cooperativa Agricola Nord Est Latte Soc. Coop. a r.l." con sede in Pordenone, C.F. 01448080935, costituita addì 31.07.2001, per rogito notaio dott. Gaspare Gerardi di Pordenone, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Mauro Starnoni, con studio in Pordenone, Via Vallona n. 48, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_270_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 270

LR 13/2019, art. 7, comma 27. Riparto delle risorse dell'Art. bonus per l'anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e, in particolare, l'articolo 7, comma 21, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi nella forma del credito d'imposta, a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO l'articolo 7, comma 22, della legge regionale 13/2019, il quale prevede che i contributi sotto forma di credito di imposta sono concessi a persone fisiche, imprese e fondazioni, in relazione ai finanziamenti per:

a) progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia, aventi le finalità di cui al comma 21, promossi da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, con sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia, che abbiamo previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale,

b) progetti di intervento previsti dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo), convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2014, n. 106 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo);

VISTO l'articolo 7, comma 27, della legge regionale 13/2019, ai sensi del quale le risorse destinate al credito d'imposta sono ripartite annualmente dalla Giunta regionale tra i progetti di cui al comma 22, lettere a) e b) e, nell'ambito dei progetti di cui alla lettera a) del comma 22, fra i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e i progetti concernenti la valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 29 ottobre 2019, n. 196 (Regolamento in materia di concessione ed erogazione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale

6 agosto 2019, n. 13);

RILEVATO che sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2024 risultano disponibili 1.100.000,00 euro, destinati alle finalità di cui all'articolo 7 comma 22, della legge regionale 13/2019;

VISTO l'Elenco dei progetti finanziabili sull'Art bonus regionale come da ultimo aggiornato con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura n. 62847/GRFVG del 27/12/2023 e considerato che tale Elenco risulta comprensivo di 1480 progetti riguardanti la promozione della cultura e l'organizzazione di attività culturali, 62 progetti riguardanti la valorizzazione del patrimonio culturale e 98 progetti previsti dall'art bonus nazionale;

DATO ATTO che per l'anno 2023 sono pervenute n. 341 domande di contributo ammissibili sull'Art bonus FVG, di cui:

- 288 relative ad erogazioni liberali a favore di progetti inerenti le attività culturali,
- 3 relative ad erogazioni liberali a favore di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale,
- 50 relative a progetti ammessi all'art bonus nazionale di cui al comma 22, lettera b);

EVIDENZIATO che il totale dei contributi regionali concessi sulla misura regionale Art bonus, a fronte delle suddette domande presentate nell'anno 2023, risulta così suddiviso:

- 857.040,00 euro per progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali;
- 8.000,00 euro per progetti relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- 176.478,31 euro per progetti di cui al comma 22, lettera b), previsti all' articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo);

RITENUTO, pertanto, alla luce dei dati sopra esposti, per le finalità di cui all'articolo 7, comma 22 della legge regionale 13/2019, di provvedere a ripartire lo stanziamento disponibile pari a 1.100.000,00 euro sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2023, come segue:

- 900.000,00 euro ai progetti di cui al comma 22, lettera a), concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 200.000,00 euro ai progetti di cui al comma 22, lettera b), previsti all' articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo);

RITENUTO inoltre, alla luce dei dati sopra evidenziati, che appare congruo ripartire la disponibilità finanziaria pari a 900.000,00 euro prevista per i progetti di cui al comma 22, lettera a) come segue:

- 800.000,00 euro per i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali,
- 100.000,00 euro per i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato, ai sensi dell'articolo 7, comma 27, della legge regionale 13/2019, il riparto delle risorse disponibili, a valere sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2024, da destinare alla concessione di contributi nella forma di credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative sull'Art bonus regionale, come di seguito specificato:

- 900.000,00 euro a favore dei progetti di cui all'articolo 7, dal comma 22, lettera a), ulteriormente ripartiti in 800.000,00 per i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e 100.000,00 euro per i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale;
- 200.000,00 euro per progetti di cui all'articolo 7, comma 22, lettera b);

2. è disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_271_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 271

Rimodulazione risorse aggiuntive su "Avviso pubblico per la realizzazione di eventi e manifestazioni volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento- anno 2023", Approvato con DGR 185/2023 ai sensi della LR 16/2014, art. 27 quater, comma 2, lettera b).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;

VISTO l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini e, segnatamente, i commi 2 e 4 che prevedono che l'Amministrazione regionale conceda contributi tramite Avvisi;

VISTO, altresì, l'art. 27 quater, comma 2 lettera b) della Legge che prevede la realizzazione di eventi e manifestazioni aperti al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, attinenti ai fatti storici e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;

VISTO il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica", in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3 della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123;

VISTO l'articolo 27 quater, comma 4 lettera a), che prevede l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 185, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per la realizzazione di eventi e manifestazioni volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento (di seguito Avviso), con una dotazione finanziaria di euro 250.000,00=;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1739 del 10 novembre 2023 con la quale le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso pubblico medesimo, sono state integrate con risorse aggiuntive pari ad euro 403.836,00=, per una dotazione complessiva di euro 653.836,00=;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Avviso, le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

VISTO che sul capitolo 8201 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 e del bilancio 2024, approvato con legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026), risultano stanziati complessivamente euro 870.000,00=;

CONSIDERATO l'elevato numero dei progetti presentati, la qualità delle progettualità espresse e la consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di contributo e valutate dalla Commissione di valutazione appositamente costituita ai sensi dell'Avviso, presentate ai sensi dell'articolo 13 dell'Avviso medesimo entro il 12 settembre 2023;

VISTA la graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale rispettivamente assegnato, e di quelli ammissibili a contributo, ma non finanziabili, approvata con decreto del Direttore Centrale cultura e sport n. 52355/GRFVG del 13 novembre 2023;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di rimodulare e integrare la dotazione finanziaria sull'Avviso con risorse disponibili sul capitolo 8201 pari ad euro 202.500,00=, destinando pertanto allo stesso risorse complessive pari ad euro 856.336,00=;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso per la realizzazione di eventi e manifestazioni volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento, approvato con deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 185, sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 202.500,00=, per una dotazione complessiva di euro 856.336,00=;

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_287_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 287

LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IEFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Integrazione risorse delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” ed in particolare l’articolo 29 concernente l’accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento al Capo III “I percorsi di istruzione e formazione professionale”;

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell’offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 20048/LAVFORU dell’11 settembre 2020, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una Associazione Temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;

CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l’organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato devono rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;

RICORDATO che al paragrafo 10 dell’Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di determinare l’attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

VISTA la deliberazione giuntale n. 824 del 26 maggio 2023 che, in ossequio alle sopra citate disposizioni normative, a scioglimento della riserva di cui al menzionato Avviso, ha stabilito le attività realizzabili nell’anno formativo 2023/2024 e l’ammontare delle risorse finanziarie necessarie per il loro compimento;

PRECISATO che la citata deliberazione giuntale stabilisce per la realizzazione delle attività di accompagnamento - sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto -finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP un limite di spesa di euro 2.500.000,00;

CONSIDERATO che una parte delle attività in argomento si riferisce a interventi che consistono in assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell’articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e degli allievi con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell’Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività);

PRESO ATTO che a fronte della documentazione rendicontale presentata a chiusura dei medesimi interventi riferiti all’a.f. 2022/2023, la spesa esposta a sostegno della citata utenza è stata di gran lunga superiore rispetto a quanto preventivato a causa di un crescente fabbisogno di sostegno psicopedagogico valutato e documentato all’interno dei comitati tecnico scientifici dei percorsi di IeFP;

PRESO ATTO che l’Associazione Temporanea individuata a seguito dell’Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 ha segnalato l’esigenza di garantire ad una platea sempre maggiore di allievi il sostegno definito dalle specifiche azioni di accompagnamento in argomento già nel corrente anno formativo 2023/2024;

RAVVISATA pertanto la necessità di aggiornare il quadro delle risorse stanziato con la deliberazione giuntale n. 824/2023 a complessivi 2.700.000,00 euro, integrandone la disponibilità finanziaria di ulteriori 200.000,00 euro;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell’ulteriore spesa è assicurata da risorse disponibili al capitolo 5363 del Bilancio regionale per l’esercizio in corso;

SU PROPOSTA dell’Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all’unanimità,

DELIBERA

1. Il quadro finanziario delle risorse disponibili, approvato con la deliberazione giuntale n. 824/2023, per

la realizzazione di attività di accompagnamento - sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto -finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP, viene integrato di ulteriori 200.000,00.

2. Il totale delle risorse per la realizzazione delle attività di cui al punto 1. ammonta complessivamente a 2.700.000,00 euro.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_DGR_290_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento SRG06 Leader. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 sta-

bilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione" (CSR), modificato con deliberazione 23 novembre 2023, n. 1876, e in particolare la scheda relativa all'intervento SRG06 - Leader - attuazione strategie sviluppo locale;

- 4 agosto 2023, n. 1259 con cui è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" (di seguito Disposizioni attuative), e in particolare l'articolo 1, che reca le tipologie di intervento cui si applicano le medesime, tra cui anche l'intervento SRG06 - LEADER;

- 1 giugno 2023, n. 869 con cui è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027;

DATO ATTO che l'intervento SRG06 - Leader è attuato anche attraverso azioni attivate dai Gruppi di azione locale (GAL) mediante bandi adottati dagli stessi GAL, come disciplinati all'articolo 19 del bando approvato con DGR 869/2023;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, delle Disposizioni attuative, i bandi emanati dall'Autorità di gestione regionale, a valere sugli interventi indicati al comma 1, rinviano alle medesime per tutto quanto in essi non espressamente previsto;

- per i bandi adottati dai GAL non trovano applicazione le Disposizioni attuative approvate con DGR 1259/2023, in virtù del citato comma 2 dell'articolo 1;

RITENUTA in ogni caso non opportuna l'applicazione delle citate Disposizioni attuative ai bandi dei GAL, in ragione delle specificità che caratterizzano l'intervento SRG06, sia in ordine alle modalità di gestione dell'intervento (l'attuazione delle operazioni è riservata al GAL, quale organismo intermedio, a cui sono riservate specifiche prerogative dal Regolamento (UE) n. 2021/1060), sia in considerazione delle tipologie di operazioni finanziabili e di spese ammissibili;

RITENUTO pertanto necessario:

- modificare le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" approvate con deliberazione 1259/2023, eliminando l'intervento SRG06 dall'elencazione contenuta al comma 1 dell'articolo 1, nonché eliminando, ai commi 6 e 7, lettera b), dell'articolo 4, i riferimenti al medesimo intervento;

- sostituire l'allegato alla delibera n. 1259/2023 con l'allegato alla presente delibera, denominato "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, in relazione all'intervento SRG06, la governance regionale disciplinata nel CSR (paragrafo 12) attribuisce, tra l'altro, all'Ufficio attuatore, costituito dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, la funzione di gestire l'attuazione dell'intervento e assicurare il coordinamento degli organismi intermedi, costituiti dai GAL;

RITENUTO opportuno stabilire che le disposizioni attuative relative ai bandi adottati dai GAL, di cui all'articolo 19, comma 3 del bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale approvato con delibera n. 869/2023, saranno approvate, d'intesa con l'Autorità di gestione regionale, con decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di Ufficio attuatore dell'intervento SRG06, nello svolgimento delle sue funzioni di coordinamento, al fine di garantirne l'uniformità nella predisposizione dei bandi;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1) di modificare le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" approvate con deliberazione 1259/2023, eliminando l'intervento SRG06 dall'elencazione contenuta al comma 1 dell'articolo 1, nonché eliminando, ai commi 6 e 7, lettera b), dell'articolo 4, i riferimenti al medesimo intervento;

2) di sostituire l'allegato alla delibera n. 1259/2023 con l'allegato alla presente delibera, denominato "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo

rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027” della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che le disposizioni attuative relative ai bandi emanati dai GAL, di cui all'articolo 19 comma 3 del bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale approvato con delibera n. 869/2023, saranno approvate, d'intesa con l'Autorità di gestione regionale, con decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di Ufficio attuatore dell'intervento SRG06;

4) la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER GLI INTERVENTI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI DI CUI AL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027

Sommario

1. Ambito di applicazione
2. Definizioni
3. Fascicolo aziendale
4. Spese ammissibili al sostegno
5. Spese non ammissibili
6. Congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati
7. Congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari pubblici
8. Valutazioni ambientali
9. Graduatoria
10. Varianti
11. Subentro
12. Modalità di rendicontazione delle spese
13. Liquidazione dell'anticipo del sostegno
14. Liquidazione dell'acconto del sostegno
15. Liquidazione del saldo del sostegno
16. Stabilità delle operazioni
17. Monitoraggio fisico e finanziario
18. Impegni dei beneficiari
19. Cause di forza maggiore
20. Errori palesi
21. Controlli ex post
22. Divieto doppio finanziamento
23. Disposizioni di rinvio
24. Trattamento dei dati personali

1. Ambito di applicazione

1. Il presente documento definisce le disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 di seguito indicati:

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale;

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;

SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;

SRD05 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli;

SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;

SRD10 - Impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli;

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali;

SRD12 - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste;

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

SRD15 - Investimenti produttivi forestali;

SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLA;

SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;

SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS.

2. I bandi emanati dall'Autorità di gestione regionale rinviano alle presenti disposizioni per tutto quanto in essi non espressamente previsto.

2. Definizioni

1. Ai fini del presente documento e dei bandi, valgono le seguenti definizioni:

a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;

b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

c) Autorità di gestione regionale: organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;

d) Ufficio attuatore: struttura o servizio regionale competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e, se delegato, delle domande di pagamento;

e) Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;

f) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;

g) Intervento: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel PSP e nel CSR;

h) Azioni: articolazione dell'intervento come da PSP;

i) Sotto-azioni: livello di dettaglio inferiore dell'azione;

j) Operazione:

a) iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;

b) nel contesto degli strumenti finanziari, il totale della spesa pubblica concessa a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

k) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata;

l) Spesa ammessa: importo complessivo della domanda sul quale viene calcolato il sostegno;

m) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;

n) Produzione Standard (PS): parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola;

- o) Giovane agricoltore: persona fisica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, in conformità all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115.

3. Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

4. Spese ammissibili al sostegno

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:
 - a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
 - b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
 - c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
 - d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.
2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno.
3. Il comma 2 non si applica:
 - a) alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSP;
 - b) alle spese generali relative a interventi di cui agli articoli 73 Investimenti (SRD01, SRD02, SRD03 SRD04, SRD05, SRD08, SRD10, SRD11, SRD12, SRD13 e SRD15) e 74 Investimenti nell'irrigazione (SRD01 e SRD02) del regolamento (UE) 2021/2115 che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità.
4. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023.
5. Le spese ammissibili sono relative a:
 - a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario, realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
 - b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
 - c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura del 10 per cento;
 - d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.
6. Per gli interventi SRG01SRH03, SRH06, che prevedono il sostegno a spese di gestione, le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:
 - a) spese di funzionamento;
 - b) spese di personale;
 - c) spese di formazione e consulenza;
 - d) spese per pubbliche relazioni;
 - e) spese finanziarie;
 - f) spese di rete.

7. Gli studi e i piani di sviluppo o di gestione sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del CSR o agli obiettivi specifici dello stesso e possono ricevere un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:

- a) nell'ambito di uno degli interventi di cui agli articoli 73 Investimenti (SRD01, SRD02, SRD03, SRD04, SRD05, SRD08, SRD10, SRD11, SRD12, SRD13 e SRD15) e 74 Investimenti nell'irrigazione (SRD01 e SRD02) del regolamento (UE) 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante;
- b) nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 77 Cooperazione (SRG01) del regolamento (UE) 2021/2115, laddove pertinenti;
- c) nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 78 Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (SRH03 e SRH06) del regolamento (UE) 2021/2115, laddove pertinenti, tra i quali ad esempio gli studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale.

8. L'imposta di registro costituisce spesa ammissibile, se afferente a un'operazione finanziata.

9. I singoli bandi possono indicare:

- a) eventuali limiti e specifiche tipologie di spese ammissibili, tra quelle elencate ai commi precedenti;
- b) ulteriori particolari tipologie di spesa ammissibili.

5. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da quello di ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
- e) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;
- f) investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti nella banda larga e di interventi di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
- g) investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboschimento;
- h) acquisti sostenuti in leasing;
- i) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- j) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste dai singoli bandi;
- k) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
- l) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
- m) acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- n) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- o) contributi in natura, fatti salvi i casi previsti specificamente nei bandi;
- p) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui:
 - p.1) sia sostenuta dai seguenti beneficiari in attuazione di operazioni correlate alla loro attività istituzionale:
 - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed enti strumentali;
 - Amministrazioni pubbliche;
 - Gruppi di Azione Locale;

- p.2) il sostegno sia erogato tramite strumenti finanziari;
- q) l'IRAP, fatta salva quella sostenuta dai seguenti beneficiari in attuazione di operazioni correlate all'attività istituzionale:
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed enti strumentali;
 - Amministrazioni pubbliche;
 - Gruppi di Azione Locale.
2. Le lettere a), b), d), f) di cui al comma 1 non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari.
3. Ulteriori limitazioni all'ammissibilità delle spese connesse agli investimenti sono indicate nei singoli bandi.

6. Congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante, come stabilito dai bandi.
2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando;
 - b) nel caso di miglioramenti fondiari, sulla base dei prezzari regionali dei lavori agricoli e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando;
 - c) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezzari di cui alle lettere a) e b), sulla base di un'analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezzari;
 - d) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezzari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando;
 - e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nei prezzari di cui alla lettera d), sulla base di almeno tre preventivi di spesa presentati dal richiedente. Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso;
 - f) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezzari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa presentati dal richiedente;
 - g) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di dichiarazione resa da un tecnico abilitato attestante:
 - g.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
 - g.2) la congruità del relativo costo;
 - h) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di un preventivo di spesa e di una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
 - i) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie, come specificato nel bando:
 - i.1) di eventuali prezzari regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - i.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
 - i.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.

Alla domanda è allegato un preventivo di spesa, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

- j) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili e per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, sulla base di almeno tre preventivi di spesa presentati dal richiedente. Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso.
3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:
- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - b) sono redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
 - c) contengono i seguenti elementi:
 - c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional;
 - c.3) il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
 - d) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;
 - e) sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC.
4. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nell'articolo 7.
5. Per le spese di gestione di cui all'articolo 4, comma 6, la valutazione della congruità e ragionevolezza avviene secondo quanto specificato dai bandi.

7. Congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari pubblici

1. I beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.
2. Per le spese di gestione di cui all'articolo 4, comma 6, la valutazione della congruità e ragionevolezza avviene secondo quanto specificato dai bandi.

8. Valutazioni ambientali

1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'Ufficio attuatore le valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore.
2. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata all'Ufficio attuatore prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. L'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

9. Graduatoria

1. La graduatoria dei bandi ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) del relativo decreto di approvazione, salvo un periodo inferiore stabilito dai bandi.
2. Le domande di sostegno sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria e fino all'ultima domanda interamente finanziabile in base alla disponibilità di risorse assegnate al bando. Le domande non sono finanziate parzialmente.

10. Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
 - a) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;

- b) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
- a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
 - b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio assegnato ai criteri caratterizzanti l'investimento, come specificati nei singoli bandi;
 - b.3) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.4) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
4. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali.
5. La variante viene trasmessa dal beneficiario all'Ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
- a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 6 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati.
6. L'Ufficio attuatore approva, anche parzialmente, la variante.
7. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza dal sostegno.
8. Il bando stabilisce eventuali altri casi di varianti ammissibili oppure eventuali eccezioni all'applicazione delle varianti di cui al comma 1 tenuto conto della specificità di ciascun intervento.

11. Subentro

1. Qualora un'azienda venga ceduta (vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione) nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al cedente in relazione all'azienda ceduta.
2. Nel caso di cui al comma 1, il cessionario subentra al beneficiario cedente nella domanda di sostegno o di pagamento se:
- a) informa l'Ufficio attuatore entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dall'Ufficio attuatore;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

12. Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche o da altra documentazione fiscale equipollente di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno che devono riportare i seguenti dati:
- a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, il CIG;
 - d) il riferimento all'intervento del CSR oggetto della domanda di sostegno.
2. Non sono ammissibili:
- a) le fatture prive di CUP o del riferimento all'intervento del CSR oggetto della domanda di sostegno;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
3. Le spese di personale interno sono rendicontate mediante costi forfettari e standard, secondo i metodi previsti dai bandi, oppure mediante la presentazione di:
- a) documentazione attestante l'attribuzione formale del personale alle attività del progetto;

- b) cedolino paga;
 - c) timesheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto nonché una loro breve descrizione;
 - d) documentazione attestante il pagamento delle ritenute e dei contributi, anche cumulativi.
4. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciato dall'istituto di credito;
 - c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV;
 - g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

5. Gli enti pubblici, per la rendicontazione delle spese sostenute, trasmettono i modelli F24 relativi ai versamenti dei contributi previdenziali, fiscali e sociali, i mandati di pagamento e le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria o, in alternativa, trasmettono una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze, che attesti la sussistenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita dalla presentazione di un DURC di data non anteriore a tre mesi precedenti alla data di rilascio della domanda di pagamento.

6. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

13. Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo qualora previsto dal bando e nella percentuale massima indicata dal bando medesimo.

2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata all'Ufficio attuatore in formato elettronico sul sistema informativo.

3. Il beneficiario privato, a pena dell'archiviazione della domanda di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette all'Ufficio attuatore una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. Nel caso di beneficiari pubblici l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione del rappresentante legale a garanzia del 100 per cento del valore dell'anticipo, con la quale i beneficiari medesimi si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia qualora il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
5. L'Ufficio attuatore, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

14. Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario entro il termine stabilito dal bando può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto la percentuale di spesa indicata nel bando medesimo.
2. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la documentazione richiesta dal bando, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 10 comma 5.
3. La liquidazione dell'acconto può comprendere l'eventuale anticipo concesso, a seconda delle condizioni previste dal bando, fino a un massimo dell'80% del sostegno concesso.
4. L'Ufficio attuatore, entro il termine stabilito dal bando, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.

15. Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato dal bando per la conclusione dell'operazione, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la documentazione indicata dal bando, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 10 comma 5.
2. La liquidazione del saldo è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
3. L'Ufficio attuatore, entro il termine stabilito dal bando, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.

16. Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
 - a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Sono fatti salvi periodi vincolativi di durata diversa da quella di cui al comma 1 stabiliti dai bandi.
3. Gli importi indebitamente versati sono recuperati dall'Ufficio attuatore in proporzione al periodo per il quale l'impegno di cui al comma 1 non è stato rispettato.

4. Per investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.
5. La disponibilità giuridica di cui al comma 4 è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1 o alla durata del diverso periodo stabilito dal bando.
6. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
7. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del competente Ufficio attuatore, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
8. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
9. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione all'Ufficio attuatore. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

17. Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro i termini e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

18. Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno a valere sugli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, fatte salve eventuali deroghe disposte dal bando, rispettano i seguenti impegni:
 - a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato da ciascun bando e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i criteri di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento almeno fino alla liquidazione del saldo;
 - d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo o per il diverso periodo stabilito dal bando;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
 - j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in misura compresa tra il 3 e il 10 per cento in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o comportare l'esclusione, in conformità a quanto stabilito dai decreti ministeriali.
3. I beneficiari rispettano altresì gli impegni specifici previsti da ciascun bando, a pena delle sanzioni stabilite dai bandi medesimi.
4. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 3, l'Ufficio attuatore revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il

beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

19. Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

20. Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

2. Sono errori palesi quelli:

- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
- b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.

21. Controlli ex post

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

22. Divieto di doppio finanziamento

1. Il sostegno concesso è cumulabile con altri interventi contributivi unionali, nazionali o regionali espressi in conto capitale o in conto interessi ivi compresi gli incentivi di carattere fiscale purché tale cumulo non porti al superamento delle percentuali massime di sostegno o dell'importo del sostegno applicabile previsto dal Complemento per lo Sviluppo Rurale e dai bandi o, in assenza di previsioni specifiche, dal titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

23. Disposizioni di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalle presenti disposizioni attuative trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990 e la legge regionale n. 7/2000, nonché i bandi emanati dall'Autorità di gestione regionale per ciascun intervento connesso agli investimenti e le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

24. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

24_10_1_DGR_291_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 291

LR 26/2002, art. 8. Criteri di attuazione per l'attività di tassidermia. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2002, n. 26 (Norme regionali per la disciplina dell'attività di tassidermia);

VISTO lo schema dei criteri predisposto dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, e ritenuto di approvarlo;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO lo Statuto di autonomia regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare i "Criteri di attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 26/2002 (Norme regionali per la disciplina dell'attività di tassidermia)", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Criteri di attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 26/2002 (Norme regionali per la disciplina dell'attività di tassidermia).

Criteri per lo svolgimento dell'esame di abilitazione di cui all'articolo 3 della LR 26/2002 e per la nomina della relativa Commissione esaminatrice.

- La Commissione regionale per la tassidermia di cui all'articolo 3 della LR 26/2002 viene nominata dal Presidente della Giunta Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione dei presenti Criteri sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
- L'esame che il candidato deve sostenere deve essere composto di due prove:
 - una prova scritta consistente in venticinque quesiti a risposta multipla sulle leggi vigenti in materia di attività venatoria e delle tecniche di tassidermia;
 - una prova pratica, per i soli candidati che abbiano superato positivamente la prova scritta, che ad accertare la capacità di riconoscere le specie di cui all'articolo 4 della LR 26/2002, con particolare riferimento a quelle protette dalla normativa internazionale.
- La richiesta di partecipazione all'esame va presentata entro il 31 marzo di ogni anno utilizzando il modulo approvato tramite Decreto del Direttore del Servizio regionale competente.

Criteri per il rilascio da parte della Regione delle autorizzazioni di cui all'articolo 2 della LR 26/2002

- La richiesta di autorizzazione va presentata entro il 30 giugno di ogni anno utilizzando il modulo approvato tramite Decreto del Direttore del Servizio regionale competente.
- Il Servizio regionale competente rilascia l'autorizzazione, verificate le condizioni di cui all'articolo 2 della LR 26/2002, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Criteri per il rilascio delle autorizzazioni in deroga di cui all'articolo 5 della LR 26/2002

- La richiesta di autorizzazione in deroga va presentata utilizzando il modulo approvato tramite Decreto del Direttore del Servizio regionale competente.
- Il Servizio regionale competente rilascia l'autorizzazione, verificate le condizioni di cui all'articolo 5 della LR 26/2002.

Criteri per la tenuta del registro e dei moduli di cui all'articolo 6 della LR 26/2002

- Il registro e i moduli di cui all'articolo 6 della LR 26/2002 devono essere conformi ai facsimili approvati tramite Decreto del Direttore del Servizio regionale competente.
- Il registro va aggiornato giornalmente, mantenendo la numerazione progressiva in ordine cronologico e univoca per ogni animale, o parte di esso.
- Il tassidermista invia la copia del modulo di cui all'articolo 6 della LR 26/2002, comma 2, a mezzo email all'indirizzo del Servizio regionale competente.

24_10_1_DGR_294_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 294

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTI in particolare,

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera f) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per le operazioni di anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), articolo 2, comma 17 e seguenti, che detta disposizioni di dettaglio relative ai finanziamenti agevolati per le operazioni di anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 80/1982, come modificato dalla legge di stabilità 2024, i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti non sono più previsti da disposizioni regolamentari, ma dagli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale;

VISTA la propria delibera n. 292 di data 23 febbraio 2024 con cui è stata disposta l'abrogazione del "Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007)", emanato con decreto del Presidente della Regione n. 113/Pres. del 24 maggio 2012, pubblicato sul BUR n. 23 del 6/06/2012;

RITENUTO di dettare appositi indirizzi operativi ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982 concernenti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti per le operazioni di anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera f) della legge regionale 80/1982 e all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11/2011;

RITENUTO di stabilire che gli indirizzi operativi di cui alla presente delibera troveranno applicazione dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Regolamento di abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 113/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, gli "Indirizzi operativi all'Ammini-

stratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)." nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2.** di stabilire che gli indirizzi operativi troveranno applicazione dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Regolamento di abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 113/2012;
- 3.** la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

- 1 Oggetto
- 2 Requisiti dei beneficiari
- 3 Interventi ammissibili a finanziamento
- 4 Regime dell'aiuto
- 5 Finalità, durata e importo dei finanziamenti
- 6 Garanzie dei finanziamenti
- 7 Conservazione dei prodotti
- 8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento
- 9 Istruttoria dei finanziamenti
- 10 Decadenze

1 Oggetto

1.1 I presenti indirizzi operativi definiscono, ai sensi dell'articolo 3, primo comma della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agevolati da erogarsi con le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura, di seguito Fondo, per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera f) e 5 bis della legge regionale 80/1982 e all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

2 Requisiti dei beneficiari

2.1 I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- a)** sono iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
- b)** hanno unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;
- c)** stagionano o invecchiano in regione prodotti agricoli di unità produttive del territorio regionale;
- d)** non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori.

3 Interventi ammissibili a finanziamento

3.1. Sono ammissibili a finanziamento le anticipazioni finanziarie del valore commerciale stimato di prodotti agricoli, prodotti ovvero prodotti e trasformati in regione dai soggetti di cui al punto 2, per i quali è necessario, prima della vendita, un trattamento di invecchiamento o stagionatura, di seguito denominato lavorazione.

4 Regime dell'aiuto

4.1 I finanziamenti agevolati di cui al punto 1 sono erogati in regime de minimis, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

4.2 L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (UE) 2831/2023.

5 Durata e importo dei finanziamenti

5.1 I finanziamenti sono erogati dalla banca che ha sottoscritto la convenzione ai sensi dell'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982.

5.2 La durata dei finanziamenti è commisurata al periodo di lavorazione o al periodo previsto per la vendita dei prodotti.

5.3 La durata massima dei finanziamenti è di tre anni compreso il periodo di preammortamento; la durata minima è di un anno, compreso il periodo di preammortamento.

5.4 Nel caso di prodotti agricoli conferiti ad imprese cooperative agricole in cui il processo di lavorazione si realizza attraverso la selezione, il condizionamento, la calibratura, lo stoccaggio, la preparazione ed il confezionamento per la vendita dei prodotti, la durata dei finanziamenti è pari a un semestre oltre al periodo di preammortamento.

5.5 L'importo dei finanziamenti, fatto salvo il rispetto dei limiti massimi di cui al seguente punto 5.6, non può eccedere il 70 per cento del valore commerciale dei prodotti determinato in base alla stima effettuata dalla banca convenzionata.

5.6 L'importo massimo dei finanziamenti è pari a:

- a)** 300.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli inferiore a 1.000.000,00 di euro;
- b)** 500.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli compreso tra 1.000.000,00 e 2.500.000,00 di euro;
- c)** 800.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli superiore a 2.500.000,00 di euro.

6 Garanzie dei finanziamenti

6.1 I finanziamenti sono erogati alle imprese di cui al punto 2 che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie sui prodotti in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima.

6.2 Ai sensi dell'articolo 7, comma quarto, della legge regionale 80/1982 la banca si assume il rischio di insolvenza sull'intero importo di capitale finanziato e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al comma 6.1.

7 Conservazione dei prodotti

7.1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 21, della legge regionale 11/2011 i prodotti sono conservati, per l'intera durata dei finanziamenti, presso i locali delle imprese beneficiarie, individuati e delimitati in modo tale da rendere agevole ed inequivocabile l'identificazione dei prodotti e da rendere i prodotti disponibili alle imprese ai soli fini della loro lavorazione e conservazione.

7.2 I beneficiari possono disporre dei prodotti esclusivamente per le esigenze connesse alla loro lavorazione e conservazione.

7.3 Eventuali operazioni di smobilizzo dei prodotti possono avvenire:

- a)** nei finanziamenti con durata inferiore a diciotto mesi, successivamente al periodo di preammortamento;
- b)** nei finanziamenti con durata superiore a diciotto mesi, esclusivamente negli ultimi dodici mesi di ammortamento.

7.4 La banca può richiedere ai beneficiari la stipula di polizza assicurativa contro il furto dei prodotti.

8 modalità di presentazione delle domande di finanziamento

8.1 La domanda di finanziamento è presentata alla banca, è redatta sul modello messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo che prevede, in particolare, la seguente documentazione da allegare:

- a) dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari dal punto 2 e il possesso dei requisiti relativi agli aiuti de minimis di cui al punto 4;
- b) planimetria dei locali aziendali presso cui sono conservati i prodotti agricoli in applicazione di quanto disposto da punto 7;
- c) documentazione attestante la disponibilità dei locali da parte del beneficiario per l'intera durata del finanziamento;
- d) documentazione relativa alla polizza assicurativa eventualmente stipulata secondo quanto previsto dal punto 7.4.

9 istruttoria delle domande di finanziamento

9.1 In applicazione dell'articolo 5 bis, comma 2 della legge regionale 80/1982, l'istruttoria è effettuata dalla banca che accerta il possesso dei requisiti previsti e, a conclusione, trasmette all'Amministratore del Fondo.

- a) la domanda di finanziamento comprensiva degli allegati;
- b) la relazione istruttoria sull'ammissibilità del finanziamento e l'affidabilità creditizia del beneficiario ove è riportata la stima del valore commerciale dei prodotti agricoli.

9.2 Sulla base della relazione istruttoria ricevuta dalla banca, l'Amministratore del Fondo calcola l'ammontare dell'aiuto e, in applicazione dell'articolo 5 bis, comma 1 della legge regionale 80/1982, dispone l'ordinativo di pagamento al Tesoriere regionale di anticipazione della quota di provvista regionale del finanziamento; l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento da parte della banca e stipula del relativo contratto.

9.3 La banca eroga i finanziamenti in un'unica soluzione e, entro trenta giorni, né da comunicazione all'Amministratore del Fondo.

9.4 I finanziamenti sono estinti secondo le modalità definite dalla convenzione di cui all'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982. È consentita l'estinzione anticipata dei finanziamenti. Non è consentita l'estinzione anticipata parziale dei finanziamenti.

9.5 In qualunque momento, l'Amministratore del Fondo può effettuare controlli presso i locali dove sono conservati i prodotti.

10 decadenze

10.1 Qualora emerga che il finanziamento è stato erogato sulla base di dichiarazioni o documenti falsi, che sono venuti meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento ovvero qualora venga accertata la sostanziale violazione delle modalità di conservazione dei prodotti di cui al punto 7, i beneficiari decadono dall'aiuto e le somme erogate sono recuperate maggiorate degli interessi, come previsto dall'articolo 7, settimo comma della legge regionale 80/1982.

24_10_1_DGR_295_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 295

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTI in particolare,

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera d) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per la ristrutturazione finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), articolo 7, commi da 43 a 46, che detta disposizioni di dettaglio relative ai finanziamenti agevolati per la ristrutturazione finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 80/1982, come modificato dalla legge di stabilità 2024, i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti non sono più previsti da disposizioni regolamentari, ma dagli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale;

VISTA la propria delibera n. 293 di data 23 febbraio 2024 con cui è stata disposta l'abrogazione del "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.1 (legge finanziaria 2007)", emanato con decreto del Presidente della Regione n. 263/Pres. del 29 settembre 2009, pubblicato sul BUR n. 41 del 14/10/2009;

RITENUTO di dettare appositi indirizzi operativi ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982 concernenti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 80/1982 e all'articolo 7, commi da 43 a 46 della legge regionale 1/2007;

RITENUTO di stabilire che gli indirizzi operativi di cui alla presente delibera troveranno applicazione dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Regolamento di abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 263/2009;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, gli "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il raf-

forzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007)", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. di stabilire che gli indirizzi operativi troveranno applicazione dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Regolamento di abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 263/2009;

3. la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007).

1. Oggetto
2. Requisiti dei beneficiari
3. Comparti di intervento
4. Regime dell'aiuto
5. Durata, tipologia e importo dei finanziamenti
6. Garanzie dei finanziamenti
7. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento
8. Istruttoria delle domande di finanziamento
9. Decadenze

1 Oggetto

1.1. I presenti indirizzi definiscono, ai sensi dell'articolo 3, primo comma, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agevolati da erogarsi con le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura, di seguito Fondo, per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera d) e 5 bis della legge regionale 80/1982 e dell'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007).

2 Requisiti dei beneficiari

2.1. I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- a)** sono iscritte con la qualifica di impresa agricola o annotate con la qualifica di impresa artigiana nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999 n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici) e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
- b)** hanno unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;
- c)** trasformano e commercializzano prodotti agricoli nella Regione;
- d)** non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori.

3 Comparti di intervento

3.1. Sono ammissibili a finanziamento le ristrutturazioni finanziarie delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli operanti in uno o più delle seguenti categorie di prodotti agricoli:

- a) cereali;
- b) prodotti lattiero caseari;
- c) carni;
- d) proteoleagginose;
- e) ortofrutta;
- f) olive;
- g) miele;
- h) produzioni biologiche;
- i) produzioni vivaistiche;
- j) uva e vino;
- k) prodotti somministrati o commercializzati in agriturismi.

3.2. Qualora l'impresa operasse nella trasformazione e commercializzazione anche in altri comparti, e diversi da quelli di cui al punto 3.1., il finanziamento è concesso ove l'incidenza degli altri comparti rispetto al fatturato globale dell'impresa stessa, da dimostrarsi con documentazione contabile e/o fiscale, sia inferiore al quindici per cento del fatturato globale stesso.

4 Regime dell'aiuto

4.1. I finanziamenti agevolati sono erogati in regime de minimis, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) della Commissione del 13 dicembre 2023 n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

4.2. L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (UE) 2831/2023.

5 Durata, tipologia e importo dei finanziamenti

5.1. I finanziamenti sono erogati dalla banca che ha sottoscritto la convenzione ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 80/1982.

5.2. La durata minima dei finanziamenti è di cinque anni compreso il periodo di preammortamento; la durata massima è di quindici anni, compreso il periodo di preammortamento.

5.3. Gli interventi di consolidamento determinano il riequilibrio e il risanamento della situazione finanziaria aziendale. Nel caso in cui gli interventi di consolidamento si riferiscano ad una percentuale inferiore al settanta per cento dell'intera esposizione debitoria netta a breve termine dell'impresa, la banca provvede all'erogazione di un finanziamento di consolidato atto al raggiungimento della percentuale stessa.

5.4. Gli interventi di consolidamento si riferiscono alle esposizioni debitorie risultanti da una situazione contabile, verificabile ed analitica, non antecedente i trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato.

5.5. L'esposizione debitoria a breve termine oggetto degli interventi di consolidamento ha scadenza entro i ventiquattro mesi dalla data della situazione contabile e viene definita dalla banca che eroga il finanziamento agevolato per mezzo di una relazione istruttoria, redatta in base all'elencazione delle poste contabili attive e passive, secondo il modello approvato e messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo.

5.6. Sono escluse dall'esposizione debitoria a breve termine di cui al punto 5.5. le passività a breve termine non direttamente correlate all'attività dell'impresa e le passività a breve termine riconducibili ad estinzioni anticipate di debiti a medio-lungo termine, ad eccezione dei debiti a medio lungo termine erogati ai sensi della legge regionale 80/1982 e quelli relativi ad investimenti per i quali l'impresa ha presentato, ai sensi di altre normative, una richiesta di agevolazione non erogata per carenza di risorse.

5.7. Dalla situazione contabile oggetto degli interventi di consolidamento sono esclusi i finanziamenti non bancari ottenuti dai soci o da terzi.

5.8. Nel caso di imprese con unità tecnico-economiche situate anche al di fuori del territorio regionale, i dati contabili di cui al punto 5.5. sono riferiti, in base ad una gestione contabile separata, alle sole unità situate nel territorio regionale.

5.9. Fatto salvo quanto previsto dal punto 5.8, nel caso di imprese che svolgono anche attività diverse da quelle di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, le relative poste contabili di cui al punto 5.5 sono considerate, al fine di determinare il valore netto della esposizione debitoria oggetto degli interventi di consolidamento, per una quota pari a quella del fatturato riferibile esclusivamente all'attività di trasformazione e commercializzazione rispetto al totale del fatturato globale dell'impresa, purché tale quota, aumentata dell'eventuale quota di fatturato riferibile esclusivamente all'attività di produzione dei prodotti agricoli, sia superiore al settanta per cento.

5.10. Ai fini della determinazione della quota di cui al punto 5.8, il fatturato preso in considerazione è quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso.

5.11. Qualora, a causa di eventi eccezionali, il fatturato di cui al punto 5.10 non fosse rappresentativo del normale andamento finanziario ed economico dell'attività d'impresa, può essere preso in considerazione quello riferito all'anno precedente.

5.12. I finanziamenti sono ammissibili solo dopo avere accertato che l'importo dell'aiuto non comporta il superamento del limite previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023. A tale fine l'impresa presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) redatta sul modello approvato e messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo, attestante tutti gli aiuti de minimis eventualmente concessi nell'arco dei tre anni precedenti.

5.13. L'ammontare minimo dei finanziamenti è pari a 15.000,00 euro e quello massimo è pari a 500.000,00 euro, elevato a 1.000.000,00 di euro per le cooperative, i consorzi e le società consortili.

6 Garanzie dei finanziamenti

6.1. I finanziamenti sono erogati alle imprese che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito a fronte della costituzione di garanzie in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima.

6.2. Ai sensi dell'articolo 7, comma quarto, della legge regionale 80/1982, la banca si assume il rischio di insolvenza sull'intero importo del capitale finanziato e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al punto 6.1..

7 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

7.1. La domanda di finanziamento è presentata alla banca, è redatta sul modello messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo e corredata dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari e il possesso dei requisiti relativi agli aiuti de minimis.

7.2. Ulteriori finanziamenti per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi cinque anni dall'erogazione, da parte della banca con le disponibilità del Fondo, di un finanziamento con finalità di consolidamento, tranne nel caso di estinzione anticipata di precedenti finanziamenti agevolati ai sensi della legge regionale 80/1982.

8 Istruttoria delle domande di finanziamento

8.1. In applicazione dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge regionale 80/1982, l'istruttoria è effettuata dalla banca che accerta il possesso dei requisiti previsti e, a conclusione, trasmette all'Amministratore del Fondo:

- a) la domanda di finanziamento comprensiva degli allegati di cui al punto 7.1;
- b) la relazione istruttoria di cui al punto 5.5.;

c) la lettera di comunicazione della Banca sull'affidabilità creditizia del beneficiario.

8.2. Sulla base della relazione istruttoria ricevuta dalla banca, l'Amministratore del Fondo calcola l'ammontare dell'aiuto e, in applicazione dell'articolo 5 bis, comma 1, della legge regionale 80/1982, dispone l'ordinativo di pagamento al Tesoriere regionale di anticipazione della quota di provvista regionale del finanziamento; l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento da parte della banca e stipula del relativo contratto.

8.3. La banca eroga i finanziamenti in un'unica soluzione e, entro trenta giorni, ne dà comunicazione all'Amministratore del Fondo.

8.4. Ad avvenuta realizzazione degli interventi di consolidamento la Banca presenta all'Amministratore del Fondo, tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni dall'avvenuta realizzazione del consolidamento stesso, la dichiarazione che ne conferma il realizzo, dettagliando analiticamente gli importi e le tipologie delle singole passività estinte e fornendone prova documentale.

8.5. I finanziamenti sono estinti in semestralità posticipate costanti secondo le modalità definite dalla convenzione di cui all'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 80/1982.

8.6. L'Amministratore del Fondo ha facoltà di effettuare presso la banca, come anche presso i beneficiari, gli accertamenti ritenuti opportuni e tesi alla verifica del rispetto delle condizioni e degli adempimenti previsti per la concessione delle agevolazioni.

9 Decadenze

9.1. Qualora emerga che il finanziamento è stato erogato sulla base di dichiarazioni o documenti falsi, o che sono venuti meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento, i beneficiari decadono dall'aiuto e le somme erogate sono recuperate maggiorate degli interessi, come previsto dall'articolo 7, settimo comma, della legge regionale 80/1982.

9.2. È altresì prevista la decadenza dell'aiuto e il recupero delle somme nel caso di estinzione anticipata dei finanziamenti agevolati prima che siano trascorsi cinque anni dall'erogazione dei finanziamenti medesimi.

24_10_1_DGR_297_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 297

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”. Modifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 2092/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita», ai sensi dell’art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il capo 7 “Principio della sana gestione finanziaria e performance” del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ed in particolare l’articolo 33 “Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia” che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l’articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che stabilisce che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall’Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 51, della legge n. 178/2020 che demanda la definizione dei tassi di cofinanziamento al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il CIPE con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2021 avente ad oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” nell’ambito dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR per la categoria di regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, ha stabilito una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell’elenco dei programmi finanziati dall’Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

DATO ATTO, per quanto sopra, che il finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 (di seguito “risorse PR”) risulta per il 40% a carico del FESR, per il 42% a carico dello Stato e per il 18% a carico della Regione;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021 - 2027)

per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell'Accordo di partenariato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 86 del Reg.(UE)1060/2021, il piano finanziario del Programma (di seguito risorse del PR) di cui alla citata Decisione C(2022) 9122 della Commissione, individua un «importo di flessibilità» pari a 21.935.037,00 euro di FESR, calcolato come 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027, che sarà assegnato in via definitiva al Programma solo dopo l'esito positivo del riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento;

DATO ATTO che, fino al citato riesame intermedio, la dotazione finanziaria del Programma certa e dunque disponibile per il finanziamento degli interventi è quella al netto della quota flessibile pari a 310.725.221,00 euro (la differenza tra 365.562.813,00 euro di risorse pubbliche del Programma e 54.837.592,00 euro di spesa pubblica corrispondente all'importo FESR flessibile);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato "Fondo" ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 1 bis, della citata legge regionale n. 14/2015 che dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il medesimo Fondo di cui sopra;

ATTESO che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n.14/2015, al predetto Fondo affluiscono: (a) le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione dei programmi; (b) le risorse appositamente assegnate dallo Stato ai programmi; (c) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo dei programmi; (d) le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi; (e) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario dei programmi;

DATO ATTO che le risorse di cui alle lettere (a), (b) e (c) costituiscono nel loro complesso le risorse del Programma regionale (PR), mentre quelle di cui alla quota (d) costituiscono le risorse aggiuntive regionali (PAR);

TENUTO CONTO che l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approvi e modifichi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 8 ed il piano finanziario analitico del programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 di approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte del Programma Regionale FESR 2021-2027, come modificata limitatamente al piano finanzia-

rio con Deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023;

RICHIAMATA la linea di intervento AT.1.1, di competenza della Direzione generale, Servizio gestione giuridica del personale, destinata al finanziamento di interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari tramite assunzioni e personale somministrato, che prevede l'attivazione di una singola procedura codificata con il n. 33, con una dotazione finanziaria complessiva di 10.529.966,87 euro, di cui 1.997.551,87 euro di risorse PR e 8.532.415,00 euro di risorse PAR;

RILEVATO un fabbisogno di risorse aggiuntive per suddetta procedura, per un importo di 1.576.390,31 euro, per consentire la copertura finanziaria dei costi indiretti relativi ai contratti interessati;

CONSIDERATO che con Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026", e successiva DGR n. 2138 del 29 dicembre 2023 di approvazione del bilancio finanziario gestionale (BFG) 2024, per tale finalità sono stati stanziati 1.576.390,31 euro come risorse PAR correnti destinate al PR FESR 2021-2027;

RITENUTO opportuno assegnare tali risorse alla sopra richiamata linea di intervento, attivandole sulla procedura n. 33, modificandone la dotazione finanziaria come segue:

							(Euro)	
Numero procedura	Tipologia di intervento		Direzione centrale	Servizio	Risorse attivate	Risorse PR	Risorse PAR	Totale
33	AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e somministrato	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	risorse attuali	1.997.551,87	8.532.415,00	10.529.966,87
					modifiche		1.576.390,31	1.576.390,31
					risorse aggiornate	1.997.551,87	10.108.805,31	12.106.357,18

RITENUTO, per quanto sopra, di modificare e approvare il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR 2092/2023, secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

RITENUTO necessario garantire adeguata flessibilità nella assegnazione delle risorse finanziarie alle singole procedure di attivazione previste, dando atto che con successive deliberazioni potranno essere riviste la ripartizione del piano finanziario e le assegnazioni finanziarie alle singole procedure di attivazione pianificate, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e fisici previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO che la presente deliberazione non incide sulla pianificazione procedurale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2092/2023, allegato n.4, né sulla pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027, di cui rispettivamente agli allegati n. 7, n. 8 e n. 9 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1759/2023, che sono dunque confermati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di assegnare 1.576.390,31 euro di risorse PAR alla tipologia di intervento AT.1.1 "Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e somministrato", attivandole sulla procedura n. 33, modificandone la dotazione finanziaria come segue:

							(Euro)	
Numero procedura	Tipologia di intervento		Direzione centrale	Servizio	Risorse attivate	Risorse PR	Risorse PAR	Totale
33	AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e somministrato	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	risorse attuali	1.997.551,87	8.532.415,00	10.529.966,87
					modifiche		1.576.390,31	1.576.390,31
					risorse aggiornate	1.997.551,87	10.108.805,31	12.106.357,18

2. di adottare il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

3. di riservarsi di apportare le opportune modifiche e integrazioni al piano finanziario in relazione a specifiche esigenze di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

4. di confermare la pianificazione procedurale di cui alla DGR n. 2092/2023 e la pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027 di cui alla DGR n.1759/2023;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 2 Risorse attivate per tipologia di intervento

		Obiettivo strategico /tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
					Risorse PR	Risorse PAR	
a. Un'Europa più competitiva e intelligente							
a1.1.1		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	158.543.031,00	43.696.806,00	202.239.837,00
a1.1.2		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	20.000.000,00	6.000.000,00	26.000.000,00
a1.2.1		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.966,00	600.034,00	4.000.000,00
a1.3.1		Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	22.161.923,00	2.700.000,00	24.861.923,00
a2.1.1		Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	4.589.953,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.1.1		Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	3.399.965,00	600.035,00	4.000.000,00
a2.2.1		Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	4.249.957,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.2		Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani(UD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.485,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.3		Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.4		Intervento pilota di organizzazione e gestione di Comuni montani caratterizzati da strutture rurali di piccole o micro-dimensioni	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.5		Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	450.026,00	3.000.000,00
a2.2.6		Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	1.322.325,00	3.787.300,00
a2.2.7		TELEHEALTH - erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2634.973,00	465.027,00	3.100.000,00
a3.1.1		Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	1.079.889,00	1.920.111,00	12.800.000,00
a3.1.2		Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confidi	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	14.000.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.1		Servizio speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
a3.2.2		Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	501.798,00	-	501.798,00
a3.2.2		Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	21.320.000,00	7.330.000,00	28.650.000,00
a3.2.3		Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree Interne	Attività produttive	Servizio turismo e commercio	10.749.523,00	4.250.477,00	15.000.000,00
a3.3.1		Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	4.249.957,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.4.1		Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.965,00	-	3.399.965,00
a3.4.2		Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.699.963,00	300.017,00	2.000.000,00
a3.4.3		Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio attività culturali	3.824.961,00	675.039,00	4.500.000,00
a4.1.1		Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	3.399.965,00	800.000,00	4.199.965,00
				Servizio formazione	2.549.974,00	615.013,00	3.164.987,00

(Euro)

b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	Obiettivo strategico /tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive		1.07.991.398,00	79.658.132,00	187.649.530,00
b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agroalimentare	Servizio industria e artigianato	2.345.713,00	-	2.345.713,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio biodiversità	1.869.980,86	730.019,14	2.600.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole	Infrastrutture	Servizio coordinamento politiche per la montagna	4.674.932,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.3.1	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	DC Attività produttive	4.249.956,00	1.750.044,00	6.000.000,00
b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Direzione generale	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	9.103.406,31	5.318.093,69	14.421.500,00
b2.2.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Agroalimentare	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.484,69	1.262.515,31	2.750.000,00
b4.1.1	Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro riqualificazione in chiave sociale, culturale ed economica	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Finanze	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.700.000,00	700.000,00	2.400.000,00
b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Attività produttive	DC Attività produttive	24.000.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Infrastrutture	Servizio gestione fondi comunitari	2.20.998,00	119.002,00	340.000,00
b4.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Attività produttive	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	1.180.638,00	4.872.120,00	16.678.500,00
b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Attività produttive	DC Attività produttive	4.249.957,00	2.750.043,00	7.000.000,00
b7.1.1	Iniziativa di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1.000.000,00	-	1.000.000,00
b7.1.2	Iniziativa di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 -Aree interne	Direzione generale	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	4.249.957,00	1.500.043,00	5.750.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Attività produttive	Servizio difesa del suolo	8.499.913,00	3.500.087,00	12.000.000,00
bb.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Finanze	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00
bb.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Infrastrutture	Servizio industria e artigianato	2.549.974,00	-	2.549.974,00
bb.2.1	Miglioramento del TPL tra cui: rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri	Infrastrutture	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	1.000.000,00
bb.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio biodiversità	1.294.977,00	405.023,00	1.700.000,00
			Servizio gestione fondi comunitari	424.995,69	225.004,31	650.000,00
			Servizio gestione fondi comunitari	1.053.989,31	556.010,69	1.610.000,00
			Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	500.000,00
			Servizio infrastrutture e opere strategiche	15.299.843,00	6.900.000,00	21.599.843,00
			Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	1.350.025,85	3.900.000,00
			Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.874.969,85	1.575.030,15	4.550.000,00
			Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/ tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
			Risorse PR	Risorse PAR	
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali			5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
d6.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
d6.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	-	-	-
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali			28.215.462,00	10.984.486,00	39.199.948,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	1.799.734,40	5.200.000,00
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.062.583,00	237.417,00	1.300.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.120.166,00	1.129.834,00	3.250.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.912.649,40	3.437.350,60	5.350.000,00
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	934.990,00	165.010,00	1.100.000,00
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,67	1.300.069,33	8.100.000,00
e2.1.1	Attività produttive	DC Attività produttive	5.099.948,00	-	5.099.948,00
	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,33	1.400.034,67	4.800.000,00
	Prot. civile	Protezione Civile	2.549.974,00	1.350.026,00	3.900.000,00
e2.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	509.994,55	90.005,45	600.000,00
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	4.249.95,45	75.004,55	500.000,00
AT - Assistenza tecnica			10.875.381,00	10.108.805,31	20.984.186,31
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	510.644,00	-	510.644,00
AT.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	7.216.420,97	-	7.216.420,97
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.997.551,87	10.108.805,31	12.106.357,18
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	764.018,11	-	764.018,11
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	386.746,05	-	386.746,05
Totale complessivo			310.725.221,00	147.366.280,31	458.091.501,31

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 3 Risorse attivate per procedura (PR+PAR)

a. Un'Europa più competitiva e intelligente	Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
		Direzione centrale	Servizio		FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)			
							Risorse attivate PR (a) = (b) + (c) + (d)	40%		
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	17		2.940.000,00	66.588.073,00	28.337.746,00	45.686.806,00	202.239.837,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negociali di ricerca, sviluppo e innovazione del'organizzazione	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	18		5.460.000,00	66.588.073,00	2.340.000,00	6.000.000,00	13.000.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	19		-	66.588.073,00	-	-	-
a1.2.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negociali di ricerca, sviluppo e innovazione del'organizzazione	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	59		1.359.986,00	66.588.073,00	611.994,00	600.034,00	4.000.000,00
a1.3.1	Costituzione o partecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start-up	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	20		4.680.000,00	66.588.073,00	2.106.000,00	2.700.000,00	14.400.000,00
a2.1.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale delle imprese	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	21		4.184.769,00	66.588.073,00	1.883.146,00	-	10.041.923,00
a2.1.2	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	60		1.835.981,00	66.588.073,00	826.192,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.2.1	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	61		3.399.965,00	66.588.073,00	611.994,00	600.035,00	4.000.000,00
a2.2.2	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	26		9.077.906,00	66.588.073,00	1.634.023,00	3.966.036,00	13.043.942,00
a2.2.3	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Cultura	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	38		4.249.957,00	66.588.073,00	764.992,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.4	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Finanze	Servizio beni culturali e affari giuridici	41		1.487.485,00	66.588.073,00	624.744,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.5	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	62		3.399.965,00	66.588.073,00	1.427.985,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.6	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	5		2.549.974,00	66.588.073,00	1.070.988,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.7	Interventi di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	63		2.549.974,00	66.588.073,00	1.070.988,00	458.995,00	3.000.000,00
a3.1.1	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	65		2.464.975,00	66.588.073,00	1.035.893,00	443.686,00	3.187.300,00
a3.1.2	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	66		2.634.973,00	66.588.073,00	1.106.689,00	474.235,00	3.100.000,00
a3.2.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	4		10.879.889,00	66.588.073,00	4.589.533,00	1.920.111,00	12.800.000,00
a3.2.2	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	27		14.000.000,00	66.588.073,00	5.880.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.3	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	67		501.796,00	66.588.073,00	210.755,00	90.324,00	501.796,00
a3.3.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	9		6.954.000,00	66.588.073,00	3.837.600,00	7.330.000,00	28.650.000,00
a3.3.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio turismo e commercio	28		4.239.810,00	66.588.073,00	4.514.798,00	4.290.477,00	15.000.000,00
a3.3.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	30		1.699.983,00	66.588.073,00	1.784.982,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.3.4	Finanziamenti a fondo perduto per l'industrializzazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	22		3.399.965,00	66.588.073,00	1.427.986,00	611.993,00	3.399.965,00
a3.4.1	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	29		1.699.983,00	66.588.073,00	713.993,00	305.997,00	2.000.000,00
a3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio attività culturali	34		1.910.000,00	66.588.073,00	802.200,00	343.800,00	1.910.000,00
a3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio politiche del lavoro	35		1.314.961,00	66.588.073,00	804.284,00	675.039,00	2.590.000,00
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio formazione	58		3.399.965,00	66.588.073,00	1.427.985,00	800.000,00	4.199.965,00
a4.1.2	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio formazione	56		1.274.987,00	66.588.073,00	535.495,00	229.497,00	1.990.000,00
a4.1.3	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e attività produttive	Servizio formazione	57		1.274.987,00	66.588.073,00	535.495,00	229.497,00	1.990.000,00

Obiettivo strategico /tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR					Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a + e)
	Direzione centrale	Servizio		Risorse attivate PR (a) = (b) + (c) - (d)	FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)			
								40%		
b. Uni-Europa resiliente, più verde e a base emissioni di carbonio				107.991.390,00	43.196.593,00	45.396.380,00	19.439.445,00	79.658.132,00	197.649.530,00	
b1.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	24	2.349.971,30	939.985,00	986.079,00	422.949,00	-	2.349.971,30	
b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agricoltura	Servizio biodiversità	1	1.869.960,86	747.992,00	785.392,00	336.596,86	730.019,14	2.600.000,00	
b1.2.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6	4.674.952,14	1.869.981,00	1.963.480,00	841.491,14	1.925.047,86	6.600.000,00	
b1.2.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	DC Attività produttive	13	4.249.956,00	1.659.982,00	1.784.982,00	764.992,00	1.790.044,00	6.000.000,00	
b2.1.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	52	9.103.406,31	3.641.383,00	3.823.430,00	1.658.613,31	5.318.693,69	14.421.500,00	
b2.1.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Direzione generale	Servizio gestione fondi comunitari	42	1.487.484,69	594.994,00	624.744,00	267.746,69	1.262.513,31	2.750.000,00	
b2.1.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Agricoltura	Servizio gestione giuridica del personale	32	424.996,00	169.996,00	178.498,00	76.500,00	75.004,00	500.000,00	
b2.2.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	7	1.700.000,00	680.000,00	714.000,00	306.000,00	700.000,00	2.400.000,00	
b2.2.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	DC Attività produttive	16	2.400.000,00	9.600.000,00	10.080.000,00	4.320.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00	
b2.2.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	220.998,00	88.399,00	928.190,00	38.780,00	119.002,00	340.000,00	
b3.1.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	53	11.806.300,00	4.722.552,00	4.956.680,00	2.125.148,00	4.872.120,00	16.678.500,00	
b3.1.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Attività produttive	DC Attività produttive	14	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	2.750.043,00	7.000.000,00	
b3.2.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Agricoltura	Servizio biodiversità	68	1.000.000,00	400.000,00	420.000,00	180.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
b3.2.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	11	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	1.500.043,00	5.750.000,00	
b3.3.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Direzione generale	Servizio difesa del suolo	12	8.499.913,00	3.399.985,00	3.569.984,00	1.529.984,00	3.500.087,00	12.000.000,00	
b3.3.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale	32	339.997,00	135.999,00	142.998,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	
b3.3.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	25	2.549.974,00	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,00	-	2.549.974,00	
b4.1.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Agricoltura	Servizio biodiversità	2	849.991,00	339.996,00	356.996,00	152.999,00	150.009,00	1.000.000,00	
b4.1.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Agricoltura	Servizio biodiversità	3	1.294.977,00	517.991,00	543.990,00	233.096,00	405.023,00	1.700.000,00	
b4.2.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.995,69	169.998,00	178.498,00	76.499,69	225.004,31	650.000,00	
b4.2.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	1.053.989,31	421.596,00	442.676,00	189.717,31	556.010,69	1.610.000,00	
b4.3.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.996,00	169.997,00	178.500,00	76.499,00	75.004,00	500.000,00	
b4.3.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	47	15.299.843,00	6.119.938,00	6.425.933,00	2.753.972,00	6.300.000,00	21.599.843,00	
b4.3.3 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	54	2.549.974,15	1.019.990,00	1.070.989,00	458.995,15	1.350.025,85	3.900.000,00	
b5.1.1 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	55	2.974.969,85	1.189.988,00	1.249.487,00	535.494,85	1.575.630,15	4.550.000,00	
b5.1.2 Riquilibrare l'energia di edifici pubblici - Scuole (PN)	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	339.997,00	135.999,00	142.998,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00	

Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Struttura attuatrice		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio		FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)			
						(a) = (b) + (c) + (d)	18%		
e. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali				5.099.949,00	2.141.978,00	917.091,00	2.920.051,00	8.020.000,00	
d6.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	36	3.830.000,00	1.608.600,00	689.400,00	2.020.000,00	5.850.000,00	
			37	1.269.948,00	533.378,00	228.591,00	900.051,00	2.170.000,00	
d6.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	39	-	-	-	-	-	
			40	-	-	-	-	-	
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali				28.215.462,00	11.850.494,00	5.078.783,00	10.984.686,00	39.199.946,00	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	44	3.400.656,00	1.438.112,00	612.047,60	1.799.734,40	5.200.000,00	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	1.062.683,00	446.385,00	191.265,00	237.417,00	1.300.000,00	
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	2.120.166,00	890.470,00	381.630,00	1.129.634,00	3.350.000,00	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	41	1.912.649,40	803.313,00	344.276,40	3.437.359,60	5.350.000,00	
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	934.900,00	392.696,00	168.208,00	1.650.100,00	1.100.000,00	
	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6	6.799.930,67	2.719.972,00	1.223.987,67	1.300.069,33	8.100.000,00	
e2.1.1	Attività produttive	DC Attività produttive	15	5.099.948,00	2.141.977,00	917.991,00	-	5.099.948,00	
	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	51	3.399.965,33	1.427.985,00	611.994,33	1.400.034,67	4.800.000,00	
	Protezione Civile	Protezione Civile	64	254.974,00	1.070.989,00	458.995,00	1.380.026,00	3.900.000,00	
e2.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	45	509.945,55	214.198,00	91.798,55	90.005,45	600.000,00	
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	32	424.995,45	176.498,00	76.499,45	75.004,55	500.000,00	
AT. Assistenza tecnica				10.875.381,00	4.567.660,00	1.957.565,00	10.108.605,31	20.984.186,31	
	Agricoltura	Servizio coordinamento politiche per la montagna	10	510.644,00	214.470,00	91.916,00	-	510.644,00	
AT.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	72.164.209,97	3.030.897,00	1.298.995,97	-	72.164.209,97	
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	33	1.937.551,87	638.972,00	359.598,87	10.108.605,31	12.106.357,18	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	764.018,11	320.880,00	137.523,11	-	764.018,11	
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	46	386.746,05	154.698,00	68.615,05	-	386.746,05	
Totale complessivo				310.725.221,00	130.504.593,00	55.930.540,00	147.368.280,31	458.093.501,31	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_10_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR DAL MAS CLAUDIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Dal Mas Claudio e C.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA DAL MAS CLAUDIO E C. S.S.A. (C.F. 01329070930), con sede in Via N. Sauro, 139 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 02/02/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usa specifico
Pz1	Brugnera	Fg. 24 Pcn. 38	Pozzo 1	11,66	irriguo agricolo
Pz2	Brugnera	Fg. 12 Pcn. 191	Pozzo 2	2,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR LA FRATTINA 1_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola La Frattina di Eredi Pasquini Severino. Comune di Pravidomini.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA "LA FRATTINA" DI EREDI PASQUINI SEVERINO (C.F. 01484680937), con sede in Via Frattina, 4 - 33076 Pravidomini (PN), ha chiesto in data 25/01/2024, la variante di concessione

sione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Pravidomini	Fg. 14 Pcn. 323	pozzo 1	5		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/01/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERPNAZ AGR LA FRATTINA 2_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola La Frattina di Eredi Pasquini Severino. Comune di Pasiano di Pordenone.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA "LA FRATTINA" DI EREDI PASQUINI SEVERINO (C.F. 01484680937), con sede in Via Frattina, 4 - 33076 Pravidomini (PN), ha chiesto in data 08/02/2024, la variante di concessione per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 36 Pcn. 266	pozzo 1	5		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter

Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERPN BOTTOS SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bottos Srl.

La Ditta BOTTOS S.R.L. (C.F. 00207640939), con sede in Via Lusevera, 1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 01/01/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 1759	Pozzo	2		potabile - servizio di attività commerciali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERP N CAFC SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cafc Spa (ud/ipd/6743).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6228/GRFVG emesso in data 19.02.2024, è stato concesso, alla Ditta Cafc spa, il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2045, moduli max. 0,02 d'acqua, con un limite di consumo fino a 63.072 mc/anno mediante sorgente in Comune di Malborghetto Valbruna (UD) Val Uque a 1320 m.s.m.l.l. per uso potabile.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERP N COMUNE DI SESTO AL REGHENA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Sesto al Reghena.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5360/GRFVG, emesso in data 14.02.2024, è stata assentita al COMUNE DI SESTO AL REGHENA, C.F. 80003970938, con sede legale in comune di Sesto al Reghena (PN) - Piazza Castello, 1, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 13.04.2054, complessivi moduli massimi 0,0305 (pari a 3,05 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 1.137,68 mc, dalla falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena (PN), mediante un pozzo da terebrare, in sostituzione del manufatto presente che sarà demolito, sul terreno al foglio 19, mappale 1101, per uso potabile, per l'alimentazione dei servizi igienici e per il lavaggio dei locali di una scuola primaria.

Pordenone, 23 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERP N LE VIGNE SOC AGR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Le Vigne società agricola di Varnier Andrea & C.

La Ditta LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S. (C.F. 01770650933), con sede in Via Tolmezzo, 21/A - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto in data 06/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fontanafredda	Fg. 38 Pcn. 44	Pozzo 1	50	irriguo agricolo
Pz2	Fontanafredda	Fg. 38 Pcn. 44	Pozzo 2	50	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere

presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA BERNAVA SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Bernava Srl.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L. (C.F. 01488530930), con sede in Via Bernava, 23 - 33079 Sesto al Reghena (PN), ha chiesto in data 09/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Sesto al Reghena	Fg. 2 Pcn. 76	Pozzo	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/04/2024 al 05/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_AMB ENERUD IDROELETTRICA FELLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico. Richiedente: società Idroelettrica Fella Srl.

La società IDROELETTRICA FELLA SRL (C.F. 02637930302), con sede in Zona Industriale via Carnia 6 a Venzone (UD), ha presentato, in data 14 novembre 2023, domanda di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in sponda sinistra dal fiume Fella, in località San Rocco, comune di Pontebba, alla quota di 534,50 m s.l.m.m., in corrispondenza di una preesistente briglia di regimazione.

La derivazione è prevista nella misura di massimi 7.600 l/s, medi 4.400 l/s e minimi 1.330 l/s, per la produzione, con un salto indicato di 56,75 m, della potenza nominale media di 2.470 kW e con restituzione delle acque alla quota di 479,30 m s.l.m.m., in sponda destra dello stesso corso d'acqua.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43 comma 8 della L.R. 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa Andrea Schiffo e il responsabile dell'istruttoria è Anna Arteni. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 del 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 20 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-202/2024-presentato il-29/01/2024
GN-253/2024-presentato il-05/02/2024
GN-292/2024-presentato il-09/02/2024
GN-308/2024-presentato il-14/02/2024
GN-309/2024-presentato il-14/02/2024
GN-315/2024-presentato il-15/02/2024
GN-317/2024-presentato il-15/02/2024

GN-318/2024-presentato il-15/02/2024
GN-319/2024-presentato il-15/02/2024
GN-325/2024-presentato il-16/02/2024
GN-327/2024-presentato il-16/02/2024
GN-335/2024-presentato il-16/02/2024
GN-353/2024-presentato il-20/02/2024
GN-356/2024-presentato il-20/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-93/2024-presentato il-15/01/2024
GN-175/2024-presentato il-25/01/2024
GN-225/2024-presentato il-31/01/2024
GN-269/2024-presentato il-07/02/2024
GN-284/2024-presentato il-08/02/2024
GN-285/2024-presentato il-08/02/2024
GN-286/2024-presentato il-08/02/2024
GN-287/2024-presentato il-08/02/2024
GN-291/2024-presentato il-09/02/2024
GN-310/2024-presentato il-14/02/2024

GN-312/2024-presentato il-14/02/2024
GN-316/2024-presentato il-15/02/2024
GN-321/2024-presentato il-15/02/2024
GN-322/2024-presentato il-15/02/2024
GN-323/2024-presentato il-15/02/2024
GN-324/2024-presentato il-15/02/2024
GN-331/2024-presentato il-16/02/2024
GN-333/2024-presentato il-16/02/2024
GN-334/2024-presentato il-16/02/2024
GN-346/2024-presentato il-19/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2202/2023-presentato il-22/12/2023
GN-16/2024-presentato il-04/01/2024
GN-171/2024-presentato il-30/01/2024
GN-196/2024-presentato il-01/02/2024
GN-207/2024-presentato il-02/02/2024
GN-223/2024-presentato il-06/02/2024

GN-231/2024-presentato il-06/02/2024
GN-232/2024-presentato il-06/02/2024
GN-233/2024-presentato il-06/02/2024
GN-236/2024-presentato il-06/02/2024
GN-257/2024-presentato il-12/02/2024
GN-294/2024-presentato il-16/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2188/2023-presentato il-21/12/2023
GN-91/2024-presentato il-17/01/2024
GN-126/2024-presentato il-25/01/2024

GN-163/2024-presentato il-29/01/2024
GN-226/2024-presentato il-06/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTGO_1_COMP LF 1-2023 CC CONTADO E PIEDIMONTE DEL CALVARIO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Completamento del libro fondiario del CC di Contado e Piedimonte del Calvario n. 1/COMP/2023.

IL COMMISSARIO per il completamento del Libro Fondiario del Comune Catastale di Contado e Piedimonte del Calvario

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n.15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi all'immobile individuato dalle p.c. 3848 del C.C. Contado ed alle pp.cc. 1662/554 e 1662/555 del C.C. di Piedimonte del Calvario sono in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA a far data dal 6 marzo 2024 per trenta giorni consecutivi, nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle ore 9.10 alle 11.40).

Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Gorizia, 26 marzo 2024

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD_1_COMP LF 1-2023 CC MEDEA_1_TESTO

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici
- Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo****Completamento del libro fondiario del CC di Medea n. 1/
COMP/2023.**

IL COMMISSARIO per il completamento del Libro Fondiario del Comune Catastale di Medea

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n.15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi all'immobile individuato dalla p.c. 1215/1 del C.C. Medea è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GRADISCA D'ISONZO a far data dal 6 marzo 2024 e per trenta giorni consecutivi, nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle ore 9.10 alle 11.40).

Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Gradisca d'Isonzo, 20 febbraio 2024

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo:
dott. Giulia Brumat

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici
- Ufficio tavolare di Monfalcone****Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.**

GN-303/2024-presentato il-18/01/2024
GN-412/2024-presentato il-23/01/2024
GN-427/2024-presentato il-24/01/2024
GN-428/2024-presentato il-24/01/2024
GN-583/2024-presentato il-01/02/2024
GN-611/2024-presentato il-02/02/2024
GN-613/2024-presentato il-02/02/2024
GN-616/2024-presentato il-02/02/2024
GN-651/2024-presentato il-06/02/2024
GN-652/2024-presentato il-06/02/2024

GN-661/2024-presentato il-06/02/2024
GN-669/2024-presentato il-06/02/2024
GN-683/2024-presentato il-07/02/2024
GN-685/2024-presentato il-07/02/2024
GN-694/2024-presentato il-07/02/2024
GN-695/2024-presentato il-07/02/2024
GN-733/2024-presentato il-09/02/2024
GN-734/2024-presentato il-09/02/2024
GN-739/2024-presentato il-09/02/2024
GN-740/2024-presentato il-09/02/2024

GN-741/2024-presentato il-09/02/2024
GN-749/2024-presentato il-12/02/2024
GN-750/2024-presentato il-12/02/2024
GN-751/2024-presentato il-12/02/2024
GN-764/2024-presentato il-13/02/2024
GN-775/2024-presentato il-13/02/2024
GN-777/2024-presentato il-13/02/2024
GN-779/2024-presentato il-13/02/2024
GN-780/2024-presentato il-13/02/2024
GN-781/2024-presentato il-13/02/2024
GN-782/2024-presentato il-13/02/2024
GN-783/2024-presentato il-13/02/2024
GN-788/2024-presentato il-13/02/2024
GN-797/2024-presentato il-13/02/2024
GN-827/2024-presentato il-14/02/2024

GN-828/2024-presentato il-14/02/2024
GN-830/2024-presentato il-14/02/2024
GN-831/2024-presentato il-14/02/2024
GN-837/2024-presentato il-15/02/2024
GN-838/2024-presentato il-15/02/2024
GN-842/2024-presentato il-15/02/2024
GN-845/2024-presentato il-15/02/2024
GN-846/2024-presentato il-15/02/2024
GN-847/2024-presentato il-15/02/2024
GN-851/2024-presentato il-15/02/2024
GN-853/2024-presentato il-15/02/2024
GN-864/2024-presentato il-16/02/2024
GN-868/2024-presentato il-16/02/2024
GN-870/2024-presentato il-16/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR_GEN_UTMONF_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-345/2024-presentato il-22/01/2024
GN-452/2024-presentato il-25/01/2024
GN-501/2024-presentato il-29/01/2024
GN-502/2024-presentato il-29/01/2024
GN-592/2024-presentato il-02/02/2024
GN-619/2024-presentato il-02/02/2024
GN-620/2024-presentato il-02/02/2024
GN-621/2024-presentato il-02/02/2024
GN-622/2024-presentato il-02/02/2024

GN-625/2024-presentato il-02/02/2024
GN-650/2024-presentato il-06/02/2024
GN-708/2024-presentato il-07/02/2024
GN-735/2024-presentato il-09/02/2024
GN-756/2024-presentato il-12/02/2024
GN-787/2024-presentato il-13/02/2024
GN-803/2024-presentato il-14/02/2024
GN-826/2024-presentato il-14/02/2024
GN-829/2024-presentato il-14/02/2024

24_10_1_ADC_SEGR_GEN_UTTS_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-6934/2021-presentato il-03/06/2021
GN-6948/2021-presentato il-03/06/2021
GN-6990/2021-presentato il-04/06/2021
GN-7137/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7157/2021-presentato il-09/06/2021
GN-13081/2021-presentato il-26/10/2021
GN-1162/2022-presentato il-02/02/2022
GN-2131/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2184/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2496/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2787/2022-presentato il-09/03/2022
GN-3091/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3092/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3544/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3596/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3649/2022-presentato il-28/03/2022

GN-3890/2022-presentato il-01/04/2022
GN-4251/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4252/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4253/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4407/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4458/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4476/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4955/2022-presentato il-27/04/2022
GN-6137/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6161/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6276/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6283/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6389/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6390/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6655/2022-presentato il-03/06/2022
GN-6656/2022-presentato il-03/06/2022

GN-6787/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6798/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6802/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6803/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6848/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7165/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7166/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7387/2022-presentato il-20/06/2022
GN-8069/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8102/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8116/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8117/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8118/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8127/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8371/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8376/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8390/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8396/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8642/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8645/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8646/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8648/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8820/2022-presentato il-26/07/2022
GN-9186/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9197/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9198/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9199/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9455/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9869/2022-presentato il-25/08/2022
GN-9898/2022-presentato il-26/08/2022
GN-9913/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9915/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9924/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9929/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9943/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9951/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9956/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9960/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9977/2022-presentato il-30/08/2022
GN-10171/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10173/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10218/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10332/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10333/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10338/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10346/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10664/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10665/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10896/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10926/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10992/2022-presentato il-19/09/2022
GN-10996/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11021/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11061/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11100/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11157/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11494/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11526/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11527/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11529/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11537/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11538/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11581/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11582/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11583/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11585/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11625/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11644/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11646/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11648/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11701/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11703/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11704/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11707/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11709/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11710/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11964/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12081/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12082/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12084/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12134/2022-presentato il-12/10/2022
GN-12135/2022-presentato il-12/10/2022
GN-12163/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12172/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12205/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12209/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12210/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12332/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12333/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12343/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12348/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12352/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12354/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12367/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12405/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12504/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12507/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12518/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12521/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12524/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12525/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12527/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12534/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12539/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12540/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12644/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12652/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12692/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12693/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12694/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12696/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12697/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12698/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12699/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12701/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12702/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12703/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12705/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12706/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12707/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12708/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12709/2022-presentato il-26/10/2022

GN-12711/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12712/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12713/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12716/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12719/2022-presentato il-26/10/2022
GN-12720/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12751/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12754/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12755/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12756/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12768/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12769/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12777/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12779/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12801/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12806/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12931/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12932/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12935/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12936/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12943/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12949/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12950/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12951/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12953/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12961/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12962/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12963/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12965/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12966/2022-presentato il-02/11/2022
GN-12979/2022-presentato il-02/11/2022
GN-13001/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13014/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13016/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13019/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13154/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13202/2022-presentato il-10/11/2022
GN-13244/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13245/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13246/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13258/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13306/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13307/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13313/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13314/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13315/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13317/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13319/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13386/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13387/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13388/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13389/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13390/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13392/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13393/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13680/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13800/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13823/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13829/2022-presentato il-24/11/2022
GN-14199/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14200/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14201/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14202/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14203/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14204/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14205/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14208/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14212/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14216/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14217/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14222/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14226/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14230/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14239/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14240/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14249/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14251/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14253/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14256/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14257/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14258/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14259/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14260/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14261/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14263/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14374/2022-presentato il-06/12/2022
GN-14379/2022-presentato il-06/12/2022
GN-14398/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14399/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14451/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14475/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14480/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14487/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14497/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14501/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14505/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14516/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14567/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14615/2022-presentato il-13/12/2022
GN-14685/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14687/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14689/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14894/2022-presentato il-20/12/2022
GN-14900/2022-presentato il-20/12/2022
GN-14997/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15001/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15501/2022-presentato il-30/12/2022
GN-33/2023-presentato il-02/01/2023
GN-77/2023-presentato il-04/01/2023
GN-327/2023-presentato il-11/01/2023
GN-334/2023-presentato il-11/01/2023
GN-710/2023-presentato il-19/01/2023
GN-895/2023-presentato il-24/01/2023
GN-1212/2023-presentato il-31/01/2023
GN-1558/2023-presentato il-07/02/2023
GN-1572/2023-presentato il-07/02/2023
GN-1618/2023-presentato il-08/02/2023
GN-1695/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1697/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1700/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1705/2023-presentato il-09/02/2023

GN-1712/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1717/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1740/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1986/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2004/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2220/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2225/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2411/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2673/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2739/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2874/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2939/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3132/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3168/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3177/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3178/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3180/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3440/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3528/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3744/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3864/2023-presentato il-04/04/2023
GN-4199/2023-presentato il-13/04/2023
GN-4685/2023-presentato il-26/04/2023
GN-5064/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5076/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5077/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5106/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5109/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5354/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5507/2023-presentato il-16/05/2023
GN-6049/2023-presentato il-29/05/2023
GN-6492/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6628/2023-presentato il-12/06/2023
GN-7095/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7436/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7514/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7589/2023-presentato il-04/07/2023
GN-8408/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8410/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8673/2023-presentato il-27/07/2023
GN-9061/2023-presentato il-04/08/2023

GN-9090/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9107/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9348/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9394/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9534/2023-presentato il-24/08/2023
GN-10506/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10508/2023-presentato il-18/09/2023
GN-11073/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11266/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11272/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11278/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11643/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11953/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12231/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12305/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12572/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12595/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12600/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12625/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12626/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12752/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12992/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13144/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13180/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13181/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13238/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13381/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13434/2023-presentato il-24/11/2023
GN-13572/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13665/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13755/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13848/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13852/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13965/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13967/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14050/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14054/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14063/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14512/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14514/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14532/2023-presentato il-20/12/2023

24_10_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO CONTOVELLO III PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 01/
COMP/2023. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello
di Trieste emesso con provvedimento dd. 14 novembre 2023 e
successiva correzione di errore materiale dd. 16 gennaio 2024.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 14 novembre 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. ~~215~~/23 R.C.C.

N. _____ CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Giuliano Berardi - Consigliere

dott. Francesco Iaderosa - Consigliere agg.

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Conconello con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare degl'immobili contrassegnati dalle pp.cc 2520/4, 2520/5, 2520/6, 2521/1, 2521/2, 2522, 2507/1, 2507/2, 2507/3, 2501/2 e 2508/2, in una con iscrizione del diritto di proprietà a nome dei coniugi Zdenka Starc, nata a Trieste il 24.1.1955, e Branko Sossa, nato a Zara il 23.3.1953, in comunione legale per la quota di metà e dei coniugi Mira Starc, nata a Trieste il 18.4.1957, e Daniele Zavadlal, nato a Trieste il 9.9.1953, in comunione legale per la quota di metà, senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2024;



che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

- a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
- b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.4.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di

- 2 -



sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 14 novembre 2023.

Il Presidente
Sergio Gorjan

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone

Anna Maria Petrone

DEPOSITATO IN GANCELLERIA

OGGI... 14 NOV. 2023

Il Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone

Anna Maria Petrone

La presente copia è conforme
all'originale.

Trieste, il 16/11/23



IL Fu

Anna Maria Petrone

- 3 -



CORTE D' APPELLO DI TRIESTE

La Sezione Civile Prima, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente rel.
dott. Daniele Venier - Consigliere
dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

Esaminata l'istanza di correzione d'errore materiale proposta, con nota depositata il 12.1.2024, dal Commissario per il Completamento del Libro fondiario di Trieste in relazione all'editto emesso il 14.11.2023 da questa Corte nel procedimento di completamento sub RGVG 216/23, che l'errore viene individuato nell'indicazione del Comune censuario in cui si sono allogati i fondi da inserire nel Libro fondiario siccome di " Conconello " invece che di " Contovello ", verificato che concorre l'errore dedotto, la Corte d'Appello di Trieste, dispone procedersi alla correzione dell'erronea denominazione del Comune censuario presente a pagina 1 rigo 12 dell'editto emesso il 14.11.2023 da questa Corte sostituendo la parola " Conconello " con la parola " Contovello "; manda alla cancelleria per l'annotazione della correzione disposta e la comunicazione al Commissario richiedente. Così deliberato in Trieste il 16 gennaio 2024

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone
AMC

Il Presidente
Sergio Gorjan

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 16/1/24
Il Funzionario Giudiziario
Anna Maria Petrone
AMC

La presente copia è conforme
all'originale.

Trieste, il 16/1/24

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone
AMC



24_10_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO OPICINA III PUBBLICAZIONE_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 06/COMP/2022. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 19 dicembre 2023.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 19 dicembre 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.122/23

R.G.V.G.

N.  CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente rel.

dott. Anna Fasan - Consigliere

dott. Mauro Zenatto - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Opicina con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare degl'immobili contrassegnati dalle pp.cc. 1133/1, 1133/2 e 1131/3, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Tiziana Barnobi, Marco Barnobi e Luca Barnobi, pro quota indivisa, senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare è stata attribuita efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.10.2023;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul



Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.4.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 19 dicembre 2023.

Il Presidente

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

[Firma]

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 22/13/2023

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

[Firma]

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 22/1/23

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

[Firma]



24_10_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO TREBICIANO III PUBBLICAZIONE_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 02/COMP/2021. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 19 dicembre 2023.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 19 dicembre 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. ~~2773~~ 80/22

R.G.V.G.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente rel.

dott. Anna Fasan - Consigliere

dott. Mauro Zenatto - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 2575/2, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Giuseppe Hrovatin nato a Trieste il 21.10.1950 senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare è stata attribuita efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.5.2022;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata



Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.4.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 19 dicembre 2023.

Il Presidente

Sergio Gorjan

Anna Maria Petrone
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 20/12/23
Il Funzionario Giudiziario

Anna Maria Petrone

Anna Maria Petrone

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 22/12/23
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_10_3_GAR_COM PONTEBBA ASTA TERRENI VIA VERDI_016

Comune di Pontebba (UD) Avviso d'asta per vendita immobili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

E' INDETTA PER IL GIORNO 10 maggio 2024, ALLE ORE 10,00, ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEI SEGUENTI BENI: terreni edificabili ubicati in via Verdi - Fg. 26 p.c. 1668 di mq. 718, p.c. 1669 di mq. 731, p.c. 1670 di mq. 720, p.c. 1672 di mq. 655, p.c. 1673 di mq. 652 e p.c. 1674 di mq. 1.146. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09 maggio 2024. Il bando integrale è pubblicato sul sito del comune di Pontebba, nella sezione Albo Pretorio, Home page e online e Amministrazione Trasparente > Beni immobili e gestione patrimonio. Copia dello stesso ed eventuali altre informazioni saranno fornite dall'Ufficio Tecnico in P.zza Garibaldi 1 e-mail: tecnico@comune.pontebba.ud.it - tel. 0428 90161 int. 3.

Pontebba, 26 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE TERRITORIO:
p.i. Mario Donadelli

24_10_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL MONTAGNA LEADER AZ 1.3_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, bando azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione graduatoria.

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 1 del 21 febbraio 2024

Il giorno 21 febbraio 2024 alle ore 18.00 presso gli uffici della società in Via Venezia 18 a Maniago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Montagna Leader s.c.a r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

1. PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" (seconda pubblicazione) della strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader. Approvazione graduatoria.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Emanuele Parpinelli, Matteo Zolin, Federica Claut, Roberto Sonogo e Flavio Rosolen.

È presente il revisore unico Andrea Babuin.

È presente il dipendente Pier Giorgio Sturlese.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Emanuele Parpinelli. I presenti chiamano a fungere da segretario verbalizzante il dipendente Pier Giorgio Sturlese.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito e atto a deliberare sull'ordine del giorno della seduta.

OMISSIS

Punto 1. PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" (seconda pubblicazione) della strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader. Approvazione graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), approvato con decisione di esecuzione C (2015) 6589 del 24 settembre 2015 della Commissione Europea, e la sua ultima versione n. 13, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2023) 5441 final di data 3 agosto 2023, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n.1561 del 6 ottobre 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 (successivamente pubblicata nel BUR n. 2 del 11 gennaio 2017) con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;
- l'allocazione delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022 di cui al Reg. (UE) 2020/2220 e comunicate con nota del 04/12/2022 prot. N. 288803 dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 21 febbraio 2024.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

Pagina 1 di 14

- le successive varianti della SSL di cui l'ultima versione è la numero 6 (testo aggiornato alla Variante n.6) approvata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 5 del 14/06/2023 e n. 7 del 29/08/2023 e autorizzata con decreto Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 44769 del 03/10/2023;
 - il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 e s.m.i.;
 - l'allegato A del sopracitato Regolamento che individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19 del PSR;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2023 n. 6 con la quale si approvava il "Bando relativo all'Azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" - seconda pubblicazione (di seguito "bando");
 - il BUR n. 37 del 13 settembre 2023 nel quale è stato pubblicato il bando;
 - il provvedimento del Presidente del GAL prot. N. 147/23 del 10/10/2023 con il quale veniva prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 10/11/2023;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2023 n. 9 con la quale si approvava la rettifica al bando ai seguenti articoli:
 - o Art. 7 "Beneficiari e requisiti di ammissibilità" comma 1 lettera f);
 - o Art. 8 "Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f);
 - o Art. 10 "Interventi ammissibili" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f);
 - o Art. 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" comma 2;
 - o Art. 10 "Interventi ammissibili" comma 1 colonna "interventi" (seconda riga del quadro);
 - o Art. 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" comma 1 colonna "interventi" (quarto intervento dell'elenco);
 - o Art. 12 "Costi ammissibili" comma 2 colonna "interventi";
 - o Art. 12 "Costi ammissibili" comma 2 intervento "Attivazione di servizi turistici" costo ammissibile di cui alla lettera a.1);
 - l'avviso di rettifica del 24/10/2023 con il quale veniva pubblicata la succitata rettifica al bando;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018 con la quale viene nominato responsabile del procedimento il dipendente Pier Giorgio Sturlese;
 - il "documento di organizzazione interna";
 - il regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse approvato dal Consiglio di Amministrazione il 02 luglio 2012 e aggiornato nella seduta del 17 aprile 2019;
 - l'articolo 32 comma 2 lettera b) del regolamento UE 1303/2013 che prevede che lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR sia "gestito da gruppi d'azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto";
 - l'articolo 34 comma 3 del regolamento UE 1303/2013 che tra i compiti dei gruppi di azione locale prevede tra gli altri:
 - o elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
 - o ricevere e valutare le domande di sostegno;
- Preso atto** che entro il termine del 10 novembre 2023 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

Numero domanda di sostegno	Data rilascio	Richiedente
34250318374	09/11/2023	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
34250318051	10/11/2023	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

34250317673	09/11/2023	TREVISANUTTO GELINDO
34250318101	10/11/2023	SCIAN ELIO
34250318747	10/11/2023	COMUNE DI SEQUALS
34250317996	09/11/2023	BERTOLI GLORIA
34250318580	10/11/2023	FRESCHI MARICA
34250318002	09/11/2023	ZAMMATTIO TIZIANA
34250318176	09/11/2023	FERROLI MARTINA
34250317624	08/11/2023	COMUNE DI CIMOLAIS
34250317897	09/11/2023	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA DI COMUNITA'
34250317749	09/11/2023	ALLA POSTA S.N.C. DI SACCON VERONICA C.
34250318895	10/11/2023	COMUNE DI CLAUT
34250318614	10/11/2023	GRAVA RENZO
34250317327	07/11/2023	ASD ADVENTURE
34250317830	09/11/2023	MARESCUTTI PATRIZIA
34250317582	08/11/2023	SIGALOTTI SALVINO
34250318812	10/11/2023	COMUNE DI VITO D'ASIO
34250318820	10/11/2023	COMUNE DI TRAVESIO
34250318903	10/11/2023	LIS AGANIS ECOMUSEO DELLE DOLOMITI FRIULANE APS
34250319000	10/11/2023	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
34250319125	10/11/2023	COMUNE DI CLAUZETTO
34250317863	09/11/2023	GLG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
34250318721	10/11/2023	AMMINISTRAZIONE COMUNALE MEDUNO
34250318648	10/11/2023	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO C.
34250318226	10/11/2023	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI
34250318358	10/11/2023	COLLEDANI MIRELLA
34250319356	10/11/2023	CARPENEDO GIANNI
34250319158	10/11/2023	BUOSI ETTORE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
34250318523	10/11/2023	CORONA DAVIDE
34250318127	10/11/2023	PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE
34250318853	10/11/2023	DANELLA MARIA ANGELA
34250319059	10/11/2023	PRADONS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
34250319240	10/11/2023	DORIGO SILVIA
34250319299	10/11/2023	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS
34250318515	10/11/2023	DEL GALLO NICOLA
34250318697	10/11/2023	MAFALDA SRLS
34250318598	10/11/2023	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
34250318549	10/11/2023	DI BERNARDO CLAUDIA
34250318010	09/11/2023	ASSOCIAZIONE L.A.G.O. LABORATORI ARTI GIOCHI E OLTRE APS
34250317970	09/11/2023	SPORT 4 TEAM S.N.C. DI PERINI ISABELLA C.
34250317442	08/11/2023	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE
34250317947	09/11/2023	SANDRI MONICA

34250317590	08/11/2023	POGNICI ALESSANDRA
34250318572	10/11/2023	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
34250319083	10/11/2023	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO

Considerato che si è provveduto a richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata e altresì si sono comunicate eventuali spese non ammissibili (ai sensi della L.R. 241/1990) ai seguenti richiedenti:

Data Protocollo GAL	N. Protocollo GAL	Richiedente
16/01/2024	019	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
16/01/2024	011	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
16/01/2024	006	TREVISANUTTO GELINDO
16/01/2024	018	SCIAN ELIO
16/01/2024	008	COMUNE DI SEQUALS
16/01/2024	004	BERTOLI GLORIA
16/01/2024	017	FRESCHI MARICA
16/01/2024	020	ZAMMATTIO TIZIANA
16/01/2024	016	COMUNE DI CIMOLAIS
16/01/2024	009	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA DI COMUNITA'
16/01/2024	003	ALLA POSTA S.N.C. DI SACCON VERONICA C.
16/01/2024	015	GRAVA RENZO
16/01/2024	007	ASD ADVENTURE
16/01/2024	010	MARESCUTTI PATRIZIA
16/01/2024	030	COMUNE DI VITO D'ASIO
16/01/2024	013	LIS AGANIS ECOMUSEO DELLE DOLOMITI FRIULANE APS
16/01/2024	032	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
16/01/2024	031	COMUNE DI CLAUZETTO
16/01/2024	014	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO C.
16/01/2024	033	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI
16/01/2024	034	COLLEDANI MIRELLA
16/01/2024	002	CARPENEDO GIANNI
16/01/2024	001	BUOSI ETTORE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
16/01/2024	021	CORONA DAVIDE
17/01/2024	036	PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE
16/01/2024	023	DANELLA MARIA ANGELA
16/01/2024	024	PRADONS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
16/01/2024	028	DORIGO SILVIA
16/01/2024	029	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS
16/01/2024	025	DEL GALLO NICOLA
16/01/2024	016	MAFALDA SRLS

16/01/2024	005	DI BERNARDO CLAUDIA
17/01/2024	037	ASSOCIAZIONE L.A.G.O. LABORATORI ARTI GIOCHI E OLTRE APS
16/01/2024	012	SPORT 4 TEAM S.N.C. DI PERINI ISABELLA C.
16/01/2024	022	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE
23/01/2024	039	POGNICI ALESSANDRA
16/01/2024	027	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Preso atto che con nota (PEC) del 20/02/2024 il richiedente Del Gallo Nicola comunicava la rinuncia all'eventuale sostegno e che si è comunicata al medesimo richiedente la presa d'atto e l'archiviazione della pratica con nota del 21/02/2024 prot. N. 060/24;

Preso atto che con nota del 16/01/2024 prot. n. 035/25 veniva comunicata al richiedente Ferroli Martina l'irricevibilità della domanda di sostegno n.34250318176 del 09/11/2023 in quanto non riconducibile ad alcun progetto d'area con a capo un soggetto capofila (art. 7, comma 3 del bando "Beneficiari e requisiti di ammissibilità");

Visti i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno redatti secondo quanto inserito nell'applicativo VCM e approvato da AGEA e a firma del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria i quali danno conto di quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno" e della valutazione ai sensi dell'articolo 18 "Criteri di selezione e di priorità";

Visto il bando al comma 4 dell'articolo 6 "Risorse finanziarie disponibili" che prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse (anche a valere sulla strategia nazionale per le aree interne), rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

Visto il bando al comma 5 dell'articolo 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" che prevede che i progetti d'area eventualmente finanziati attraverso le risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne potranno essere costituiti da beneficiari ricadenti sia in area "progetto" che in area "strategica". In coerenza con quanto previsto dal PSR, verranno finanziati i progetti d'area completamente ricadenti all'interno dell'area progetto o che, quantomeno, prevedano interventi ricadenti sia in area progetto che in area strategica. Non saranno finanziati i progetti che prevedano interventi ricadenti esclusivamente in area strategica;

Vista l'azione 2.3 "Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne" della strategia di sviluppo locale che si pone le medesime finalità e ha le stesse caratteristiche dell'azione 1.3 ma è destinata esclusivamente a progettualità localizzate in area interna;

Dato atto che l'azione 1.3 della SSL ha una dotazione di Euro 257.232,66 e l'azione 2.3 della SSL ha una dotazione di Euro 28.269,23 (queste ultime destinate esclusivamente a progetti localizzati in area interna);

Dato atto che, a seguito dei lavori istruttori, sono state ammesse a finanziamento n. 44 su n. 46 istanze pervenute, per un importo di spesa pari a Euro 1.146.440,65 e un sostegno concedibile complessivo di Euro 894.755,09;

Dato atto che le risorse a bando ammontanti a Euro 285.501,89 **non sono** sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a finanziamento e che quindi si provvede a finanziare i progetti d'area e le singole domande di sostegno collegate fino alla disponibilità delle risorse;

Dato atto pertanto che risulta finanziabile:

- il progetto d'area "Dolomitiche 2.0" collocato al numero 1 della graduatoria con risorse derivanti dall'azione 1.3 per Euro 255.931,06 e con risorse derivanti dall'azione 2.3 (strategia nazionale per le aree interne) per Euro 28.269,23 per un importo complessivo di Euro 284.200,29 come meglio evidenziato nella seguente tabella:

Progetto d'area	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Importo di spesa ammesso a finanziamento	Sostegno finanziabile	Azione della SSL che finanzia le domande
Dolomitiche 2.0	34250318580	FRESCHI MARICA	€ 35.088,00	€ 24.561,60	1.3
	34250318648	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO C.	€ 35.714,29	€ 25.000,00	1.3
	34250317442	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE	€ 35.714,29	€ 25.000,00	1.3
	34250318002	ZAMMATTIO TIZIANA	€ 25.822,23	€ 18.075,56	1.3
	34250318598	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 25.325,49	€ 17.727,84	1.3
	34250317624	COMUNE DI CIMOLAIS	€ 30.000,00	€ 30.000,00	1.3

	34250318374	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	€ 13.400,00	€ 9.380,00	1.3
	34250318523	CORONA DAVIDE	€ 17.932,00	€ 12.552,40	1.3
	34250318101	SCIAN ELIO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	1.3
	34250318614	GRAVA RENZO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	1.3
	34250318895	COMUNE DI CLAUT	€ 30.000,00	€ 30.000,00	1.3
	34250318903	LIS AGANIS ECOMUSEO DELLE DOLOMITI FRIULANE APS	€ 17.042,08	€ 13.633,66	1.3
	34250318127	PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE	€ 29.549,08	€ 28.269,23	2.3
		Totale	€ 367.016,04	€ 284.200,29	

Dato atto che le risorse derivanti dall'azione 2.3 non coprono interamente il sostegno finanziabile spettante al Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane e che si provvederà a finanziare la restante quota quando saranno disponibili nuove risorse;

Visto l'articolo 19 del bando che prevede la validità della graduatoria per un anno dalla data di pubblicazione sul BUR;

Visto i commi 1 e 2 dell'articolo 19 "Istruttoria delle domanda, graduatoria e concessione del sostegno" del bando;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

Dato atto che i membri del Consiglio di amministrazione presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano oltre il 50% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi ai sensi dell'articolo 34 comma 3 del regolamento UE 1303/2013;

Vista l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento" e "elenco delle domande non ammissibili a finanziamento";

Ritenuto di proporre l'approvazione;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 del bando, nonché dal Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2022, l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento" a valere sulla Misura 19, Sottomisura 19.2 Azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" – seconda pubblicazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano a Euro 894.755,09;
5. di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collegate al progetto d'area "Dolomitiche 2.0" collocato alla posizione 1 della graduatoria tramite risorse derivanti dall'azione 1.3 e 2.3 (strategia nazionale aree interne) della SSL;
6. di ammettere a finanziamento la domanda del Parco naturale regionale delle dolomiti friulane sino all'importo disponibile sulla riserva per la strategia nazionale per le aree interne pari a euro 28.269,23;
7. dare atto che il totale dei sostegni finanziabili ammontano ad Euro 284.200,29 di cui a valere sull'azione 1.3 per Euro 255.931,06 e a valere sull'azione 2.3 (strategia nazionale per le aree interne) per Euro 28.269,23;
8. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, all'adozione dei provvedimenti di concessione del sostegno delle domande collegate al progetto d'area collocato alla posizione 1 della graduatoria;
9. di dare mandato al Presidente qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie di procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione del sostegno delle domande collegate ai progetti d'area collocati alle posizioni 2, 3 e 4
10. di dare mandato al Presidente qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie di procedere all'adozione del provvedimento di concessione per la quota residua del sostegno alla domanda del Parco Naturale regionale delle dolomiti friulane collegato al progetto d'area "Dolomitiche 2.0";
11. di dare mandato al Presidente a inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PSR 2014-2022 - SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.3.
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. pos. graduat.	Progetto d'area	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Importo di spesa ammesso a finanziamento	Sostegno con-cedibile	Sostegno finan-ziabile	Azione della SSL che finan-zia le doman-de	Note sulle singole domande di soste-gno	Punteggio attribuito	Note sul punteggio attribuito	Criteri di selezione applicati
1	Dolomiti- 2.0 (PARCO)	34250318580	FRESCHI MARICA	€ 35.088,00	€ 24.561,60	€ 24.561,60	1.3	-----	100	Il punteggio è stato attribuito come da bando applicando i criteri previsti dall'articolo 18 "criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno". Il punteggio complessivo raggiunto dal progetto d'area in sede di istruttoria è pari a 120; è stato pertanto attribuito il punteggio massimo di 100 come previsto dal comma 3 dell'articolo 18 del bando. A parità di punteggio con il progetto d'area posizionato al numero 2 della graduatoria, è stata data la priorità per la presenza del maggior numero di partecipanti che sono localizzati in uno dei comuni dell'area progetto di area interna "Dolomiti Friulane" come previsto dal comma 5 dell'articolo 18 del bando.	a.4; b.5; c.4; d.1; e.1; f.4; g.1; h.1
		34250318648	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO C.	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 25.000,00	1.3	-----			
		34250317442	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 25.000,00	1.3	-----			
		34250318002	ZAMMATTIO TIZIANA	€ 25.822,23	€ 18.075,56	€ 18.075,56	1.3	-----			
		34250318598	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 25.325,49	€ 17.727,84	€ 17.727,84	1.3	-----			
		34250317624	COMUNE DI CIMOLAIS	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	1.3	-----			
		34250318374	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	€ 13.400,00	€ 9.380,00	€ 9.380,00	1.3	-----			
		34250318523	CORONA DAVIDE	€ 17.932,00	€ 12.552,40	€ 12.552,40	1.3	-----			
		34250318101	SCIAN ELIO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 25.000,00	1.3	-----			
		34250318614	GRAVA RENZO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 25.000,00	1.3	-----			
		34250318895	COMUNE DI CIAUT	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	1.3	-----			
		34250318903	LIS AGANIS ECOMUSEO DELLE DOLOMITI FRIULANE APS	€ 17.042,08	€ 13.633,66	€ 13.633,66	1.3	-----			
		34250318127	PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE	€ 29.549,08	€ 29.549,08	€ 28.269,23	2.3	Domanda finanziata attraverso risorse derivanti dalla strategia nazionale per le aree interne			

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 21 febbraio 2024.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

2	Valli da vivere (CASTELNOVO)	34250317996	BERTOLI GLORIA	€ 24.969,22	€ 17.478,45	€ 0,00				Il punteggio è stato attribuito come da bando applicando i criteri previsti dall'articolo 18 "criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno". Il punteggio complessivo raggiunto dal progetto d'area in sede di istruttoria è pari a 110; è stato pertanto attribuito il punteggio massimo di 100 come previsto dal comma 3 dell'articolo 18 del bando.	a.3; b.5; c.4; d.1; i.3; i.2; h.1; i.1; g.1; f.1; i.1
		34250317863	GLG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 34.203,27	€ 23.942,29	€ 0,00					
		34250318549	DI BERNARDO CLAUDIA	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00					
		34250318358	COLLEDANI MIRELLA	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00					
		34250317590	POGNICI ALESSANDRA	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00					
		34250317947	SANDRI MONICA	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00					
		34250318226	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00					
		34250317749	ALLA POSTA S.N.C.	€ 14.257,72	€ 9.980,40	€ 0,00					
		34250319125	DI SACCON VERONICA C.	€ 29.694,25	€ 29.694,25	€ 0,00					
		34250318812	COMUNE DI CLAUZETTO	€ 29.913,20	€ 29.913,20	€ 0,00					
		34250317673	COMUNE DI VITO D'ASIO	€ 11.198,01	€ 7.838,61	€ 0,00					
		34250318820	TREVISANUTTO GELINDO	€ 27.120,60	€ 27.120,60	€ 0,00					
		34250319000	COMUNE DI TRAVESIO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00					
		34250319083	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 26.225,00	€ 26.225,00	€ 0,00					
34250317582	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	€ 35.714,29	€ 25.000,00	€ 0,00							
	SIGALOTTI SALVINO										
3	Visioni d'insieme (IN-SIEME)	34250318853	DANELLA MARIA ANGELA	€ 14.236,00	€ 9.965,20	€ 0,00				Il punteggio è stato attribuito come da bando applicando i criteri previsti dall'articolo 18 "criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 19 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno".	a.2; b.5; c.4; d.1; e.1; i.4; g.1; i.1; i.2
		34250317830	MARESCUTTI PATRIZIA	€ 30.030,00	€ 21.021,00	€ 0,00					
		34250318051	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 33.996,80	€ 23.797,76	€ 0,00					
		34250317327	ASD ADVENTURE	€ 17.683,10	€ 14.146,48	€ 0,00					
		34250317970	SPORT 4 TEAM S.N.C. DI PERINI ISABELLA C.	€ 10.654,21	€ 7.457,95	€ 0,00					
		34250317897	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA DI COMUNITA'	€ 24.890,00	€ 17.423,00	€ 0,00					
		34250318572	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 31.027,00	€ 21.718,90	€ 0,00					

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarf del giorno 21 febbraio 2024.
 Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarf in Via Venezia 18 a Maniago.

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*			
VALUTAZIONE PROGETTO D'AREA COMPLESSIVO – Presentato dal capofila -			
Criterio	Elementi	Punteggio	Sigla
Estensione dell'intervento su più comuni	3	1	a.1
	Da 4 a 5	3	a.2
	Da 6 a 7	5	a.3
	Oltre 7	7	a.4
	4	1	b.1
	Da 5 a 6	3	b.2
	Da 7 a 8	5	b.3
	Da 9 a 10	7	b.4
	Oltre 10	9	b.5
	3	3	c.1
Numero di soggetti privati partecipanti all'aggregazione	Da 4 a 5	5	c.2
	Da 6 a 7	10	c.3
	Oltre 7	15	c.4
	5	5	d.1
Coerenza fra i partecipanti e gli interventi del progetto (punteggio assegnato a seconda del tipo di intervento attivato dal beneficiario)	Si		
Presenza nell'aggregazione di un soggetto abilitato alla commercializzazione dei pacchetti turistici	Si	10	e.1
VALUTAZIONE PROGETTI PRESENTATI DAI SINGOLI PARTECIPANTI AL PROGETTO D'AREA – Capofila compreso -			
Imprenditoria giovanile	Si	5	f.1
Imprenditoria femminile	Si	5	g.1
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore di 2 ULA	1	h.1
Presenza di interventi di qualificazione paesaggistica	Valore riscontrato dal PRGC	2	
	Riqualificazione ambientale finalizzata ad una fruizione turistica del paesaggio	3	i.1
	Fascia A: Arba, Aviano, Caneva, Maniago, Montebelluna, Polcenigo, Sequals, Vajont	1	i.1
Localizzazione dell'intervento secondo il grado di montanità di cui alla DGR 3033/2000	Fascia B, diversi dai comuni area progetto SNAI: Castelnuovo Del Friuli; Cavasso Nuovo; Fanna; Pinzano Al Tagliamento; Polcenigo (Solo Per Il Centro Abitato Di Mezzomonte); Travesio	2	i.2
	Fascia C, diversi dai comuni area progetto SNAI: Andreis; aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Colialto; Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta); Clauzetto; Vito d'Asio	3	i.3

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl del giorno 21 febbraio 2024.
 Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl in Via Venezia 18 a Maniago.

Comuni fascia B e C rientranti nell'area interna "Dolomiti Friulane" - "area progetto": Barcis; Cimolais; Claut; Erto e Casso; Frisanco; Meduno; Tramonti di Sopra; Tramonti di Sotto	5	1,4
---	---	-----

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 21 febbraio 2024.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**PSR 2014-2022. SSL del GAL Montagna Leader. Misura 19. Sottomisura 19.2. Azione 1.3.
GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Progetto d'area	N. domanda AGEA	Beneficiario	Importo di spesa ammesso a finanziamento	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile	Azione della SSL che finanzia le domande	Note sulle singole domande di sostegno
-----	34250318176	FERROLI MARTINA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-----	Domanda irricevibile in quanto non riconducibile ad alcun progetto d'area con a capo un soggetto capofila (art. 7, comma 3 del bando "Beneficiari e requisiti di ammissibilità").
		Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl del giorno 21 febbraio 2024.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl in Via Venezia 18 a Maniago.

OMISSIS

Il Segretario
Pier Giorgio Sturlese
(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Presidente
Emanuele Parpinelli
(Documento sottoscritto digitalmente)

24_10_3_AVV_AG REG ERSA DECR 92_008

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92 del 21 febbraio 2024. Costituzione dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria *Popillia Japonica Newman*.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;
- il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1° agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica Newman* e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree nel territorio dell'Unione;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- l'articolo 10 del D.Lgs. 19/2021 il quale sancisce che i Servizi fitosanitari regionali, competenti per il territorio in cui si verifica l'emergenza, istituiscono una Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie che dà attuazione al Piano di azione e alle ordinanze del Servizio fitosanitario centrale, secondo gli ordinamenti e le competenze dei partecipanti;

PRESO ATTO che:

- con decreto dirigenziale n. 478 del 25 agosto 2023 il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di ERSA ha provveduto ad effettuare la delimitazione dell'Area in relazione ai rinvenimenti di *Popillia japonica Newman* che si sono avuti nell'anno 2023 ai sensi dell'art.18 del regolamento (UE) 2016/2031;
- ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19:
 - sono state adottate le prime misure ufficiali da parte del Servizio fitosanitario della Regione Friuli-Venezia Giulia;
 - il Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 18- 19 settembre 2023 ha approvato le misure fitosanitarie adottate dal Servizio fitosanitario della Regione Friuli-Venezia Giulia;
 - il Servizio fitosanitario regionale, nei termini previsti dalla norma ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole la proposta di Piano di azione, ai fini dell'approvazione da parte del Comitato fitosanitario nazionale;
- con ordinanza n° 5 del 28 settembre 2023 il Servizio Fitosanitario nazionale ha approvato il Piano di azione per *Popillia japonica Newman*;
- con l'approvazione da parte del Servizio Fitosanitario nazionale del Piano di azione per *Popillia japonica Newman* è stato dichiarato, di fatto, lo stato di emergenza da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

CONSIDERATO che, con nota prot. 11873 del 14.12.2023 il Servizio fitosanitario regionale ha chiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 di comunicare i propri referenti all'interno dell'Unità territoriale per l'emergenza fitosanitaria *Popillia japonica Newman*;

VISTE le note di nomina dei referenti da parte delle strutture coinvolte:

- nota prot. n. 12114A pervenuta in data 21.12.2023 dal Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. n. 244A pervenuta in data 10.01.2024 dalla Coldiretti - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- nota prot. n. 306A pervenuta in data 11.01.2024 dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;
- nota prot. n. 396A pervenuta in data 15.01.2024 dal Comune di Latisana della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. n. 398A pervenuta in data 15.01.2024 dalla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Fitosanitario;
- nota prot. n. 424A pervenuta in data 15.12.2023 dai Ordine Dei Dottori Agronomi e Dei Dottori Forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. n. 491A pervenuta in data 16.01.2024 dal Comune di Lignano Sabbiadoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. n. 714 pervenuta in data 23.01.2024 dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto" - Centro Anticrimine Natura Udine;
- nota prot. n. 990A pervenuta in data 30.01.2024 dalla Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. n. 1157A pervenuta in data 01.02.2024 dalla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, ad oggi non è pervenuto alcun riscontro alla nostra richiesta prot. 11873 del 14.12.2023 succitata, da parte dell'Unità per il funzionamento del Segretariato per le Emergenze Fitosanitarie, istituita presso il MASAF;

RITENUTO pertanto, di poter istituire l'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria Popillia japonica Newman con la Presidenza del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, ing. Paolo TONELLO, così come in seguito elencato:

- dott.ssa Iris BERNARDINELLI del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, in funzione di segretario, sostituita se necessario dalla dr.ssa Claudia BASSI in servizio presso il medesimo Servizio;
- dott. Luigi PRAVISANI in funzione di rappresentante del Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti agrari Laureati della Regione Autonoma Friuli Venezia;
- dott.ssa Barbara TOSO in funzione di rappresentante della Coldiretti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott. Leonardo MARIANELLI in funzione di rappresentante del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, sostituito se necessario da dott. Francesco PAOLI in servizio presso il medesimo Ente;
- dott.ssa Eva PRAVETTONI in funzione di rappresentante del Comune di Latisana della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostituita se necessario da dott. Maurizio FRATTOLIN in servizio presso il medesimo Ente;
- dott. Lucio DELLA BIANCA in funzione di rappresentante Regione del Veneto - Unità Organizzativa Fitosanitario, sostituito se necessario da dott. Marco BIGNOTTO, dott. Enrico TARGA e dott.ssa Elena BARBETTA, tutti in servizio presso la medesima Unità Organizzativa Fitosanitaria;
- dott. Michael SBRIZZI in funzione di rappresentante Ordine Dei Dottori Agronomi e Dei Dottori Forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott. Marco CASASOLA in funzione di rappresentante del Comune di Lignano Sabbiadoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Ten. Col Cristiano Manni in funzione di rappresentante del Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto" - Centro Anticrimine Natura Udine;
- dott. Massimo STROPPA in funzione di rappresentante della Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostituito se necessario da dott. Fabrizio FATTOR in servizio presso il medesimo Ente;
- dott.ssa Maria Teresa PLET in funzione di rappresentante della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO, pertanto, di istituire l'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria Popillia japonica Newman in Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa), il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di istituire l'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria Popillia japonica Newman con la Presidenza del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, ing. Paolo TONELLO, così come in seguito elencato:

1. dott.ssa Iris BERNARDINELLI del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza

- tecnica dell'ERSA in funzione di segretario, sostituita se necessario dalla dr.ssa Claudia BASSI in servizio presso il medesimo Servizio;
2. dott. Luigi PRAVISANI in funzione di rappresentante del Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti agrari Laureati della Regione Autonoma Friuli Venezia;
 3. dott.ssa Barbara TOSO in funzione di rappresentante della Coldiretti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 4. dott. Leonardo MARIANELLI in funzione di rappresentante del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, sostituito se necessario dal dott. Francesco PAOLI in servizio presso il medesimo Ente;
 5. dott.ssa Eva PRAVETTONI in funzione di rappresentante del Comune di Latisana della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostituita se necessario da dott. Maurizio FRATTOLIN, in servizio presso il medesimo Ente;
 6. dott. Lucio DELLA BIANCA in funzione di rappresentante Regione del Veneto - Unità Organizzativa Fitosanitario, sostituito se necessario dal dott. Marco BIGNOTTO, dott. Enrico TARGA e dott.ssa Elena BARBETTA, tutti in servizio presso la medesima Unità Organizzativa Fitosanitaria;
 7. dott. Michael SBRIZZI in funzione di rappresentante Ordine Dei Dottori Agronomi e Dei Dottori Forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 8. dott. Marco CASASOLA in funzione di rappresentante del Comune di Lignano Sabbiadoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 9. Ten. Col Cristiano Manni in funzione di rappresentante del Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto" - Centro Anticrimine Natura Udine;
 10. dott. Massimo STROPPA in funzione di rappresentante della Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostituito se necessario da dott. Fabrizio FATTOR in servizio presso il medesimo Ente;
 11. dott.ssa Maria Teresa PLET in funzione di rappresentante della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- di dare atto che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro alla nostra richiesta prot. 11873 del 14.12.2023 succitata, da parte dell'Unità per il funzionamento del Segretariato per le Emergenze Fitosanitarie, istituita presso il MASAF;
 - di trasmettere il presente decreto ai componenti dell'Unità territoriale per l'emergenza fitosanitaria Popillia japonica Newman, alla Segreteria di Giunta - Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la relativa pubblicazione sul BUR;
 - ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa), il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

Pozzuolo del Friuli, 21 febbraio 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

24_10_3_AVV_COM CANEVA 36 PRGC_009

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 36 al vigente PRGC di revisione e reiterazione dei vincoli urbanistici espropriativi e procedurali, previo esame osservazioni.

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 15.02.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Caneva ha accolto l'osservazione presentata e ha approvato la variante urbanistica di livello comunale n. 36 al vigente P.R.G.C. di revisione e reiterazione dei vincoli urbanistici espropriativi e procedurali, ai sensi dell'art. 63 sexies della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s. m.i.. La variante è stata esclusa dal procedimento di V.A.S. con deliberazione di G.C. 169 del 18.12.2023.

Caneva, 22 febbraio 2024

LA RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

24_10_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA DECR ESPR 2 LOTTO_005

Comune di Castions di Strada (UD)

Interventi di ristrutturazione viabilità di interesse sovra comunale nella frazione di Morsano di Strada - via San Giorgio e via Treppo - 2° lotto. Decreto di esproprio (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001,

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore del Comune di Castions di Strada con sede in Castions di Strada, via Roma numero 43 - codice fiscale 81000650309 - gli immobili occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione viabilità di interesse sovra comunale nella frazione di Morsano di Strada - via San Giorgio e via Treppo - 2° lotto - e identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria: D'AMBROSIO Eva (CF DMBVEA67S56L483I) nata a UDINE (UD) il 16/11/1967 diritto di proprietà per 1/3; D'AMBROSIO Michele (CF DMBMHL71P12L483R) nato a UDINE (UD) il 12/09/1971 diritto di proprietà per 1/3; MION Giacomina (CF MNIGMN43S48L039O) nata a TALMASONS (UD) il 08/11/1943 diritto di proprietà per 1/3

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 13 - mappale 395 - superficie mq 1.772 - natura sem. irr. arb. - indennità euro 6.202-

2. Ditta proprietaria: BEARZOTTI Mirella (CF BRZMLL47P42F756H) nata a MORTEGLIANO (UD) il 02/09/1947 diritto di usufrutto per 1/2; PETRUCCO Ivan (CF PTRVNI70C12L483M) nato a UDINE (UD) il 12/03/1970 diritto di proprietà

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 13 - mappale 397 - superficie mq 263 - natura sem. irr. arb. - indennità euro 920,50-

3. Ditta proprietaria: ZANUTTINI Stefano (CF ZNTSFN66S30G284D) nato a PALMANOVA (UD) il 30/11/1966 diritto di proprietà per 5/90; DEL FRATE Dorino (CF DLFDRN54P24E083C) nato a GONARS (UD) il 24/09/1954 diritto di proprietà per 5/60; DEL FRATE Renzo Dario (CF DLFRZD50M29E083S) nato a GONARS (UD) il 29/08/1950 diritto di proprietà per 5/60; IOAN Andrea (CF NIONDR65L01G284Y) nato a PALMANOVA (UD) il 01/07/1965 diritto di proprietà per 5/30; ROSSI Margherita (CF RSMGH47T51E553G) nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1947 diritto di proprietà per 5/30 bene personale; ZANUTTINI Elena (CF ZNTLNE63E47G284F) nata a PALMANOVA (UD) il 07/05/1963 diritto di proprietà per 1/9; STRIZZOLO Albano (CF STRLBN48B07C327V) nato a CASTIONS DI STRADA (UD) il 07/02/1948 diritto di proprietà per 5/30; IOAN Adriana (CF NIODRN61T60G284Y) nata a PALMANOVA (UD) il 20/12/1961 diritto di proprietà per 1/18; IOAN Laura (CF NIOLRA65T69G284R) nata a PALMANOVA (UD) il 29/12/1965 diritto di proprietà per 1/18; IOAN Marino (CF NIOMRN56C05Z133O) nato in SVIZZERA (EE) il 05/03/1956 diritto di proprietà per 1/18

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 13 - mappale 399 - superficie mq 73 - natura sem. irr. arb. - indennità euro 2.400- (omissis)

Castions di Strada, 21 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
Antonino Zanchetta

24_10_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA DECR ESPR MORSANO_006

Comune di Castions di Strada (UD)

Lavori di riqualificazione di via Manzoni nella frazione di Morsano di Strada. Decreto di esproprio (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001,

DECRETA**Art. 1**

Sono espropriati a favore del Comune di Castions di Strada con sede in Castions di Strada, via Roma numero 43 - codice fiscale 81000650309 - gli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di via Manzoni nella frazione di Morsano di Strada e identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria: PONTE Emanuela (CF PNTMNL58B48C327P) nata a CASTIONS DI STRADA (UD) il 08/02/1958 diritto di proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con SCHIAVON ANGELO; SCHIAVON Angelo (CF SCHNGL51T20G284Z) nato a PALMANOVA (UD) il 20/12/1951 diritto di proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con PONTE EMANUELA

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 14- mappale 575 - superficie mq 8 - natura incolto sterile - indennità euro 320.

2. Ditta proprietaria: PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA (CF 81005290309) sede in Castions di Strada (Ud) diritto di proprietà per 1/1

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 14 - mappale 584 - superficie mq 5 - natura incolto sterile - indennità euro 10.

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 14 - mappale 583 - superficie mq 133 - natura incolto sterile - indennità euro 266.

3. Ditta proprietaria: TUAN DORIANO (CF TNUDRN50S11C327R) nato a Castions di Strada (UD) il 11/11/1950 diritto di proprietà per 1/1

Catasto Terreni - Comune di Castions di Strada - foglio 14 - mappale 585 - superficie mq 34 - natura incolto sterile - indennità euro 68. (omissis)

Castions di Strada, 21 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
Antonino Zanchetta

24_10_3_AVV_COM CODROIPO 1 PCCA_014

Comune di Codroipo (UD)**Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).****IL TITOLARE DI P.O.**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 al Piano Comunale di Classificazione acustica (PCCA) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 16/2007 e s.m.i. relativa all'aggiornamento delle Norme tecniche di attuazione.

Che la predetta deliberazione e i relativi elaborati progettuali sono depositati presso l'U.O. Urbanistica, Ambiente e S.I.T. in P.tta Marconi n. 3 e pubblicati sul sito web del Comune di Codroipo in Amministrazione Trasparente - Atti di governo del territorio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di effettivi dall'esecutività della deliberazione di adozione (dal 19.02.2024 al 02.04.2024), affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 26 febbraio 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

24_10_3_AVV_COM CODROIPO 101 PRGC_018

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 101 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 101 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo inerente il progetto di opere di "trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 9SL - 10SL e ristrutturazione del Canale di Beano" presentato dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento secondo le procedure dell'art. 63 sexies, comma 5, della L.R. n. 5/2007.

Codroipo, 26 febbraio 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

24_10_3_AVV_COM DOBERDÒ DEL LAGO 12 PRGC_019

Comune di Doberdò del Lago (GO)

Avviso di adozione della variante n. 12 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 3 del 22/02/2024 è stata adottata la Variante n° 12 al P.R.G.C. Che con deliberazione della G.C. n° 86 del 18/12/2023, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

Che in seguito della presente pubblicazione la Variante n. 12 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'ufficio Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/ opposizioni.

Doberdò del Lago, 26 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Janja del Linz

24_10_3_AVV_COM MANZANO 35 PRGC_012

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22.02.2024 è stata adottata la variante n. 35 di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lett. g) della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

tale variante ha ad oggetto:

RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DI IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE E MAGAZZINO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MANZANO [CUP: F98E23000100002]. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA COSTITUENTE VARIANTE URBANISTICA N.35 AL P.R.G.C.: ADOZIONE.

Ai sensi del c. 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata del Comune per la durata di trenta giorni effettivi, dal 06/03/2024 al 17/04/2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Comunale suddetto.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 17/04/2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Le opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale.

Manzano, 26 gennaio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

24_10_3_AVV_COM OVARO 74 PRGC_011

Comuni di Comeglians e Ovaro - Comune di Ovaro (UD) Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale di Ovaro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 63-sexies della Parte V della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 5 del 19 febbraio 2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 74 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) di Ovaro.

Ovaro, 23 Febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

24_10_3_AVV_COM RIVE D'ARCANO 26 PRGC_004

Comune di Rive d'Arcano (UD) Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 15.02.2024, a seguito puntuale risposta alle osservazioni/opposizioni presentate nei termini, in ordine alla variante di livello comunale n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

Rive d'Arcano, 21 febbraio 2024

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

24_10_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 1 PAC LA QUERCIA_015

Comune di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "La Quercia".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 21 del 19 febbraio 2024, è stata approvata la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "LA QUERCIA", proposta dalla società immobiliare LA QUERCIA S.r.l., relativa ad una lottizzazione residenziale a Rivignano capoluogo.

Rivignano Teor, 26 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

24_10_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA VAS PAC TORRICELLA_003

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso deposito degli atti relativi all'avvio della consultazione pubblica di VAS ai sensi degli artt. 13 e 14 del DLgs. 152/2006 del PAC di iniziativa privata per la ristrutturazione completa dell'allevamento suinicolo a carattere industriale in località Torricella.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 13, commi 5, 5-bis e 6 e l'art. 14 del D.lgs. 152/2006

RENDE NOTO

che nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.lgs. 152/2006, sono stati definiti:

Soggetto proponente: Società agricola Milani di Milani Maurizio e Orazio s.s.;

Autorità procedente: Area Ambiente e Territorio del Comune di S. Vito al Tagliamento;

Autorità competente: Giunta Comunale;

che ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 il procedimento di valutazione ambientale strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e il Rapporto ambientale include pertanto uno studio d'incidenza che analizza e valuta i possibili effetti sull'ambiente;

che alla variante in oggetto non si applicano le disposizioni di cui all'art. 32 del D.lgs. 152/2006;

che ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis, del D.lgs. 152/2006 il P.A.C. di iniziativa privata per la ristrutturazione completa dell'allevamento suinicolo a carattere industriale in località Torricella in Comune di San Vito al Tagliamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune al link:

<https://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it/it/adozione-pac-per-ristrutturazione-di-allevamento-suinicolo>;

che ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.lgs. 152/2006, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, i soggetti interessati possono presentare osservazioni in forma scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.

San Vito al Tagliamento, 21 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

24_10_3_AVV_COM ZUGLIO DECR 01-2024 FRAZ. FIELIS_013

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 01/2024 di data 13 febbraio 2024. Espropriazione immobili per i lavori di riqualificazione ed efficienza energetica mediante sostituzione corpi illuminanti e realizzazione campo di calcio a 5 nella frazione di Fielis. Lotto 2 - Realizzazione campo di calcio a 5. Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (Artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.) (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI ZUGLIO con sede legale in Zuglio (Ud) in via Giulio Cesare n.1 - c.f. 84002470304 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Zuglio - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà:

- 1) Foglio 25 particella 497 di mq 236
Indennità liquidata € 566,83
Foglio 25 particella 93 di mq 1050
Indennità liquidata € 2.521,92
Totale indennità liquidata € 3.088,75
Ditta:
SIMONETTI LUIGINA n. a Arta Terme il 06.07.1958 (c.f. SMNLGN58L46A447B) proprietà 1/1
- 2) Foglio 25 particella 92 di mq 310
Totale indennità depositata € 744,57
(Deposito definitivo di data 27.12.2023 n. nazionale 1399500 n. provinciale 61611)
Ditta:
AGOSTINIS LUCIANO n. a Arta Terme il 12.10.1940 (c.f. GSTLCN40R12A447Z) proprietà 1/1
- 3) Foglio 25 particella 499 di mq 190
Totale indennità liquidata € 456,36
Ditta:
ROMANO BRUNA n. a Arta Terme il 23.10.1945 (c.f. RMNBRN45R63A447X) proprietà 2/4
VUANO ANNALISA n. a San Daniele del Friuli il 21.03.1979 (c.f. VNUNLS79C61H816X) proprietà 1/4
VUANO SERGIO n. a Udine il 02.09.1976 (c.f. VNUSRG76P02L483H) proprietà 1/4
- 4) Foglio 25 particella 89 di mq 280
Totale indennità liquidata € 672,48
Ditta:
FIOR GABRIELLA n. a Tolmezzo il 14.09.1961 (c.f. FRIGRL61P54L195K) proprietà 1/4
FIOR GRAZIELLA n. a Udine il 08.07.1971 (c.f. FRIGZL71L48L483N) proprietà 1/4
FIOR LORENA n. a Tolmezzo il 23.02.1960 (c.f. FRILRN60B63L195M) proprietà 1/4
FIOR ODINA n. a Tolmezzo il 03.10.1965 (c.f. FRIDNO65R43L195C) proprietà 1/4
- 5) Foglio 25 particella 495 di mq 196
Indennità liquidata (quota 3/9) € 156,93
Indennità depositata (quota 6/9) € 313,86
(Deposito definitivo di data 27.12.2023 n. nazionale 13995001 n. provinciale 61612)
Totale indennità € 470,79

Ditta:

TRELEANI VANDA n. a Arta Terme il 09.11.1947 (c.f. TRLVND47S49A447G) proprietà 3/9liq

AGOSTINIS ALBERTA n. a Tolmezzo il 05.05.1965 (c.f. GSTLRT65E45L195I) proprietà 2/9

AGOSTINIS LAURA n. a Tolmezzo il 24.10.1953 (c.f. GSTLRA53R64L195I) proprietà 2/9

AGOSTINIS MARCO n. a Tolmezzo il 25.03.1955 (c.f. GSTMRC55C25L195K) proprietà 2/9

Art. 2

A cura del Comune di Zuglio, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Zuglio, 26 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
m.d.l. Battista Molinari

24_10_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DET 138 AZZANO DECIMO_017

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Portogruaro (VE)

Determinazione del Responsabile del procedimento n. 138 del 21 febbraio 2024. Interventi di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Azzano Decimo. Adeguamento sfioratori rete fognaria. Potenziamento impianto di depurazione. Pagamento dell'indennità accettata di asservimento e occupazione temporanea, ex artt. 20, comma 8, 26 e 50 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 138 del 21/02/2024 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 3.103,83, secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettata, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

- A) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 32 part 291 occupata temporaneamente per mq 523; Pizzinato Erica Maria, prop. per 1/6 € 393,30; Pizzinato Giancarlo, prop. per 1/4 € 589,96; Pizzinato Giovanni Emanuele, prop. per 1/6 € 393,30; Pizzinato Gloria, prop. per 1/4 € 589,96; Pizzinato Isabella, prop. per 1/6 € 393,30;
- B) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 32 part 1974 occupata temporaneamente per mq 512; CT: sez U fgl 32 part 2004 occupata temporaneamente per mq 278; Dolcetti Aldo, prop. per 1/1 € 397,30;
- C) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 32 part 2223 occupata temporaneamente per mq 306; Zanato Elena, prop. per 1/2 € 8,67; Zanato Elisabetta, prop. per 1/2 € 8,67;
- D) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 32 part 1718 occupata temporaneamente per mq 17; CT: sez U fgl 32 part 1720 occupata temporaneamente per mq 98; CT: sez U fgl 32 part 1729 occupata temporaneamente per mq 485; Immobiliare Luisa Srl, prop. per 1/1 € 53,39;
- E) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 39 part 13 occupata temporaneamente per mq 440; Del Bel Belluz Gianni, prop. per 18/36 € 21,27; Zanato Elena, prop. per 9/36 € 10,63; Zanato Elisabetta, prop. per 9/36 € 10,63;
- F) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 39 part 11 occupata temporaneamente per mq 580; Castini Michela, prop. per 1/2 € 14,02; Nosella Alberto, prop. per 1/2 € 14,01;
- G) Comune di Azzano Decimo: CT: sez U fgl 38 part 308 da asservire per mq 108 e occupata temporaneamente per mq 71; Parrocchia Di S.Pietro Apostolo Di Azzano Decimo, prop. per 1/1 € 205,42;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 23 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Guido Andrea Anese

24_10_3_CNC_ARCS GRAD 7 INGEGNERE CIVILE_001

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere civile (bando prot. n. 36858 del 10 ottobre 2023).

n.7 posti di collaboratore tecnico professionale - bando prot.n.36858 del 10/10/2023 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.13 del 24/1/2024

AMBITO	AZIENDE
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"

Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
Cipolotti Simone	69,650	1

AMBITO	AZIENDE
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
	IRCCS "Burlo Garofolo"

Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
Duka Xhemal	63,200	1

AMBITO	AZIENDA
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
Borgia Simone	66,460	1
Macola Andrea	61,620	2
Ellero Gianni	58,200	3

AMBITO	AZIENDA
D	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
Sandri Cristian	71,930	1
Grgic Katarina	64,989	2
Stel Gianpaolo	60,370	3

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

24_10_3_CNC_ARCS GRAD 8 INGEGNERE BIOMEDICO_007

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere biomedico (bando prot. n. 36876 del 10 ottobre 2023).

n.8 posti di collaboratore tecnico professionale - bando prot.n.36876 del 10/10/2023 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.22 del 08/02/2024

AMBITO	AZIENDE	
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
SOLDATI RICCARDO	64,013	1
GOBBO BEATRICE ANGELA	57,200	2
REVIEZZO FRANCESCA	55,775	3
PEZZELLA ERIKA	54,010	4
PELLEGRINI MAURIZIO	53,000	5
PAVAN ENRICA	51,003	6

AMBITO	AZIENDE	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
Candidati	Totale punti (/100)	Graduatoria
BOZZI CIONCI ARIANNA	72,229	1
TRENTACOSTI FRANCESCO	71,175	2
ORTILE ARIANNA	64,100	3
BERNARDELLO CLARA	62,463	4
MARCOSANO IRENE MARIALUISA	61,926	5
CAPONE VIRGINIA	61,725	6
COCCO MARTA	60,213	7
SINESI MARIACHIARA	58,075	8

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

24_10_3_CNC_AS FO GRAD 2 FARMACISTI_010

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti farmacisti - disciplina Farmacia ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Farmacisti - disciplina Farmacia Ospedaliera, il cui esito è stato approvato con decreto n. 135 del 21.02.2024:

1a Graduatoria Farmacisti Specialisti

1	COLLA STEFANO	p. 71,953/100
2	FERRACINI CAMILLA	p. 70,152/100
3	BERNECICH MARCO	p. 65,877/100

2a Graduatoria Farmacisti Specializzandi

1	SOMMARO CLAUDIA	p. 78,759/100
2	TINAZZO EMANUELE	p. 75,028/100
3	BIASINUTTO CHIARA	p. 73,047/100
4	CRESTAN DIANA	p. 72,766/100
5	ZENAROLA MICHELA	p. 71,884/100
6	ABAZI SHPETIME	p. 71,449/100
7	NAIRI GIORGIA	p. 65,483/100
8	ZANIER MONICA	p. 63,485/100
9	PEZZUTTI ALESSIA	p. 62,583/100

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula